



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

QUINDICESIMA LEGISLATURA

RELAZIONE N. 2/XV

GIUNTA REGIONALE

**Relazione sull'attività degli enti regionali - anno 2014.
Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, articolo 2
(all. E e F)**

Pervenuta il 29 giugno 2015



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

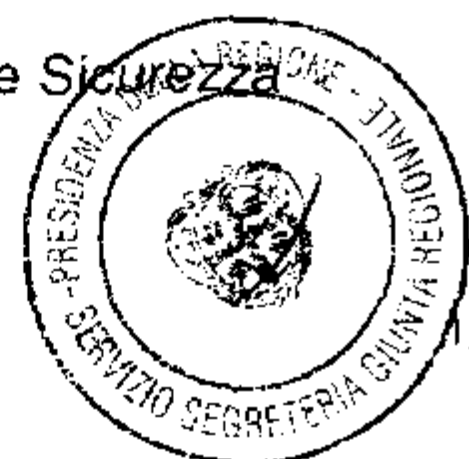
DELIBERAZIONE N. 30/14 DEL 16.6.2015

Oggetto: Relazione sull'attività degli enti regionali - anno 2014, Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, articolo 2.

Il Presidente, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente, dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, dei Lavori Pubblici, del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ricorda che la legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, disciplina l'attività di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti regionali elencati nella tabella allegata alla medesima legge (tabella A).

Al riguardo il Presidente riferisce che, a seguito delle modifiche legislative intervenute nel corso degli anni, gli enti attualmente compresi nella predetta tabella (alcuni dei quali in fase di riforma e riorganizzazione) e gli Assessorati al momento competenti risultano essere i seguenti:

- Sardegna Ricerche (Presidenza);
- Ente foreste della Sardegna (Difesa dell'Ambiente);
- Conservatoria delle coste della Sardegna (Difesa dell'Ambiente);
- Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente in Sardegna - ARPAS (Difesa dell'Ambiente);
- Agenzia regionale sarda per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura - ARGEA Sardegna (Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale);
- Agenzia per la ricerca in agricoltura - AGRIS Sardegna (Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale);
- Agenzia regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale - LAORE Sardegna (Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale);
- Ente acque Sardegna - ENAS (Lavori Pubblici);
- Azienda regionale per l'edilizia abitativa - AREA (Lavori Pubblici);
- Agenzia regionale per il lavoro (Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale);





- Enti regionali per il diritto allo studio universitario - ERSU (Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport);
- Istituto superiore regionale etnografico - ISRE (Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport).

Nell'ambito dei poteri di indirizzo e controllo disciplinati dalla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, il Presidente richiama l'attenzione, in particolare, sul contenuto dell'art. 2 della legge, in base al quale gli Assessorati regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta regionale, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferiscono alla Giunta. Dei risultati delle verifiche e delle conseguenti misure eventualmente adottate si dà conto in una documentata relazione sull'attività degli enti, che la Giunta trasmette al Consiglio regionale e nella quale sono evidenziate le direttive impartite, i programmi operativi definiti, i risultati raggiunti e l'andamento economico-finanziario della gestione.

A tale proposito, il Presidente illustra le relazioni predisposte dagli Assessorati rispettivamente competenti sulla base dell'attività svolta dagli enti regionali sopra indicati nell'anno 2014.

Quanto sopra premesso, il Presidente propone alla Giunta regionale di prendere atto delle allegate relazioni e di trasmetterle al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 14 de 1995.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, formulata di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente, dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, dei Lavori Pubblici, del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

- di prendere atto delle allegate relazioni sull'attività svolta nell'anno 2014 dagli enti regionali elencati in premessa (allegati A, B, C, D, E, F).
- di trasmettere le relazioni di cui al punto precedente al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

F.to Alessandro De Martini

Il Presidente

F.to Francesco Pigliaru





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato E alla deliberazione della Giunta regionale n. 30/14 del 16.6.2015

Assessorato del Lavoro:

Agenzia regionale per il lavoro

In base alla normativa sono sottoposti a controllo preventivo e di merito, consistente nella valutazione della coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite dalla Giunta regionale, gli atti che rientrano nelle seguenti categorie:

- a) *programmi di attività*
- b) *bilanci di previsione e relative variazioni e bilanci consuntivi*
- c) *regolamenti interni*
- d) *atti di disposizione del patrimonio eccedenti l'ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500.000,00 euro*
- e) *regolamenti ed altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli uffici, la pianta organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale*
- f) *deliberazioni concernenti la costituzione di società e di altre forme associate e la partecipazione ad esse.*

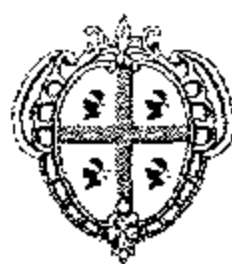
Programmi di attività

Approvazione del Piano annuale delle attività 2014

Le attività sono state effettuate principalmente in base a quanto programmato nel Piano annuale delle attività del 2014, che l'Agenzia ha approvato con Determinazione n. 204/ARL del 11.03.2014, e ha trasmesso all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, con nota prot. n. 10489 del 11.03.2014.

Prima della scadenza del termine per l'esercizio del controllo, e precisamente con nota prot. n. 609/Gab del 7.04.2014, l'Assessore del Lavoro ha richiesto il riesame dell'atto ai sensi della L.R. 14/1995, art. 4, comma 3.

I rilievi formulati sono in primo luogo legati alla presenza di contenuti non coerenti con le normative regionali all'interno del paragrafo "U.O. Amministrazione del personale". In particolare il Piano delle attività 2014, dopo aver fatto riferimento alla L.R. 38/2013, indicava a pagina 10 ... "Questa novellata legislativa impone inoltre la predisposizione dei concorsi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

per l'assunzione a tempo indeterminato degli operatori degli ex CESIL, CSL e Agenzia due Giare". A seguire, sempre a pagina 10 è indicato "Il 2014 sarà caratterizzato dalle attività connesse all'attuazione dei dettati normativi. La Legge 38 in particolare relativamente all'assegnazione di una nuova dotazione organica e all'espletamento dei concorsi per l'assunzione del personale in servizio presso i nodi della rete del sistema dei servizi per il lavoro e attualmente contrattualizzato dalla stessa Agenzia regionale in base alla L.R. 3/2013".

Al riguardo il Servizio competente ha evidenziato che la L.R. 38/2013, all'art. 1, autorizza l'Agenzia regionale per il lavoro ad indire concorsi pubblici per l'assunzione di personale a tempo indeterminato in deroga a quanto previsto dall'art. 54 della L.R. 31/1998, senza riferimenti al personale ex CESIL, CSL e Agenzia due Giare.

Un altro rilievo è stato presentato con riferimento alla scheda "Rendicontazione e certificazione della spesa sul POR FSE Sardegna 2007- 2013", per cui è stato chiesto all'Agenzia di specificare il ruolo della società esterna PricewaterhouseCoopersAdvisory S.p.A., e con quali risorse la stessa venisse remunerata.

Infine, per agevolare la verifica da parte dei Servizi dell'Assessorato del Lavoro, è stato richiesto all'Agenzia regionale per il lavoro di integrare il Piano con l'indicazione nelle singole schede dei riferimenti normativi e atti di indirizzo, laddove non citati, nonché di indicare in tutte le schede l'UPB e il capitolo delle risorse, precisando eventualmente se i progetti siano ancora da finanziare, al fine di poter effettuare gli opportuni riscontri con quanto stanziato nel Bilancio di previsione 2014, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5/38 del 11.02.2014.

A seguito della richiesta di riesame formulata dall'Assessore del Lavoro l'Agenzia ha ritrasmesso il Piano delle Attività 2014 (allegato 1) in data 17.04.2014, con prot. n. 6108, con le integrazioni richieste.

L'atto quindi è divenuto esecutivo dopo venti giorni dal ricevimento ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, della L.R. 14/1995, risultando sostanzialmente coerente con gli indirizzi della programmazione regionale e con le direttive impartite dalla Giunta, nonché con i compiti attribuiti dalla L.R. 20/2005, per cui l'Agenzia svolge compiti di assistenza tecnica e monitoraggio delle politiche del lavoro a supporto delle funzioni della Regione e delle province.

Attività dell'Agenzia

In riferimento a quanto programmato nel Piano delle Attività 2014 l'Agenzia ha trasmesso la Relazione annuale delle attività 2014 (allegato 2) in cui documenta le attività svolte.

Il primo elemento che risalta nel corso del 2014 è che l'Agenzia ha avuto un lungo periodo di commissariamento in quanto il 30 dicembre 2013 il Direttore dell'Agenzia aveva presentato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

le dimissioni. Pertanto con Deliberazione della Giunta regionale n. 1/41 del 17.1.2014 è stato nominato *Commissario straordinario* il Dott. Massimo Temussi per un periodo di tre mesi. A seguire, nelle more dell'espletamento della procedura selettiva per la nomina del direttore dell'Agenzia, la Giunta regionale ha prorogato il suddetto incarico con Deliberazione n. 14/42 del 18.4.2014, n. 28/4 del 17.7.2014, e n. 36/16 del 16.9.2014. Al riguardo è opportuno evidenziare che il periodo di commissariamento dell'Agenzia è stato legato al raggiungimento di obiettivi specifici non presenti nel Piano Annuale delle attività 2014.

Una volta concluse le procedure selettive previste ai sensi dell'art. 17 della L.R. 20/2005, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 40/2 del 14.10.2014, ha nominato Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro il Dott. Massimo Temussi fino alla scadenza della legislatura in corso, anche se il contratto ne prevede la durata fino al 31.12.2016.

Altro elemento caratterizzante l'Agenzia è lo svolgimento di determinate attività istituzionali non previste nel Piano delle Attività 2014, ma considerate prioritarie dalle strategie della Giunta regionale e dall'Assessorato del Lavoro.

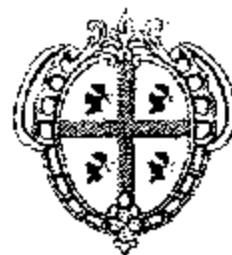
In particolare l'Agenzia è stata impegnata in attività inerenti la progettazione e la stesura del Piano di Attuazione Regionale sulla Garanzia Giovani, nonché nelle attività connesse all'assistenza tecnica, alla comunicazione e alla gestione di alcune schede, in attuazione di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/13 dell'8.04.2014.

Nella relazione annuale delle attività 2014 dell'Agenzia da pag. 6 a pag. 9 è presente un resoconto delle attività non previste nel PAA 2014, mentre da pag. 10 a pag. 38 sono indicati i resoconti delle attività inserite nel PAA 2014.

Considerazioni

Alla luce degli elementi esposti, per quanto concerne il 2014, nel complesso l'attività dell'Agenzia regionale per il Lavoro è risultata conforme alle direttive impartite. E' evidente che in base agli indirizzi ricevuti dalla Giunta regionale nel corso del 2014 l'Agenzia ha dato priorità al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Garanzia Giovani), determinando il mancato conseguimento di alcuni obiettivi inseriti nel Piano delle attività 2014.

Nell'esprimere tale giudizio tuttavia emergono delle criticità in quanto si evidenzia talvolta una carenza di indicatori tali da misurare oggettivamente l'attività svolta. Al riguardo si fa presente che, come indicato nel Piano delle attività 2015, l'Agenzia regionale per il lavoro ha istituito il Settore Pianificazione e programmazione, che ha tra le sue attività il controllo di gestione. Si ritiene che tale elemento in futuro possa agevolare l'Assessorato del Lavoro nella predisposizione della relazione ex art. 2 della L.R. 14/1995 riferita all'attività del 2015, ai fini di una valutazione in termini di congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.



Bilanci di previsione e relative variazioni e bilanci consuntivi

L'Agenzia ha approvato il **Bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2017** con Determinazione n. 2/ARL del 4.2.2014, integrata dalla Determinazione n. 5/ARL del 10.02.2014. L'atto è stato trasmesso all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale nonché agli altri destinatari, con nota prot. n. 1924 del 10.02.2014. Il Bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2017 è diventato esecutivo ai sensi dell'art. 4, comma 4, con Deliberazione della Giunta regionale n. 5/38 del 11.02.2014, che ha concesso il nulla osta alla immediata esecuzione.

Inoltre l'Agenzia ha approvato il **Rendiconto Generale dell'Agenzia esercizio finanziario 2013** con Determinazione n. 987/ARL del 2.07.2014, e lo ha trasmesso all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale nonché agli altri destinatari, con nota prot. n. 26976 del 7.07.2014.

Con riferimento al Bilancio di previsione 2014 l'Agenzia regionale per il lavoro ha proceduto ad effettuare 17 **variazioni di bilancio**, di queste l'Assessorato della Programmazione ha chiesto la sospensione dei termini della n. 6, della n. 9 e della n. 15.

Rilievi, osservazioni, richieste di riesame o di annullamento

In riferimento all'approvazione del **Bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2017**, il collegio dei revisori, nel verbale n. 96 del 2014, indica che non è stata allegata la Relazione sul Piano delle attività 2014 e che non è stato possibile asseverare la corrispondenza della riduzione delle spese relative alle consulenze in quanto l'Agenzia non ha fornito i valori di riferimento del 2009, rilevando tuttavia la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni dei bilanci. Pertanto esprime, pur con quanto rilevato, parere favorevole sulla proposta di bilancio.

In riferimento all'approvazione del **Bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2017**, l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con nota prot. n. 1046 del 12.02.2014, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 14/1995, invitando l'Agenzia ad integrare la documentazione con il parere dei revisori contenente l'attestazione che è stata verificata la rispondenza dell'importo della spesa per consulenze con gli atti del 2011.

In riferimento al **Rendiconto Generale dell'Agenzia esercizio finanziario 2013**, approvato con Determinazione n. 987/ARL del 2.07.2014, il collegio dei revisori esprime parere favorevole, auspicando tuttavia un incremento dell'attività tale da eliminare i cospicui residui passivi nel corso del 2014.



In riferimento al **Rendiconto Generale dell'Agenzia esercizio finanziario 2013**, approvato con Determinazione n. 987/ARL del 2.07.2014, si rileva che l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con nota prot. n. 5430 del 21.07.2014, ha sospeso i termini per l'approvazione dell'atto chiedendo contestualmente alcune integrazioni. L'Agenzia regionale per il lavoro ha risposto con nota prot. n. 11083 del 6.08.2014. A seguire l'Assessorato della Programmazione, con nota prot. n. 6206 del 20.08.2014, prende atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, che dichiara che nel corso della gestione non sono emersi fatti censurabili o irregolarità, ritenendo tuttavia che ci siano alcuni aspetti che devono essere portati a conoscenza degli Assessorati, esprimendo parere favorevole limitatamente agli aspetti contabili. L'atto quindi è divenuto esecutivo dopo venti giorni dal ricevimento ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, della L.R. 14/1995.

L'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con nota prot. n. 641 del 22.05.2014 ha sospeso i termini della **Variazione n. 6** al Bilancio di previsione annuale, adottata dall'Agenzia con Determinazione n. 641/ARL del 22.05.2015. L'Agenzia ha dato riscontro con nota prot. n. 9780 del 4.07.2014 a cui l'Assessorato della Programmazione ha fatto seguito comunicando con nota prot. n. 5429 del 21.07.2014 che l'efficacia della determinazione si è completata per decorrenza dei termini.

L'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con nota prot. n. 6197 del 20.08.2014 ha sospeso i termini della **Variazione n. 9** al Bilancio di previsione annuale, adottata dall'Agenzia con Determinazione n. 1149/ARL del 29.06.2014. L'Agenzia ha dato riscontro con nota prot. n. 34047 del 15.09.2014 a cui l'Assessorato della Programmazione ha fatto seguito comunicando, con nota prot. n. 7606 del 2.10.2014 il parere favorevole, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 14/1995, per quanto concerne la legittimità contabile.

L'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con nota prot. n. 10027 del 2.12.2014 ha sospeso i termini della **Variazione n. 15** al Bilancio di previsione annuale, adottata dall'Agenzia con Determinazione n. 1708/ARL del 11.11.2014. L'Agenzia ha dato riscontro con nota prot. n. 15610 del 12.12.2014 a cui l'Assessorato della Programmazione ha fatto seguito comunicando, con nota prot. n. 10934 del 29.12.2014 il parere favorevole, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 14/1995, per quanto concerne la legittimità contabile. Tuttavia, con riferimento a tale variazione, viene rilevato che l'Agenzia ha provveduto a porre in essere degli atti senza attendere la conclusione dell'iter di approvazione e quindi senza che l'efficacia dell'atto che ha approvato la variazione si fosse perfezionata. Pertanto c'è un invito all'Agenzia al rispetto delle procedure autorizzative, e viene rappresentata all'Assessorato del Lavoro l'esigenza, affinché l'impegno ormai assunto dall'Agenzia sia autorizzato, che l'atto sia approvato con deliberazione della Giunta regionale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e non per decorrenza dei termini. Inoltre si rinnova l'invito all'Agenzia, già emerso in precedenti note, a provvedere agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Al riguardo la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 6/7 del 10.2.2015 avente ad oggetto *"Determinazione n. 1708/ARL dell'11.11.2014 concernente "Variazione n. 15 al Bilancio di previsione annuale 2014 dell'Agenzia regionale per il lavoro", rettificata con Determinazione n. 1715/ARL del 12.11.2014. Nulla osta ai sensi della L.R. n. 14/1995.* Con tale atto la Giunta concede il nulla osta alla immediata esecutività della Determinazione n. 1708/ARL dell'11.11.2014 concernente *"Variazione n. 15 al Bilancio di previsione annuale 2014 dell'Agenzia regionale per il lavoro"*, successivamente rettificata con la Determinazione n. 1715/ARL del 12.11.2014, e contestualmente raccomanda all'Agenzia regionale del lavoro il rispetto delle norme in materia di controlli previste dalla L.R. n. 14/1995, e di adempiere con immediatezza agli obblighi in materia di trasparenza in base a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Verifica del rispetto delle norme sul contenimento della spesa

Con riferimento al rispetto delle norme sul contenimento della spesa si comunica che l'Assessorato del Lavoro si è attenuto alle comunicazioni e alle segnalazioni provenienti dall'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, nonché a quelle provenienti dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

Considerazioni

Elemento che non va trascurato ai fini della predisposizione della presente relazione è la tempistica individuata dalla L.R. 14/1995. In base alla norma *dei risultati delle verifiche e delle conseguenti misure eventualmente adottate si dà conto in una relazione documentata sull'attività degli enti che la Giunta trasmette al Consiglio regionale entro il 30 aprile di ogni anno.* Tale termine di fatto precede l'approvazione del Rendiconto generale dell'Agenzia relativo all'esercizio finanziario dell'anno precedente, documento che potrebbe fornire elementi rilevanti ai fini della predisposizione della relazione ex art. 2 della L.R. 14/1995.

Regolamenti ed altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli uffici, la pianta organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale.

Ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 20/2005, art. 15, comma 5, la Giunta regionale con Deliberazione n. 23/13 del 25.6.2014 ha approvato lo Statuto dell'Agenzia regionale per il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

lavoro. Tale atto è stato presentato dall'Assessore del Lavoro di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

L'Agenzia inoltre ha adottato la Determinazione n. 1879/ARL del 9.12.2014 avente ad oggetto "Approvazione proposta di dotazione organica dell'Agenzia regionale per il lavoro ex art. 1 della L.R. 38/2013". Tale atto prevede in particolare una dotazione di prima attivazione pari a 480 unità e una struttura organizzativa dell'Agenzia regionale per il lavoro articolata in una Direzione Generale e in quattro Servizi, in conformità alla L.R. 31/98 come modificata dalla Legge regionale 25 novembre 2014 n. 24. L'atto è stato trasmesso, con nota prot. n. 47327 del 10.12.2014 all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, per i controlli preventivi di legittimità e di merito di cui previsti dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 3 della Legge regionale n. 14 del 1995. Allo stato attuale sono già trascorsi i termini previsti dalle citate norme senza che sia stata avanzata alcuna richiesta di revisione o di annullamento della determinazione di approvazione della proposta di dotazione organica di prima attivazione dell'Agenzia. Pertanto quale atto presupposto per l'avvio delle procedure di cui all'art. 1 della L.R. n. 38/2013 la determinazione è divenuta efficace, tuttavia ad oggi non è stata ancora approvata con delibera dalla Giunta regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale pro su traballu
agenzia regionale per il lavoro

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2014



Introduzione

Il Piano Annuale delle Attività 2014 (PAA 2014) nasce in una delicata fase di passaggio dovuta alla scadenza elettorale della XIV Legislatura prevista per il febbraio 2014.

La L.R. n. 20/2005, che istituisce l'Agenzia regionale per il lavoro, prevede che il contratto del Direttore generale abbia durata pari a quella della stessa Legislatura e, dunque, è imminente la scadenza dell'attuale direzione.

Per questo motivo si è deciso di inserire nel PAA un ventaglio piuttosto ampio di azioni sotto forma di schede progetto, in modo da garantire la prosecuzione delle attività in essere di particolare rilievo e al contempo permettere al prossimo Direttore una certa libertà di manovra nell'individuazione di altre priorità d'intervento.

Questo approccio si è reso necessario anche in ragione della ridotta disponibilità finanziaria determinata dai rigorosi vincoli di bilancio a cui tutta la Pubblica Amministrazione è ormai sottoposta.

Il PAA, dopo un'analisi sintetica ma esaustiva del mercato del lavoro, presenta le attività in forma di schede progetto inserite in ciascuna Unità Organizzativa (UO) di riferimento, benché un certo numero necessitino dell'azione congiunta di più UO. Le schede sono state poi suddivise, per agevolare la lettura, in due macro aree, una riferibile ad attività di tipo amministrativo o di supporto ed una tecnico-progettuale.

L'attività per progetti, unita alla collaborazione fra articolazioni organizzative e alla capacità di relazione con soggetti esterni all'organizzazione, continuano a essere i tratti peculiari dell'Agenzia regionale per il lavoro, caratteristica questa che l'ha resa particolarmente adatta ad interventi per i quali sono necessarie competenze specifiche, rapidità d'azione e flessibilità.

Infine, l'ampia gamma degli interventi prevista valorizza, una volta di più, la vocazione sperimentale e di modellizzazione dell'Agenzia regionale per il lavoro, con azioni sistemiche e trasversali che mirano ad intercettare una schiera di beneficiari potenziali quanto più ampia possibile: dai disoccupati agli inoccupati, dai giovani ai percettori di ammortizzatori sociali, dalle donne alle sempre più stratificate ed emergenti povertà, dagli scenari locali a quelli di respiro europeo. Interessante appare lo sforzo compiuto in termini di molteplicità degli interventi in funzione di un possibile sostenibilità del sistema del lavoro futuro: la creatività si rivela, infatti, una delle risorse più preziose da valorizzare ed promuovere specie quando, come in questi tempi, quelle materiali devono essere, gioco forza, gestite scrupolosamente.



Analisi del mercato del lavoro in Sardegna dai dati ISTAT – medie annuali

Dall'analisi tendenziale sulla serie storica relativa agli ultimi dati messi a disposizione dall'ISTAT, si riscontra un aumento delle forze di lavoro in Sardegna, passate dalle 696mila unità del 2011 alle 705mila del 2012. Tale incremento, tuttavia, si è tradotto sostanzialmente in disoccupazione; segnale, questo, di una incapacità da parte del tessuto produttivo isolano di soddisfare l'offerta di lavoro.

Tavola 1.1: Andamento delle forze di lavoro per condizione e genere. Valori in migliaia di unità.

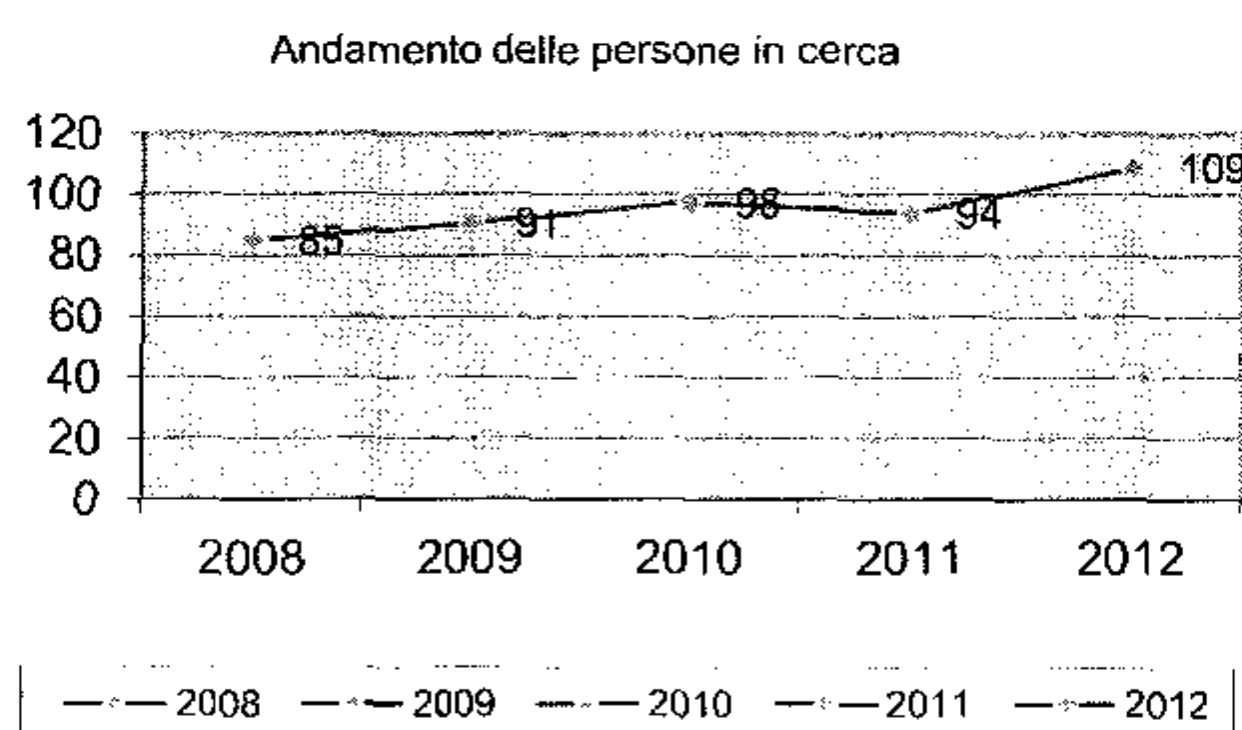
ANNI	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Occupati	Persone in cerca	Totale	Occupati	Persone in cerca	Totale	Occupati	Persone in cerca	Totale
2008	379	41	420	232	44	276	611	85	696
2009	361	47	408	231	44	275	592	91	683
2010	353	55	409	240	42	282	593	98	691
2011	358	52	410	244	42	286	602	94	696
2012	349	63	412	246	46	292	595	109	705

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati ISTAT

Considerando sempre le variazioni tendenziali, gli occupati sono diminuiti di 7mila unità dal 2011 al 2012, passando dalle 602mila unità alle 595mila.

Le donne, contrariamente al dato generale, sono aumentate invece di 2mila unità, essendo passate dalle 244mila alle 246mila unità del 2012.

Grafico 1.2: Andamento delle persone in cerca di occupazione in Sardegna negli ultimi 5 anni.



Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati ISTAT

Gli uomini, pertanto, registrano un dato persino peggiore di quello medio. Il calo per questi ultimi è di quasi 10mila unità: dalle 358mila alle 349mila. I motivi sono connessi alla tipologia di attività economica che, tra i comparti dell'economia, sono quelli maggiormente penalizzati dalla recessione di questi ultimi anni.



In particolare, l'Industria e le Costruzioni sono i settori in cui si registra il maggior calo occupazionale, con una perdita rispettivamente di 7mila e 6mila unità; settori, questi ultimi, a forte connotazione maschile.

Il settore delle Altre attività di servizi, dove si annoverano anche i Servizi alle famiglie e in cui le donne sono maggiormente rappresentate, registrano invece un aumento di 6mila unità. Sul piano strutturale, i due elementi appena evidenziati rappresentano peraltro l'aspetto caratterizzante del mercato del lavoro in Sardegna in questi ultimi anni, con un effetto di sostituzione nei numeri: laddove gli uomini perdono posti di lavoro – spesso a tempo indeterminato - nei comparti tradizionali, le donne li guadagnano, in proporzioni paragonabili, nei settori deputati all'assistenza e alla cura.

Tavola 2.1: Andamento degli occupati in Sardegna negli ultimi 5 anni per settore di attività economica e posizione nella professione. Valori in migliaia di unità. Maschi e Femmine

Periodo	Agricolt. silvic. e pesca			Industria escluse costr. (b-e)			costruzioni			comm. alb. e ristoranti (g,i)			altre attività dei servizi (j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
2008	13	24	37	54	15	69	45	18	62	77	57	134	249	60	309	438	173	611
2009	12	22	34	53	12	66	43	18	61	74	55	129	248	54	302	431	161	592
2010	12	18	29	51	14	65	38	19	57	84	55	139	247	56	304	432	161	593
2011	13	19	32	51	10	61	34	20	54	78	54	132	265	58	323	441	161	602
2012	15	19	33	43	11	54	33	15	48	77	54	131	270	59	329	437	158	595

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati ISTAT

Tavola 2.2: Andamento degli occupati in Sardegna negli ultimi 5 anni per settore di attività economica e posizione nella professione. Valori in migliaia di unità. Maschi

Periodo	Agricolt. silvic. e pesca			Industria escluse costr. (b-e)			costruzioni			comm. alb. e ristoranti (g,i)			altre attività dei servizi (j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
2008	11	21	32	45	11	56	43	17	61	40	39	79	117	34	151	256	122	379
2009	10	19	29	45	10	55	41	18	59	36	39	75	111	32	143	244	117	361
2010	10	16	25	43	12	55	36	18	54	43	34	77	112	30	143	243	110	353
2011	11	16	27	45	8	52	31	18	50	38	33	71	126	32	158	251	107	358
2012	12	16	28	37	8	45	32	14	46	37	34	71	126	34	160	244	106	349

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati ISTAT

Tavola 2.3: Andamento degli occupati in Sardegna negli ultimi 5 anni per settore di attività economica e posizione nella professione. Valori in migliaia di unità. Femmine

Periodo	Agricolt. silvic. e pesca			Industria escluse costr. (b-e)			costruzioni			comm. alb. e ristoranti (g,i)			altre attività dei servizi (j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
2008	2	3	5	9	4	13	1	0	2	37	18	55	132	26	158	181	51	232
2009	2	3	5	9	2	11	2	0	2	38	17	54	137	22	159	187	44	231
2010	2	2	4	8	2	10	2	1	3	41	21	62	135	26	161	189	51	240
2011	2	2	5	7	2	9	2	2	4	40	21	61	139	27	166	190	54	244
2012	3	3	5	6	3	9	1	1	2	40	20	60	144	25	169	193	53	246

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati ISTAT

Il tasso di occupazione è diminuito dal 2011 al 2012 di 0,3 punti percentuali, passando dal 52% al 51,7%. Quello maschile è diminuito di 1,1 punti percentuali (dal 61,4% al 60,3%) e quello femminile è aumentato di mezzo punto percentuale dal 42,6% al 43,1%.



Il tasso di disoccupazione generale è aumentato in un anno di 2 punti percentuali, passando dal 13,5% al 15,5%.

Tavola 3: Andamento del tasso di occupazione in Sardegna negli ultimi 5 anni per genere. Valori in migliaia di unità.

ANNI	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
2008	64,4	40,4	52,5
2009	61,4	40,2	50,8
2010	60,2	41,8	51,0
2011	61,4	42,6	52,0
2012	60,3	43,1	51,7

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati ISTAT

Sia il tasso di disoccupazione maschile che quello femminile sono aumentati, ma è quello maschile a registrare l'incremento maggiore, pari a 2,5 punti percentuali (dal 12,8% al 15,3%). Quello femminile è aumentato di 1,3 punti percentuali (dal 14,6% al 15,9%).

Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) è aumentato di quasi 5 punti percentuali, passando dal 42,4% del 2011 al 47,3% del 2012. Si assottigliano le differenze di genere nella fascia di età giovanile. La differenza fra il tasso di disoccupazione maschile e femminile passa dai 2,9 punti percentuali del 2011 (43,7% maschi e 40,6% femmine) all'1,1 punto percentuale del 2012 (46,8% maschile al 47,9% femminile).

Tavola 4: Andamento del tasso di disoccupazione in Sardegna negli ultimi 5 anni per classe di età e genere. Valori in migliaia di unità.

ANNI	Maschi				Femmine				Maschi e Femmine			
	15-24 anni	25-34 anni	35 anni e oltre	Totale	15-24 anni	25-34 anni	35 anni e oltre	Totale	15-24 anni	25-34 anni	35 anni e oltre	Totale
2008	30,0	12,6	6,5	9,8	46,2	18,2	10,6	15,9	36,8	15,1	8,1	12,2
2009	43,2	14,2	7,3	11,5	46,6	21,8	10,0	16,0	44,7	17,5	8,4	13,3
2010	48,9	20,5	8,8	13,6	48,9	20,7	9,8	14,9	31,9	20,6	9,2	14,1
2011	43,7	16,9	8,5	12,8	40,6	22,0	9,1	14,6	42,4	19,2	8,7	13,5
2012	46,8	23,6	9,9	15,3	47,9	22,5	10,6	15,9	47,3	23,1	10,2	15,5

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati ISTAT

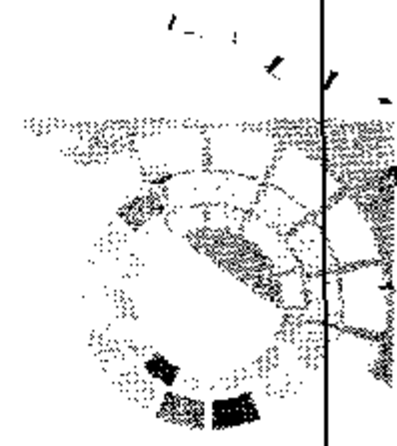
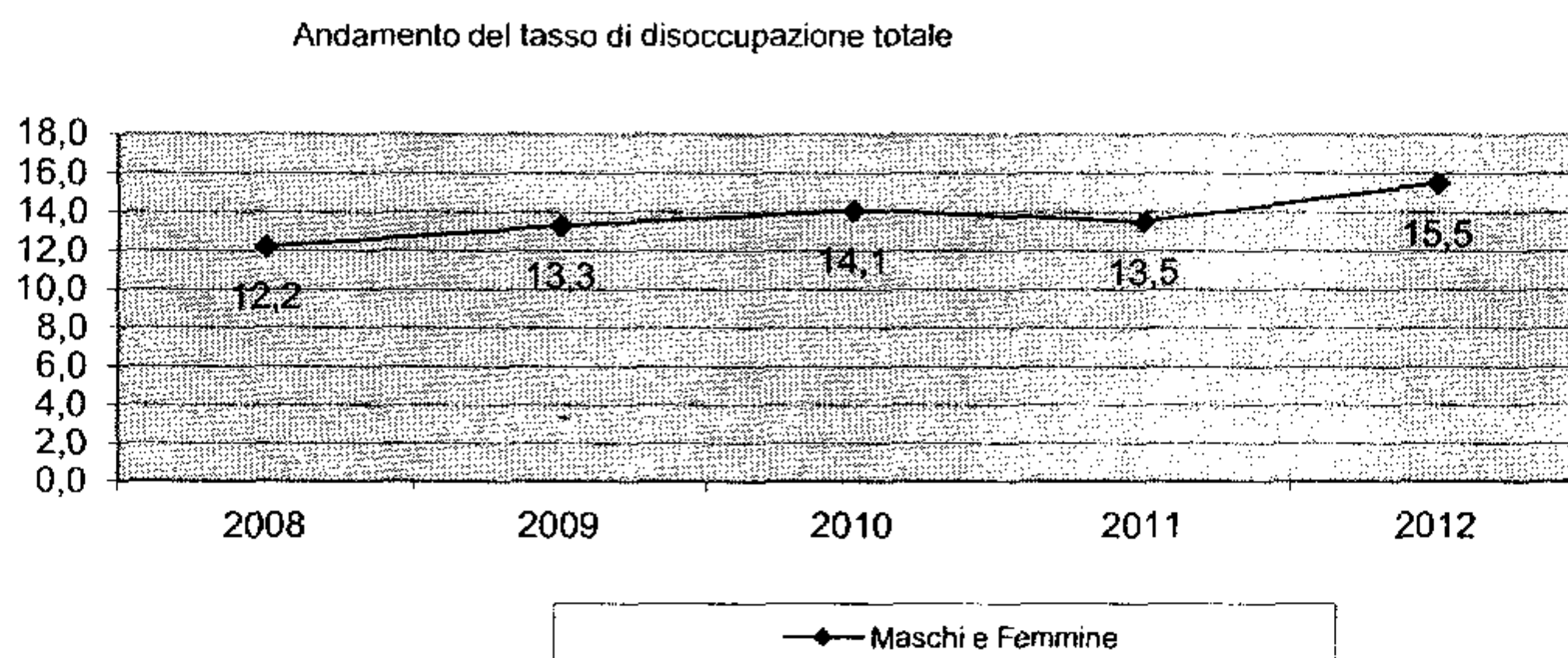


Grafico 2.2: Andamento del tasso di disoccupazione in Sardegna negli ultimi 5 anni.



Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati ISTAT

Un approfondimento dal S.I.L. sugli ammortizzatori sociali

Al 14 dicembre 2013 risultano pervenute 38.389 richieste di Ammortizzatori Sociali in deroga, di cui 22.812 CIG in deroga e 15.577 Mobilità in deroga. In particolare, sulla CIG in deroga risultano i seguenti dati: 19.395 lavoratori autorizzati e 3.417 ancora da autorizzare. Dei 19.395 lavoratori autorizzati, risultano essere stati sospesi 15.968 lavoratori, che corrispondono ad una percentuale del 82% del totale. Nel periodo compreso fra il 7 ed il 14 dicembre 2013 sono pervenute 190 richieste, con un aumento pertanto dello 0,8% rispetto a quelle inoltrate fino al 7 dicembre. Sempre nello stesso periodo, sono stati autorizzati da parte degli uffici dell'Amministrazione regionale 185 lavoratori, mentre 221 sono stati sospesi da parte delle aziende. Per quanto riguarda la Mobilità in deroga, risultano invece seguenti dati: 4.623 persone autorizzate e 10.954 ancora da autorizzare. Delle 4.623 persone autorizzate, risultano essere prese in carico da parte dei Servizi competenti 2.755 persone, che corrispondono ad una percentuale del 60% del totale. Nel periodo compreso fra il 7 ed il 14 dicembre 2013 sono pervenute 61 richieste, con un aumento pertanto dello 0,4% rispetto a quelle inoltrate fino al 7 dicembre. Sempre nello stesso periodo, sono stati autorizzati da parte degli uffici dell'Amministrazione regionale 0 richieste e 56 sono stati presi in carico da parte dei Servizi competenti.

La strategia e gli obiettivi generali del Piano delle Attività 2014

Secondo quanto disposto dalla vigente L.R 20/2005, l'Agenzia svolge compiti di assistenza tecnica e di monitoraggio delle politiche del lavoro a supporto dell'esercizio delle funzioni della Regione e delle province, collaborando al raggiungimento dell'integrazione tra i servizi per il lavoro e le politiche attive del lavoro. I suoi compiti, definiti dall'art. 15 della stessa legge



regionale, sono di natura tecnica e di assistenza alla Regione e alle province nell'elaborazione, implementazione e analisi di politiche e strumenti per il lavoro.

In attesa della norma di riordino del sistema dei servizi per il lavoro, di cui l'Agenzia è parte e della quale sarà certamente investita, l'Ente è chiamato - nella particolare congiuntura economica - ad un notevole sforzo per rispondere con urgenza alla crescente domanda di servizi e, dovrà apportare in modo sinergico il suo contributo tecnico e di analisi, per la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio di politiche e strumenti per il lavoro coordinati ed accessibili sul territorio.

L'Agenzia in questi anni è stata chiamata a importanti compiti, sia di analisi e progettazione, sia di attuazione di specifiche azioni di politica del lavoro. In tali occasioni, l'Agenzia ha dimostrato competenza e particolare efficacia, tanto sul versante dell'accelerazione della spesa quanto su quello della attuazione dei piani di lavoro.

Da rilevare anche il contributo reso per la stesura dei documenti programmatici - ordinari e straordinari - oltre che per la loro comunicazione ai target identificati.

Nel 2013 le funzioni dell'Agenzia sono state ulteriormente arricchite dall'articolo 1 della L.R. n. 17 del 26 luglio 2013, che inserisce nella legge istitutiva dell'Agenzia (L.R. n. 20/2005), all'articolo 15 i commi 2bis, 2ter, 2quater e 2 quinquies, che ne consentono la "territorializzazione dinamica" presso le sedi operative dei Centri servizi per il lavoro (Csl) anche per integrare le attività di competenza degli stessi Csl, dei CeSil e delle Agenzie di sviluppo.

A tale scopo l'Agenzia ha contrattualizzato gli operatori in servizio presso Csl, CeSil e Agenzie di Sviluppo e si avvia ad adeguare la propria dotazione organica per lo svolgimento di questi nuovi compiti.

L'Agenzia è radicata nel territorio, ma con lo sguardo aperto all'Europa, che rafforzerà la **progettazione comunitaria** nella quale si è già affermata come protagonista negli ultimi cicli di programmazione, nell'acquisizione e gestione di fondi relativi all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2007/2013. I programmi ed i progetti comunitari, che richiedono ormai elevate competenze tecniche per la loro predisposizione e gestione e per i quali l'Agenzia dispone di adeguato personale, consentono per loro natura di sperimentare, confrontarsi e apprendere pratiche, modelli e strumenti per innovare il sistema dei servizi e delle politiche del lavoro. Consentono altresì di favorire la mobilità, tanto dei beneficiari quanto degli operatori del sistema, contribuendo agli obiettivi fissati dalla Strategia Europa 2020. Infine, ma non per ultimo, danno prova della capacità dei soggetti pubblici, di attrarre risorse economiche dall'esterno e non solo di consumarne, anche in contesti fortemente concorrenziali. In un'ottica di rilancio e di valorizzazione dell'Agenzia, si colloca anche il contributo che la stessa dovrà rendere ai sensi della delibera di G.R. 9/24 del 22.02.2011 che istituisce il Tavolo di coordinamento degli organismi regionali per lo sviluppo, e che assegna all'Agenzia il



ruolo di supporto tecnico e operativo per progetti sinergici afferenti lo sviluppo occupazionale (inserimento professionale, auto impiego, microcredito, adattabilità e riconversione professionale), nel più ampio bacino degli interventi a sostegno delle imprese sarde.

Rispetto al programma **Master & Back**, per il quale l'Agenzia agisce come Organismo Intermedio (ovvero con delega all'attuazione da parte dell'Autorità di Gestione) e che per molti identifica l'esistenza stessa dell'Ente, l'Agenzia continuerà a lavorare per integrare il programma in un quadro più ampio di interventi per l'alta formazione. Solo in una logica di ambito di intervento omogeneo sarà possibile ripensare le azioni in modo integrato, affinché esse producano risultati a medio e lungo termine su un target così duramente colpito dalla crisi occupazionale, quale quello dei giovani sardi.

L'Agenzia, si impegnerà infine a un **processo di trasparenza sia interna che esterna**: sul fronte interno si doterà di strumenti di gestione e condivisione digitale degli atti, tesi a migliorare il controllo e la trasparenza e ad attivare strette sinergie tra le unità organizzative. Sul fronte esterno, si rafforzeranno gli uffici di accesso all'Ente (URP e Comunicazione), così come gli strumenti di comunicazione (periodici, sito web, newsletter) per la diffusione di studi, ricerche, approfondimenti e notizie che restituiscano ai decisori, al cittadino e agli stakeholders locali i risultati della propria azione, sperimentandosi anche come promotore di confronto e innovazione sui temi del lavoro.

Gli ambiti operativi e di intervento

L'articolazione organizzativa dell'Agenzia, come delineata dal Decreto dell'Assessore regionale del Lavoro n. 1570 del 05/11/2012, appare ridefinita con una struttura orizzontale in cui le UU. OO. non sono raggruppate in macroaree. Pertanto, al solo fine di semplificazione della lettura delle attività, queste vengono raggruppate in **attività amministrativa e di supporto** e in **attività tecnico-progettuale**.

La sezione che segue, illustra nel dettaglio il programma di lavoro delle singole Unità Operative.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

U.O. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

In linea generale le attività dell'U.O. Ufficio Relazioni con il Pubblico per l'anno 2014 ricalcano gli obiettivi proposti per il Piano delle Attività 2013 che possono essere così sintetizzati:

- ▶ Creare una cultura della comunicazione all'interno dell'Agenzia e migliorare i rapporti istituzionali con il Servizio Trasparenza e Comunicazione della Presidenza della Giunta – Rete degli URP.
- ▶ Implementare e pubblicizzare lo Sportello per i diversamente abili
- ▶ Migliorare la qualità delle informazioni rivolte agli utenti esterni, attraverso l'attivazione dei tabelloni digitali tematici presenti all'ingresso dell'Agenzia e della Sala URP.
- ▶ Raggiungere l'utenza attraverso i social-media, in modo da ridurre le distanze geografiche tra Agenzia – Cittadino.
- ▶ Inserire nuovi strumenti di comunicazione digitali, file audio e video con eventuali finestre con interprete L.I.S. e sotto titolatura, in linea con l'esistenza dello Sportello per i diversamente abili.
- ▶ Inserire una postazione internet esclusiva per l'utenza, fruibile anche per i soggetti diversamente abili, per la partecipazione a tutte le attività dell'Agenzia.

Per le modalità di attuazione delle azioni riconducibili agli obiettivi suesposti si rimanda alla loro esplicitazione all'interno del Piano della Attività 2013.

U.O. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Per quanto riguarda dell'U.O. Amministrazione del Personale in linea generale per l'anno 2014 le attività ricalcano gli obiettivi proposti per il Piano delle Attività 2013, che possono essere così sintetizzati:

- ▶ Istituzione del Fascicolo del dipendente - Studio e costituzione della struttura del fascicolo personale per tutti i dipendenti, al fine di renderlo funzionale alle attività dell'Amministrazione del personale. Il fascicolo dovrà raccogliere tutti i documenti e i dati del dipendente, dalla data di assunzione alla data di collocamento a riposo per pensione, o comunque fino alla data di cessazione del rapporto di lavoro. I dati da raccogliere riguarderanno tutti gli atti interni di organizzazione del lavoro, tutti i dati retributivi, contributivi e previdenziali raccolti durante la vita lavorativa in Agenzia di ciascun dipendente. Alla fase di raccolta dei documenti presenti in archivio seguirà la loro digitalizzazione per la dematerializzazione dei fascicoli. Seguirà la predisposizione di software informatici per l'assemblaggio di dati retributivi e contributivi, relativi a tutta la carriera lavorativa del dipendente, per addivenire all'elaborazione informatizzata dei prospetti riepilogativi ai fini pensionistici.
- ▶ Fondo previdenza integrativa- Studio della normativa esistente in materia e indagine delle offerte disponibili sul mercato al fine di individuare la più conveniente per l'istituzione di un fondo di previdenza integrativa a favore del personale dell'Agenzia.



- **SICO personale dipendente dalle Amministrazioni Pubbliche per il Ministero dell'Economia e delle Finanze-** Raccolta di tutti i dati relativi al personale riferiti all'anno 2013 ed esposizione su format predisposto dal MEF per le P.A.
- **Pensioni dei dipendenti-** Studio e approfondimento della normativa secondo le recenti modifiche di legge. Predisposizione di una procedura operativa che consenta all'Amministrazione di trasmettere all'Ente previdenziale l'erogazione delle pensioni ai dipendenti in tempi brevi.

Per le modalità di attuazione delle azioni riconducibili agli obiettivi suesposti si rimanda alla loro esplicitazione all'interno del Piano della Attività 2013.

Tra le nuove attività spiccano, per la mole di attività ad esse connesse e soprattutto per l'importanza strategica che il legislatore regionale (Legge Regionale 38/2013 e Legge regionale 40/2013) da una parte e quello nazionale (legge 68/1999) dall'altro hanno assegnato loro.

Le prime riguardano tutte le attività connesse all'approvazione della L.R. 40 del 30 dicembre 2013, ed in modo particolare all'articolo 10 che modifica il termine di scadenza dei contratti a tempo determinato degli operatori dei servizi per il lavoro e le attività di studio, approfondimento ed impostazione dell'iter amministrativo conseguenti all'approvazione della L.R. 38/13 che assegna all'Agenzia, ex lege, una nuova dotazione organica definita dalla Giunta. Il legislatore ha disposto infatti che "al fine di dare piena attuazione alla legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20 (Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della legge regionale 14 luglio 2003, n. 9, in materia di lavoro e servizi all'impiego), così come integrata dall'articolo 1 della legge regionale 26 luglio 2013, n. 17 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di lavoro e nel settore sociale), e dall'articolo 1, comma 3, della legge regionale 29 aprile 2013, n. 10 (Disposizioni urgenti in materia di lavoro e nel settore sociale), e di assicurare una maggiore efficienza dei servizi per il lavoro su tutto il territorio regionale, l'Agenzia regionale per il lavoro, in considerazione della rilevanza sociale dei servizi per il lavoro, è autorizzata, in conformità ai limiti di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), e successive modifiche, ad indire concorsi pubblici per l'assunzione di personale a tempo indeterminato che, in deroga all'articolo 54 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), sono gestiti direttamente dalla stessa Agenzia in considerazione della specificità delle figure professionali richieste". La legge indica come termine ultimo per la conclusione della procedura selettiva il 31 dicembre 2014.

- **Personale a tempo determinato del sistema dei servizi per il lavoro-**

UPB 0201- Cap S02.01.019

Studio e approfondimento della normativa legata alla gestione dei dipendenti in comando. L'attività di sostanza di tutte le azioni connesse alla gestione del rapporto di lavoro e alle attività di raccordo e comunicazione. L'amministrazione del personale è dunque impegnata, fino alla nuova scadenza prevista per il 30 settembre, nella gestione delle posizioni del personale a tempo determinato proveniente da CSL e CESIL e dei relativi istituti contrattuali giuridici ed economici. Si sottolineano inoltre le fasi di analisi e adeguamento delle procedure gestionali (es. rilevazione delle presenze, elaborazione dei cedolini, busta paga, etc.).



A tal fine l'amministrazione del personale, attraverso la collaborazione dell'Unità organizzativa Studi e ricerche, si propone di colmare il vuoto comunicativo venutosi a creare successivamente all'approvazione della modifica del termine di scadenza del contratto degli operatori, predisponendo uno strumento di aiuto per gli Enti utilizzatori del personale di comando: il Vademecum per gli enti utilizzatori e il personale in comando.

► **Legge regionale 38/2013**

Il 2014 sarà caratterizzato dalle attività connesse all'attuazione dei dettati normativi. La legge 38/2013 secondo quanto verrà impartito dalla Giunta, in particolare relativamente all'assegnazione di una nuova dotazione organica e all'espletamento dei concorsi per l'assunzione del personale a supporto del sistema dei servizi per il lavoro.

Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili

L'Agenzia regionale per il lavoro, risulta ormai da molti anni non ottemperante agli obblighi di legge relativamente al collocamento dei disabili.

Ottemperare agli obblighi è una priorità non solo in termini di assolvimento dell'obbligo, ma come necessario stimolo alla promozione dell'inserimento lavorativo dei disabili.

La fase preliminare di studio della normativa vigente, anche in funzione delle nuove indicazioni emerse dalla Riforma Fornero, sarà seguita dalla definizione di un piano di inserimenti finalizzato alla regolarizzazione della situazione dell'Agenzia in materia di reclutamento di lavoratori disabili. Già dai primi mesi dell'anno l'amministrazione del personale si attiverà per riprendere i contatti con l'Ufficio provinciale competente per lo studio e la predisposizione di un piano pluriennale di inserimenti.

► **Definizione del Piano annuale della formazione**

UPB 0201- Cap S02.01.014

Elaborazione di un Piano della Formazione dei dipendenti in linea con i reali fabbisogni del personale e con le strategie programmatiche e progettuali dell'Agenzia. Puntuale ricognizione interna dei fabbisogni attraverso l'esame delle funzioni svolte attualmente dai singoli Gruppi di lavoro e dalle Unità Organizzative e l'analisi delle attività inserite nel Piano Annuale.

Il Piano rappresenta l'attuazione del Piano Pluriennale 2012/2014 siglato con la Direzione e le Organizzazioni Sindacali.

► **Manuale delle assenze e revisione della Modulistica interna**

Predisposizione della nuova modulistica relativa all'amministrazione del personale e in modo particolare alla gestione delle presenze. I nuovi moduli renderanno più semplice e immediata la compilazione degli stessi da parte del personale e agevoleranno la gestione delle presenze e il caricamento dei dati da parte degli operatori.

L'U.O. inoltre, sempre al fine di agevolare la vita lavorativa e organizzativa, intende mettere a disposizione dei colleghi un Manuale d'uso del rapporto di lavoro che analizzi, istituto per istituto, le modalità di accesso, le normative di riferimento e la regolamentazione interna.

► **Adesione alla rete regionale per la predisposizione del Piano della Performance**

Nel corso del 2014 prenderà il via la sperimentazione al livello regionale, in materia di performance. L'agenzia, che già nell'anno 2013 aveva avviato un percorso sperimentale nel



merito, intende recuperare l'esperienza ed aderire alla rete regionale di definizione e di sviluppo del Piano per la Performance.

► **Relazioni sindacali**

L'amministrazione del personale verrà impegnata nella definizione del nuovo CCIL e nella predisposizione degli accordi stralcio per l'erogazione della retribuzione di rendimento.

► **Attività amministrative di supporto**

► **Partecipazione al gruppo per la prevenzione della corruzione**

L'U.O., per quanto di competenza, offrirà la propria collaborazione al gruppo di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi di legge e l'adeguamento dell'agenzia alle nuove esigenze di trasparenza imposte a livello nazionale.



Nel corso del 2014 si prevede, inoltre, una nuova attività, meglio descritta nella scheda seguente, derivante dalle competenze relative all'Ufficio Tecnico dell'Agenzia, recentemente acquisite dall'U.O. Amministrazione del personale.

U.O. Amministrazione del personale	
Descrizione	L'attività di magazzino e inventario sono da tempo effettuate essenzialmente in maniera manuale o mediante dei tabulati informatizzati senza possibilità di controllo, verifica, registrazione di carico e scarico dei materiali di consumo e/o attrezzature di lavoro e mobili. Il progetto comprende l'acquisto di un software/hardware per la gestione del magazzino ed un sistema di etichettatura con lettura Rfeed o ottica ed una breve formazione.
Finalità/Obiettivo generale	Ottenere uno strumento veloce di consultazione e controllo dei beni consegnati e detenuti in magazzino: materiali di consumo, gestione scorte e registrazione di carico e scarico nonché assegnazione.
Obiettivi specifici	Miglioramento del magazzino e dell'inventario dell'Agenzia
Target di riferimento	Tutto il personale dell'Agenzia
Tempistica	Gennaio- giugno 2014
Referente	
Risorse umane interne	
Indicatori	
Risultati attesi	Conoscenza analitica di tutti i beni dell'agenzia (pc, stampanti, monitor mobili materiali di consumo, ecc. Individuazione del bene in base alla sua dislocazione o assegnazione, gestione delle garanzie e manutenzioni, inventario completo e preciso.

U.O. CONTABILITA' E BILANCIO

Attività	EXTRA, rispetto al flusso di lavoro ordinario
Descrizione	Nel corso del 2014 l'U.O. Contabilità e Bilancio dell'Agenzia verrà interessata da due processi di riforma e rimodulazione dei procedimenti, di carattere straordinario rispetto alle attività svolte ordinariamente dalla U.O.
1) Armonizzazione del Bilancio ARL	L'armonizzazione contabile è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i Bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. Nel corso del 2014 l'Agenzia dovrà adeguare la propria struttura e schema del Bilancio di previsione ai principi contabili sanciti dal D.Lvo. 118/2011, in analogia alla Regione Sardegna ed agli Enti ed Agenzie regionali. Infatti, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'Agenzia dovrà conformare la propria contabilità finanziaria ed economico patrimoniale a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Ciò comporterà, in termini di impegno e di ore di lavoro dedicate, uno studio ed un approfondimento delle varie fasi da seguire, con modifiche da apportare sull'attuale schema di Bilancio e con obbligo di redazione di un Piano integrato dei conti. Attività propedeutiche sono, a titolo esemplificativo: 1) la riclassificazione del Bilancio dell'Agenzia in missioni e programmi; 2) l'analisi dei residui attivi e passivi al fine del riaccertamento,

2) Adozione Sistema contabile SIBEAR	con scrimine di quelli che confluiranno nel Fondo pluriennale vincolato ovvero saranno soggetti a cancellazione ovvero ad impegno/accertamento nell'esercizio di riferimento; 3) individuare l'ammontare complessivo dei debiti effettivi; 4) adozione del criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni) secondo il principio della competenza finanziaria potenziata. A corollario di dette attività, occorre procedere anche alla valutazione delle partite creditorie esistenti in Bilancio, appostando nel Fondo svalutazione crediti quelle di dubbia esigibilità. L'Agenzia con effetto dal 01.01.2015 dovrà adottare il sistema contabile SIBEAR, in luogo di quello utilizzato attualmente. Ciò comporterà la riclassificazione del Bilancio di previsione dell'Agenzia in funzione sia della codifica stabilita dal sistema stesso che in funzione dei codici SIOPE, per i quali sino a d'ora non sussisteva obbligo. Essendo un sistema contabile più rigido e meno duttile in confronto al precedente in uso in Agenzia, ciò determinerà un notevole sforzo per la squadra Contabilità e Bilancio in termini di studio, approfondimento e metabolizzazione dello stesso.
Obiettivi	Gli obiettivi, obbligatori, sono stabiliti dal D.Lvo 118/2011 e dall'Assessorato della programmazione, che esercita il potere di controllo sull'Agenzia ex L.R. 14/95. In via sintetica sono: 1) la riclassificazione del Bilancio di previsione in funzione delle novità introdotte da D.Lvo 118, tenendo conto della moltitudine di operazioni extra contabili che occorrerà effettuare a monte, e 2) passare dal sistema di contabilità in uso in Agenzia dall'01.01.2008 al sistema SIBEAR.
Tempistica e criticità	Il percorso dell'armonizzazione dei Bilanci e l'instaurazione del nuovo sistema contabile determinerà l'obbligatoria partecipazione da parte della U.O. nel corso del 2014 a diversi incontri sia con l'Assessorato della programmazione che con la società Accenture, secondo un cronoprogramma rigido e non differibile, ai quali occorrerà presentare periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori. Di riflesso questo impegno avrà l'effetto di sovraccaricare di lavoro l'U.O. Contabilità e Bilancio, il che, qualora non dotata di ulteriori risorse umane rispetto a quelle oggi presenti, non sarà in grado di svolgere in maniera efficiente l'attività ordinaria, trasversale alle U.O. dell'Agenzia. A tal proposito un fattore decisivo sarà l'assegnazione tempestiva di ulteriori risorse umane al fine di consentire la formazione dello stesso in modo adeguato e competente.
Risorse Umane	Elemento fondamentale ed imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in termini di risultato, sarà dotare la U.O. di personale sufficiente per poter seguire i cambiamenti che si profilano (ad oggi è composta solo da 3 persone). Secondo elemento da non trascurare è la necessità di formare il personale della U.O. in modo adeguato e competente.
Risultati attesi	I risultati che si intende perseguire collimano con gli obiettivi prefissati,



	per i quali sono previsti termini perentori sia per quanto concerne l'adozione del sistema SIBEAR che per gli adempimenti del D. Lvo. 118/2011
--	--

U.O. ACQUISTI E GARE

In aggiunta alle competenze generali attribuite, riferibili all'attività di gestione degli acquisti necessari per le varie attività istituzionali e progettuali previste nonché della contrattualistica collegata, al momento l'U.O. gestisce anche la comunicazione interna e quella istituzionale esterna e alcuni progetti di cui l'Agenzia è partner. Le attività relative previste per il 2014 sono meglio definite nelle schede seguenti.

RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione	In applicazione delle direttive della legge 150/2000 e del codice dell'Amministrazione digitale, i dipendenti dell'Agenzia che hanno un ruolo a contatto con il pubblico e con gli utenti, siano essi cittadini e/o media, necessitano di costante aggiornamento sull'utilizzo dei sistemi di comunicazione e delle opportunità da essi offerte.
Finalità/Obiettivo generale	Valorizzare le risorse umane per promuovere la crescita di una cultura organizzativa dove il rapporto con l'utenza sia improntato ad un'azione costante di ascolto, flessibilità e competenza; adeguare le competenze professionali per la creazione di profili professionali inerenti la creazione di nuovi servizi;
Obiettivi specifici	Favorire l'acquisizione di nuove tecniche di lavoro (per esempio: operare in rete, lavorare in gruppo), rispondendo in modo adeguato a esigenze emergenti legate al diffondersi di una nuova cultura organizzativa; promuovere l'acquisizione di nuove tecnologie rispondendo in modo adeguato alle esigenze di un moderno servizio all'utenza
Target di riferimento	Destinatari: Urp – Beneficiari: utenti finali
Tempistica	Continuativa per tutto il 2014
Referente	Cristina Massa – Ilio Bogazzi
Risorse umane interne	U.O Comunicazione; URP; Rendicontazione; MAB;
Altre risorse	Consulenti esterni
Indicatori	
Risultati attesi	Standardizzazione
Risorse finanziarie	€ 6.000 - Risorse da reperire UPB 0202 Cap. 02.02.007

ADOZIONE DI UN MODELLO PER LE PROCEDURE DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE E COMUNICAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione	Ogni attività di comunicazione, per poter essere efficace, deve poter giungere al destinatario ottenendo un feedback positivo di ritorno. Per garantire ciò, tutto deve essere inquadrato all'interno di procedure che definiscano obiettivi, tempi, modi e responsabili. Nel 2012/2013 il percorso è stato iniziato attraverso la formazione dedicata e una consulenza specifica sull'evidenziazione dei punti deboli del modo di comunicare dello staff. Ora si deve giungere a un documento condiviso in grado di identificare le risorse e definire con precisione operativa i processi di comunicazione dalla Direzione all'Urp, dall'Ufficio Stampa all'Ufficio Gare.
Finalità/Obiettivo	L'organizzazione di un'impresa si misura anche dal grado di controllo interno nelle



generale	varie attività che vengono quotidianamente svolte dalle diverse funzioni aziendali. Le procedure scritte costituiscono un punto di riferimento per i dipendenti; per chi deve eseguire il lavoro giornaliero; l'efficienza organizzativa della struttura e il livello di controllo interno tendente alla minimizzazione degli errori da parte del personale dipendente.
Obiettivi specifici	Produrre uno strumento di coordinamento di tutti i soggetti, le strategie e le azioni di comunicazione che l'amministrazione mette in campo per favorire il raggiungimento dei propri obiettivi di comunicazione. Favorire l'acquisizione di nuove tecniche di lavoro (per esempio: operare in rete, lavorare in gruppo), per rispondere in modo adeguato a esigenze emergenti legate al diffondersi di una nuova cultura organizzativa
Target di riferimento	Tutti i dipendenti dell'Agenzia
Tempistica	Continuativa per tutto il 2014
Referente	Cristina Massa
Risorse umane interne	Tutte le U.O. coinvolte
Altre risorse	Consulente esterno
Indicatori	
Risultati attesi	Rispondere in modo adeguato alle esigenze di un moderno servizio all'utenza
Risorse finanziarie	€ 15.000 – risorse da reperire UPB 0302 Cap. S03.02.001

EVENTI "ORIENTAMENTO"

Descrizione	La scelta del percorso di istruzione è un momento cruciale nella vita di un cittadino. In questo l'Agenzia per il Lavoro si propone di organizzare eventi per gli Istituti scolastici della Sardegna per offrire un punto di contatto fra le incertezze dei ragazzi e l'offerta formativa di grado successivo, ivi comprese le possibilità di inserimento diretto nel mondo del lavoro.
Finalità/Obiettivo generale	L'orientamento è un intervento finalizzato a porre la persona nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto personale/professionale e di vita. Tale intervento non coincide con un particolare momento dell'esistenza (la scelta degli studi o il cambiamento di un percorso lavorativo), rappresenta un sostegno ad un periodo piuttosto lungo della transizione tra infanzia ed età adulta. L'orientamento mira alla finalità educativa dell'autonomia, come capacità fondamentale affinché la persona possa muoversi in una società complessa e scarsa di protezioni e garanzie totali.
Obiettivi specifici	Informare i giovani sulle possibilità lavorative presenti sul territorio regionale favorendo l'interscambio fra le capacità, le aspirazioni e l'effettiva offerta.
Target di riferimento	L'utenza dell'Agenzia con particolare riferimento alle fasce d'età 15-30
Tempistica	Marzo/Luglio/Novembre
Referente	Cristina Massa
Risorse umane interne	
Altre risorse	Psicologo/Counselor e un consulente esterno
Indicatori	
Risultati attesi	Raggiungere la maggiore quota possibile della popolazione target; Maggiore consapevolezza nella scelta dei percorsi formativi; Maggiore consapevolezza e competenza nella ricerca del lavoro; Realizzazione del progetto professionale
Risorse finanziarie	€ 5.000,00 – risorse da reperire UPB 0302 Cap. S03.02.001

REALIZZAZIONE GUIDA "TROVARE LAVORO"

Descrizione	Non essendo disponibile una formazione specifica, spesso le persone che si rivolgono al mercato del lavoro lo fanno senza conoscere i canali più adatti. Ci si limita all'invio massivo del curriculum. Favorire l'incontro tra domanda e offerta significa anche diffondere la cultura del "personal branding" e dei moderni metodi di ricerca del lavoro.
Finalità/Obiettivo generale	Contribuire alla diffusione degli strumenti di personal branding che permettano all'utenza di massimizzare i risultati ottenuti dall'interazione con le politiche per il



	lavoro attuate dall'Agenzia. <i>Rendere completi i servizi offerti, dalla pianificazione alla formazione fino all'ottenimento del posto di lavoro.</i>
Obiettivi specifici	Realizzare una piattaforma e-learning e materiali dedicati che contengano interviste a direttori delle risorse umane, recruiters, format e mailing list come strumenti efficaci per il personal branding e conseguentemente per migliorare le possibilità d'impiego.
Target di riferimento	Utenti dell'Agenzia e tutti i partecipanti ai bandi promossi dall'Assessorato al lavoro sia passati che futuri.
Tempistica	Marzo 2014
Referente	Cristina Massa
Risorse umane interne	Cristina Massa, Flaminia Crisponi
Altre risorse	Consulente Esterno/Agenzia
Indicatori	
Risultati attesi	I partecipanti saranno in grado di identificare le proprie competenze, coltivarle e comunicarle nella maniera più efficace possibile.
Risorse finanziarie	€ 28.000,00 – risorse da reperire UPB 0303 Cap. S03.03.001

PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE	
Descrizione	In occasione dell'apertura di nuovi bandi è necessario ideare e realizzare campagne dedicate di comunicazione per garantire la massima diffusione delle iniziative e la massima visibilità così da garantire ai cittadini un facile accesso. Dette attività comprenderanno la stesura di piani dedicati, l'ideazione di eventi online e offline, la diffusione di materiali e il coinvolgimento dei media.
Finalità/Obiettivo generale	In piena applicazione delle prescrizioni contenute nella legge 150/2000 si dovranno attivare tutte le attività convenzionali e non per avvicinare l'Ente ai cittadini e in particolare per aumentare la fruizione potenziale dei bandi promossi da una audience sempre maggiore.
Obiettivi specifici	Creare una procedura specifica che permetta di attivare i vari dipartimenti dell'Agenzia
Target di riferimento	Utenza esterna all'Agenzia
Tempistica	Preventivamente all'uscita di ogni bando
Referente	Cristina Massa
Risorse umane interne	Tutte le U.O.
Altre risorse	Agenzia/ Presidenza/Assessorati e se necessario grafico, stampa (giornali, tv, riviste e quotidiani on line)
Indicatori	
Risultati attesi	Rendere fruibili a tutti gli utenti interessati i bandi promossi dalla regione Sardegna
Risorse finanziarie	€ 50.000,00 – risorse da reperire UPB 0302- Cap. S03.02.001

AGGIORNAMENTO MATERIALI	
Descrizione	Dalle brochure multimediali, all'house organ, dal video-bando a Facebook. I documenti di comunicazione dell'Agenzia necessitano di un restyling a partire dal logo fino ai contenuti.
Finalità/Obiettivo generale	Dato l'evidente distacco fra linguaggio istituzionale e linguaggio dei cittadini, ci si propone di rinnovare i materiali di comunicazione sia dal punto di vista estetico e dei materiali ma anche e soprattutto di un nuovo approccio verso gli utenti.
Obiettivi specifici	Migliorare l'efficacia della fruizione attraverso la diffusione dei concetti in modo più attuale e attraente.
Target di riferimento	Utenti fruitori dell'Agenzia
Tempistica	2014
Referente	Cristina Massa
Risorse umane interne	Tutte le U.O.
Altre risorse	Agenzia Esterna
Indicatori	
Risultati attesi	Svecchiare l'immagine di una amministrazione troppo burocratizzata che non arriva

	ai cittadini in modo chiaro e lineare
Risorse finanziarie	€ 8.000 – risorse da reperire UPB 0302 Cap. S03.02.001

PROGETTO "ARTENARIATO"

WELFARE TO WORK CALL CENTER	
Contributi alle imprese operanti nel settore delle telecomunicazioni e dell'informatica che svolgono attività di call center finalizzati all'assunzione di lavoratori svantaggiati ovvero inoccupati o disoccupati	
Descrizione	Il programma "Azione di sistema Welfare to work per le politiche di re-impiego-call center" è volto a favorire la collocazione o la ricollocazione nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati ovvero disoccupati o inoccupati. In particolare, la Regione concederà incentivi per l'assunzione di tali lavoratori, di disoccupati e di inoccupati alle aziende che svolgono attività di call center nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni. L'aiuto previsto ha un importo massimo complessivo di 3.500 euro per ciascuna assunzione effettuata ed è composto da un "bonus assunzionale" e da una "dote per l'inserimento lavorativo", ciascuno pari a 1.750 euro lordi. L'intervento sarà attuato con la modalità "a sportello", pertanto, l'assegnazione dei finanziamenti avverrà fino ad esaurimento delle risorse disponibili, senza attendere la scadenza del termine per la presentazione delle richieste. Ricevute le domande e verificata la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico, l'Agenzia regionale per il lavoro predisporrà l'elenco, anche parziale, delle aziende beneficiarie, secondo l'ordine cronologico di spedizione delle richieste di contributo. L'elenco sarà pubblicato su questo sito e, in ogni caso, l'Agenzia comunicherà ai singoli beneficiari l'ammissione al finanziamento. L'incentivo (bonus assunzionale e dote) sarà erogato in un'unica soluzione, in seguito alla verifica del mantenimento delle condizioni di occupazione dei lavoratori e dietro presentazione della seguente documentazione: - richiesta di erogazione, firmata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente l'autocertificazione relativa alla sussistenza del rapporto di lavoro; - garanzia fideiussoria per l'importo complessivo del contributo richiesto. La richiesta e i relativi allegati dovranno essere compilati sui modelli che saranno successivamente resi disponibili ed inviati all'indirizzo indicato alla voce "documentazione", entro 30 giorni dalla data di spedizione da parte dell'Agenzia della comunicazione di assegnazione del contributo. L'Agenzia regionale per il lavoro procederà all'acquisizione del DURC (Documento unico di Regolarità Contributiva), in corso di validità ed in originale.
Finalità/Obiettivo generale	La Regione Sardegna con il programma "Azione di sistema Welfare to work per le politiche di re-impiego-call center", vuole favorire la collocazione o la ricollocazione nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati ovvero disoccupati o inoccupati.
Obiettivi specifici	Favorire l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati, disoccupati e inoccupati.
Target di riferimento	Possono beneficiare degli incentivi le imprese che operano nel comparto dei call center ed hanno la sede operativa in Sardegna. Sono destinatari degli interventi finanziabili i seguenti soggetti residenti in Sardegna: - i lavoratori svantaggiati - i disoccupati e gli inoccupati regolarmente iscritti all'anagrafe dei centri servizi per il lavoro (Csl) provinciali.
Tempistica	Gennaio 2014 /settembre 2014
Referente	Flaminia Crisponi
Risorse umane interne	Flaminia Crisponi-Stefania Cau
Altre risorse	-
Indicatori	Numero di di lavoratori svantaggiati, disoccupati e inoccupati assunti ed imprese coinvolte nel progetto.
Risultati attesi	L'assunzione di 80 lavoratori svantaggiati, disoccupati e inoccupati a tempo indeterminato.
Risorse finanziarie	€ 239.273 UPB 0303 Cap. 03.03.002 + nuovi fondi Ass.to Lavoro



INCENTIVI PER LA FORMAZIONE E L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI, INDOCCUPATI E DISOCCUPATI NEL SETTORE DEI CALL CENTER
Azione di Sistema "Programma di interventi formativi finalizzati all'assunzione"

Descrizione	L'intervento prevede la concessione di incentivi alle imprese operanti nel comparto dei call center per la formazione e l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati, disoccupati e inoccupati. L'aiuto consiste in incentivi di importo pari a 2000 euro per ciascun percorso formativo e relativa assunzione. L'intervento sarà attuato con modalità "a sportello", pertanto, l'assegnazione dei finanziamenti avverrà fino ad esaurimento delle risorse disponibili, senza attendere la scadenza del termine per la presentazione delle richieste. Ricevute le domande e verificata la sussistenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, l'Agenzia regionale per il lavoro predisporrà la graduatoria, anche parziale, delle aziende beneficiarie. La graduatoria sarà pubblicata su questo sito e, in ogni caso, l'Agenzia comunicherà ai singoli beneficiari l'ammissione al finanziamento. L'incentivo sarà erogato in un'unica soluzione, dietro presentazione dei seguenti documenti: - richiesta di pagamento del contributo, firmata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa; - l'attestato di frequenza di un percorso formativo rilasciato da un ente e/o struttura formativa abilitato/a a ciascun lavoratore per cui è stata richiesta l'agevolazione; - dichiarazione Unilav attestante l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con ciascun lavoratore per cui è stato richiesto l'incentivo; - garanzia fideiussoria per l'importo complessivo del contributo richiesto maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente.
Finalità/Obiiettivo generale	La Regione Sardegna con l'Azione di Sistema "Programma di interventi formativi finalizzati all'assunzione" continua la sperimentazione di percorsi virtuosi di ricerca attiva di un lavoro stabile. In particolare, l'intervento prevede la concessione di incentivi alle imprese operanti nel comparto dei call center per la formazione e l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati, disoccupati e inoccupati.
Obiettivi specifici	Favorire l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati, disoccupati e inoccupati.
Target di riferimento	Possono beneficiare degli incentivi le imprese che operano nel comparto dei call center ed hanno la sede operativa in Sardegna. Sono destinatari degli interventi finanziabili i seguenti soggetti residenti in Sardegna: - i lavoratori svantaggiati - i disoccupati e gli inoccupati regolarmente iscritti all'anagrafe dei centri servizi per il lavoro (Csl) provinciali.
Tempistica	Dicembre 2013 /settembre 2014
Referente	Flaminia Crisponi
Risorse umane interne	Flaminia Crisponi
Altre risorse	-
Indicatori	Numero di di lavoratori svantaggiati, disoccupati e inoccupati assunti ed imprese coinvolte nel progetto.
Risultati attesi	L'assunzione di 100 lavoratori svantaggiati, disoccupati e inoccupati a tempo indeterminato.
Risorse finanziarie	€ 201.000 UPB 0303 Cap. 03.03.002 + fondi Ass.to Lavoro

Descrizione	Il Bando ha come finalità la progettazione e realizzazione di progetti di avviamento, inserimento, e accompagnamento al lavoro di soggetti in misura detentiva e di donne vittime di violenza, attraverso l'elaborazione di progetti individuali, con il supporto degli enti competenti alla presa in carico dei soggetti destinatari, in conformità alla normativa di riferimento e secondo i rispettivi compiti istituzionali.
Finalità/Obiiettivo generale	Il Bando ha come finalità, nell'ambito di quanto disposto dall'avviso pubblico denominato "Lav...Ora" bandito dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza sociale della Regione Autonoma della Sardegna, la progettazione e realizzazione di progetti di avviamento, inserimento, e accompagnamento al lavoro

	di soggetti detenuti e di donne vittime di violenza, attraverso l'elaborazione di progetti individuali, con il supporto degli enti competenti alla presa in carico dei soggetti destinatari, in conformità alla normativa di riferimento e secondo i rispettivi compiti istituzionali.
Obiettivi specifici	Sviluppare n.10 percorsi integrati per donne vittime di violenza e soggetti in misura detentiva per migliorarne il reinserimento sociale e facilitare l'accesso al mercato del lavoro.
Target di riferimento	Donne vittime di violenza e soggetti in misura detentiva.
Tempistica	Maggio 2013 /dicembre 2016
Referente	Emanuela Atzori e Flaminia Crisponi
Risorse umane interne	Emanuela Atzori e Flaminia Crisponi
Altre risorse	-
Indicatori	Numero di percorsi attivati e trasformati in rapporti di lavoro.
Risultati attesi	Favorire e sostenere l'inserimento socio-lavorativo di soggetti in situazione di particolare fragilità personale e sociale; creare condizioni lavorative ed educative di apprendimento pratico tese a promuovere la realizzazione personale ed il reinserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati coinvolti. Promuovere l'acquisizione da parte dei destinatari di competenze spendibili all'interno del mercato del lavoro ai fini di una possibile reintegrazione. Favorire la creazione di lavoro stabile.
Risorse finanziarie	Asse III POR FSE Sardegna 2007/2013

U.O. RENDICONTAZIONE

L'attività dell'U.O. Rendicontazione prevede anche per il 2014 l'istruttoria amministrativo contabile nonché la certificazione della spesa di tutta l'attività relativa al Programma Master and Back, attività i.3.1 Asse IV PO FSE Sardegna 2007/2013.

Descrizione dell'attività specifica	RENDICONTAZIONE e CERTIFICAZIONE DELLA SPESA SUL POR FSE SARDEGNA 2007-2013 1. Completamento rendicontazione amministrativa e contabile finalizzata alla certificazione della spesa nell'ambito del programma operativo Master and Back per le operazioni a titolarità e a regia regionale. 2. Caricamento rendicontazione e Attestazione della spesa sul SIL FSE finalizzato alla presentazione delle domande di pagamento on line da parte dell'Autorità di Certificazione del POR FSE 2007-2013.
Finalità	A. Rendicontazione amministrativa e contabile per pagamento acconti e/o saldi contributi (approvazione rendiconti) sia per le operazioni a Titolarità regionale (Alta formazione e Tirocini) che per quelle a Regia regionale finanziate nell'ambito del Programma Master and Back, con riferimento a: 1. Avviso pubblico 2008 - Erogazione saldi 2. Avvisi pubblici 2009 - Erogazione saldi 3. Avviso pubblico 2010 - Erogazione saldi



	4. Avvisi pubblici 2011 - Erogazione saldi 5. Avvisi pubblici 2012 - Erogazione saldi 6. Avvisi pubblici 2013 - Erogazione acconti e saldi B. Caricamento rendicontazione e Attestazione della spesa sul SIL FSE con riguardo sia alla rendicontazione pregressa che a quella in avanzamento
	Soggetti interni: tutte le UU.OO. coinvolte (Rendicontazione, MAB, Comunicazione, U.R.P., ecc.). Soggetti esterni: attori del programma MAB (destinatari dell'alta formazione e del back, organismi ospitanti).
Tempistica (a breve, medio termine e al 31.12.2014)	Medio termine
Risorse umane	9 unità
Altre risorse (es. spese personale non dipendente, beni e servizi, consulenze specialistiche, beni mobili)	Società esterna (contratto con PricewaterhouseCoopers Advisory SpA)
Indicatori	1. Verifica dei provvedimenti di concessione adottati. 2. Verifica dei provvedimenti di spesa adottati (pagamento acconti) per i progetti aperti. 3. Verifica dei rendiconti approvati 4. Verifica dei provvedimenti di spesa adottati (pagamento saldo) per i progetti chiusi 5. Verifica provvedimenti di rendicontazione e certificazione della spesa sul SIL FSE 2007-2013.
Risultati attesi	1. Invio delle comunicazioni di concessione dei contributi concessi a favore dei destinatari (Alta Formazione) e beneficiari (Percorsi di rientro) a seguito di pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul sito istituzionale della RAS 2. Completamento attività di rendicontazione e conseguente liquidazione e pagamento dei progetti finanziati sia in avanzamento (progetti aperti) che a conclusione (progetti chiusi). 3. Caricamento rendicontazione fisico-procedurale (ad avvio e a conclusione) e finanziaria (intermedia e a saldo) sul SIL FSE 4. Caricamento Attestazione della spesa sul SIL FSE per le domande di pagamento on line periodiche sul SIL Sardegna.
Risorse finanziarie	Trattasi di programmi a completamento per i quali le risorse sono state già impegnate nei precedenti esercizi

Relativamente all'attività su descritta "Rendicontazione e certificazione della spesa sul POR FSE Sardegna 2007-2013", si segnala che l'Agenzia si avvale della collaborazione della Società PricewaterhouseCoopers Advisory SpA con la quale, in data 22/01/2013, ha stipulato un contratto per il



periodo gennaio 2013 – gennaio 2015 (comprensivo del rinnovo contrattuale). Oggetto del contratto è la fornitura di un servizio di affiancamento e supporto tecnico per la definizione, progettazione e implementazione di un sistema di rendicontazione amministrativa finalizzato alla certificazione della spesa del programma Master and Back sul POR FSE Sardegna 2007-2013.

Il ruolo svolto dalla Società Price è quello di fornire all'U.O. Rendicontazione il supporto tecnico necessario per garantire, attraverso un'implementazione del data base MAB in uso all'Agenzia, un sistema di rendicontazione amministrativo-contabile affidabile ed efficace che permetta di estrapolare le informazioni richieste in occasione della predisposizione delle periodiche certificazioni di spesa, dei controlli degli Uffici di controllo di primo livello dell'Autorità di Gestione e delle attività di Audit annuale previste dall'Autorità di Audit del POR FSE 2007-2013 sia per le operazioni a Titolarità che quelle a Regia regionale.

La spesa per l'attività svolta dalla Price, con riferimento all'esercizio 2014, trova copertura, in conto residui 2013, sul capitolo S02.05.004 "Supporto e azione alla partecipazione dei beneficiari" U.P.B. 0205 nell'ambito del Programma Master and Back POR FSE 2007-2013.

Inoltre, come meglio specificato nella scheda seguente, l'U.O. è impegnata nella redazione di un manuale d'uso del processo di rendicontazione finalizzato all'ottimizzazione delle procedure.

Descrizione dell'attività specifica	ELABORAZIONE MANUALE D'USO NEL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE Elaborare un manuale di supporto alle attività di gestione, rendicontazione, caricamento sul portale del SIL Sardegna ai fini della certificazione della spesa nell'ambito del programma operativo Master and Back per le operazioni a titolarità e a regia regionale, con riferimento alle disposizioni contenute nei singoli avvisi pubblici, nel vademecum per l'operatore e nei manuali delle procedure di gestione e controllo delle Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit.
Finalità	Stampare un manuale di supporto agli operatori coinvolti nei processi di rendicontazione amministrativa e contabile nell'ambito delle attività finanziate dal fondo sociale europeo con riferimento alla programmazione 2007-2013: Programma Master and Back. Definire lo standard di documentazione che le diverse tipologie di Organismi ospitanti (Beneficiari) devono trasmettere all'Organismo Intermedio (anche per il tramite del SIL Sardegna per i soli beneficiari) per le verifiche sull'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai destinatari e dai beneficiari in relazione alle operazioni conformi alle procedure comunitarie, nazionali e regionali.
Target di riferimento	Soggetti interni: tutte le UU.OO. coinvolte (Rendicontazione, MAB, Comunicazione, U.R.P., ecc.). Soggetti esterni: attori del programma MAB (destinatari dell'alta formazione e del back, organismi ospitanti).
Tempistica (a breve,	Medio termine



medio termine e al 31.12.2014)	
Risorse umane	5 unità
Altre risorse (es. spese personale non dipendente, beni e servizi, consulenze specialistiche, beni mobili)	Società esterna (contratto con PricewaterhouseCoopers Advisory SpA)
Indicatori	Verifica della corrispondenza e della conformità della documentazione prescritta per l'erogazione dei contributi, la rendicontazione e successiva certificazione della spesa sul PO FSE Sardegna 2007-2013.
Risultati attesi	Ottimizzazione dei processi di rendicontazione e certificazione della spesa. Standardizzazione delle procedure di controllo. Riduzione dei tempi necessari per le attività di caricamento dei giustificativi di spesa nel portale del SIL Sardegna.
Risorse finanziarie	U.P.B. 0205 Cap. 02.05.004 (si opera con risorse già impegnate nel precedente esercizio)

La complessa attività di Rendicontazione del programma Master and Back, che interessa 4.647 progetti approvati, rende necessaria lo studio ed elaborazione di un "Manuale d'uso nel processo di rendicontazione", quale strumento necessario per la gestione di tutte le fasi del processo medesimo, comprese quelle di caricamento delle rendicontazioni sul SIL FSE ai fini della presentazione on line delle domande di pagamento a partire dal prossimo mese di maggio.

Scopo del "Manuale" è quello di ottimizzare le procedure di gestione, rendicontazione e controllo che permettano agli operatori incaricati del caricamento delle rendicontazioni sul SIL la ricerca puntuale ed immediata delle informazioni da trattare con particolare riferimento alla individuazione e salvataggio dei documenti nei rispettivi fascicoli elettronici.

A tal fine l'Agenzia intende avvalersi anche del supporto della Società PricewaterhouseCoopers Advisory SpA, senza ulteriori costi per l'Amministrazione.

U.O. PROTOCOLLO E ARCHIVIO

In linea generale le attività dell'U.O. Protocollo e archivio per l'anno 2014 ricalcano le attività proposte per il Piano delle Attività 2013 che, possono essere così sintetizzate:

- **Mantenimento degli standard di performance dei servizi dell'U.O. Protocollo e archivio**, utilizzando criteri di gestione improntati alla trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità.
- **Introduzione di procedimenti gestiti tramite document workflow**. Viene detta "WorkFlow", Gestione elettronica dei processi lavorativi, (tradotto letteralmente "flusso di lavoro") la creazione di modelli e la gestione informatica dell'insieme dei compiti e i diversi attori coinvolti nella realizzazione di un processo lavorativo. Si rende necessario introdurre nelle procedure amministrative dell'Agenzia questa possibilità di razionalizzare, in un'ottica di miglioramento di efficienza ed efficacia, nonché di trasparenza, i procedimenti gestiti dalle varie linee di attività. Si



precisa che la suite URBI, attualmente in uso all'Agenzia come software di protocollazione, è già dotata nella versione in uso di un sistema di document management trasversale a tutte le aree funzionali, ed in particolare di funzioni che non solo permettono di archiviare e consultare documenti in forma digitale, ma sostituiscono i processi basati sulla carta e sulla sua circolarità con dei processi basati sulla circolarità di "informazioni" digitali, con un deciso passo in avanti per arrivare alla vera dematerializzazione.

- ▶ **Costituzione di un archivio cartaceo e digitale dei TFO ante 2011.** Costituzione di un archivio cartaceo e digitale dei TFO ante 2011 sulla base delle attività di digitalizzazione svolta dall'UO Assistenza tecnica SSL.
- ▶ **Adeguamento della strumentazione hardware finalizzata al completamento operativo delle postazioni dell'UO Protocollo e archivio.**
- ▶ **Adeguamento delle procedure amministrative alle normative introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale.** Il Codice dell'Amministrazione Digitale impone alle Pubbliche Amministrazioni procedure finalizzate alla totale digitalizzazione dei rapporti tra PP AA e tra singola PA e cittadino-utente. Definisce, inoltre, la tempistica entro cui le PA deve adeguare i suoi servizi a tali prescrizioni normative. E' necessario, pertanto, che anche l'Agenzia metta a punto un piano di adeguamento delle proprie procedure e dei propri servizi entro il 31/12/2014. La messa a regime delle procedure e il conseguente monitoraggio e valutazione potranno essere effettuati nel corso del 2015.

Per le modalità di attuazione delle azioni riconducibili agli obiettivi suesposti si rimanda alla loro esplicitazione all'interno del Piano della Attività 2013.

U.O. OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO

Attività/progetto	<i>Rivista Congiuntura Lavoro Sardegna</i>
Descrizione	La rivista trimestrale "Congiuntura Lavoro Sardegna", dal 2012 disponibile solo in formato PDF e scaricabile <i>on line</i> dal sito dell'Agenzia regionale per il lavoro, nel corso del 2013, ha cambiato parzialmente il <i>layout</i> in funzione di una più efficace fruibilità, leggibilità e ampliamento della potenziale platea dei lettori. Nel corso del 2014 proseguirà questo rinnovamento in un'ottica di valorizzazione del patrimonio informativo offerto dalla banca dati del S.I.L. Sardegna. Inoltre, la rivista sarà arricchita di spunti e approfondimenti che, partendo dal dato statistico, sappiano interpretarlo e valorizzarlo, con contributi autorevoli, magari tramite ricerca sul campo, questionari e interviste ad esperti di settore, imprenditori, amministratori pubblici e privati, associazioni di categoria, esponenti del mondo della cooperazione, del terzo settore e docenti universitari. La rivista manterrà la cadenza trimestrale, ma verrà pubblicata qualche giorno prima della pubblicazione dei dati ISTAT sulle forze di lavoro che fanno riferimento allo stesso trimestre. Infatti, ci si è resi conto che pubblicare la rivista lo stesso giorno in cui escono anche i dati ISTAT pone in secondo piano i dati di fonte amministrativa così come l'intera rivista. Questo consentirà anche una maggiore flessibilità nei tempi di realizzazione della rivista, che non saranno più subordinati al calendario ISTAT.
Finalità/Obiettivo generale	Fornire strumenti di analisi e di monitoraggio del mercato del lavoro
Obiettivi specifici	Pubblicare 4 analisi trimestrali sul mercato del lavoro regionale. La rivista verrà pubblicata soltanto in formato digitale e distribuita telematicamente al gruppo di indirizzi già in possesso dell'Osservatorio.
Target di riferimento	Tutti coloro che sono interessati ad avere delle statistiche sul mercato del lavoro di livello regionale e provinciale. Quindi, il target di riferimento può essere identificato nella stessa Regione, la Presidenza della Giunta regionale, l'Assessorato del lavoro, l'Assessorato alla programmazione, gli organi politici, le Province, i Centri dei Servizi per il lavoro e gli Istituti di ricerca regionali.
Tempistica	Tutto l'anno con cadenza trimestrale nella realizzazione di un numero della rivista.
Referente	Davide Crobu
Risorse umane interne	Matteo Maxia, Alessandro Bertolusso, Denise Sanna
Altre risorse	Nessuna
Indicatori	Indicatore 1: N° di riviste pubblicate / N° di riviste programmate (4) Indicatore 2: N° di utenti ai quali viene spedita la rivista
Risultati attesi	Indicatore 1: 100%; Indicatore 2: Incrementare del 10% gli utenti del 2013.
Risorse finanziarie	Attività in house UPB 0301 Cap. S03.01.002

Attività/progetto	<i>Monitoraggio degli ammortizzatori sociali in deroga</i>
Descrizione	Da tre anni, gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa integrazione e mobilità) hanno assunto dimensioni importanti tali da non poter essere più ignorati nelle analisi del mercato del lavoro. Nel contempo, il SIL Sardegna è stato adeguato per poter monitorare la Cassa integrazione e la mobilità in deroga. Nel 2012 è stata messa a regime l'attività di estrazione dei dati che avviene con cadenza settimanale e nel 2013 è iniziata la fornitura con cadenza settimanale dei dati all'organo politico di governo dell'Agenzia e al vertice dirigenziale dell'Assessorato del lavoro. L'attività consiste nell'estrazione dei dati dal SIL Sardegna, nella realizzazione delle tabelle e nella predisposizione di un'analisi periodica. Tale analisi potrebbe confluire nella rivista Congiuntura Lavoro Sardegna, o, in alternativa, in un documento redatto appositamente che potrebbe essere pubblicato, ad esempio, con cadenza mensile.
Finalità/Obiettivo generale	Fornire strumenti di analisi e di monitoraggio del mercato del lavoro
Obiettivi specifici	Redazione di un documento contenente i principali dati sugli ammortizzatori sociali in deroga e diffusione tramite posta elettronica all'organo di governo e di dirigenza dell'Assessorato del lavoro e pubblicazione su internet.
Target di riferimento	Tutti coloro che sono interessati ad avere delle statistiche sul mercato del lavoro di livello regionale e provinciale. Quindi, il target di riferimento può essere identificato nella stessa Regione, la Presidenza della Giunta regionale, l'Assessorato del lavoro, l'Assessorato alla programmazione, gli organi politici, le Province, i Centri dei Servizi per il lavoro e gli Istituti di ricerca regionali.
Tempistica	Tutto l'anno con cadenza settimanale nella fornitura dei dati e mensile nella redazione del documento da pubblicare su internet
Referente	Davide Crobu
Risorse umane interne	Matteo Maxia, Alessandro Bertolusso, Denise Sanna
Altre risorse	Nessuna
Indicatori	Indicatore 1: Numero di report pubblicati / numero di report previsti (45) Indicatore 2: Numero di giorni di ritardo rispetto alla data di spedizione (lunedì)
Risultati attesi	Indicatore 1: 80%; Indicatore 2: Da minimizzare
Risorse finanziarie	Attività in house UPB 0301 Cap. S03.01.002



Attività/progetto	<i>Adesione allo Standard Multiregionale di analisi dei dati amministrativi (SeCO)</i>
Descrizione	Prosecuzione dell'adesione allo <i>Standard</i> Multiregionale di analisi dei dati amministrativi secondo la metodologia adottata da altre regioni italiane, denominato SeCO. L'adesione allo <i>Standard</i> Multiregionale di analisi dei dati amministrativi, consiste nell'estrazione, nella rielaborazione e nella diffusione dei dati dal SIL Sardegna tramite lo <i>Standard</i> Multiregionale adottato di comune accordo insieme ad altre regioni. L'analisi dei dati viene proposta dalla Regione Veneto durante una giornata in cui i rappresentanti delle Regioni si incontrano per commentare i dati, le eventuali novità normative e le criticità riscontrate nell'elaborazione dei dati. Finora le riunioni si sono sempre svolte a Bologna. Nei giorni successivi la regione Veneto propone il comunicato di sintesi che accompagna i dati e i rappresentanti delle Regioni possono intervenire per modificare il testo. Il comunicato e i dati, una volta chiusi, vengono diffusi tramite i normali mezzi di stampa da parte della Regione Veneto e tramite i siti internet istituzionali degli Osservatori regionali aderenti al <i>network</i> . Il processo è trimestrale e, pertanto, per il 2014 si prevede la partecipazione a 4 riunioni a Bologna e la pubblicazione <i>on line</i> dei documenti finali.
Finalità/Obiettivo generale	Fornire strumenti di analisi e di monitoraggio del mercato del lavoro
Obiettivi specifici	Fornitura trimestrale dei dati SIL al gruppo di regioni aderenti allo <i>Standard</i> multiregionale di dati amministrativi delle Comunicazioni Obbligatorie.
Target di riferimento	Tutti coloro che sono interessati ad avere delle statistiche sul mercato del lavoro di livello multiregionale. Quindi, può essere: il Ministero del Welfare, Italia Lavoro, le Regioni stesse e gli Istituti nazionali di ricerca quali, ad esempio, l'ISTAT e l'Unioncamere.
Tempistica	Tutto l'anno con cadenza trimestrale nella fornitura dei dati
Referente	Davide Crobu
Risorse umane interne	Matteo Maxia, Alessandro Bertolusso, Denise Sanna
Altre risorse	Nessuna
Indicatori	<i>Numero di dati che l'Osservatorio riesce a conferire tramite lo standard multiregionale / numero totale di dati.</i>
Risultati attesi	Raggiungere l'80% dell'indicatore per la fine del 2014.
Risorse finanziarie	Attività in house UPB 0301 Cap. S03.01.002



Attività/progetto	Realizzazione di un Datamart del SIL Sardegna per la consultazione dei dati via internet accessibile al pubblico
Descrizione	Il S.I.L. Sardegna rappresenta ormai uno strumento imprescindibile per effettuare il monitoraggio del mercato del lavoro, però, uno dei problemi che ne limitano una diffusione di massa, consiste nel fatto che vi possono accedere soltanto gli "addetti ai lavori", vale a dire i dipendenti dell'Agenzia, delle Province e dell'Assessorato. L'idea è quindi quella di creare un <i>datamart</i> , cioè un <i>database</i> di più ridotte dimensioni rispetto a quello contenuto nel SIL, che contenga dati già aggregati e di mettere a disposizione tale <i>datamart</i> su <i>internet</i> . Il progetto utilizzerebbe programmi <i>open source</i> . Il <i>datamart</i> potrebbe essere aggiornato mensilmente, quando cioè i dati del SIL si sono stabilizzati e quindi non verrebbero più aggiornati dopo la loro pubblicazione.
Finalità/Obiettivo generale	Fornire strumenti di analisi e di monitoraggio del mercato del lavoro ad un pubblico più vasto.
Obiettivi specifici	Realizzazione di una piattaforma che consenta la consultazione dei dati del SIL Sardegna attraverso internet.
Target di riferimento	Potenzialmente tutto il pubblico di <i>internet</i> .
Tempistica	Un anno.
Referente	Davide Crobu
Risorse umane interne	Per le attività di realizzazione del <i>datamart</i> e degli aggiornamenti Davide Crobu, Alessandro Bertolusso, Matteo Maxia e Denise Sanna
Altre risorse	Un consulente esterno.
Indicatori	Messa <i>on line</i> del <i>datamart</i> (Tipo indicatore, dicotomico: Sì/No);
Risultati attesi	Maggiore diffusione dei dati SIL per l'analisi del mercato del lavoro sardo
Risorse finanziarie	Attività in house UPB 0301 Cap. S03.01.002



Attività/progetto	Apertura del SIL Sardegna all'ispettorato del Lavoro
Descrizione	Attraverso il S.I.L. Sardegna è possibile sapere in tempo reale l'organico di una azienda con lo storico degli ultimi 6 anni delle Comunicazioni Obbligatorie trasmesse dalla stessa per via telematica. Pertanto, esso rappresenta un utile strumento che potrebbe essere messo a disposizione dell'Ispettorato del lavoro per conoscere quale sia l'organico di un'impresa nel momento in cui si effettua un'ispezione. L'idea è quindi quella di aprire le porte del SIL Sardegna alla Direzione regionale del Ministero del Lavoro, e, in particolare all'Ispettorato, con la possibilità, per quest'ultima, di poter registrare un minimo di informazioni in seguito ad una ispezione. Così facendo le informazioni sull'occupazione nelle aziende sarde contenute nel SIL Sardegna, verrebbero anche continuamente monitorate e aggiornate da parte di chi effettua i controlli nelle aziende, recuperando anche quelle informazioni mancanti nel SIL e, magari, ripulendolo da eventuali errori. Attività, queste ultime, di difficile realizzazione da parte degli uffici regionali.
Finalità/Obiettivo generale	Integrazione e collaborazione fra Amministrazioni pubbliche
Obiettivi specifici	Apertura del SIL Sardegna all'Ispettorato del lavoro.
Target di riferimento	Ispettorato del Lavoro
Tempistica	Un anno per la verifica della fattibilità
Referente	Davide Crobu
Risorse umane interne	Davide Crobu, Matteo Maxia e Denise Sanna
Altre risorse	Nessuna
Indicatori	Apertura del SIL Sardegna all'Ispettorato del lavoro (Tipo indicatore, dicotomico: Si/No);
Risultati attesi	Maggiore diffusione del SIL Sardegna quale piattaforma di condivisione dei dati degli Enti / Istituzioni che si occupano della materia lavoro. Miglioramento della qualità dei dati per quanto concerne l'occupazione in Sardegna
Risorse finanziarie	Attività in house UPB 0301 Cap. S03.01.002

Attività/progetto	<i>European Network of Regional Labour Market Observatories</i>
Descrizione	Prosecuzione dell'adesione al <i>network</i> europeo degli Osservatori regionali del mercato del lavoro e partecipazione per due rappresentanti dell'Agenzia alla conferenza annuale. Il 2014 vedrà, per la quarta volta, la partecipazione dell'Osservatorio del mercato del lavoro allo <i>European Network of Regional Labour Market Observatories</i>. Il <i>network</i> si pone come obiettivo quello di sviluppare un osservatorio del mercato del lavoro a livello europeo, caratterizzato da metodologie omogenee di rilevamento e sintesi dei dati sul mercato del lavoro al fine di un monitoraggio armonico. Dal punto di vista organizzativo, il <i>network</i> si riunisce una volta all'anno, identificando un focus analitico specifico, in base alle priorità emergenti espresse dal mercato del lavoro comunitario. La definizione di tale <i>focus</i> vede impegnati tutti gli osservatori coinvolti in un contributo metodologico finalizzato al confronto ed allo scambio di buone prassi, discusse poi congiuntamente proprio in occasione dei simposi annuali. Nel 2011, oggetto del tavolo dei lavori è stata la disoccupazione giovanile (Lussemburgo); nel 2012, invece, si è parlato di competenze e monitoraggio della mobilità geografica (Cracovia); nel 2013 l'oggetto della conferenza annuale (svoltasi a Bilbao) è stato il cambiamento del ruolo degli Osservatori del mercato del lavoro. Nel 2013, l'Osservatorio, pur non avendo partecipato alla conferenza, ha comunque risposto al questionario <i>on line</i>.
Finalità/Obiettivo generale	Arricchimento professionale e scambio buone prassi.
Obiettivi specifici	Fornitura di dati e informazioni al <i>network</i> europeo degli Osservatori del mercato del lavoro e partecipazione alla conferenza annuale
Target di riferimento	Tutti gli osservatori operanti a livello regionale e/o territoriale europeo; enti e istituzioni comunitari che si occupano del monitoraggio del mercato del lavoro in Europa.
Tempistica	Le attività vengono decise dai soggetti capofila del <i>network</i> , con un'intensificazione delle attività tra marzo e ottobre.
Referente	Davide Crobu
Risorse umane interne	Matteo Maxia, Alessandro Bertolusso, Denise Sanna
Altre risorse	Nessuna
Indicatori	Indicatore n.1: N° di indicatori che l'Agenzia riesce a fornire al <i>network</i> sull'argomento individuato/ totale dei dati richiesti; Indicatore n.2: partecipazione alla conferenza annuale (Sì/No).
Risultati attesi	Indicatore 1: 50%; Indicatore 2: Sì.
Risorse finanziarie	Attività in house UPB 0301 Cap. S03.01.002

Attività/progetto	<i>Monitoraggio dei servizi per il lavoro</i>
Descrizione	Portata ormai a regime l'attività di analisi del mercato del lavoro, occorre aggiungere un tassello importante al fine di incrementare il patrimonio conoscitivo delle dinamiche del mercato del lavoro sardo. Tale tassello mancante è rappresentato dal monitoraggio delle politiche del lavoro intendendo per esse i servizi erogati dalle strutture preposte all'erogazione di servizi, ivi comprese quelle dell'Agenzia recentemente aperte sul territorio dell'isola. Finora, il monitoraggio dei servizi per il lavoro viene svolto una volta all'anno da soggetti esterni dall'Amministrazione regionale, attraverso questionari che vengono somministrati ai Centri dei Servizi per il lavoro e, in parte, anche alle Province. Questi organismi, come ad esempio, Italia Lavoro e il Ministero del lavoro - quest'ultimo attraverso l'ISFOL -, non restituiscono poi le informazioni rilevate nell'Isola, se non in maniera aggregata con le altre regioni d'Italia. Inoltre, poiché alcuni servizi vengono erogati da soggetti non interessati da queste indagini (si vedano ad esempio i Cesil) molte informazioni sfuggono alle indagini statistiche nazionali. Occorre quindi che un organismo al di sopra dei CSL e dei Cesil faccia da raccordo per la raccolta di tutti i dati, per l'elaborazione e per la diffusione.
Finalità/Obiettivo generale	Fornire strumenti di analisi e di monitoraggio del mercato del lavoro
Obiettivi specifici	Raccolta sistematica di dati inerenti i servizi erogati dai CSL, Cesil e sedi periferiche dell'Agenzia regionale per il lavoro.
Target di riferimento	Tutti coloro che sono interessati ad avere delle statistiche sul mercato del lavoro di livello regionale e provinciale. Quindi, il target di riferimento può essere identificato nella stessa Regione, la Presidenza della Giunta regionale, l'Assessorato del lavoro, l'Assessorato alla programmazione, gli organi politici, le Province, i Centri dei Servizi per il lavoro e gli Istituti di ricerca regionali.
Tempistica	Tutto l'anno
Referente	Davide Crobu
Risorse umane interne	Matteo Maxia, Alessandro Bertolusso, Denise Sanna
Altre risorse	Indicare eventuali collaboratori esterni previsti
Indicatori	Indicatore 1: Attivazione procedura di raccolta dati (Si/No); Indicatore 2: N° di sedi non raggiunte dal SIL in cui si attiva la procedura di raccolta dati / totale delle sedi non raggiunte dal SIL
Risultati attesi	Indicatore 1: Si; Indicatore 2: 80%
Risorse finanziarie	Attività in house UPB 0301 Cap. S03.01.002

Attività/progetto	<i>Progetto Alimentis</i>
Descrizione	Il ruolo dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro nel Progetto "Alimentis" si sostanzia in due direzioni: 1) Costruzione di indicatori e strumenti metodologici di analisi che possano essere funzionali all'acquisizione di dati certificati per l'implementazione dell'Osservatorio regionale sulle povertà (art. 34, L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 presso Presidenza della Regione); 2) Studio sistemico ed integrato Mercato del lavoro/Povertà.
Finalità/Obiettivo generale	Monitoraggio sull'impatto del Progetto, sia sul versante quantitativo del donato, che su quello dell'incidenza economica delle donazioni.
Obiettivi specifici	Affinamento e costruzione di indicatori di <i>performance</i> , con particolare riferimento al monitoraggio del progetto e ai vantaggi ottenibili sul piano del risparmio economico e delle ricadute sociali. Implementazione e messa a regime dell'applicativo sul monitoraggio. Studio a analisi delle povertà e del rapporto povertà/mercato del lavoro.
Target di riferimento	Associazioni facenti parte della rete Alimentis
Tempistica	Indicare il periodo di realizzazione dell'attività/progetto
Referente	Per le attività specifiche del monitoraggio: Matteo Maxia e Denise Sanna
Risorse umane interne	Alessandra Ruzzu, Laura Borioni, Denise Sanna, Roberta Massidda, Matteo Maxia.
Altre risorse	Michele Atzori per la parte informatica.
Indicatori	Indicatore 1: Raccolta e sistematizzazione dei dati trasmessi dalle associazioni e caricati dall'esperto informatico nell'applicativo; Indicatore 2: Generazione periodica di <i>report</i> per l'analisi e il monitoraggio del progetto.
Risultati attesi	Popolamento della banca dati dell'applicativo di monitoraggio e analisi quantitative e qualitative sull'impatto del Progetto.
Risorse finanziarie	Risorse da reperire: € 18.000,00 + € 5.000,00 per la parte informatica UPB 0303 Cap. S03.03.003

U.O. STUDI E RICERCHE

L'attività della U.O. "Studi e Ricerche" si concretizza sia in attività di ricerca (svolte anche in collaborazione con strutture di ricerca pubbliche e private, cos' come previsto dall'art. 15, comma 7 della L.R. n. 20/2005 che la istituisce), sia in attività di carattere sperimentale, informativo e di promozione della cultura di impresa.

Nello specifico la U.O. presenta per il 2014 una serie di attività legate alla promozione della cultura di impresa già sperimentate con crescente successo negli anni precedenti, il "Progetto Imprendiamoci", come meglio delineato nelle schede seguenti.

Progetto Imprendiamoci - Schede di dettaglio	
Descrizione	Il progetto Imprendiamoci si suddivide in una serie di attività distinte, di seguito riepilogate (descritte singolarmente nelle apposite schede): 1. <i>Bando di Concorso "Il miglior progetto d'impresa"</i> (scuole secondarie); 2. <i>Progetto IMPRENDIAMOCI - BIMBI</i> (scuole primarie); 3. <i>Imprendiamoci - Formazione "Percorsi formativi sulla creazione d'impresa"</i> (rivolti a aspiranti imprenditori di qualunque età); 4. <i>Costituzione e coordinamento di una rete di operatori che si occupano di servizi a</i>



	<i>favore della creazione d'impresa;</i> 5. Realizzazione di eventi informativi sulla creazione d'impresa e sui servizi esistenti sul territorio a favore degli aspiranti imprenditori e dei giovani e disoccupati sardi (<i>OPEN DAY</i>) 6. <i>Aggiornamento e implementazione del Sito internet www.imprendiamoci.it.</i>
Finalità/Obiettivo generale	Promuovere la cultura d'impresa in Sardegna (tra studenti e aspiranti imprenditori). Sviluppare la collaborazione e il coordinamento fra operatori, pubblici e privati, che si occupano a vario titolo di assistenza alla creazione di impresa. Ridurre il gap esistente tra la scuola e il lavoro.
Obiettivi specifici	- Coinvolgere attivamente le scuole nella costruzione di un atteggiamento propositivo e attivo degli studenti del proprio percorso lavorativo futuro, partendo da attività ludico-ricreative sulla centralità del lavoro (nelle scuole primarie), fino ad arrivare allo svolgimento di attività più specifiche e complesse (come la stesura del business plan di un'ipotetica impresa, per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado). - Organizzare periodicamente percorsi formativi/informativi sulla creazione d'impresa, destinati a gruppi di aspiranti imprenditori, al fine di garantire una conoscenza più approfondita, aggiornata e completa degli adempimenti necessari per la costituzione e l'avvio di un'attività imprenditoriale. - Coordinare i servizi sul territorio a sostegno dell'imprenditorialità, favorendo azioni sinergiche volte a favorire un percorso di accompagnamento/crescita dell'aspirante imprenditore per l'avvio dell'attività. - Avvicinare gli enti e le Istituzioni che si occupano di imprenditorialità ai bisogni effettivi e alle aspettative degli aspiranti imprenditori e neo imprenditori, al fine di rendere più agevole il percorso di "creazione d'impresa". - Offrire agli aspiranti imprenditori strumenti di guida e supporto alla creazione d'impresa efficaci, completi e aggiornati.
Target di riferimento	Studenti delle scuole primarie e secondarie, disoccupati e aspiranti imprenditori sardi.
Tempistica	Tutto l'anno (gennaio-dicembre 2014)
Referente	Paola Maria Laj e Natascia Murgia (Resp. Marcello Cadeddu)
Risorse umane interne	Paola Maria Laj e Natascia Murgia
Altre risorse	Collaborazioni esterne: CSL, SUAP, CCIAA, Servizio Nuove Imprese della CCIAA, BIC Sardegna, Sardegna Ricerche, Associazioni datoriali di categoria, etc..
Indicatori	Partecipazione attiva da parte degli Enti/Istituzioni e dei destinatari finali dell'iniziativa.
Risultati attesi	Diffusione della cultura d'impresa e di una maggiore consapevolezza del fare impresa, maggiore sinergia e coordinamento tra i vari Enti/Istituzioni che erogano servizi sull'imprenditorialità, riduzione del gap tra il mondo scolastico e il mondo del lavoro.
Risorse finanziarie	€ 35.000,00 UPB 0301 Cap. S03.01.001 (in conto residui 2013)

Imprendiamoci - Bando di concorso di idee per la creazione di impresa	
Descrizione	La U.O. Studi e Ricerche intende predisporre e promuovere annualmente un bando di concorso rivolto agli studenti delle classi IV e V delle Scuole secondarie di secondo grado della Sardegna, volto a premiare i migliori progetti d'impresa presentati dagli studenti. Le scuole, previa iscrizione al concorso, devono successivamente inviare - entro i termini indicati dal bando - un progetto d'impresa, redatto sulla base del fac-simile del Business plan presente sul sito www.imprendiamoci.it o sul DVD IMPRENDIAMOCI (realizzato dall'Agenzia). Attualmente è in corso la seconda edizione del bando di concorso, che si concluderà con la premiazione dei 5 progetti vincitori, prevista a maggio del 2014. Dal mese di ottobre 2014 sarà promosso un ulteriore bando.
Finalità/Obiettivo generale	La finalità del bando di concorso è promuovere la cultura d'impresa tra gli studenti e i docenti delle Scuole secondarie della Sardegna, coinvolgendo direttamente e attivamente gli studenti nella progettazione dell'idea d'impresa e nella stesura del Business plan. Il fine ultimo è ridurre le distanze tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro.
Obiettivi specifici	Far accrescere negli studenti e nei docenti la consapevolezza dell'impegno necessario per sviluppare un'iniziativa imprenditoriale. Responsabilizzare gli studenti sull'importanza di riuscire a realizzare una attività imprenditoriale, partendo dalle proprie propensioni e/o passioni.

Target di riferimento	Studenti delle classi IV e V delle Scuole Secondarie di II grado della Sardegna.
Tempistica	Anno scolastico (settembre/giugno)
Referente	Resp. Marcello Cadeddu – Ref. Natascia Murgia e Paola Maria Laj
Risorse umane interne	Paola Maria Laj e Natascia Murgia
Altre risorse	Sardegna Ricerche, Bic Sardegna, CCIAA
Indicatori	Numero di progetti presentati e qualità dei progetti presentati.
Risultati attesi	Partecipazione di un certo numero di Scuole (almeno 5) con altrettanti progetti validi.
Risorse finanziarie	Le risorse necessarie sono indicate complessivamente nella Scheda generale Imprendiamoci.UPB 0301 Cap. S03.01.001

2. IMPRENDIAMOCI - PROGETTO BIMBI SCUOLE PRIMARIE	
Descrizione	La U.O. Studi e Ricerche promuove, a titolo sperimentale, un progetto educativo in alcune scuole primarie a tempo pieno di Cagliari, al fine di diffondere tra i bambini la cultura del lavoro nella vita di una persona e l'importanza del risparmio economico. Il progetto prevede il coinvolgimento degli insegnanti, attività ludico-ricreative dei bambini e una mostra finale dei disegni/creazioni realizzati dai bambini.
Finalità/Obiettivo generale	Diffusione, nelle Scuole Primarie, della cultura del lavoro e della sua centralità nella vita di un individuo, al fine di sensibilizzare i bambini, fin da piccoli, su tematiche fondamentali per la loro vita futura. Rendere i bambini consapevoli della realtà che li circonda, inducendoli a osservare con attenzione il contesto in cui vivono.
Obiettivi specifici	La finalità dell'azione è quella di sensibilizzare i bambini fin da piccoli su tematiche importanti e delicate, come il lavoro, nell'intento di far nascere in loro una curiosità nei confronti della loro futura vita lavorativa. Suscitare un atteggiamento positivo e propositivo verso queste tematiche, rendendoli consapevoli che il lavoro possa scaturire da una specifica passione/hobby che coltiviamo fin da piccoli.
Target di riferimento	Alunni delle scuole primarie a tempo pieno di Cagliari
Tempistica	Da gennaio a dicembre 2014
Referente	Resp. Marcello Cadeddu - Referenti Paola Maria Laj e Natascia Murgia
Risorse umane interne	Natascia Murgia e Paola Maria Laj
Altre risorse	Associazioni di categoria
Indicatori	Numero di alunni coinvolti e apprezzamento del progetto da parte della scuola
Risultati attesi	Diffusione della cultura del lavoro nelle scuole primarie
Risorse finanziarie	Le risorse necessarie sono indicate complessivamente nella Scheda generale Imprendiamoci.

3. IMPRENDIAMOCI - FORMAZIONE "PERCORSI FORMATIVI SULLA CREAZIONE D'IMPRESA"	
Descrizione	La U.O. Studi e Ricerche intende organizzare e promuovere periodicamente cicli di incontri formativi sulla creazione di impresa, da tenersi nella sede dell'Agenzia, rivolti a gruppi di 25/30 aspiranti imprenditori di qualunque età. Ogni percorso formativo è composto da quattro incontri, della durata di circa tre ore ciascuno, in cui si approfondiscono specifiche tematiche connesse alla creazione d'impresa (motivazione a fare impresa, autovalutazione dell'aspirante imprenditore, trasformazione di un'idea imprenditoriale in un vero e proprio progetto d'impresa, adempimenti burocratici e amministrativi necessari per avviare l'attività, servizi offerti gratuitamente sul territorio agli aspiranti imprenditori, accesso al credito ed eventuali finanziamenti esistenti a sostegno delle imprese). Per partecipare gli aspiranti imprenditori devono compilare una scheda di partecipazione e inoltrarla all'indirizzo imprendiamoci@regione.sardegna.it . Tutti gli incontri sono gratuiti e sono organizzati dall'Agenzia in collaborazione con altri Enti e Istituzioni che erogano stabilmente servizi di informazione e assistenza sulla creazione d'impresa. Attualmente dal mese di ottobre sono stati organizzati 2 percorsi formativi (per un totale di 8 incontri, 4 ciascuno). A breve verrà organizzato il terzo percorso per soddisfare le richieste di partecipazione pervenute nei tre giorni di pubblicazione sul sito internet (100 richieste). Dal mese di dicembre/ gennaio verranno riaperti i termini per partecipare ai percorsi

Finalità/Obiiettivo generale	che inizieranno a gennaio 2014. Diffondere la cultura d'impresa in Sardegna, facendo acquisire agli aspiranti imprenditori le conoscenze necessarie e la consapevolezza della forte motivazione e dell'impegno necessari per avviare un'attività imprenditoriale. Promuovere i servizi gratuiti sul territorio a sostegno delle imprese.
Obiettivi specifici	Accrescere le specifiche conoscenze e competenze degli aspiranti imprenditori necessarie per avviare e gestire, in modo consapevole, un'attività imprenditoriale. Promuovere i servizi esistenti sul territorio che erogano gratuitamente informazioni e assistenza a chi intende intraprendere un percorso imprenditoriale, riducendo le distanze tra gli Enti/Istituzioni e i potenziali utenti. Coordinare le attività di informazione e assistenza offerte dagli Enti e Istituzioni sulla creazione d'impresa, favorendo un'azione sinergica più efficace che garantisca un'informazione chiara e dettagliata sul percorso che un aspirante imprenditore deve porre in essere per avviare un'attività di successo.
Target di riferimento	Aspiranti imprenditori nei vari settori (Agricoltura, Commercio, Artigianato, Industria) e nelle varie forme giuridiche d'impresa (Ditta individuale, società di persone e piccole società di capitale, Società cooperative, start up)
Tempistica	Durante l'anno verranno ripetuti diversi percorsi formativi. Ogni percorso formativo consiste in 4 incontri, della durata di tre ore ciascuno.
Referente	Resp. Marcello Cadeddu. Ref. Paola Maria Laj e Natascia Murgia
Risorse umane interne	Natascia Murgia e Paola Maria Laj
Altre risorse	CSL, SUAP, CCIAA, Servizio Nuove Imprese, Associazioni di categoria, BIC Sardegna, Sardegna Ricerche, etc
Indicatori	Numero di corsi organizzati, numero di partecipanti e grado di apprezzamento dei corsi da parte degli utenti.
Risultati attesi	Creazione di una rete stabile di collaborazione efficace con gli Enti e le Istituzioni di cui sopra.
Risorse finanziarie	Le risorse necessarie sono indicate complessivamente nella Scheda generale Imprendiamoci UPB 0301 Cap. S03.01.001

IMPRENDIAMOCI - ATTIVAZIONE RETE DI OPERATORI ESPERTI SULLA CREAZIONE D'IMPRESA	
Descrizione	La U.O. Studi e Ricerche intende attivare una rete stabile di operatori esperti sulla creazione d'impresa, al fine di ottimizzare l'insieme dei servizi offerti dai vari Enti/Istituzioni a favore degli aspiranti imprenditori.
Finalità/Obiiettivo generale	L'obiettivo è coordinare le attività di informazione e assistenza alla creazione d'impresa attualmente esistenti in ambito locale, al fine di offrire agli aspiranti imprenditori sardi un'informazione chiara e sinergica sui passi che occorre compiere per avviare una nuova attività imprenditoriale in modo consapevole. Nell'ambito della rete ciascun operatore parteciperà e contribuirà con le specifiche competenze.
Obiettivi specifici	Favorire gli aspiranti imprenditori nell'accesso alle informazioni. Migliorare la qualità dei servizi offerti a sostegno della creazione d'impresa.
Target di riferimento	Aspiranti imprenditori
Tempistica	Gennaio - Dicembre 2014
Referente	Resp. Marcello Cadeddu - Ref. Natascia Murgia e Paola Maria Laj
Risorse umane interne	Paola Maria Laj e Natascia Murgia
Altre risorse	Collaborazioni esterne con gli Enti/Istituzioni che si occupano sistematicamente di assistenza e informazione alle imprese (Associazioni datoriali, SUAP, CSL, BIC Sardegna, Sardegna Ricerche, CCIAA, Servizio Nuove Imprese, etc).
Indicatori	Creazione di una rete stabile di operatori esperti sulla creazione d'impresa
Risultati attesi	Facilitare l'utente nell'accesso alle informazioni sulla creazione d'impresa
Risorse finanziarie	Le risorse necessarie sono indicate complessivamente nella Scheda generale Imprendiamoci UPB 0301 Cap. S03.01.001

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
Descrizione	La U.O. Studi e Ricerche intende organizzare e promuovere un incontro sul territorio, di portata regionale, con la finalità di dedicare, a chiunque sia interessato ad avviare un'attività imprenditoriale, un'intera giornata formativa/informativa sulle azioni svolte dall'Agenzia in favore degli aspiranti imprenditori e, più in generale, una giornata di

	promozione dei servizi di informazione e assistenza sulla creazione d'impresa, erogati gratuitamente sul territorio.
Finalità/Obiettivo generale	Diffondere la cultura d'impresa.
Obiettivi specifici	Promuovere le attività del progetto imprendiamoci e i servizi di informazione e assistenza alla creazione d'impresa erogati sul territorio da altri Enti/Istituzioni.
Target di riferimento	Aspiranti imprenditori, Enti e Istituzioni che si occupano d'imprenditorialità
Tempistica	Marzo - Luglio 2014
Referente	Natascia Murgia, Paola Maria Laj (Resp. Marcello Cadeddu)
Risorse umane interne	Paola Maria Laj, Natascia Murgia
Altre risorse	Enti e Istituzioni che si occupano di creazione d'impresa
Indicatori	Numero di partecipanti all'evento
Risultati attesi	Conoscenza dei servizi/uffici esistenti a supporto della creazione d'impresa
Risorse finanziarie	Le risorse necessarie sono indicate complessivamente nella Scheda generale Imprendiamoci UPB 0301 Cap. S03.01.001

5. IMPRENDIAMOCI - AGGIORNAMENTO SITO INTERNET	
Descrizione	Aggiornamento del sito Internet www.imprendiamoci.it realizzato dall'Agenzia nel 2012. Il sito, accessibile anche ai non vedenti, è un "viaggio nel mondo dell'impresa", suddiviso in 5 tappe (motivazione, sviluppo dell'idea imprenditoriale, adempimenti vari per avviare l'attività, i possibili finanziamenti, il piano d'impresa) e propone gli strumenti e argomenti trattati nel DVD IMPRENDIAMOCI. Il sito prevede una sezione "Novità" nella quale vengono inserite le attività realizzate dall'Agenzia nell'ambito del progetto IMPRENDIAMOCI (moduli formativi sulla creazione d'impresa, Bando di concorso per scuole superiori, ecc.) e un indirizzo e-mail utilizzabile dagli utenti per richiedere informazioni.
Finalità/Obiettivo generale	Diffondere la cultura d'impresa, fornendo informazioni precise, approfondite e aggiornate sulle tematiche inerenti lo sviluppo di un'idea imprenditoriale e l'avvio di un'attività imprenditoriale.
Obiettivi specifici	Offrire, a chiunque sia interessato allo sviluppo di un'idea imprenditoriale e all'avvio di un'attività, uno strumento agile, aggiornato e approfondito di guida, informazione e supporto alla creazione d'impresa.
Target di riferimento	Aspiranti imprenditori, disoccupati e studenti
Tempistica	Dicembre 2014
Referente	Resp. Marcello Cadeddu. Ref. Paola Maria Laj e Natascia Murgia
Risorse umane interne	Paola Maria Laj e Natascia Murgia
Altre risorse	Personale tecnico-informatico dell'Agenzia, collaborazione esterna
Indicatori	Numero degli accessi
Risultati attesi	Informazioni aggiornate
Risorse finanziarie	Le risorse necessarie sono indicate complessivamente nella Scheda generale Imprendiamoci UPB 0301 Cap. 0301001

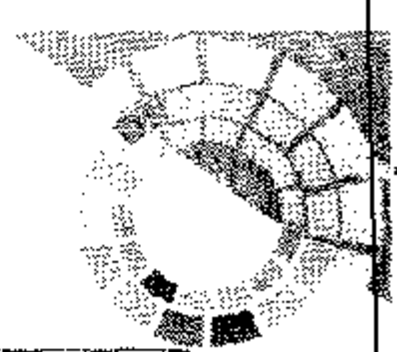
Inoltre, le attività della U.O. Studi e Ricerche si svolgono preferibilmente in collaborazione con altre U.O. dell'Agenzia, in modo che lo scambio continuo e il confronto attivino sinergie positive, in questa direzione vanno i progetti inseriti nelle schede seguenti.

GUIDE OPERATIVE DELL'AGENZIA	
Descrizione	Serie di guide operative destinate - ad alcuni segmenti del mercato del lavoro, - all'approfondimento di temi attuali del mondo del lavoro - alla descrizione di profili professionali specifici funzionali a trasmettere in forma semplice ed immediata le informazioni più importanti. Le guide sono redatte esclusivamente in formato elettronico e vengono messe a disposizione tramite le pagine dell'ARL sul SIL Sardegna.



	La loro struttura verrà studiata per renderli fruibili tramite internet dal maggior numero di utenti. La metodologia di redazione prevede un lavoro interno di ricerca e redazione dei testi e di editing. Per la registrazione della pubblicazione ci si può avvalere di quella a suo tempo effettuata per la testata presso il Tribunale di Cagliari.
Finalità/Obiettivo generale	Trasmettere in modo semplice e chiaro al maggior numero di potenziali utenti le informazioni base su temi specifici.
Obiettivi specifici	Redigere almeno 4 quaderni nel corso del 2014
Target di riferimento	Tutti i potenziali utenti del SIL
Tempistica	Tutto il 2014
Referente	Marcello Cadeddu
Risorse umane interne	Laura Borioni, Stefania Cau, Emanuela Pilloni, Denise Sanna.
Altre risorse	Eventuali collaborazioni esterne offerte a titolo gratuito
Indicatori	n. di quaderni pubblicati on line n. di collaborazioni interne attivate n. di collaborazioni esterne attivate n. di download effettuati
Risultati attesi	Venire incontro alle esigenze informative di base di chi accede ai servizi del SIL Sardegna.
Risorse finanziarie	Attività svolta con risorse interne

ATTIVITÀ INTERNA ALL'AGENZIA	
Descrizione	In questa fase di trasformazione dell'Agenzia in coordinatore regionale dei servizi per il lavoro e di sua territorializzazione assume un'importanza fondamentale la comunicazione interne tra tutte le anime del personale eterogeneo che sta confluendo nei suoi ruoli. Per rispondere a questa che si porrà come esigenza nel corso del 2014 si propone l'attivazione di una newsletter sulle attività dell'Agenzia, ivi comprese quelle riguardanti più specificatamente il personale. La newsletter sarebbe curata da una redazione interna transettoriale individuata ad hoc, la cui attività sarebbe collegata a quella della biblioteca (vedi scheda). La newsletter utilizzerebbe i contributi di tutte le UUOO dell'Agenzia e potrebbe essere usata come mezzo di comunicazione anche nei confronti dei nostri colleghi delle sedi sul territorio, che potrebbero partecipare con i loro contributi alla sua redazione. Si può ipotizzare una sua cadenza mensile. Come per l'attività della biblioteca sarà fondamentale la collaborazione trasversale con tutte le UO. L'attività risulterebbe a costo zero, fatta eccezione per l'impegno richiesto alla sua redazione.
Finalità/Obiettivo generale	Rendere esplicita la mission dell'Agenzia, accrescendo il senso di appartenenza del personale interno attraverso la conoscenza diretta delle attività che vengono svolte.
Obiettivi specifici	Ottenere la collaborazione di tutte le UUOO dell'Agenzia attorno ad un progetto condiviso. Mantenere la periodicità dell'invio. Riuscire a rendersi accettati e credibili per serietà e correttezza nel trattare le notizie.
Target di riferimento	Tutti i dipendenti dell'Agenzia regionale per il lavoro.
Tempistica	Tutto il 2014
Referente	Cristina Massa / Marcello Cadeddu
Risorse umane interne	Redazione interna transettoriale da identificare con ODS specifico.
Altre risorse	NO
Indicatori	n. di invii della newsletter tempo per insediare la redazione e determinare le procedure di raccolta delle notizie. N. di colleghi inseriti in mailing list n. di colleghi coinvolti nella redazione delle notizie n. di colleghi che collaborano alla newsletter inviando notizie n. di feedback positivi alla newsletter n. di suggerimenti n. di feedback negativi



Risultati attesi	- rendere efficace la comunicazione delle attività interne dell'Agenzia presso i dipendenti; - aumentare la coesione e la conoscenza tra compagini eterogenee di dipendenti - consolidare la collaborazione interna fra UUOO
Risorse finanziarie	Attività svolta con risorse interne

ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO	
Descrizione	Negli ultimi tre anni le attività della biblioteca dell'Agenzia non si sono limitate al riordino ed all'implementazione del patrimonio librario e multimediale, ma si sono rivolte anche ad un'azione di comunicazione interna delle attività istituzionali che ha incontrato il favore dei colleghi. Attualmente la Biblioteca è ricompresa all'interno delle attività dell'UO Protocollo e archivio. Si propone il passaggio delle attività all'UO Studi e ricerche per affinità con gli obiettivi della UO stessa. In quest'ottica, l'attività proposta per il 2014 riprende in parte quella svolta negli anni precedenti integrandola con nuove azioni: a - si ripropongono gli incontri interni sull'attività istituzionale delle varie UU.OO., con cadenza possibilmente quindicinale, della durata di un'ora da tenersi nei locali del sottopiano compatibilmente con le attività del centro MOVE. b - in collaborazione con lo stesso centro MOVE e con l'U.O. Osservatorio del Mercato del Lavoro si propone una serie di incontri aperti agli utenti del centro, ma non solo, su approfondimenti inerenti temi di interesse generale riguardanti il mondo del lavoro, basati su libri, ricerche o studi, anche sviluppati internamente. c - sfruttando le potenzialità derivanti dalla territorializzazione dell'Agenzia, introdotta recentemente con l'art.1 della L.R. 17/13, si possono eventualmente programmare delle iniziative di presentazioni di libri, ricerche o studi, anche sviluppati internamente, in collaborazione con i colleghi delle sedi territoriali. La gestione amministrativa della biblioteca verrà effettuata in collaborazione con l'UO Protocollo e archivio, che finora ha curato l'aggiornamento e la custodia del patrimonio librario e multimediale dell'Agenzia.
Finalità/Obiiettivo generale	La finalità dell'attività della biblioteca dell'Agenzia si declina in tre aspetti: - rendere esplicita la mission dell'Agenzia, accrescendo il senso di appartenenza del personale interno attraverso la conoscenza diretta delle attività che vengono svolte; - mettere a disposizione di un pubblico più vasto le opportunità di conoscenza espresse all'interno e all'esterno dell'Agenzia nei temi specifici del mondo del lavoro; - contribuire al necessario aggiornamento professionale dei dipendenti attraverso l'implementazione mirata del patrimonio librario e multimediale dell'Agenzia.
Obiettivi specifici	Gli obiettivi specifici dell'attività della biblioteca per il 2014 sono: - implementare il patrimonio librario e multimediale dell'Agenzia in armonia con le esigenze di aggiornamento espresse dal personale; - rendere efficace la comunicazione delle attività interne dell'Agenzia presso i dipendenti; - accrescere le collaborazioni esterne con il mondo accademico e della c.d. "società civile" in funzione di una maggiore diffusione di studi e ricerche inerenti il mondo del lavoro; - consolidare la collaborazione interna fra UUOO impegnate nella diffusione in vari ambiti della cultura del lavoro.
Target di riferimento	Tutti i dipendenti dell'Agenzia regionale per il lavoro, ivi compresi quelli impegnati nelle sedi del territorio. Tutti i potenziali utenti degli eventi pubblici, interessati alle tematiche specifiche degli incontri.
Tempistica	Tutto il 2014
Referente	Laura Borioni
Risorse umane interne	Stefania Cau (U.O. MaB), Denise Sanna (U.O. Osservatorio del mercato del lavoro), Patrizia Rossi (U.O. Protocollo e archivio)
Altre risorse	Collaborazioni esterne gratuite con mondo accademico e della c.d. "società civile".
Indicatori	n. pubblicazioni acquistate in relazione alle richieste espresse da parte dei dipendenti dell'Agenzia n. incontri interni effettuati n. di presenze medie agli incontri interni n. di collaborazioni interne attivate per gli incontri n. incontri effettuati con utenza esterna n. di presenze medie agli incontri con utenza esterna n. di collaborazioni esterne attivate per gli incontri



Risultati attesi	Organizzazione di almeno 12 incontri interni di comunicazione dell'attività dell'Agenzia e di almeno 6 incontri con utenza esterna per la presentazione di studi e/o ricerche inerenti il mondo del lavoro. Buona soddisfazione da parte degli utenti interni e esterni degli incontri. Conoscenza e condivisione delle attività a livello interno. Conoscenza e condivisione di conoscenze specialistiche su temi inerenti il mondo del lavoro.
Risorse finanziarie	€ 1.554,17 in conto residui 2013 UPB S0202 Cap. S02.02.008

IN DONNA - AZIONE POSITIVA SPERIMENTALE PER L'OCCUPABILITÀ FEMMINILE

Descrizione	Azione sperimentale di costruzione del modello volto alla definizione del percorso per l'acquisizione dello specifico profilo professionale "governante familiare" legato alla cura della casa e delle persone. L'azione prevede: - Individuazione e costruzione di un partenariato pubblico-privato in grado di supportare le attività dell'azione positiva - Definizione degli standard relativi alle competenze del profilo professionale individuato; - Costruzione del percorso di: - individuazione delle competenze possedute dal singolo lavoratore, tramite colloqui, test e simulazioni mirate; - validazione delle competenze formali, non formali e informali necessarie per il riconoscimento del profilo professionale; - verifica dell'eventuale gap tra le competenze possedute e gli standard richiesti dal profilo; - definizione di un percorso formativo per moduli finalizzato all'acquisizione delle competenze standard richieste per il profilo professionale; - attestazione finale delle competenze acquisite; - costruzione di un registro territoriale del profilo.
Finalità/Obiettivo generale	Aumentare l'occupabilità delle donne in un settore caratterizzato da lavoro sommerso e poco qualificato Migliorare le condizioni di lavoro delle persone che attualmente lo svolgono Migliorare la qualità del servizio offerto alle famiglie e le loro possibilità di conciliazione vita - lavoro
Obiettivi specifici	- Riconoscere alle lavoratrici il bagaglio professionale acquisito sia attraverso il lavoro, sia attraverso percorsi formativi formali e non formali - Favorire la qualificazione professionale delle donne - Aumentare l'occupabilità delle donne grazie alla certificazione delle competenze possedute e alla possibilità di essere inserite in un albo (registro) professionale - Favorire l'emersione del lavoro nel settore
Target di riferimento	Donne con bassi livelli di qualificazione professionale che lavorano o cercano lavoro nel settore individuato
Tempistica	18 mesi
Referente	Laura Borioni(UO Studi e ricerche) Denise Sanna (UO Osservatorio Mercato del lavoro)
Risorse umane interne	
Altre risorse	
Indicatori	N. domande di validazione N. ore di formazione erogate N. donne che frequentano i moduli formativi N. lavoratrici che si iscrivono all'albo (registro) professionale % delle lavoratrici assunte entro un tempo x (es. sei mesi) dalla validazione delle competenze
Risultati attesi	- definizione di un percorso di validazione/certificazione delle competenze di una specifica figura professionale (es la governante), che potrà essere utilizzato come modello replicabile ad altre figure. A tal scopo sarà utile anche la rete di collaborazione costruita nella realizzazione del progetto. - riconoscimento delle storie professionali delle donne coinvolte nel processo di validazione attraverso la messa in valore del loro patrimonio di competenze. - miglioramento delle condizioni di lavoro delle donne coinvolte - maggiore facilità di incontro tra la domanda delle famiglie e l'offerta delle lavoratrici

Risorse finanziarie	€ 44.995,92 derivanti dalla restituzione, nel dicembre 2013, di somme dal Ministero del Lavoro a seguito della positiva rendicontazione del "Progetto di Azione positiva Donne di credito" (realizzato nel 2005). UPB 0303 Cap. 03.03.001 (in conto competenza)
---------------------	--

ANALISI PSICO SOCIALE SUI LAVORATORI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	
Descrizione	Il progetto consiste in una ricerca che indaga l'impatto della condizione di percettore di ammortizzatori sociali (in particolare Cig e Cig in deroga) sui lavoratori, verificandone gli effetti sociali, economici e psicologici. Si valuterà inoltre quali effetti abbia su questo gruppo di indagine l'inserimento in organizzazioni (il caso dei cassaintegrati "in utilizzo")
Finalità/Obiettivo generale	Incrementare l'occupazione e facilitare il rientro al lavoro o la ricollocazione dei lavoratori oggetto della ricerca
Obiettivi specifici	Aumentare la conoscenza degli effetti psicologici, economici e sociali dei lavoratori che beneficiano di ammortizzatori sociali.
Target di riferimento	Beneficiari di ammortizzatori sociali – beneficiari di ammortizzatori sociali "in utilizzo" presso pubbliche amministrazioni.
Tempistica	12 mesi
Referente	Marcello Cadeddu
Risorse umane interne	Marcello Cadeddu, Matteo Maxia (U.O. Osservatorio)
Altre risorse	Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni (a valere sull'Accordo procedimentale di collaborazione R.A.P. 8/11 del 21.3.2011)
Indicatori	• Predisposizione progetto di ricerca entro 2 mesi • Piano delle attività e cronoprogramma entro il 3° mese • N. 2 stati di avanzamento quadrimestrali • Rapporto finale
Risultati attesi	Rapporto di ricerca
Risorse finanziarie	15.000 euro Risorse da reperire da parte dell'Assessorato del lavoro

IL WELFARE GENERATIVO COME POLITICA DI SVILUPPO LOCALE	
Descrizione	Ricerca sulle esperienze di welfare generativo che hanno dato origine a progetti finalizzati all'occupazione. La ricerca sarà finalizzata all'organizzazione di una conferenza regionale in cui verranno presentate le varie esperienze ad un target selezionato in base al possibile coinvolgimento in sperimentazioni simili.
Finalità/Obiettivo generale	Migliorare gli strumenti della lotta alle povertà. Migliorare la qualità del welfare territoriale inserendo elementi di politica di sviluppo locale nella filosofia "assistenzialistica".
Obiettivi specifici	Approfondire uno strumento innovativo come il welfare generativo. Attivare una serie di contatti a livello nazionale da mettere a disposizione dei potenziali utilizzatori locali delle buone prassi. Far diventare l'Agenzia regionale per il lavoro un punto di riferimento regionale per la diffusione delle buone prassi in tema di welfare generativo, utilizzato in funzione dell'occupabilità delle fasce deboli della popolazione.
Target di riferimento	Amministratori locali – Operatori sociali – Enti di assistenza agli indigenti – Beneficiari di politiche di welfare
Tempistica	Tutto il 2014
Referente	Laura Borioni (UO Studi e ricerche) – Alessandra Ruzzu (UO MAB)
Risorse umane interne	Da definire con specifico ODS.
Altre risorse	Collaborazione con organizzazioni ed Enti già partner di altri progetti come ad es. il Progetto Alimentis.
Indicatori	n. di esperienze analizzate n. di contatti attivati n. di partecipanti alla conferenza finale
Risultati attesi	Aumento delle competenze specifiche dell'Agenzia regionale per il lavoro in tema di welfare generativo. Diffusione di esperienze innovative nel campo dell'occupabilità di persone a bassa qualificazione e a rischio di esclusione socio-lavorativa.
Risorse finanziarie	€ 10.000 necessarie per l'organizzazione della conferenza finale. UPB S0303 Cap. S03.03.003 – Risorse da reperire



Afferisce all'attività dell'U.O. Studi e ricerche il Progetto Alimentis, attivo fin dal 2005 e riproposto in partenariato con l'Assessorato regionale del lavoro dal 2010.

ALIMENTIS RETE REGIONALE DELLE ECONOMIE SOLIDALI CONTRO GLI SPRECHI	
Descrizione	Il progetto Alimentis, declinazione sul territorio della Sardegna del modello Last Minute Market, attivo nella nuova programmazione dal 2011, attualmente vede attivati 25 accordi donatore-beneficiario nel territorio di cinque delle attuali otto province sarde (si allega la cartina con la distribuzione territoriale degli accordi). L'attività prevista per il 2014 si sviluppa su tre linee: 1. Consolidamento e allargamento della rete con chiusura di nuovi accordi su tutto il territorio regionale. Il consolidamento prevede anche l'allargamento della rete dei potenziali donatori con il coinvolgimento di nuove catene GDO e Istituzioni (ospedali, penitenziari, mense scolastiche). Tale attività prevede anche l'organizzazione di seminari di presentazione del progetto in collaborazione con le istituzioni locali. Inoltre, l'Agenzia continua a fornire l'assistenza tecnica necessaria alla chiusura degli accordi (es. contatti con potenziali donatori, fornitura della modulistica). L'attività viene sviluppata in funzione della sostenibilità del progetto come parte di politiche di sviluppo locale e di politica sociale, ad es. con l'inserimento nella nuova programmazione dei Piani Unitari Locali dei Servizi alla Persona (PLUS). 2. Distribuzione a tutti i nodi della rete dell'applicativo Alimentis e sua sperimentazione ai fini di una diffusa rilevazione dei flussi di alimenti (donati e/o acquistati) a fini solidali. Tale rilevazione su ampia scala territoriale è funzionale ad uno dei due obiettivi specifici del progetto, cioè la costruzione di una rete di rilevazione di dati certificata che sia di supporto all'attività dell'Osservatorio regionale delle povertà. 3. Partecipazione a manifestazioni ed eventi di sensibilizzazione sui temi dello spreco e dell'educazione ad un consumo responsabile in collaborazione con organizzazione profit e no profit.
Finalità/Obiiettivo generale	Nel "modello Alimentis", l'originale modello del Last Minute Market viene "plasmato" in base alle esigenze del panorama sociale che è presente nelle varie province sarde, in modo tale da poter includere il maggior numero di attori e costruire una rete di economie regionali contro lo spreco, una rete di solidarietà formata da solide interazioni e scambi di beni. L'auspicio è che il progetto Alimentis possa progressivamente evolversi nella direzione di una politica di sviluppo locale che possa aiutare i territori coinvolti specialmente in questo momento di crisi globalizzata, proponendosi come prassi consolidata e strutturata anche a livello operativo.
Obiettivi specifici	Gli obiettivi per la programmazione 2014 sono: - Copertura di tutto il territorio regionale da parte della rete di accordi donatore-beneficiario. - Costruzione di una via privilegiata per la sostenibilità del progetto attraverso l'inserimento della sua filosofia come politica sociale nei PLUS territoriali. - Distribuzione a tutti i beneficiari attualmente nella rete dell'applicativo Alimentis, sua sperimentazione ed eventuale implementazione e/o adeguamento. - Allargamento della collaborazione con istituzioni ed enti no profit per la diffusione dell'educazione ad un consumo responsabile.
Target di riferimento	Il progetto ha più target a seconda del ruolo che essi giocano nell'attivazione delle attività della rete: - Tutti i potenziali donatori di alimenti non vendibili per vari motivi, ma ancora utilizzabili per l'alimentazione umana e animale nei circuiti della solidarietà (GDO – Produttori – Erogatori di pasti a livello istituzionale ed industriale – Tutti i dettaglianti alimentari in genere). - Tutti i potenziali beneficiari, organizzazioni di assistenza agli indigenti sia ONLUS sia non ONLUS in grado di firmare un accordo con un donatore e strutturati in modo tale da tenere fede agli impegni presi con il donatore e con gli assistiti. - Tutti i potenziali assistiti delle organizzazioni di cui sopra. - Tutte le istituzioni che si fanno promotrici del modello sul proprio territorio in quanto beneficiarie di un miglioramento del clima sociale e degli aspetti ambientali derivanti da una più responsabile gestione dei rifiuti alimentari.

Tempistica	Tutto il 2014
Referente	Alessandra Ruzzu
Risorse umane interne	Gruppo di lavoro interno: Laura Borioni, Roberta Massidda, Matteo Maxia, Denise Sanna.
Altre risorse	Tarcisio Nazzari – consulente per gli aspetti commerciali sul territorio ed in particolare per i rapporti con i potenziali donatori Michele Atzori – consulente per la programmazione, distribuzione ed implementazione dell'applicativo Alimentis presso i potenziali beneficiari.
Indicatori	N. nuovi accordi donatore-beneficiario stipulati N. beneficiari coinvolti nella raccolta dei dati attraverso l'applicativo Alimentis Valore economico percentuale degli alimenti raccolti tramite il progetto sul totale dei pasti/pacchi famiglia erogati Valore economico totale degli alimenti raccolti tramite il progetto da tutta la rete dotata di applicativo. N. eventi di sensibilizzazione e promozione effettuati sul territorio. N. documenti di programmazione territoriale in cui verrà inserita la strategia del progetto Alimentis come politica locale.
Risultati attesi	I risultati attesi sono principalmente due. Il primo è di tipo operativo, relativo al raggiungimento di tutti gli obiettivi specifici espressi. Il secondo è collegato al livello di sostenibilità che il progetto sarà in grado di esprimere con l'attività di sensibilizzazione e promozione nei confronti delle istituzioni territoriali perché rientri nella programmazione delle politiche sociali locali. Il 2014 si pone come anno di svolta in questo senso, poiché Alimentis può davvero rappresentare una risposta concreta di sostegno alle fasce deboli della popolazione se viene supportato da un partenariato locale pubblico-privato come vera e propria politica sociale territoriale.
Risorse finanziarie	€ 70.000 UPB 0303 Cap. 03.03.003 – Risorse da reperire

Infine, sempre con la supervisione della U.O. si sono predisposti due progetti con cui si è partecipato a bandi comunitari con esito negativo, ma che sarebbe interessante sviluppare con una sperimentazione.

Garanzia Giovani	
Descrizione	La UO fornisce assistenza tecnica alla realizzazione della realizzazione della Garanzia Giovani Sardegna. In particolare per quanto attiene le parti sull'automeglio e autoimpresa.
Finalità/Obiettivo generale	Favorire l'occupazione dei giovani inseriti nel Programma. Incrementare le iniziative di autoimpresa e di automeglio da parte dei beneficiari del programma Garanzia Giovani
Obiettivi specifici	Definizione delle modalità di accompagnamento al lavoro Trasferimento ai CSL del modello "Percorso imprendiamoci" per la Redazione, di un progetto di impresa che possa essere valutato per verificarne la finanziabilità con risorse della Garanzia Giovani Sardegna
Target di riferimento	Giovani inseriti nella Garanzia Giovani che abbiano evidenziato attitudine all'imprenditorialità
Tempistica	Durata Garanzia Giovani
Referente	Marcello Cadeddu
Risorse umane interne	Maria Paola Laj, Natascia Murgia, Manuela Atzori, Laura Borioni, Carla Cherchi, Roberta Massidda, Alessandra Ruzzu, Denise Sanna
Altre risorse	Il progetto prevede un partenariato pubblico-privato
Indicatori	- Numero di percorsi attivati - Numero di partecipanti ai percorsi - Numero di percorsi attivati da soggetti diversi dall'agenzia - Numero di progetti finanziati
Risultati attesi	Partecipazione di almeno 300 giovani al percorso Imprendiamoci
Risorse finanziarie	Finanziamento previsto per la garanzia giovani da definire con l'Assessorato competente per materia



Descrizione	L'offerta di servizi educativi per la primissima infanzia risulta inadeguato rispetto alle esigenze espresse dal territorio. Tale carenza viene evidenziata anche dallo scarso coordinamento tra i soggetti pubblici e privati che erogano i vari servizi. Il progetto si realizza attraverso la costruzione di un sistema di garanzie di supporto, che abbiamo chiamato Child Guarantee, alle famiglie, derivante da un coordinamento più strutturato tra i servizi presenti ed attivi, reso operativo nello specifico da: - "one stop shop" online – creazione di un portale sullo schema di quello realizzato dalla Regione Emilia Romagna esaustivo sui servizi operanti sul territorio regionale, sul loro accesso e funzionamento - creazione di Centri Famiglia territoriali in grado di offrire informazioni e servizi integrati al target di riferimento - sperimentazione di servizi di cura domiciliare non presenti sul territorio (es. Tagesmutter)
Finalità/Obiettivo generale	Creare un sistema integrato di servizi di cura per la primissima infanzia che, in analogia con il meccanismo della Youth guarantee, abbiamo chiamato CHILD GUARANTEE. Il sistema ha lo scopo di supportare le famiglie attraverso le varie fasi dello sviluppo del bambino.
Obiettivi specifici	- facilitare l'accesso più ampio alle informazioni sul sistema dei servizi - supportare l'innovazione del sistema con l'introduzione di servizi di cura differenti rispetto a quelli attualmente esistenti per aumentare l'occupabilità nel settore dei servizi di cura - facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei neo genitori - supportare l'occupabilità femminile con servizi non presenti nel panorama locale
Target di riferimento	Famiglie con bambini da zero a tre anni, donne disoccupate o inoccupate da formare nel settore dei servizi di cura domiciliari.
Tempistica	24 mesi
Referente	Marcello Cadeddu
Risorse umane interne	Manuela Atzori, Laura Borioni, Carla Cherchi, Roberta Massidda, Alessandra Ruzzu, Denise Sanna
Altre risorse	
Indicatori	
Risultati attesi	-- Integrazione delle informazioni sui servizi attivi nel territorio per la primissima infanzia -- Costruzione di un sistema di tutele informative e formative per i neo genitori e per il loro bambino -- Attivazione dei Centri Famiglia come centro integrato di servizi per la famiglia - Attivazione del portale per l'informazione sui servizi offerti dal territorio - Attivazione di corsi per la formazione di nuove figure di operatori nell'ambito dei servizi alla primissima infanzia (es. Tagesmutter)
Risorse finanziarie	Azione proposta al finanziamento dell'Assessorato competente.



U.O. ASSISTENZA TECNICA AL SISTEMA DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Per l'anno 2014 è previsto un incremento notevole di attività e una rivisitazione importante delle procedure già in atto. In particolare la legge regionale approvata il 19 Dicembre 2013 mette la riorganizzazione dei servizi per il lavoro su tutto il territorio regionale come principale priorità.

L'adeguamento delle procedure sia di attivazione che informatiche relative al progetto dei tirocini rappresenta una attività di grande impegno e rilevanza.

Le attività legate alla gestione dei lavoratori in utilizzo percettori di ammortizzatori sociali prevede invece una rivisitazione totale delle procedure e la predisposizione ex novo di un sistema informatizzato in grado di aumentare l'efficienza dell'intervento.

Il progetto Skill4jobs permetterà al personale coinvolto nel supporto al sistema dei servizi per il lavoro di confrontarsi con partner stranieri su importanti temi del mercato del lavoro quali l'aggiornamento delle competenze.

Dare di nuovo impulso al centro di orientamento regionale permette di riprendere un'attività temporaneamente abbandonata dall'Agenzia ma per la quale è stata richiesta una forte attenzione sia dal sistema dei servizi per il lavoro che in generale dagli attori sociali.

L'adeguamento tecnologico e informatico rimane alla base del miglioramento di tutte le linee di attività.

Le altre attività quali il Borsino e il Cinema racconta il lavoro hanno una scadenza di attività che è collegata all'organizzazione degli eventi, per i quali il coinvolgimento delle risorse umane dell'U.O. subisce un notevole incremento.

SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI PER IL LAVORO TERRITORIALIZZAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO	
Descrizione	Organizzazione e gestione delle strutture territorializzate dell'Agenzia regionale per il lavoro Dotazione di personale adeguata in termini di numero e di professionalità che consenta l'erogazione dei servizi per il lavoro di cui alla L.R. 20/2005
Finalità/Obiettivo generale	Realizzare il sistema regionale dei servizi per il lavoro di cui alla L.R. 20/2005 e successive modificazioni nella parte in cui si prevedono ulteriori funzioni in materia di servizi per il lavoro
Criticità	Mancato adeguamento della normativa alla riforma delle autonomie locali e contenzioso giuridico tra Regione e Stato in materia di personale
Obiettivi specifici	Definizione delle attività Espletamento del concorso pubblico Coordinamento dei lavoratori delle sedi territorializzate Individuazione delle sedi per l'apertura delle sedi territorializzate Organizzazione logistica delle sedi Gestione delle sedi territorializzate Attività di raccordo e comunicazione tra la sede centrale dell'Agenzia e le sedi territorializzate Relazione con gli altri attori dei servizi per il lavoro
Target di riferimento	Disoccupati, inoccupati, occupati in cerca di altra occupazione, aziende pubbliche e privati, operatori del mercato del lavoro
Tempistica	2014 - 2015
Referente	Enrico Garau – Maura Corda
Risorse umane interne	Stefano Caboni, Graziano Longu, Francesco Bussalai, Guglielmo Pitzalis
Altre risorse	
Indicatori	
Risultati attesi	Aumentare l'efficienza ed efficacia dei servizi per il lavoro in Sardegna



Risorse finanziarie	Indicare le risorse necessarie per la realizzazione dell'attività/progetto € 12 MLN per 2 anni UPB 02.01 Cap. 02.01.019.
---------------------	--

Attività/progetto	Centro di orientamento regionale
Descrizione	Attraverso il centro di orientamento regionale già previsto in passato da documenti di programmazione regionale si intende fornire un supporto in termini di formazione, standard e strumenti per gli orientatori dei servizi per il lavoro pubblici e privati. In conformità a quanto previsto dalle Linee Guida nazionali sull'orientamento, approvate il 05/12/2013 con l'Accordo in Conferenza Unificata tra Governo, Regione ed Enti Locali, il Centro regionale svolgerà funzioni di assistenza tecnica al sistema dei servizi regionali di orientamento.
Finalità/Obiettivo generale	Fornire al sistema dei servizi per il lavoro regionale una struttura a carattere regionale capace di fornire strumenti migliorativi e standardizzati in materia di orientamento. Assicurare l'efficacia degli interventi rivolti all'utenza e le attività gestionali di analisi, ideazione, pianificazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione, secondo una logica di rete sia intra-sistema sia inter-sistema.
Obiettivi specifici	Assistenza tecnica (analisi, ideazione, pianificazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione) Promozione della qualità dei servizi di orientamento Ricerca e Sviluppo Acquisizione titolarità prodotto MITO Sviluppo e personalizzazione prodotto Formazione orientatori Definizione standard e LEP (livelli essenziali delle prestazioni) Rete operatori
Target di riferimento	Attori dei servizi per il lavoro
Tempistica	2014
Referente	Enrico Garau – Stefano Caboni
Risorse umane interne	Maura Corda, Graziano Longu, Francesco Bussalai
Altre risorse	
Indicatori	
Risultati attesi	Migliorare i servizi di orientamento
Risorse finanziarie	€ 150.000,00 UPB 03.03 Cap. 03.03.001 – Risorse da reperire

	Tirocini
Descrizione	Attivare i Tirocini con la modalità attuale sino al 23/04/2014 Adeguate entro 01/05/2014 le Linee Guida, le procedure di attivazione e il sistema informativo (vedi la DGR 44/11 del 23.10.2013) Attivare i Tirocini con la nuova modalità dal 01/05/2014 Estendere il sistema di attivazione ad altri soggetti promotori Integrare il sistema Agenzia con il SIL Sardegna Gestione attività amministrative connesse, quali erogazione voucher; assicurazioni obbligatorie rc INAIL; rapporti con il consulente del lavoro. Rendicontazione fondi POR Sviluppo di un back office
Finalità/Obiettivo generale	L'obiettivo principale consiste nella continuazione dell'utilizzo di uno strumento di politiche del lavoro quale il Tirocinio alla luce del mutato quadro normativo nazionale e la necessità di completare il processo di informatizzazione e standardizzazione a livello regionale delle procedure di attivazione e delle regole di partecipazione. Implementazione del database con quelli gestiti dagli altri attori del mercato del lavoro e in particolare con quelli del Sil.

Criticità 2013	Incertezza normativa a seguito della redazione di Linee guida nazionali e altri interventi normativi. La pubblicazione e la gestione del bando relativo ai TFO con Voucher 2013 ha evidenziato la difficoltà di predisporre Avvisi pubblici con la modalità a sportello su base cronologica on-line (click day), per difficoltà nel prevedere il numero di accessi contemporanei e quindi dimensionare l'infrastruttura tecnologica. Difficoltà di confrontare i dati in possesso di altri enti pubblici per verificare i dati autocertificati nelle procedure online.
Obiettivi specifici	L'U.O. avrà il compito di: - analizzare le Linee Guida regionali dei tirocini adottate dalla DGR 44/11 del 2013; - redigere le nuove Linee Guida dei tirocini; - predisporre le procedure necessarie per l'adozione delle nuove Linee Guida entro i termini prestabiliti; - elaborare le nuove procedure di attivazione e adeguare il sistema informativo - attivare i tirocini - favorire l'integrazione di database con il SIL; - assistere i Soggetti che nel sistema del lavoro sardo intendano avvalersi delle procedure già sperimentate dall'Agenzia regionale per il lavoro.
Target di riferimento	Tirocinanti e aziende pubbliche e private, attori del mercato del lavoro
Tempistica	Durante il corso dell'anno continueranno ad essere attivate le richieste di tirocinio con la vecchia e una volta deliberata con la nuova procedura.
Referente	Enrico Garau
Risorse umane interne	Stefano Caboni, Maura Corda, Graziano Longu, Francesco Bussalini, Antoniano Longu, Sergio Cocco, Guglielmo Pitzalis
Altre risorse	Informatici esterni – Rinnovi affitto server e account di posta – Consulente del lavoro
Indicatori	Le nuove Linee Guida dovranno essere adottate nel rispetto delle disposizioni contenute nelle Linee Guida regionali adottate in via sperimentale dalla DGR 44/11/ del 2013. Le nuove Linee Guida dovranno essere adottate entro il 23.04.2013.
Risultati attesi	Adozione di nuove Linee Guida dei tirocini che recepiscano tutte le nuove necessarie modifiche, adeguamento del sistema informatico alle nuove regole. Completamento dei database regionali dei dati relativi ai tirocini e pieno accesso al Sil.
Risorse finanziarie	€ 250.000,00 UPB 03.03 Cap. 03.03.005 – Risorse in conto residui passivi 2012

PAC - FAS - ANTI-DEGRADO	
Descrizione	Utilizzo e formazione destinata a lavoratori percettori di ammortizzatori sociali. Supporto al progetto sussidi straordinari.
Finalità/Obiettivo generale	Nel caso dell'utilizzo, l'obiettivo è garantire ai lavoratori un percorso di adeguamento delle competenze attraverso un progetto di utilità pubblica in raccordo con EE.LL e PP.AA. del territorio regionale nonché un'integrazione economica all'ammortizzatore sociale. Per quanto riguarda la formazione, s'intende fornire ai lavoratori in possesso di competenze ritenute ormai obsolete l'acquisizione di nuove e più strutturate capacità professionali meglio spendibili nel mondo del lavoro.
Criticità 2013	Difficoltà ad implementare un sistema informativo, che richiede per l'abilitazione dell'utenza il possesso di un indirizzo di posta elettronica personale. Difficoltà di conoscere in maniera puntuale e secondo le modalità previste dal progetto l'importo dell'ammortizzatore sociale percepito dal singolo lavoratore in ogni mese.
Obiettivi specifici	L'utilizzo prevede l'impiego presso strutture pubbliche o enti privati non profit, che abbiano preventivamente sottoscritto un accordo con le OO.SS e l'Assessorato del lavoro, di lavoratori in godimento di ammortizzatori sociali, per un numero di ore mensili che varia in funzione della qualifica posseduta, nell'espletamento di attività di pubblica utilità. Nel caso della formazione, sono previsti dei percorsi di aggiornamento e orientamento presso la stessa azienda di provenienza. Il lavoratore percepisce un sostegno al reddito forfettario, subordinato alla certificazione da parte dell'azienda dell'effettiva frequentazione ai corsi. Adeguamento sistema informativo Predisposizione progetti tematici Erogazione ai beneficiari delle integrazioni regionali Erogazioni ai soggetti utilizzatori di 300 € annui per beneficiario utilizzato per

Target di riferimento	spese generali quali assicurazioni e attrezzature specifiche. I beneficiari di dette attività sono lavoratori percettori di ammortizzatori sociali individuati da specifici accordi.
Tempistica	2014
Referente	Enrico Garau – Francesco Bussalai
Risorse umane interne	Vincenzo Bullita
Altre risorse	
Indicatori	
Risultati attesi	Migliorare il servizio offerto dall'Agenzia di supporto alla realizzazione degli interventi attraverso l'erogazione delle integrazioni regionali, dei bonus formativi e delle doti di formazione
Risorse finanziarie	€ 16 MLN, in conto residui UPB 0303 Cap. S03.03.002

BORSINO DEL LAVORO DEL TURISMO - STAGIONE 2015	
Descrizione	Organizzazione, promozione e gestione della terza edizione del Borsino del lavoro del turismo per la stagione turistica 2015.
Finalità/Obiiettivo generale	La finalità del progetto consiste nel facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro stagionale nel settore turistico con riferimento alle strutture ricettive.
Obiettivi specifici	L'U.O. avrà il compito di: - decidere eventuali variazioni sull'organizzazione del borsino rispetto alle precedenti edizioni; - apportare eventuali modifiche al portale del Borsino del lavoro del turismo; - promuovere la nuova edizione del borsino con le strutture ricettive, i consorzi e gli operatori turistici che rappresentano le aziende turistiche in materia di selezione del personale; - supportare le aziende turistiche per la pubblicazione e gestione degli annunci di ricerca di personale nel portale del Borsino; curare i rapporti con le strutture e gli operatori interessati per la partecipazione all'evento in cui si terranno le selezioni di persona dei lavoratori; - promuovere la nuova edizione del borsino ai disoccupati e inoccupati; - definire il programma dell'evento del borsino (es. colloqui di selezione, workshop tematici, contest e gare tematiche con possibilità di vincita di voucher per tirocini); - organizzare la sede, la logistica e ogni altro accorgimento necessario per la migliore riuscita dell'evento (es. bus per accompagnare gli studenti all'evento; strumentazione utile per la realizzazione dei contest quali postazioni per eventuali prove di cucina)
Criticità	Nessuna
Target di riferimento	Disoccupati e inoccupati, studenti delle scuole secondarie di II grado ad indirizzo turistico enogastronomico; strutture ricettive del settore turistico della categoria 4 e 5 stelle e della categoria 3 stelle con un elevato numero di posti letto e consorzi e operatori turistici che rappresentano le aziende turistiche in materia di selezione del personale.
Tempistica	Entro il mese di dicembre 2014 dovrà tenersi l'evento del borsino relativo alla stagione turistica 2015. L'organizzazione e la promozione dell'evento dovrà iniziare almeno due mesi prima dell'evento.
Referente	Enrico Garau, Stefano Caboni, Maura Corda
Risorse umane interne	Guglielmo Pitzalis, Graziano Longu, Francesco Bussalai, Vincenzo Bullita,
Altre risorse	Aziende esterne per gli aspetti informatici, grafici, logistici e per il servizio catering del giorno dell'evento.
Indicatori	Indicare i parametri quali/quantitativi di misurazione dell'attività/progetto da realizzare
Risultati attesi	Almeno 200 annunci di ricerca di lavoratori da parte di circa 40 aziende turistiche coinvolte, la partecipazione di circa 1000 candidati e la convocazione per il colloquio di più di 300 aspiranti lavoratori.
Risorse finanziarie	Risorse da reperire € 109.500 UPB 0302 CapS03.02.001

	Netto	IVA	TOT
Progetto grafico	7000	1610	8610
BUS	3000	690	3690

	Catering	6000	1380	7380
	Logistica	34000	7820	41820
	Voucher	24000	0	24000
	Animazione	20000		24000
				109500

INTEGRAZIONE CON IL SIL SARDEGNA	
Descrizione	Integrazione nel SIL Sardegna dei portali, dei dati e delle informazioni relative ai progetti gestiti dall'Agenzia regionale per il lavoro e in modo particolare dalla UO Assistenza tecnica SSL
Finalità/Obiettivo generale	Integrazione sul SIL Sardegna dei progetti di politica del lavoro gestiti dall'Agenzia regionale per il lavoro per l'aggiornamento dei fascicoli degli utenti destinatari dei servizi per il lavoro affinché ci sia un unico sistema informativo dei servizi per il lavoro in Sardegna
Obiettivi specifici	Collaborare con i referenti del SIL Sardegna Definire le attività necessarie per l'integrazione delle informazioni sui progetti dell'Agenzia nel SIL Sardegna (tirocini, crisi aziendali, ecc...) Trasferimento massivo dei dati già in possesso dell'Agenzia sia per finalità di rendicontazione comunitaria sia per integrare i fascicoli degli utenti registrati nel SIL Integrare i portali dell'Agenzia nel Sil Sardegna
Target di riferimento	Utenti del mercato del lavoro (disoccupati, inoccupati, occupati, aziende pubbliche e private, operatori del mercato del lavoro)
Tempistica	Entro il 31/12/2014
Referente	Enrico Garau – Guglielmo Pitzalis
Risorse umane interne	Stefano Caboni, Maura Corda, Francesco Bussalai, Graziano Longu, Vincenzo Bullita
Altre risorse	2 informatici
Indicatori	Indicare i parametri quali/quantitativi di misurazione dell'attività/progetto da realizzare
Risultati attesi	Integrazione del sistema informativo dell'Agenzia nel SIL sardegna
Risorse finanziarie	Risorse da reperire €. 100.000 UPB 0301 Cap. 03.01.002

TIROCINI SARDEX	
Descrizione	A seguito di un Accordo con l'Agenzia governativa regionale Sardegna Promozione, l'U.O. Assistenza tecnica al Sistema dei servizi per il lavoro parteciperà al progetto dei tirocini con voucher in moneta complementare Sardex. Il progetto prevede l'attivazione di tirocini a favore di disoccupati e inoccupati di età compresa tra i 25 e i 35 anni. I tirocini verranno attivati esclusivamente presso imprese private aderenti al Circuito di credito commerciale Sardex che è stato a tal fine individuato da Sardegna Promozione. I tirocinanti riceveranno da Sardegna Promozione una indennità mensile di 500€ tramite crediti in Sardex.
Finalità/Obiettivo generale	La finalità del progetto consiste nel favorire l'inserimento nel mercato del lavoro di giovani disoccupati e inoccupati tramite lo strumento del tirocinio e indennità mensili in crediti Sardex.
Obiettivi specifici	L'U.O. avrà il compito di: - collaborare alla realizzazione di eventuali incontri di informazione, orientamento e misure di accompagnamento al lavoro, individuali e/o di gruppo, organizzati da Sardegna Promozione; - attivare 500 Tirocini della durata di 6 mesi presso le aziende del circuito Sardex entro il 01.04.2014; - assicurare i tirocinanti per la responsabilità civile verso terzi RCT e per gli infortuni sul lavoro INAIL con i fondi trasferiti da Sardegna Promozione; - effettuare eventuali adattamenti al portale www.sardegna-tirocini.it per la realizzazione del progetto.
Target di riferimento	Disoccupati e inoccupati di età compresa tra i 25 e i 35 anni (da intendersi fino al giorno precedente il compimento del trentaseiesimo anno di età) e aziende aderenti al Circuito di credito commerciale Sardex.
Tempistica	Novembre 2013 – Dicembre 2015

Referente	Enrico Garau
Risorse umane interne	Stefano caboni, Maura Corda, Guglielmo Pitzalis, Francesco Bussalai, Graziano Longu
Altre risorse	Le risorse per l'attuazione del progetto sono a carico dell'Agenzia governativa regionale Sardegna Promozione
Indicatori	
Risultati attesi	Attivazione di 500 Tirocini Formativi e di Orientamento con crediti in Sardex, nonché attività di orientamento e tutoraggio a favore di inoccupati e disoccupati in Sardegna.
Risorse finanziarie	Le risorse per l'attuazione del progetto sono a carico di Sardegna Promozione.

L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO CONCORSO REGIONALE PER PROGETTI CINEMATOGRAFICI MEDIONE	
Descrizione	Progetto in essere dal 2006 che premia i migliori progetti di film sul lavoro e che permette la realizzazione dei film. Offre ai progetti finalisti un percorso di formazione e tutoraggio fino alla realizzazione del film proposto. Fino ad oggi, grazie al Cinema Racconta Il Lavoro sono stati realizzati 15 film, che hanno partecipato a centinaia di festival in tutto il mondo e vinto decine di premi.
Finalità/Obiiettivo generale	Promuovere la cultura del lavoro in Sardegna e stimolare il lavoro nel campo cinematografico.
Obiettivi specifici	Incentivare la scrittura di progetti cinematografici sul mondo del lavoro; aumentare le competenze e le possibilità di lavoro nel campo cinematografico in particolare dei giovani; permettere la realizzazione di film sul lavoro; avere un pacchetto di film sul lavoro che l'Agenzia può utilizzare per le attività di animazione nel territorio.
Criticità precedenti edizioni	Partenariato; assenza portale dedicato;
Target di riferimento	Gli artisti per quanto riguarda la partecipazione al concorso e la realizzazione dei film. Tutto il pubblico sardo per la parte legata alla proiezione e diffusione nel territorio dei film realizzati grazie al concorso.
Tempistica	Gennaio/febbraio 2014, stipula nuova convenzione per la gestione (fino ad oggi l'attività è stata posta in essere insieme alla Società Umanitaria, cineteca sarda, oggi è il momento di riconsiderare la collaborazione sia per problemi di gestione che sono accaduti nel corso dell'ultima edizione, sia per l'interesse dimostrato a collaborare, ad esempio da parte della Sardegna Film Commission). Febbraio 2014, nuovo bando. Giugno 2014, consegna dei progetti di film da parti dei registi e sceneggiatori partecipanti. Luglio 2014, premiazione dei migliori progetti e workshop sullo sviluppo dei progetti stessi. Luglio 2015, consegna dei film realizzati; Settembre 2015, proiezione dei film realizzati
Referente	Francesco Bussalai (Enrico Garau resp. U.O.)
Risorse umane interne	Stefano Caboni, Maura Corda, Vincenzo Bullita, Graziano Longu
Altre risorse	Sardegna Film Commission; convenzione esterna da stabilire.
Indicatori	Numero di progetti presentati al concorso, numero di autori partecipanti, numero di film realizzati, spettatori presenti alla proiezione di presentazione, numero di repliche sul territorio regionale, partecipazione ai festival e premi vinti dai film realizzati attraverso il concorso.
Risultati attesi	Ci proponiamo di dare nuova vita al concorso, rifare la grafica, aprire un sito con tutto lo storico delle edizioni precedenti, trovare un nuovo partner (o stabilire accordi differenti con il precedente), con l'intento di aumentare la partecipazione, soprattutto degli autori più giovani. Migliorare la parte formativa legata ai workshop, con momenti aperti e tutti e tutoraggio di più progetti rispetto a quelli finanziati.
Risorse finanziarie	Risorse da reperire €60.000 UPB 0302- Cap. S03.02.001.

L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO	
Descrizione	L'Agenzia Regionale per il Lavoro negli ultimi tre anni ha innovato profondamente il proprio sistema informativo, in particolare dal punto di vista hardware

	provveduto a realizzare un datacenter per la virtualizzazione dei server ed accrescere la propria infrastruttura web tramite la realizzazione di portali dedicati. Il datacenter ha consentito la realizzazione di procedure e funzioni prima non ipotizzabili a causa dell'obsolescenza dell'hw e del sw in dotazione. Obiettivo primario delle attività del 2014 – dal punto di vista informatico – sarà quello di utilizzare al meglio le potenzialità del datacenter come indicato negli obiettivi specifici. Allo stesso tempo, essendo cresciuti in maniera non coordinata i siti web gestiti dall'agenzia, si provvederà a configurarne la razionalizzazione in un unico portale unificato che consenta di pervenire ad una base dati univoca in grado di dialogare con altre applicazioni come il SIL. Basi dati che dovranno essere messe a disposizione del management tramite strumenti ad hoc come i datawarehouse ed i datamart. Per questo l'Agenzia, utilizzando le risorse già in suo possesso, provvederà a configurare un datawarehouse nel datacenter previo opportuno potenziamento dello storage.
Finalità/Obiettivo generale	Sfruttare le potenzialità del datacenter, configurare nuove linee dati per la connessione di sedi remote, razionalizzazione dell'infrastruttura web
Obiettivi specifici	Tra gli obiettivi specifici più importanti si segnalano: - Realizzazione di linee dati multiprotocollo per la connessione delle sedi remote - Realizzazione di una vpn per l'accesso sicuro da remoto - Configurazione di server terminal per l'accesso remoto via RDP - Configurazione di un server di applicazioni remoteApp per l'accesso via web alle applicazioni dell'agenzia - Realizzazione di un piano di backup con l'utilizzo di PKI per la crittografia avanzata dei dati sensibili - Potenziamento dello storage del server - Progettazione, realizzazione di un piano per la messa in sicurezza dei portali - Progettazione e realizzazione di un portale unificato dell'Agenzia - Progettazione, configurazione e realizzazione di un PBX VOIP - Realizzazione di un datawarehouse per l'analisi dei dati interni al mercato del lavoro gestiti direttamente dall'Agenzia - Realizzazione di un'intranet dedicata accessibile dalle sedi dell'agenzia - Progettazione e realizzazione di un sistema per la gestione documentale basata su strumenti open source - Progettazione e realizzazione di un sistema di Log per gli amministratori di sistema.
Target di riferimento	Tutti gli utilizzatori del sistema informativo; utenti dei portali, stakeholders, etc..
Tempistica	12 mesi
Referente	Enrico Garau Responsabile U.O - Guglielmo Pitzalis
Risorse umane interne	Alberto Marongiu, Riccardo Marongiu
Altre risorse	Consulenti esterni specializzati
Indicatori	Grado di soddisfazione dell'utenza servita.
Risultati attesi	Miglioramento delle performance, potenziamento delle linee dati, portale unificato.
Risorse finanziarie	Risorse da reperire (spese in conto capitale) 30.000 Hardware – 50.000 VOIP UPB 05.07 Cap. 05.07.002

SKILLS 2014	
Descrizione	Il progetto è stato approvato nell'ambito del bando VP/2012/009 del Programma comunitario PROGRESS. Prevede uno studio comparativo e scambio di buone pratiche per l'aggiornamento della figura dell'orientatore quale agente capace di rispondere ai cambiamenti del mercato del lavoro. I risultati verranno disseminati attraverso materiali informativi ed eventi pubblici.
Finalità/Obiettivo generale	Riqualificare la figura dell'orientatore per affrontare, con una risposta più efficace, i cambiamenti del mercato del lavoro.
Obiettivi specifici	Confrontare e raccogliere le buone pratiche inerenti le metodologie e le prassi adottate nei paesi coinvolti relativamente alla tematica del progetto.
Target di riferimento	Disoccupati, categorie svantaggiate, datori di lavoro.
Tempistica	Gennaio – dicembre 2014
Referente	Enrico Garau



Risorse umane interne	Maria Gabriella Fenu, Stefano Caboni, Maura Corda,
Altre risorse	-
Indicatori	
Risultati attesi	Studio comparato sulle metodologie adottate nei paesi coinvolti nell'affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro. Elaborazione dei risultati. Realizzazione materiale informativo e organizzazione eventi pubblici per la disseminazione dei risultati.
Risorse finanziarie	Budget dell'ARL: €30.000,00 di cui 22.254,70 su FESR e 7.745,30 di cofinanziamento nazionale. UPB 0304 Cap. S03.04.006.

U.O. MASTER AND BACK

Tra i diversi progetti già in essere, di rilevanza regionale, nazionale ed europea, il programma Master and Back ha il maggiore peso dal punto di vista economico e si trova ormai nella sua fase conclusiva rispetto alla programmazione 2007-2013, ma altri progetti, non meno importanti anche se nati più recentemente come lo sportello MOVE, prevedono lo svolgimento di interessanti attività nel corso di tutto il 2014.

PROGRAMMA MASTER AND BACK
Erogazione di borse di studio per la frequenza di percorsi formativi post laurea e di incentivi economici per agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani laureati sardi.

Attività/progetto	Erogazione di borse di studio per la frequenza di percorsi formativi post laurea e di incentivi economici per agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani laureati sardi nell'ambito del Programma Master and Back (PO FSE 2007-2013, linea di attività i.3.1)
Descrizione	Gestione degli Avvisi pubblici Alta formazione 2013 e Percorsi di rientro 2013, pubblicati a dicembre 2013. In particolare dovrà essere svolta l'istruttoria sulle domande presentate e dovranno essere pubblicate le relative graduatorie nei tempi e con le modalità previste dai rispettivi avvisi. Successivamente saranno erogati i finanziamenti per le domande ammissibili. Si prevede inoltre la progettazione e pubblicazione di un avviso di selezione dedicato al finanziamento di percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa, con modalità da definirsi anche in collaborazione con altri enti o agenzie che si occupano in modo particolare del finanziamento di start-up imprenditoriali.
Finalità/Obiettivo generale	Creare opportunità occupazionali di elevato livello e offrire agli enti e alle imprese sarde la possibilità, avvalendosi di profili professionali formati presso prestigiose strutture nazionali e internazionali, di svilupparsi e crescere migliorando la propria performance o la competitività nei

	contesti produttivi di riferimento. Arricchire il tessuto produttivo e sociale sardo con le elevate competenze e le preziose esperienze formative svolte dai giovani destinatari fuori dalla Sardegna.
Obiettivi specifici	Offrire ai giovani sardi la possibilità di frequentare percorsi di alto livello fuori dal territorio regionale per raggiungere una maggiore occupabilità; incentivarne il rientro in Sardegna successivamente alla conclusione della formazione post lauream, sia attraverso l'inserimento in realtà economiche o istituzionali già esistenti che con percorsi mirati all'autoimprenditorialità.
Target di riferimento	Giovani laureati sardi che possiedono i requisiti di partecipazione previsti dal programma; imprese e organismi interessati ad ospitare i percorsi di rientro. Tessuto economico e istituzionale sardo.
Tempistica	Continuativa per tutto il 2014
Referente	Roberta Nieddu
Risorse umane interne	U.O. MAB: Roberta Nieddu, Sabrina Ruiu, Susanna Vidili, Roberta Massidda, Alessandra Ruzzu, Stefania Cau. Altre U.O.: Rendicontazione, Protocollo e Archivio, URP, Bilancio e personale informatico (Amministrazione del personale)
Altre risorse	Roland Abimbola (co.co.co.), Luca Masu (co.co.co.), Matteo Sarritzu (agenzia interinale); consulente legale; consulente informatico
Indicatori	Rispetto delle tempistiche previste dagli Avvisi per pubblicazione graduatorie e erogazione finanziamenti. Diminuzione dei contatti URP rispetto all'anno precedente.
Risultati attesi	Finanziamento di: - 20 borse di studio per l'alta formazione - 50 percorsi di rientro - 30 percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa con voucher
Risorse finanziarie	€ 4.700.000,00 (sulla base delle economie riscontrate dalle U.O. Bilancio e Rendicontazione) – in conto residui passivi 2013 UPB 0205 Cap. S02.05.001 (Borse di studio)

Attività/progetto	Comunicazione sul programma Master and Back (PO FSE 2007-2013, linea di attività i.3.1)
Descrizione	Programmazione e organizzazione di incontri pubblici, seminari, campagne informative e altre iniziative con l'obiettivo di diffondere i risultati raggiunti dal programma e le opportunità offerte dalla nuova programmazione 2014-2020. Realizzazione di un piano di comunicazione dedicato al programma. Predisposizione di un nuovo portale informatico che supporti gli utenti nella partecipazione e che consenta di accedere più agevolmente alle informazioni.
Finalità/Obiettivo generale	Migliorare la percezione del programma e incentivare la partecipazione dei potenziali destinatari e beneficiari
Obiettivi specifici	Favorire una corretta informazione sulle possibilità offerte dal programma e sulle novità della programmazione 2014-2020



Target di riferimento	Giovani laureati sardi che possiedono i requisiti di partecipazione previsti dal programma; imprese e organismi interessati ad ospitare i percorsi di rientro; Enti; Università e centri di ricerca; Istituzioni regionale e nazionali; Commissione Europea; opinione pubblica
Tempistica	Continuativa per tutto il 2014
Referente	Sabrina Ruiu
Risorse umane interne	U.O. MAB: Sabrina Ruiu, Susanna Vidili, Stefania Cau. Altre U.O.: Rendicontazione, Protocollo e Archivio, URP, Bilancio, Comunicazione (Acquisti e Gare)
Altre risorse	- Roland Abimbola (co.co.co.); - consulente di comunicazione per la redazione di un adeguato piano di comunicazione; - esperti o società informatica per lo sviluppo del portale
Indicatori	Innalzamento del livello di partecipazione ai prossimi avvisi pubblici; aumento notizie "positive" relative al programma e all'Agenzia su quotidiani e internet.
Risultati attesi	Diffusione degli elementi positivi e dei risultati ottenuti attraverso l'introduzione di elementi di miglioramento negli avvisi di selezione e con le azioni realizzate; conoscenza diffusa del programma presso "stakeholders" e potenziali destinatari.
Risorse finanziarie	€ 150.000,00 – in conto residui passivi 2013 UPB 0205 Cap. S02.05.003 (Spese per Comunicazione)
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA FSE 2007-2013	

Attività/progetto	Monitoraggio e valutazione programma Master and Back (PO FSE 2007-2013, linea di attività i.3.1)
Descrizione	Studio dei dati quantitativi e qualitativi già in possesso dell'Agenzia; realizzazione di interviste a campione sui destinatari e beneficiari; realizzazione di incontri con destinatari e beneficiari effettivi e potenziali, eventualmente anche con il supporto di esperti esterni. Predisposizione e sviluppo di un nuovo sistema informativo che consenta di ottenere più facilmente report e dati e che faciliti gli operatori dell'Agenzia nella gestione e nel monitoraggio costante dell'andamento del programma.
Finalità/Obiettivo generale	Avere un quadro esaustivo dell'efficacia degli investimenti fatti in termini di alta formazione e di inserimenti lavorativi.
Obiettivi specifici	Acquisire informazioni utili anche nell'ottica di un'eventuale riprogrammazione del finanziamento sul FSE 2014-2020.
Target di riferimento	Giovani laureati sardi che possiedono i requisiti di partecipazione previsti dal programma; imprese e organismi interessati ad ospitare i percorsi di rientro; Enti; Università e centri di ricerca; Istituzioni regionale e nazionali; Commissione Europea; opinione pubblica.
Tempistica	Continuativa per tutto il 2014
Referente	Susanna Vidili
Risorse umane interne	U.O. "MAB": Susanna Vidili, Sabrina Ruiu, Alessandra Ruzzu, Roberta Massidda, Roberta Nieddu, Stefania Cau. Altre U.O.: Studi e Ricerche, Osservatorio del mercato del lavoro, Rendicontazione, Protocollo e Archivio, URP, Bilancio, Comunicazione (Acquisti e Gare), personale informatico

	(Amministrazione del personale)
Altre risorse	- Roland Abimbola (co.co.co.), Luca Masu (co.co.co.), Matteo Sarritzu (agenzia interinale); - Autorità di gestione: raccordo costante relativo all'attività di valutazione FSE già programmata; - consulente informatico per supporto nell'acquisizione dei dati; - società informatica (con esperienza nello sviluppo di software) per supporto nella progettazione del nuovo sistema informativo; - eventuale società o esperto in valutazione di politiche pubbliche per fornire supporto e formazione specifica agli operatori dell'Agenzia.
Indicatori	Realizzazione di interviste e incontri con almeno il 30% dei partecipanti
Risultati attesi	Report quali-quantitativo sull'andamento del programma e sull'efficacia degli interventi svolti, realizzato in collaborazione con le U.O. Studi e ricerche e Osservatorio.
Risorse finanziarie	€ 56.000,00 – in conto residui passivi 2012 UPB 0205 Cap. S.2.02.05.005 (Monitoraggio)
PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA	

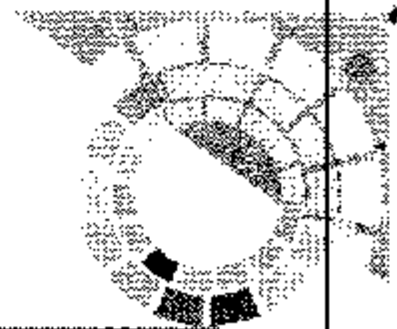
Attività/progetto	Percorso di accompagnamento alla creazione d'impresa nell'ambito del programma Master and Back
Descrizione	Il programma, della durata di 6-12 mesi, prevede la frequenza di un percorso di orientamento alla creazione d'impresa composto da una fase d'aula in gruppi di circa 20 persone e da una fase di tutoraggio individuale, da organizzare con la collaborazione di società in house o agenzie regionali o enti esterni che si occupino in modo specifico della tematica. L'azione è concepita come propedeutica e sinergica rispetto ad altri strumenti, già esistenti, finalizzati al finanziamento vero e proprio dello start-up imprenditoriale.
Finalità/Obiettivo generale	Offrire ai giovani laureati sardi che hanno svolto un percorso di alta formazione fuori dal territorio regionale la possibilità di intraprendere la strada dell'autoimprenditorialità in Sardegna.
Obiettivi specifici	Offrire ai giovani laureati sardi che hanno svolto un percorso di alta formazione fuori dal territorio regionale la possibilità di acquisire informazioni e strumenti necessari per maturare consapevolezza e avere maggiori probabilità di successo nell'iniziativa imprenditoriale.
Target di riferimento	Giovani laureati sardi che possiedono i requisiti di partecipazione previsti dal programma; Enti; Università e centri di ricerca; Istituzioni regionali e nazionali; Commissione Europea; opinione pubblica.
Tempistica	Continuativa per tutto il 2014
Referente	Roberta Massidda; Alessandra Ruzzu
Risorse umane interne	U.O. "MAB": Susanna Vidili, Sabrina Ruiu, Alessandra Ruzzu, Roberta Massidda, Roberta Nieddu, Stefania Cau. Altre U.O.: Studi e Ricerche, Osservatorio del mercato del lavoro, Rendicontazione, Protocollo e Archivio, URP, Bilancio, Comunicazione (Acquisti e Gare), personale informatico (Amministrazione del personale)
Altre risorse	- Roland Abimbola (co.co.co.), Luca Masu (co.co.co.), Matteo Sarritzu (agenzia interinale);



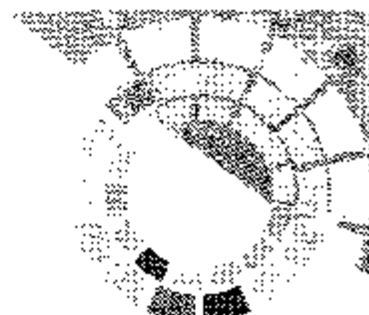
	- enti, agenzie o istituzioni che collaboreranno alla realizzazione attività di accompagnamento alla creazione d'impresa.
Indicatori	Partecipazione dei destinatari ad almeno il 70% delle giornate di accompagnamento previste. Almeno il 25% di coloro che concludono il percorso di accompagnamento ottengono il finanziamento della propria iniziativa imprenditoriale.
Risultati attesi	Giovani destinatari più consapevoli e preparati ad affrontare l'autoimprenditorialità ed in grado di redigere un <i>Business plan</i> alla conclusione del percorso
Risorse finanziarie	€ 63.201,00 - in conto residui 2012 UPB 0205 Cap.S02.05.004 (Supporto alla partecipazione dei beneficiari)

RIPROGRAMMAZIONE MASTER AND BACK

Attività/progetto	Riprogrammazione Master and Back
Descrizione	Partendo dalla conoscenza della storia e dell'andamento del programma fino ad oggi, e dallo studio dei dati raccolti attraverso l'attività di monitoraggio, si vuole elaborare una proposta di riprogrammazione che renda Master and Back più rispondente alle strategie di sviluppo del territorio e consenta di raggiungere più facilmente gli obiettivi di crescita e di innovazione della Sardegna che sono all'origine della sua nascita.
Finalità/Obiettivo generale	La finalità del programma resta, come nella precedente edizione, l'arricchimento del tessuto sociale e produttivo della Sardegna grazie alle esperienze svolte in Italia e all'estero dai giovani partecipanti.
Obiettivi specifici	Rendere il programma più funzionale ed efficiente, garantendo un migliore raggiungimento degli obiettivi con una minore dispersione delle risorse disponibili.
Target di riferimento	Giovani laureati sardi che possiedono i requisiti di partecipazione previsti dal programma; Enti; Università e centri di ricerca; Istituzioni regionali e nazionali; Commissione Europea; opinione pubblica.
Tempistica	Continuativa per tutto il 2014
Referente	Roberta Nieddu
Risorse umane interne	U.O. "MAB": Roberta Nieddu, Susanna Vidili, Sabrina Ruiu, Alessandra Ruzzu, Stefania Cau, Roberta Massidda. Altre U.O.: Studi e Ricerche, Osservatorio del mercato del lavoro, Rendicontazione, personale informatico (Amministrazione del personale)
Altre risorse	- Roland Abimbola (co.co.co.), Luca Masu (co.co.co.), Matteo Sarritzu (agenzia interinale); Assistenza tecnica per la programmazione delle nuove modalità di erogazione dei finanziamenti
Indicatori	
Risultati attesi	Documento di riprogrammazione elaborato dal gruppo di lavoro dell'Agenzia e condiviso con la Presidenza, gli attori istituzionali che operano sulla programmazione, le parti sociali e le università
Risorse finanziarie	Risorse da reperire UPB 0205 Cap. 02.05.001



Attività/progetto	MOVE (Mobilità, opportunità e volontariato in Europa)- Centro regionale per la mobilità giovanile.
Descrizione	Il Centro MOVE è stato progettato e realizzato dall'Agenzia regionale per il lavoro con la volontà principale di sperimentare azioni innovative per contribuire a dare risposta alla preoccupante disoccupazione giovanile che in Italia si attesta intorno al 30% . Coerentemente con le politiche e le azioni a livello europeo, il Centro Regionale per la Mobilità Giovanile si configura come uno strumento di supporto trasversale a differenti tipologie di utenza giovanile, fornendo i dispositivi di preparazione e di accompagnamento alla mobilità e promuovendo il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento dopo un periodo di mobilità. Il Centro Regionale per la Mobilità Giovanile rappresenta una misura coerente con le raccomandazioni della Commissione Europea, in particolare con la European Youth Guarantee, e con gli impegni assunti dagli Stati membri, nella prospettiva di: • incrementare e rendere fruibili le opportunità in materia di mobilità transfrontaliera nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del volontariato, per trasformare la mobilità in un fenomeno diffuso; • combattere contro il fenomeno della disoccupazione giovanile adottando misure per raggiungere gli obiettivi fissati dagli attuali programmi dell'Unione europea (UE) nei settori dell'istruzione, della gioventù, della cultura, della cittadinanza e della ricerca; • favorire la partecipazione dei giovani ai programmi di mobilità; • creare partenariati con i vari soggetti e stakeholders attivi nel settore dell'apprendimento in mobilità.
Finalità/Obiettivo generale	Lo scopo del Centro è promuovere e incentivare la mobilità dei giovani all'estero con la consapevolezza che si tratta di uno strumento fondamentale per acquisire nuove competenze, conoscenze e professionalità e per incrementarne l'occupabilità. Attraverso l'attivazione e erogazione diretta di borse di studio e/o in collaborazione con altri soggetti attivi sul territorio, il Centro Regionale per la Mobilità Giovanile contribuisce a: • Aumentare l'occupabilità dei giovani; • Sviluppare la cultura d'impresa; • Stimolare la creatività; • Fornire utili strumenti per l'accesso al mondo del lavoro; • Far conoscere ai giovani le opportunità di formazione e di crescita offerte dall'Europa; • Promuovere l'integrazione della mobilità transnazionale all'interno di tutti i percorsi di educazione formale e non formale



Obiettivi specifici	Coerentemente con le politiche comunitarie, il Centro Regionale per la Mobilità Giovanile rappresenta una misura innovativa in grado di offrire: • nuove opportunità di mobilità creando una rete fra i soggetti interessati e attivi nel settore, a livello regionale, nazionale e internazionale, e stabilendo rapporti di collaborazione con network attivi nel settore; • informazione e accesso alla mobilità favorendo in modo proattivo l'accesso all'informazione e l'interazione con i giovani, le loro famiglie, gli operatori del sistema educativo formale e non formale; • riconoscimento delle competenze acquisite all'estero in collaborazione con gli enti e le autorità preposte sul territorio regionale; • fonti di finanziamento per la mobilità attivando progetti di iniziativa comunitaria e utilizzando gli strumenti finanziari comunitari e nazionali, tra cui i Fondi strutturali, promuovendo i finanziamenti del settore pubblico e privato, offrendo particolare sostegno ai giovani svantaggiati e ai giovani con esigenze speciali, migliorando la gestione del sostegno pubblico in una prospettiva di cofinanziamento dei programmi di iniziativa comunitaria e incoraggiando la creazione di nuove opportunità in materia di mobilità anche con risorse regionali. • Consulenza individuale • Formazione (linguistica, interculturale etc) • Affiancamento e assistenza prima, durante e dopo il percorso all'estero • Creazione di un network -pubblico privato che inglobi tutti i soggetti che si occupano attivamente di mobilità, con lo scopo di creare una sinergia che metta a disposizione tutte le competenze presenti sul territorio in tema di mobilità giovanile • Promozione del dialogo attivo tra le diverse associazioni giovanili già operanti sul territorio. Nel 2014 il Centro Regionale per la Mobilità Giovanile implementerà il suo ruolo di osservatorio permanente con l'obiettivo di: • Individuare e mettere in rete tutti gli operatori, pubblici e privati, che promuovono sul territorio regionale iniziative di apprendimento in mobilità • Informare e fornire assistenza agli enti che desiderano integrare una dimensione transnazionale all'interno delle loro attività a supporto dei giovani, dell'educazione e della formazione • Incentivare sinergie e collaborazioni tra gli operatori dell'apprendimento in mobilità che operano nell'ambito della educazione superiore e accademica, della formazione professionale e dell'educazione informale e non formale • Monitorare le iniziative di mobilità, i flussi in entrata e in



	uscita, gli investimenti e l'impatto delle attività di mobilità realizzate sul territorio regionale • Promuovere la qualità e la quantità delle opportunità di apprendimento in mobilità attraverso la sperimentazione e l'adozione di strumenti innovativi e la realizzazione di azioni pilota innovative anche attraverso la valorizzazione sul territorio regionale di esperienze di successo realizzate in Italia e all'estero. Inoltre verrà implementato anche il sistema informativo per il monitoraggio dell'utenza, l'erogazione delle informazioni/opportunità e l'analisi dei flussi di informazione.
Target di riferimento	Il target di riferimento del Centro MOVE sono i giovani ma anche le scuole, le università, le imprese, le associazioni giovanili e di categoria, gli enti locali nell'ottica di una capillare collaborazione e diffusione della cultura della mobilità in tutto il territorio e in tutti i settori.
Tempistica	Un anno per realizzare tutte le attività previste e metterle a regime in modo da offrire un servizio permanente.
Referente	Emanuela Atzori
Risorse umane interne	4/5
Altre risorse	Associazioni: Centro Servizi Cultura srl, Centro Studi Cultura e Sviluppo e TDM 2000.
Indicatori	• Numero visitatori del Centro • Seminari e workshop realizzati • Partecipanti alle iniziative svolte • Percorsi di mobilità promossi • Percorsi di mobilità attivati con risorse interne • Percorsi di mobilità attivati con altre risorse finanziarie • Software individuati per la gestione e il monitoraggio dell'utenza • Soggetti coinvolti nella rete
Risultati attesi	• Aumento dell'occupabilità dei giovani che partecipano alle iniziative di formazione e mobilità realizzate attraverso il Centro • Supporto allo svolgimento di circa 30 esperienze di mobilità all'interno dei programmi Gioventù in Azione, Servizio di Volontariato Europeo e Erasmus per Giovani Imprenditori e possibilità per circa 60 giovani di partecipare a progetti di mobilità di gruppo • Erogazione di circa 25 borse per lo svolgimento di esperienze di lavoro all'estero della durata di 13 settimane • Monitoraggio e tutoraggio delle esperienze di mobilità che verranno effettuate • Formazione, valorizzazione e acquisizione di competenze specifiche e trasversali per circa 150 utenti del Centro



Risorse finanziarie	Attività a valere sui residui 2012 su UPB 0303 Cap. S03.03.001 Attività a valere sui residui 2013 su UPB 0304 Cap. S03.04.001 Ulteriori risorse potranno essere attinte da stanziamenti aggiuntivi di bilancio per il 2014, e/o su progetti e programmi di natura nazionale e comunitaria. Ai fini del consolidamento del progetto è necessario prevedere una spesa di circa € 40.000,00 per il rinnovo dell'assistenza tecnica – risorse da reperire
---------------------	--

PROGETTO MOVESTEPS

Attività/progetto	Progetto MoveSteps
Descrizione	L'Agenzia regionale per il lavoro promuove la sperimentazione in Sardegna di Steps, il Programma motivazionale e di orientamento a supporto delle persone in cerca di occupazione utilizzato dal Pacific Institute, presente con i suoi programmi in diversi paesi, tra i quali Irlanda, Scozia, Galles, Sud Africa e Nuova Zelanda. Steps è un percorso basato sui principi della psicologia cognitiva ed è orientato allo sviluppo della creatività e della determinazione necessarie a chi intraprende un percorso professionale, a partire dalla carriera formativa fino all'ingresso nel mercato del lavoro. Il Programma Steps risponde a una filosofia di intervento a favore degli utenti dei Servizi per il lavoro che tiene conto delle interazioni tra le diverse dimensioni della vita, e di come queste influenzino anche l'esperienza professionale. Infatti Steps offre stimoli per vedere se stessi sotto una nuova luce, riconoscere le proprie abilità, migliorare la sicurezza di sé, l'autostima, la capacità di porsi degli obiettivi e di perseguirli efficacemente. Attraverso la collaborazione nata nel 2012 con Michael Ostinelli, il responsabile del programma in Irlanda, l'Agenzia regionale per il lavoro ha proposto la sperimentazione del Programma ad alcuni esperti del sistema dei servizi per il lavoro e ai loro utenti, con l'intento di raccoglierne tutti i contributi di idee per adattare in maniera efficace lo strumento al contesto sociale e culturale sardo. Nel 2013 l'Agenzia per il lavoro si è posta l'obiettivo di mettere il programma anche a disposizione degli utenti del Centro MOVE e di tutte le persone interessate a fare un'esperienza di mobilità all'estero, con lo scopo di supportarne, attraverso un percorso motivazionale, la scelta. Sono quindi stati progettati e realizzati 4 specifici workshop dal titolo "MOVESTEPS: strumenti per affrontare il cambiamento e le sfide del mercato del lavoro europeo" che si sono articolati in due giornate con un totale di dieci ore di formazione ciascuno. Sulla base dei feedback ottenuti attraverso l'adesione dei partecipanti alle iniziative proposte, il loro coinvolgimento e le risposte nei questionari di valutazione finale degli eventi realizzati durante il 2013, l'obiettivo per il 2014 è quello di continuare a realizzare il programma con una particolare attenzione al target



	d'utenza del Centro MOVE.
Finalità/Obiettivo generale	Attraverso la realizzazione di Steps si vuole mettere a disposizione degli utenti una politica per il lavoro in grado di favorirne l'occupabilità. Il programma infatti, grazie a uno specifico percorso motivazione basato sui principi del self empowerment supporta e stimola i partecipanti nel creare il proprio progetto di crescita personale e professionale.
Obiettivi specifici	• Promozione del programma; • Realizzazione di materiali specifici (slides, workbook e quanto necessario allo svolgimento delle attività) • Coinvolgimento dei partecipanti attraverso la descrizione dell'iniziativa • Preparazione delle attività da svolgere nelle giornate del workshop • Realizzazione di almeno 5 workshop di due giornate ciascuno • Valutazione dei risultati raggiunti • Analisi dei questionari • Preparazione dell'attività di follow up • Realizzazione di una ulteriore giornata di workshop (follow up) per coloro che hanno preso parte alle prime due giornate per valutare insieme i risultati e i cambiamenti avvenuti e mettere a disposizione nuovi concetti e strumenti per il completamento del programma • Elaborazione del report dei risultati raggiunti • Valutazione di una nuova collaborazione con il Pacific Institute per lo studio e l'implementazione di nuovi modelli di coaching con particolare riferimento al target del Centro MOVE • Valutazione di nuove collaborazioni per la creazione di un modello di supporto motivazionale basato sui principi dell'empowerment appositamente rivolto al target d'utenza di riferimento.
Target di riferimento	Il target di riferimento privilegiato saranno gli utenti del centro MOVE ma non si escludono altri possibili target dal momento che il programma si rivolge a tutti coloro che affrontano il cambiamento, dalla ricerca di una prima occupazione ai lavoratori che vogliono reinserirsi nel mercato del lavoro, a quanti desiderano iniziare un'attività in proprio e a tutti coloro che decidono di intraprendere un'esperienza di mobilità all'estero per motivi di studio, lavoro o volontariato.
Tempistica	Un anno
Referente	Francesca Pasini
Risorse umane interne	Un'ulteriore risorsa che supporti la realizzazione delle attività da un punto di vista tecnico/informatico/organizzativo.
Altre risorse	Michael Ostinelli- Direttore del Pacific Institute di Dublino e referente principale del programma Steps per l'Irlanda con il quale è stato stipulato un accordo di collaborazione in data 28/03/2012 rinnovato per un ulteriore anno.
Indicatori	Numero di workshop realizzati, numero di partecipanti coinvolti, grado di soddisfazione dei partecipanti, adesione dei CSL, adesione delle Associazioni giovanili e di tutti gli enti che si occupano di



	mobilità, materiali tradotti, materiali prodotti.
Risultati attesi	• Aumento dell'occupabilità dei partecipanti • Formazione, valorizzazione e acquisizione di competenze specifiche legate al self empowerment, al pensiero strategico, all'autoefficacia, alla motivazione e in generale ai concetti legati allo sviluppo personale per gli operatori del Sistema dei servizi per il lavoro e per un gruppo di circa 120 utenti; • Coinvolgimento di circa 120 utenti del Centro MOVE che beneficeranno del programma attraverso la partecipazione ai workshop • Consolidamento delle conoscenze relative agli strumenti e alle pratiche del programma da importare e adattare al nostro contesto per un completo trasferimento della buona prassi • Miglioramento della qualità dei programmi offerti dal Sistema dei servizi per il lavoro
Risorse finanziarie	Attività a valere sui residui 2013 - UPB 0303 Cap. S03.03.007 Ulteriori risorse potranno essere attinte da stanziamenti aggiuntivi di bilancio per il 2014, e/o su progetti e programmi di natura nazionale e comunitaria.
SERENA 2.0 P.O. ITALIA-FRANCIA MARITTIMO BANDO RISORSE AGGIUNTIVE	

Attività/progetto	SERENA 2.0 P.O. Italia-Francia Marittimo, bando risorse aggiuntive.
Descrizione	<u>Attività ARL</u>: Realizzazione di un laboratorio formativo ad alta specializzazione funzionale a sviluppare una o più competenze individuate nel repertorio SERENA 2.0 e rispondenti ai fabbisogni di formazione espressi dai portatori di interesse territoriali. Il laboratorio realizzato in Sardegna farà parte della rete transfrontaliera di Poli Formativi ad Alta Specializzazione SERENA 2.0 che interesserà i territori coinvolti dal programma: Sardegna, Toscana, Liguria, Corsica. Il Polo Formativo della Sardegna avrà come focus la navigazione (conduzione e manovra di navi) con il supporto di un sistema di simulazione in grado di consentire l'apprendimento in un ambiente sicuro. Tale sistema favorirà l'acquisizione di competenze trasversali necessarie per diverse figure individuate dal precedente progetto SE.RE.NA.: coordinatore di porto, tecnico turistico del diporto, marinaio di porto, ufficiale di navigazione. Inoltre, la struttura consentirà attività formative per ulteriori profili professionali SE.RE.NA., per i quali sono già stati realizzati gli standard formativi (es. service manager del diporto, ecc.), da finanziare con altre risorse.



Finalità/Obiettivo generale	Supporto allo sviluppo del settore e delle competenze professionali della nautica in Sardegna favorendo la formazione specifica in loco.
Obiettivi specifici	L'obiettivo è quello di rendere fruibile, sul territorio regionale, uno strumento innovativo per l'acquisizione di competenze trasversali di profili professionali della nautica, evitando costosi trasferimenti o apprendimento in situazioni di non sicurezza agli studenti sardi e agli operatori interessati.
Target di riferimento	I destinatari finali sono rappresentati dagli studenti degli istituti nautici, dalle persone in cerca di lavoro che intendono acquisire nuove competenze ma anche da operatori del settore che necessitano di ulteriore addestramento o di adattamento delle proprie competenze.
Tempistica	Il progetto, iniziato il 01.06.2013, terminerà il 31.05.2015
Referente	Maria Gabriella Fenu
Risorse umane interne	3
Altre risorse	Il piano finanziario del progetto prevede un esperto per l'organizzazione di study tour virtuali che colleghino il polo formativo della Sardegna con quello della Toscana, della Liguria e della Corsica con sessioni di formazione a distanza. Il programma prevede, inoltre, un controllore di primo livello che è già stato individuato e il cui compenso è previsto nel budget di competenza
Indicatori	Il programma prevede il raggiungimento di obiettivi di spesa relativi all'intero progetto. Nel 2014: - entro 30 aprile 2014 il 20% del budget complessivo - entro il 31 ottobre 2014 il 25% del budget complessivo
Risultati attesi	Realizzazione di un laboratorio formativo ad alta specializzazione, attrezzato con un simulatore di navigazione. Coinvolgimento dei beneficiari e degli operatori interessati. Diffusione dei risultati di progetto.
Risorse finanziarie	Risorse necessarie per la realizzazione dell'attività/progetto Budget ARL: €.180.000, di cui 135.000,00 su FESR e 45.000,00 di cofinanziamento nazionale, per i 24 mesi di attività. UPB 0304 Cap. S03.04.005

RETE HANGAR

Attività/progetto	Rete Hangar
Descrizione	In attesa di sapere se il progetto Med More 2 sarà finanziato dall'UE, rendendo possibili la ristrutturazione di una parte dell'Hangar, il gruppo di lavoro continua a svolgere le attività necessarie per mantenere in vita la rete di collaborazione costruita tramite il percorso partecipativo "Cosa fare nell'Hangar?". Le attività prevedono la condivisione, tramite una



	newsletter, delle iniziative degli aderenti alla rete, riunioni periodiche e partecipazione a eventuali iniziative.
Finalità/Obiettivo generale	Capitalizzare il progetto Med More and better Jobs - Network
Obiettivi specifici	Capitalizzare la "Rete Hangar" in vista del recupero per finalità sociali dell'Hangar, grazie al finanziamento della Commissione europea.
Target di riferimento	Cittadini e organizzazioni pubbliche e private che operano per l'inclusione sociale nel quartiere di Is Mirrionis
Tempistica	6 mesi
Referente	Manuela Atzori
Risorse umane interne	Denise Sanna - Laura Borioni - Francesco Bussalai - Roberta Massidda
Altre risorse	
Indicatori	n. newsletter mensili inviate n. eventuali iniziative promosse della Rete Hangar n. eventuali iniziative cui si partecipa come Rete Hangar
Risultati attesi	La "Rete Hangar" continua a riconoscersi nel progetto e può essere attivata in caso di finanziamento del progetto.
Risorse finanziarie	Risorse in conto residui 2012 UPB 0304 - Cap. S03.04.004

Attività/progetto

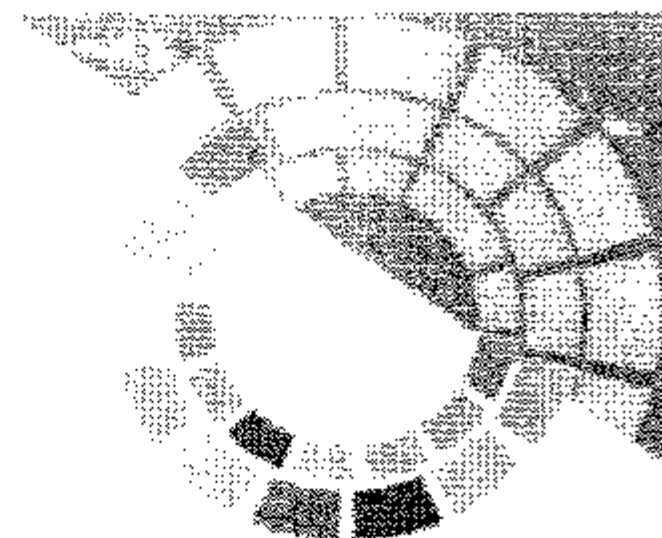
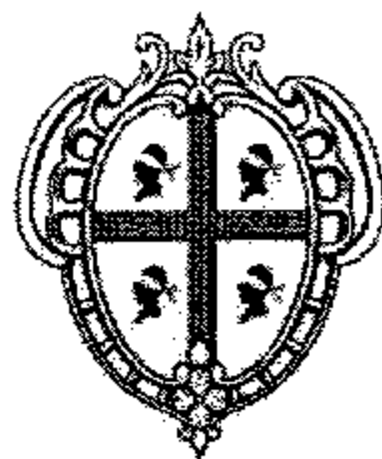
Attività/progetto	- EGREJOB - Euro-mediterranean GREEN JOBS
Descrizione	Il Progetto Egrejob nasce dal mainstreaming e dalla valorizzazione del progetto EQUIJOBS presentato a Trento in occasione di un meeting OCSE LEED sui Green Jobs. Promosso dalla Regione Toscana (DG Lavoro) coinvolge un partenariato di particolare rilievo, che annovera tra gli altri il Ministero dell'ambiente e l'ILO. Il partenariato è costituito rappresentanze istituzionali (enti internazionali, nazionali e regionali, agenzie di sviluppo ed enti camerali) di Italia, Spagna, Tunisia e Libano per un totale di 10 soggetti. L'Agenzia, che figura come partner, ha svolto un importante ruolo di assistenza al lead partner nella fase di ideazione e scrittura progettuale e, in ragione del ruolo svolto, avrà il compito di affiancare il capofila in tutta la fase gestionale. Il Progetto, finanziato nella Priorità 4 - Misura 1 della seconda call per progetti semplici di ENPI (del 21.12.2011 con final approval 14.02.2014), ha come obiettivo quello di facilitare l'accesso al mondo del lavoro del target giovanile (100 beneficiari), attraverso l'elaborazione di un'offerta formativa di rilievo strategico per i territori di appartenenza, nell'ambito dei c.d. "lavori verdi". L'individuazione dei profili formativi, che dovranno essere realizzati in forma sperimentale in ciascuno dei paesi aderenti, sarà accompagnato da: - elaborazione una EuroMed Green Jobs Chart, col quale i soggetti aderenti si impegnano al mutuo riconoscimento dei profili e dei modelli di certificazione ideati; - piattaforma per la sperimentazione di un modello euromediterraneo per l'incontro domanda/offerta; - studio di fattibilità contenente dati, analisi e "what if"



	scenarios che consentano ai decisori la valutazione di ipotesi investimento su particolari settori "verdi"; - coinvolgimento attivo degli stakeholders e decisori nell'ambito di un "Commitment Building" denominato Euro Mediterranean Training and Employment Committee (ETEC) - TES seminars, ovvero due momenti di incontro internazionale di una settimana ciascuno, uno in Tunisia e uno in Sardegna, tra tutti partecipanti alla sperimentazione formativa; - "BES seminars" che promuoveranno tra stakeholders e decisori una particolare attenzione ai temi ambientali, non solo in materia di occupazione e impiego. L'Agenzia, ha l'incarico di svolgere il coordinatore del WP6, con il compito di guidare i partner nell'identificazione dei profili formativi, avviare l'incubatore della misura, e supervisionare la sperimentazione dei percorsi formativi selezionati. Si occuperà inoltre dei c.d. TES, ovvero dell'ideazione del modello e dell'organizzazione di uno dei due Trainee Exchange Seminars, ospitato in Sardegna che coinvolgerà 100 giovani da tutto il bacino del Mediterraneo.
Finalità/Obiettivo generale	La finalità generale è dettata dal bando ENPI che all'asse 4 promuove gli scambi tra autorità locali al fine di migliorarne il dialogo e la governance. Nello specifico, il progetto perseguirà l'obiettivo generale attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di uno schema di supporto alla mobilità, gli scambi, la formazione e l'inserimento lavorativo di giovani nell'ambito dei lavori verdi e di un approccio ecosostenibile.
Obiettivi specifici	- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro di 100 giovani specializzati con competenze specifiche nell'ambito dei cd lavori verdi; - Promuovere dati e basi di valutazione presso i decisori coinvolti che consentano maggiori investimenti su bacini di impiego innovativi, e settori produttivi/occupazionali a basso impatto. - Costruire uno spazio di incontro mediterraneo tra decisori e portatori di interesse per lo sviluppo di ambiti congiunti di ricerca, sviluppo, formazione e lavoro per la promozione dei lavori e delle economie verdi.
Target di riferimento	100 giovani provenienti da Italia, Spagna, Tunisia, Libano
Tempistica	2 anni 2014/2016
Referente	Emanuela Atzori – project manager
Risorse umane interne	Gabriella Fenu – Il pm Francesca Pasini – technical Salvatore Maxia - rendicontazione
Altre risorse	Esterni (allocazione di costo a budget di progetto): - Controllore I livello - Traduttori professionisti - Formatori/consulenza + certificatori
Indicatori	Processo, Prodotto e Impatto. Sono tutti indicati a progetto per singoli pacchetti di lavoro (WPs), contengono elementi quantitativi e qualitativi.



	Oltre al raggiungimento dei risultati dei singoli WPs, sono elencati i Milestones, e gli Output di fase e di progetto. Per l'Agenzia – responsabilità diretta – sono quelli già descritti nel WP6, oltre a quelli a cui dovrà contribuire come partner. Tutti gli indicatori saranno ulteriormente dettagliati in occasione del primo Steering Group, in cui il capofila presenterà il manuale di gestione, e verificati a cadenza semestrale. Il finanziamento comunitario viene erogato previa verifica degli avanzamenti di progetto/prodotto e delle singole fasi. In progetto, è prevista e finanziata la figura del valutatore indipendente.
Risultati attesi	Per il solo WP6 Attivazione di 12 training courses 100 giovani formati e certificati secondo lo schema EGREJOB (50% donne) Ideazione del modello TES con 100 partecipanti Organizzazione di un TES a Cagliari Schema di certificazione GJ Gren Jobs
Risorse finanziarie	Il progetto ha ricevuto un finanziamento complessivo di € 1.587.563,19 corrispondente al 90% dei costi ammessi, ovvero € 1.763.959,10. All'Agenzia sono assegnati € 160.133,45 Il cofinanziamento previsto a bando è del 10% per un totale di € 16.013,35. Lo scostamento di € 308,25 tra il cofinanziamento definitivo e gli impegni di spesa assunti sono dovuti al ricarcolo in fase di negoziazione. Copertura: per la parte di cofinanziamento su UPB 0304 – Cap. S03.04.001 Nuova istituzione capitolo di Bilancio S03.04.007 – UPB 0304



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale pro su traballu
agenzia regionale per il lavoro

RELAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2014

Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14
art. 2



INDICE

Premessa	pag. 3
Governance	pag. 3
Statuto	pag. 4
Attività non presenti nel PAA 2014	pag. 6
Programma Garanzia Giovani	pag. 6
Proposta di riforma dei Servizi per il lavoro	pag. 9
ITI Is Mirionis	pag. 9
Attività PAA 2014	pag. 10
Direzione	pag. 10
U.O. Osservatorio del Mercato del Lavoro	pag. 14
U.O. Studi e ricerche	pag. 17
U.O. Assistenza tecnica del sistema dei servizi per il lavoro	pag. 20
U.O. Programma Master and Back	pag. 26
U.O. Rendicontazione	pag. 27
Attività di supporto ai progetti dell'Agenzia	pag. 32
U.O. Protocollo e archivio	pag. 32
U.O. U.R.P.	pag. 32
U.O. Amministrazione del personale	pag. 33
U.O. Contabilità e bilancio	pag. 36
U.O. Acquisti e gare	pag. 37
Allegati	
A Piano delle Attività 2014 – 2016 per l'Assistenza tecnica al Programma Garanzia Giovani	
B Dalla Garanzia per i giovani alla garanzia per tutti – documento	
C Dalla Garanzia per i giovani alla garanzia per tutti – presentazione PPT	
D Razionalizzazione del sistema informativo dell'Agenzia regionale per il lavoro	
E Sede di Sassari - modello organizzativo sperimentale	



PREMESSA

L'Agenzia regionale per il lavoro (di seguito Agenzia), durante il 2014, stante il cambio di legislatura regionale, ha affrontato la transizione verso la nuova Direzione attraversando un periodo Commissariale durato 10 mesi (da Gennaio a Ottobre 2014). Il Commissariamento aveva, per sua natura, degli obiettivi specifici che hanno ridefinito alcune attività istituzionali dell'Agenzia che, in alcuni casi, hanno assunto un profilo più strategico rispetto ad altre attività previste nel Piano Annuale delle Attività 2014, approvato con Determinazione direttoriale n. 204/ARL del 11/03/2014.

Governance

Considerato che il Direttore Stefano Tunis ha presentato le proprie dimissioni in data 30.12.2013, per poter candidarsi alle elezioni regionali che si sono tenute il 16.02.2014, la Giunta regionale con deliberazione n.1/41 del 17.01.2014 ha nominato il Dott. Massimo Temussi in qualità di Commissario straordinario dell'Agenzia regionale per il lavoro. Nella medesima deliberazione viene affrontata la carenza dispositiva della L.R. 20/2005 che caratterizza la struttura organizzativa dell'Agenzia: "l'Agenzia regionale per il lavoro a seguito delle dimissioni del Dott. Tunis dall'incarico di Direttore è rimasta priva, dal 30.12.2013, della funzione dell'unico suo organo di Direzione nel quale sono concentrate, anche, tutte le competenze ed i poteri gestionali relativi all'Agenzia stessa. Infatti, l'articolo 16 della L.R. 20/2005 prevede due soli organi per l'Agenzia: il Direttore ed il Collegio dei revisori. L'esplicito richiamo all'applicabilità della L.R. 14/95 e ad alcuna altra disposizione ed anche la sua particolarità e specificità, escludono l'applicabilità diretta o per analogia di altre disposizioni regionali come la L.R. 11/1995 e la L.R. 20/1995". In ragione di ciò la Giunta regionale, al fine di garantire la continuità del funzionamento dell'Agenzia, nelle more della nomina di un nuovo Direttore dell'Agenzia, conferisce l'incarico al Dott. Massimo Temussi di Commissario Straordinario dell'Agenzia con le seguenti deliberazioni di Giunta che prevedono specifici obiettivi:

- n.1/41 del 17.01.2014, (Decreto del Presidente della Regione n.8 del 20.01.2014), dà l'incarico per la durata di 3 mesi; per il compimento degli atti indifferibili ed urgenti;
- n.14/42 del 18.04.2014, (Decreto del Presidente della Regione n.47 del 24.04.2014), proroga l'incarico per un periodo non superiore a tre mesi e dà mandato all'Assessore del lavoro di avviare la procedura per la selezione pubblica per il Direttore dell'Agenzia;
- n.28/4 del 17.07.2014, (Decreto del Presidente della Regione n.86 del 25.07.2014), proroga l'incarico per il tempo strettamente necessario alla conclusione del procedimento di selezione e di nomina del Direttore dell'Agenzia, non oltre 60 giorni decorrenti dalla data della deliberazione;
- n.36/16 del 16.09.2014, (Decreto del Presidente della Regione n.107 del 22.09.2014), proroga l'incarico non oltre 30 giorni decorrenti dalla data della deliberazione: nelle more della nomina del Direttore dell'Agenzia il Commissario straordinario, oltre a garantire l'operatività della struttura, è chiamato a gestire in particolare:



- l'attuazione delle misure del Programma Nazionale Garanzia Giovani, affidate direttamente all'Agenzia regionale per il lavoro sulla base del Piano di Attuazione Regionale adottato con Determinazione n. 28589-3793 del 17.7.2014 del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- la proroga dei 318 contratti di lavoro a termine dei dipendenti dei CSL/CESIL in forza all'Agenzia in scadenza al 30.9.2014;
- l'approvazione entro il 30.9.2014 della nuova dotazione organica dell'Ente, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 23/13 del 25.6.2014 e n. 32/1 del 7.8.2014. Tale atto in particolare risulta indispensabile per avviare il processo di riorganizzazione territoriale e funzionale dell'Agenzia, e per avviare il percorso di stabilizzazione del precariato;
- l'indizione di alcuni importanti appalti di servizi di valore comunitario in scadenza tra il 30.10.2014 e il 31.12.2014, relativi al funzionamento dell'Agenzia e delle sedi territoriali, quali vigilanza, portierato, facility management, elaborazione buste paga.

Infine, con deliberazione della Giunta regionale n.40/2 del 14.10.2014, a conclusione della procedura di manifestazione di interesse indetta dall'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, viene nominato Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro il Dott. Massimo Temussi, fino alla scadenza della legislatura in corso.

Tuttavia, per espressa richiesta del Dott. Massimo Temussi, il contratto regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato (n.27902/132 stipulato in data 05.11.2014 con il Direttore generale dell'Assessorato degli AA.GG.) prevede la durata fino al 31.12.2016.

Nel corso del 2014, l'Agenzia ha operato sino al 31.10.2014 con il Collegio dei revisori nominato con Decreto del Presidente della Regione n.113 del 01.12.2009 e dal 20.11.2014 dal nuovo Collegio, nominato con Decreto del Presidente della Regione n.130. La nomina del nuovo Collegio è conseguente al disposto dell'articolo 1, primo comma, della L.R. 11/95 secondo il quale gli organi di controllo della Regione e degli Enti scadono il 180° giorno successivo all'insediamento del Consiglio regionale. Infatti, la Presidenza con propria nota prot. n.17232 del 25.07.2014, ns. prot. n.10617 del 25.07.2014, comunicava all'Agenzia che *"in data 16.09.2014 verrà a scadere il Collegio dei revisori dell'Agenzia"*. Tuttavia, il secondo comma dell'articolo 2 della L.R. 11/95 statuisce che gli organi non ricostituiti entro il termine dei 180° giorni, sono prorogati per non più di 45 giorni. In ragione di ciò il precedente Collegio ha operato, appunto, sino al 31.10.2014.

Statuto

Dal punto di vista dell'architettura istituzionale, occorre considerare che l'articolo 1 della L.R. 20.12.2013 n.38, al fine di dare attuazione alle modifiche apportate alla L.R. 20/2005, così come integrata dall'articolo 1 della L.R. 17/2013, ha disposto che lo Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro, in deroga all'articolo 15,



quinto comma della L.R. 20/2005, è approvato dalla Giunta regionale entro sette giorni dall'approvazione della L.R. n.38 sopra citata.

In ragione di ciò, con deliberazione n.23/13 del 25.06.2014 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 38/2013 lo Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro, così come formulato nell'Allegato facente parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione.



ATTIVITÀ NON PREVISTE NEL PAA 2014

L'attività istituzionale dell'Agenzia, nel corso del 2014, è stata fortemente assorbita da alcune linee di attività non presenti nel documento di programmazione approvato con Determinazione n. 204/ARL del 11/03/2014, ma considerate prioritarie dalle strategie della Giunta Regionale e dall'assessorato del Lavoro. Di seguito si dà conto delle principali azioni realizzate nel corso dell'anno sulla base di specifiche direttive della Giunta Regionale e/o dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Programma Garanzia Giovani

La Convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani nell'Isola è stata firmata in data 11/04/2014, a seguito della Delibera della GR n. 13/13 del 08/04/2014.

La realizzazione effettiva delle misure previste dal Programma è delineata nel Piano Attuativo Regionale (PAR), allegato della Convenzione.

A partire dal mese di aprile e per tutto il resto dell'anno 2014, l'Agenzia è stata impegnata nelle attività inerenti la progettazione, la stesura e l'attuazione del Piano Attuativo Regionale del Programma Garanzia Giovani in Sardegna.

Nel periodo aprile – luglio 2014, a seguito di accordi non formalizzati tra Agenzia e Assessorato, il gruppo di lavoro intersettoriale dell'Agenzia ha prodotto la stesura di gran parte del PAR, in particolar modo delle misure per le quali l'Agenzia poteva mettere a disposizione un forte know how di tipo progettuale e gestionale.

Dopo l'approvazione del PAR da parte del Direttore Generale dell'Assessorato regionale del lavoro, Organismo Intermedio del Programma con Determinazione n. 3793 del 17/07/2014, l'Agenzia ha ottenuto l'affidamento della realizzazione di più linee di attività, tutte connesse alla prima attuazione e gestione del Programma Garanzia Giovani in Sardegna.

Assistenza tecnica

Nello specifico, in termini di risorse umane, l'Agenzia è stata fortemente impegnata, a partire da fine luglio, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/06 del 29/07/2014, nelle attività connesse all'assistenza tecnica per la realizzazione del PAR Garanzia Giovani. Le risorse finanziarie necessarie per l'espletamento di tali attività sono state affidate formalmente all'Agenzia con Determinazione n. 4425 del 09/09/2014, sempre a firma del Direttore Generale dell'Assessorato regionale del lavoro.



Per un quadro più completo ed analitico delle attività realizzate dall'Agenzia come Assistenza tecnica al Programma Garanzia Giovani si rimanda al Piano delle Attività 2014 – 2016 allegato alla presente relazione (allegato A).

In sintesi, tra le attività attuate nel corso del secondo semestre 2014 come assistenza tecnica si rilevano quelle relative a:

- analisi e proposta di adeguamento delle procedure del sistema informativo per il lavoro;
- analisi e supporto alla predisposizione degli avvisi pubblici e delle relative procedure con riferimento alle misure di competenza dell'Agenzia;
- analisi e supporto delle procedure di accoglienza e informazioni, presa in carico, profiling e orientamento;
- formazione degli operatori dei CSL sulle tematiche specifiche delle schede PAR;
- analisi e supporto alla predisposizione degli avvisi pubblici e delle relative procedure avviso pubblico Youth Corner Informativi (scheda 1A PAR);
- analisi e supporto alla predisposizione degli avvisi pubblici e delle relative procedure avviso pubblico Misura Tirocini (scheda 5A PAR);
- analisi e supporto alla predisposizione degli avvisi pubblici e delle relative procedure avviso pubblico Misure Mobilità (scheda 5B e 8 PAR);
- analisi e supporto alla predisposizione degli avvisi pubblici e delle relative procedure avviso pubblico Assistenza tecnica Misura Autoimpiego (scheda 7 PAR – fasi 2 e 3);
- monitoraggio settimanale delle adesioni al Programma, attuato dall'Osservatorio del mercato del lavoro;
- monitoraggio dell'andamento del Programma presso alcuni CSL del territorio regionale effettuato attraverso visite/interviste con gli operatori.

Comunicazione

Con la Determinazione n. 3965 del 24/07/2014, il Direttore Generale dell'Assessorato regionale del lavoro affidava all'Agenzia il compito di programmare e realizzare il Piano di comunicazione del Programma. Tale attività ha, pertanto, impegnato le risorse umane dell'Agenzia per tutto il secondo semestre 2014.

Le attività realizzate possono essere sintetizzate in:

- progettazione e stesura del Piano di comunicazione del PAR;
 - progettazione del materiale informativo cartaceo per la comunicazione regionale sulla base del catalogo nazionale dei prodotti diffuso da Italia Lavoro e delle direttive specifiche impartite dall'O.I.;
 - predisposizione e gestione della gara per l'identificazione del soggetto cui affidare alcune delle attività previste dal piano di comunicazione;
 - stampa del materiale cartaceo;
 - predisposizione del piano di distribuzione del materiale informativo (cartaceo ed espositivo) presso le seguenti sedi individuate di concerto con l'O.I.:
- 28 sedi CSL – 54 sedi CESIL – 5 sedi CCIAA – 10 sedi SUAP delle città più popolate – 46 sedi di Associazioni di categoria territoriali;



- coordinamento della attività di comunicazione inserite nell'affidamento alla società Pubblicitas srl di Sassari, aggiudicataria della gara per i servizi legati alla comunicazione PAR Garanzia Giovani;
- partecipazione ad incontri informativi sul territorio regionale nel periodo luglio – dicembre 2014;
- progettazione e realizzazione di 11 incontri di animazione territoriale, in collaborazione con le otto Province, l'INPS e le Camere di Commercio, per la presentazione del PAR ai target del programma (giovani e aziende). Gli incontri si sono svolti tra l'undici ed il 28 novembre 2014;
- accordo con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani per la divulgazione del Programma attraverso i canali istituzionali dell'Ente;
- partecipazione all'Assemblea regionale degli Ordini dei Consulenti del lavoro, svoltasi a Cagliari il 28 ottobre 2014, per la presentazione del Programma.

Gestione delle misure PAR

Nel secondo semestre 2014, l'Agenzia ha gestito l'attuazione di alcune delle schede del PAR Garanzia Giovani. Per una più dettagliata analisi delle attività svolte dalle singole Unità Organizzative in merito si rimanda ai paragrafi successivi ed al Piano delle Attività 2014 – 2016 per l'Assistenza tecnica (Allegato A).

Di seguito una sintesi delle principali azioni realizzate:

Scheda 1

- collaborazione all'istruttoria delle richieste di accreditamento come Youth Corner Informativi
- incontri informativi con gli Youth Corner Informativi e distribuzione materiale di comunicazione del Programma
- formazione degli operatori ARL della sede di Sassari in merito al presidio dei canali diretti di informazione e supporto agli utenti ed agli operatori
- predisposizione, attivazione e gestione del numero verde 800186089 e della email garanziagiovani@regione.sardegna.it quali strumenti informativi sul programma per gli utenti
- predisposizione, attivazione e gestione della email supporto.garanziagiovani@regione.sardegna.it quali strumenti informativi sul programma

Scheda 5A

- identificazione di referenti provinciali dei CSL per l'attuazione della misura Tirocini
- formazione degli operatori CSL sull'attuazione della misura Tirocini
- gestione amministrativa dell'Avviso pubblico della misura Tirocini

Scheda 7

- formazione degli operatori CSL nel periodo luglio – settembre 2014, con incontri territoriali in sette province (Sassari esclusa), per il trasferimento del modello Imprendiamoci (Fase 1)
- predisposizione del manuale d'uso per gli operatori CSL e di materiale didattico per i destinatari dei laboratori Imprendiamoci (Fase 1)



Proposta di riforma dei servizi per il lavoro

L'attività progettuale dell'Agenzia è stata fortemente impegnata nel primo semestre del 2014 anche nella stesura di una proposta di riforma in senso regionale del Sistema dei Servizi per il lavoro.

L'attività si è sviluppata a seguito di accordi non formalizzati tra Agenzia, Assessorato e Presidenza della Regione e si è concretizzata nella stesura di un documento programmatico dal titolo "Dalla garanzia per i giovani alla garanzia per tutti", che è stato presentato formalmente, sotto forma anche di presentazione di slides, sia all'Assessore del lavoro sia, successivamente, al Presidente della Regione e che si allega alla presente relazione (allegati B - C).

ITI Is Mirrionis

A maggio del 2014 l'Agenzia è stata coinvolta in un processo di co-progettazione per lo sviluppo delle azioni da inserire nell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) nel quartiere di Is Mirrionis. Nello specifico, la collaborazione si è incentrata sull'azione 5 relativa all'occupabilità (poi diventata "innovazione sociale e inclusione attiva") e sull'azione 2 sul recupero strutturale e funzionale dell'Hangar, entrambe relative all'OT 9.1.4 del Piano Operativo Regionale

Il coinvolgimento dell'Agenzia nasce, oltre che dalla competenza sulle politiche per il lavoro, anche dall'attività precedentemente svolta sul quartiere nel corso del progetto europeo Med More and Better Jobs, conclusosi nel 2012. Al termine di un lungo percorso di progettazione partecipata (che ha coinvolto, a vari livelli, istituzioni, associazioni e cittadini) e dello studio di benchmarking in materia di riuso in Italia e in Europa, con tale progetto si è arrivati, infatti, ad un'ipotesi di destinazione d'uso dell'Hangar e alla istituzione formale della "Rete Hangar" per l'inclusione sociale.

La progettazione

In seguito alle sollecitazioni delle due Autorità di gestione (Assessorato del lavoro e CRP) e del Comune di Cagliari (OI dell'intervento), abbiamo elaborato una serie di proposte progettuali legate alle politiche per il lavoro, da sviluppare in via sperimentale durante i tre anni dell'ITI e perciò da inserire nel documento ITI da finanziare tramite il POR FSE. Inoltre, abbiamo dato il nostro contributo in merito al recupero funzionale dell'Hangar, anche sulla base delle conoscenze ed esperienze maturate grazie a Med More. Abbiamo anche affrontato il tema della gestione dello spazio, ribadendo l'importanza che l'Agenzia sia inserita nella gestione.

Infine abbiamo iniziato ad abbozzare gli Accordi di Governance che dovranno guidare tutto il progetto.

Attualmente siamo in attesa dell'inizio dell'attuazione delle attività progettuali.



ATTIVITÀ PAA 2014

Di seguito una sintesi delle attività svolte dall'Agenzia nel corso del 2014 inserite nel Piano Annuale delle Attività. La relazione si sviluppa partendo dall'attività più squisitamente istituzionale, relativa ai progetti ed alle politiche del lavoro, suddivisa per Unità Organizzative, ivi compresa la Direzione, per passare alle attività trasversali e di supporto.

Direzione

Nell'ambito delle attività afferenti direttamente alla Direzione dell'Agenzia si rileva la realizzazione delle attività e dei progetti seguenti.

Centro MOVE

Il Centro MOVE è stato inaugurato a Giugno 2013 e durante l'anno 2014 sono state portate avanti le seguenti attività:

- Servizi di informazione, orientamento e assistenza alla mobilità, per 6 ore settimanali in 3 giorni d'apertura. Il servizio di informazione ha previsto incontri individuali in numero variabile a seconda della persona, che coprono l'intero ciclo dell'assistenza alla mobilità, dalla prima informazione alla partecipazione alle attività all'estero
- 4 Seminari informativi sul tema della mobilità internazionale e, in particolare, sulla nuova programmazione Erasmus plus, aperti al pubblico e rivolti a giovani e a studenti universitari.
- 2 seminari realizzati nelle Scuole Superiori di Carbonia e Seui. Negli incontri sono state illustrate le procedure di partecipazione ai principali programmi europei. Uno spazio è stato inoltre riservato alle testimonianze di giovani stranieri volontari che stavano vivendo la loro esperienza di mobilità a Cagliari attraverso un programma europeo.
- 2 Workshop MoveSteps, organizzati in collaborazione col Pacific Institute di Dublino, rivolti a chi era interessato a fare un'esperienza di mobilità all'estero con lo scopo di supportarne la scelta, attraverso un percorso motivazionale. Obiettivo del workshop era offrire nuovi strumenti per riconoscere e valorizzare le proprie abilità, accrescere la sicurezza di sé, l'autostima e la capacità di individuare e perseguire i propri obiettivi. Movesteps è stato realizzato a Sassari e a Nuoro.
- Conferenza Internazionale "Learning Mobility for Youth, Education and Employment" realizzata a Cagliari il 25 e 26 settembre 2014, ha coinvolto Autorità ed esperti del settore in un confronto sulle buone prassi realizzate, con un focus specifico sulla Garanzia Giovani.

- Convegno sul tema della mobilità realizzato il 25 giugno 2014 presso l'aula magna della facoltà di Ingegneria a Cagliari, in collaborazione con l'ufficio placement dell'Università di Cagliari.
- Servizi online: le attività del Centro includono servizi on line erogati tramite il sito internet www.movesardegna.eu e una pagina facebook.
- Database di registrazione dei dati e delle richieste degli utenti grazie al quali è stato possibile rilevare alcuni elementi importanti (titolo di studio, tipo di richiesta in relazione all'area di interesse, provenienza geografica, precedenti esperienze di mobilità). I giovani attualmente presenti nel database di MOVE sono 283 e le richieste totali sono 370 poiché alcuni di loro hanno avuto bisogno di più di un incontro o hanno partecipato sia ad incontri individuali che di gruppo (seminari).

Risultati

Almeno il 10% degli utenti del Centro ha preso parte a progetti di mobilità (Erasmus per giovani imprenditori, scambi giovanili e SVE).

I risultati previsti nella scheda del PAA 2014 sono stati raggiunti:

- aumento dell'occupabilità dei giovani che partecipano alle iniziative di formazione e mobilità realizzate attraverso il Centro
- supporto allo svolgimento di circa 30 esperienze di mobilità all'interno dei programmi Gioventù in Azione, Servizio di Volontariato Europeo e Erasmus per Giovani Imprenditori e possibilità per circa 60 giovani di partecipare a progetti di mobilità di gruppo
- formazione, valorizzazione e acquisizione di competenze specifiche e trasversali per circa 150 utenti del Centro.

Rispetto ai risultati attesi, stante il regime commissariale e la conseguente impossibilità di pubblicazione di un avviso specifico per l'attribuzione circa 25 borse per lo svolgimento di esperienze di lavoro all'estero della durata di 13 settimane, le attività previste inerenti, ivi comprese quelle di monitoraggio e tutoraggio delle esperienze di mobilità, non sono state realizzate.

Progetto SERENA 2.0

Il progetto è finanziato nell'ambito del PO IT-FR Marittimo. Budget dell'ARL: 180.000,00 di cui 135.000,00 su FESR e 45.000,00 di cofinanziamento nazionale.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività progettuali iniziate nel 2013, in accordo con il partenariato di progetto: Provincia della Spezia (Capofila), Agenzia Liguria Lavoro, Provincia di Lucca, Provincia di Pisa, Provincia di Sassari, Pole Emploi Corsica, Chambre de Métiers et de l'Artisanat Corsica meridionale.



Obiettivo del progetto è quello di realizzare una rete transfrontaliera di Poli formativi ad alta specializzazione tecnologica nel settore nautico, in grado di offrire:

- una formazione modulare, cioè complementare tra i "nodi" della rete, e collegata a tutti e tre i macroposizionamenti della filiera nautica (Produzione, Refitting e Rimessaggio, Navigazione);
- dei percorsi formativi di eccellenza nell'area di cooperazione grazie alle dotazioni infrastrutturali materiali e immateriali innovative ed altamente tecnologiche;
- un'opportunità di formare e aggiornare competenze altamente qualificate e specializzate nella logica del "lifelong learning" e del "new skills for new and better jobs" prevista dall'Agenda Europa 2020.

In particolare, si prevede che la rete sia strutturata su n. 4 nodi localizzati nelle n. 4 regioni coinvolte dal Programma IT-FR Marittimo e che ognuno di essi sia specializzato nella formazione delle competenze tecniche richieste dai principali processi lavorativi della filiera nautica e collegati ai segmenti "Progettazione", "Produzione", "Servizi Tecnici" e "Servizi di Supporto".

L'Agenzia ha provveduto a verificare la fattibilità di coinvolgimento degli attori locali nella realizzazione delle attività progettuali che hanno portato alla stipula di un accordo con l'Associazione Confindustria Nord Sardegna.

Sono stati individuati locali idonei, provvisti di relativa certificazione, ad ospitare il polo formativo "Navigazione" Sardegna (uno dei 4 poli previsti dal progetto) e le conseguenti attività formative, prevedendo e attivando la procedura per l'acquisizione della strumentazione richiesta: un sistema di simulazione della navigazione per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali nella conduzione di un mezzo nautico (pianificazione di un viaggio, manovra di una imbarcazione in acque limitate, procedure di comunicazione, ecc.) composto da 6 postazioni allievi e 1 postazione istruttore; una lavagna Interattiva Multimediale completa di video-proiettore; una videocamera completa di sistema audio; un Kit Webcam-Cuffie-Microfono; una postazione pc.

Per quanto riguarda il sistema di simulazione della navigazione, si è provveduto a indire un avviso pubblico mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 55 e 124 del d.lgs.163/2006. Alla scadenza del 12.12.2014, non avendo ricevuto offerte, sono stati riaperti i termini della gara fino al 30.01.2015.

Progetto EGREJOB-ENPI

Il progetto è finanziato nell'ambito del programma ENPI CBC MED.

Il 2014 ha visto l'incontro di lancio del progetto, a Firenze, con il partenariato internazionale: Regione Toscana (Capofila), ITC ILO (IT), Cittalia (IT), Cambra Oficial de Comerç I Industria de Terrassa (ES), Governatorate of Sousse (Tunisia), General agency of regional development CGDR (Tunisia), Federation of Municipalities of Higher Chouf (Libano), Agencia de Innovación y Desarrollo de Andalucía IDEA (ES).



La finalità generale è dettata dal bando ENPI che all'asse 4 promuove gli scambi tra autorità locali al fine di migliorarne il dialogo e la governance. Nello specifico, il progetto persegue l'obiettivo generale attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di uno schema di supporto alla mobilità, agli scambi, alla formazione e all'inserimento lavorativo di giovani nell'ambito dei lavori verdi e di un approccio ecosostenibile.

L'Agenzia è il partner coordinatore del WP6 "Incubation Phase" che prevede la realizzazione di percorsi formativi destinati a 10 partecipanti per partner che porteranno all'acquisizione di competenze richieste sul territorio nel campo dei c.d. lavori verdi. Ha quindi provveduto a realizzare le Linee Guida comuni in base alle quali i partner del progetto definiranno la struttura di base del proprio percorso formativo e l'avviso per l'individuazione dei partecipanti ai percorsi formativi realizzati nei diversi Paesi.

A livello regionale, sono stati coinvolti nelle attività l'Assessorato regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, l'Assessorato regionale dell'Industria e Sardegna Ricerche con i quali si intende firmare un accordo procedimentale.

Tali soggetti hanno attivamente contribuito alla ideazione e strutturazione del percorso formativo "Esperto in gestione di Smart Grid" che si vuole realizzare in Sardegna.

Controlli di primo livello

L'Ufficio di controllo di primo livello inizia la sua attività con disposizione di servizio n. 11314 del 13.05.2013, in base all'obbligatorietà delle attività che l'Agenzia, in qualità di Soggetto intermedio, è tenuta a porre in essere nell'ambito delle attività finanziate dal Fondo Sociale europeo programmazione 2007-2013.

Controlli effettuati sugli Avvisi pubblici del Programma Master and Back, richiesti della U.O. Rendicontazione.

L'attività svolta nell'anno 2014 si concentra principalmente nell'attivazione delle verifiche richieste ex art. 13, c. 2, del Reg. (CE) 1828/2006 su un campione di almeno il 5% sulle autodichiarazioni rese in sede di presentazione delle domande con riferimento agli Avvisi pubblici Programma Master and Back elencati di seguito:

- Alta Formazione 2010 (8 fascicoli estratti);
- Alta Formazione 2012- procedura integrativa (2 fascicoli estratti);
- Alta Formazione 2013 (1 fascicolo estratto);
- Percorsi di Rientro 2012-2013 (13 fascicoli estratti);
- Percorsi di Rientro 2013 (3 fascicoli estratti);
- Percorsi di rientro 2009 (35 fascicoli estratti).

Tali adempimenti vengono richiesti e sollecitati dall'Autorità di Audit nel corso dei controlli a campione sulle operazioni oggetto di certificazione nel 2013.



I verbali di controllo sulle verifiche effettuate sui suddetti Avvisi pubblici non evidenziano alcuna irregolarità.

Trasparenza ed anticorruzione

Nel corso del 2014 l'Agenzia ha attuato una serie di azioni tese a superare lo stato di inadempienza in relazione alle pubblicazioni obbligatorie previste dal D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi.

In quest'ottica, il Commissario ha agito nominando dapprima con nota n. 3017 del 27.02.2014 un gruppo di lavoro intersettoriale di supporto alle attività del Responsabile per l'anticorruzione e Trasparenza e, successivamente, con determinazione n. 173 del 06.03.2014, lo stesso Responsabile, individuato nel dott. Ilio Bogazzi, coordinatore dell'U.O. URP.

In relazione agli adempimenti relativi al D.lgs. 33/2013, nel corso del 2014 si è provveduto a pubblicare nel sito dell'Agenzia i dati previsti dalla normativa in materia di trasparenza, pur con le difficoltà legate alla mancata pubblicazione sul database regionale Amministrazione aperta, non ancora attivata da parte dell'Agenzia al 31.12.2014.

I dati sono stati pubblicati nel corso del 2014 e per le annualità 2012 – 2013 e 2014 sul sito www.agenziafavorosardegna.it e sono consultabili nella sezione Amministrazione Trasparente.

In relazione agli adempimenti relativi alla L. 190/2012, si è proceduto nel corso del 2014 alla redazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, la cui approvazione è avvenuta il 30.01.2015 con la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 3/ARL.

Il lavoro preparatorio è consistito nella individuazione dei processi amministrativi utilizzati dall'Agenzia e nella mappatura delle aree a rischio corruzione, con il coinvolgimento dei Coordinatori delle Unità Organizzative.

Le attività connesse agli adempimenti della trasparenza ed anticorruzione saranno improntate nel corso del 2015 da un lato all'allineamento con gli standard regionali, dall'altro alla formazione del personale ed al controllo e verifica dell'effettiva realizzazione di quanto previsto nel PTPC.

U.O. Osservatorio del mercato del lavoro.

Premessa.

L'Osservatorio del mercato del lavoro, nel 2014, ha realizzato le attività indicate nel PAA 2014 raggiungendo nei tempi e nei modi previsti quasi tutti gli obiettivi programmati. Inoltre, l'Unità Organizzativa ha dovuto far fronte ad attività non inserite nel PAA 2014 che si è reso necessario portare a compimento e che hanno impegnato, anche in maniera importante, il personale assegnato all'U.O. Ci si riferisce, nello specifico, al Programma Garanzia Giovani e alle attività ad esso connesse, che sono state portate avanti dal personale



dell'Osservatorio. Tali attività hanno consistito, in un primo momento, e, precisamente, nel periodo di maggio/giugno, alla verifica degli elementi dell'OML rilasciati da Accenture per effettuare il monitoraggio del Programma attraverso l'OML del SIL Sardegna; successivamente, nel mese di luglio, è stato realizzato il format del report che doveva essere rilasciato con cadenza settimanale e, da quel periodo in poi, ogni lunedì/martedì è stato realizzato e spedito agli organi di direzione dell'Agenzia e di governo dell'Assessorato e della Presidenza della Giunta il report contenente i dati del Programma. Complessivamente nel 2014 sono stati realizzati 28 report, dal 7 giugno al 27 dicembre. Inoltre, il personale dell'U.O. ha partecipato attivamente al gruppo di monitoraggio appositamente costituito, che aveva il compito di verificare sul territorio le problematiche connesse al caricamento dei dati nel SIL Sardegna da parte degli operatori dei Centri dei Servizi per il lavoro. Nell'ambito di tale attività sono state realizzate n° 7 visite/missioni che hanno visto coinvolto il personale assegnata all'U.O., effettuate ai CSL di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Oristano, Tortolì, Carbonia, Sanluri e Nuoro

Rivista Congiuntura Lavoro Sardegna.

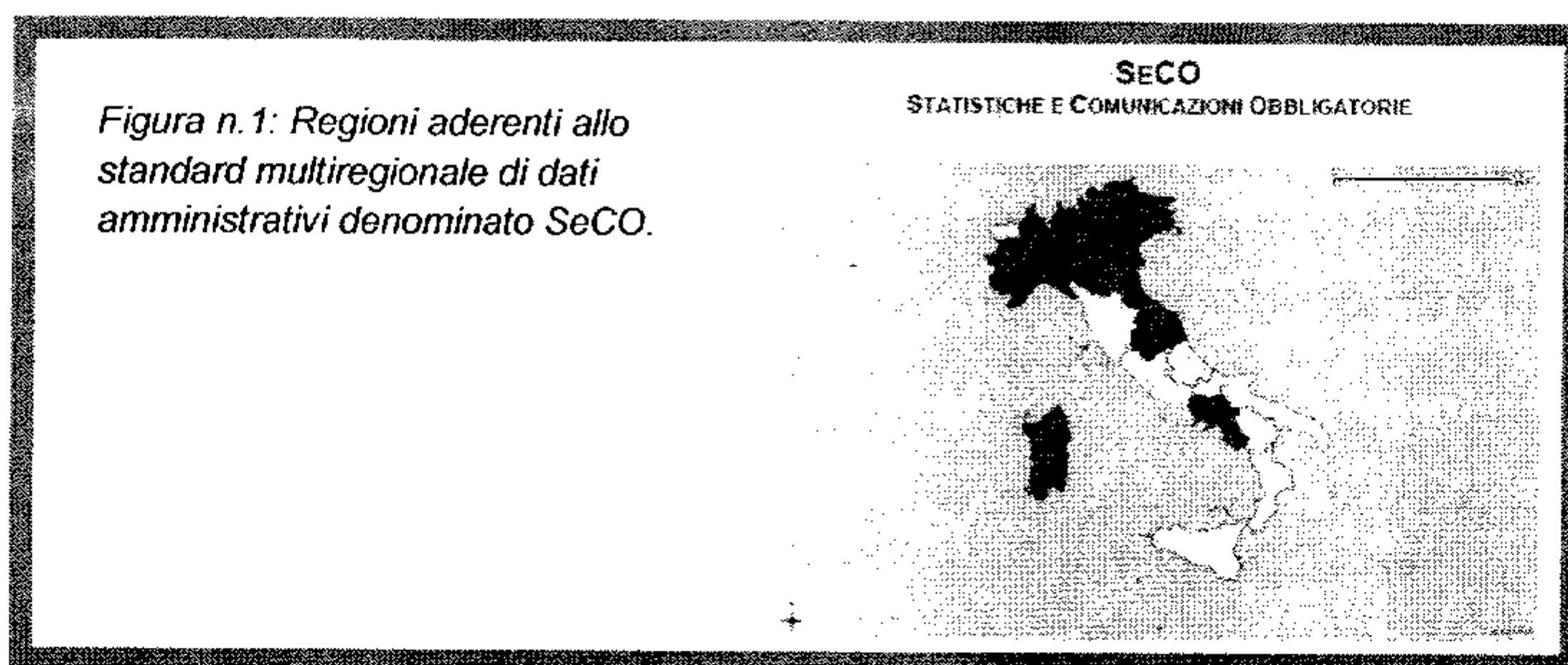
Nel 2014 sono state predisposti n. 4 numeri della rivista Congiuntura Lavoro Sardegna, nei mesi di febbraio, giugno, agosto e novembre. Le riviste non sono state più stampate e sono state distribuite per posta elettronica e attraverso il sito internet della Regione, www.sardegnaelavoro.it. Pertanto, nel 2014, lo svolgimento di tale attività, è stato realizzato a costo zero.

Monitoraggio della CIG in deroga

Nel corso del 2014 è stata realizzata l'attività di monitoraggio della mobilità e della Cassa integrazione in deroga, attraverso l'estrapolazione dal SIL Sardegna dei dati riguardanti le richieste di questi due importanti ammortizzatori sociali e la relativa diffusione agli organi di direzione e governo. Per rendere più semplice la lettura dei dati è stata predisposta dagli uffici una scheda sintetica descrittiva dei principali dati. La realizzazione di tale attività non ha comportato alcun costo per l'amministrazione, in quanto realizzata con risorse interne. Nel corso del 2014 sono stati realizzati 31 report settimanali, a partire dal 26 aprile fino al 27 dicembre.

Adesione allo standard multiregionale di dati amministrativi SeCO.

Tale attività è stata inserita per la prima volta nel PAA del 2012 e già dal primo trimestre l'Agenzia ha aderito allo *standard* comune a più regioni italiane per l'analisi del mercato del lavoro attraverso i dati provenienti dalle Comunicazioni Obbligatorie. Questo ha consentito l'affinamento delle metodologie di analisi e il perfezionamento delle conoscenze in tale materia. Infatti, durante le riunioni i rappresentanti delle diverse regioni aderenti allo *standard* si scambiano opinioni, conoscenze e considerazioni, arricchendo, così, il bagaglio culturale dei partecipanti. Nel corso del 2014, l'Osservatorio dell'Agenzia ha garantito la fornitura dei dati per tutti e quattro i trimestri, sia del file *standard* che di quello in formato *database*, ma, al fine del contenimento dei costi delle missioni, non ha più partecipato alle riunioni che si svolgevano periodicamente a Bologna.



Adesione alla rete degli Osservatori regionali europei - Networking Regional Market Observatories in Europe.

Nel 2014 la partecipazione alla rete europea degli Osservatori ha consistito nella predisposizione di un articolo in lingua inglese che è stato inserito all'interno dell'antologia annuale e alla partecipazione alla Conferenza annuale, che si è svolta a Francoforte. L'articolo è stato predisposto dalla dr.ssa Denise Sanna, che ha partecipato anche conferenza annuale insieme al dr. Davide Crobu, coordinatore dell'Unità Organizzativa.

Realizzazione di un Datamart del SIL Sardegna per la consultazione dei dati via internet accessibile al pubblico

Tale attività non è stata portata a termine, sia in seguito ad una riparametrazione delle spese, che ha portato ad attuare un taglio sulle forniture esterne, sia in seguito all'introduzione di altre attività (si veda il Programma Garanzia Giovani), che ha impegnato oltremodo il personale dell'U.O.

Assistenza tecnica alle amministrazioni provinciali in materia di Osservatorio.

L'attività di assistenza tecnica a favore delle Province, realizzata direttamente dal personale dell'Agenzia, consiste in seminari/giornate di affiancamento in cui vengono spiegate le metodologie di estrazione dei dati dal SIL Sardegna o, laddove segnalati e richiesti, interventi volti alla risoluzione di problematiche inerenti la corretta imputazione dei dati statistici. Nel 2014, tale attività è stata realizzata soltanto telefonicamente, in quanto non si è reso necessario alcun intervento sul posto.

Supporto al progetto Alimentis.

Anche nel 2014, come avvenuto anche negli anni passati, l'Osservatorio ha fornito supporto tecnico al progetto *Alimentis* suggerendo indicatori e rappresentazioni grafiche dei dati raccolti nell'ambito del progetto e finalizzati sia allo studio delle povertà attraverso il monitoraggio dei flussi all'interno delle mense dei poveri, sia all'individuazione di indicatori utili al monitoraggio dell'incidenza economica derivante dal contenimento dello spreco alimentare. Tale attività non ha comportato alcun costo per l'Amministrazione così come era stato anche previsto nel PAA 2014.



Documentazione di dati sul mercato del lavoro all'utenza che si è rivolta all'Osservatorio.

Nel 2014 sono state evase 14 richieste di dati (in diminuzione del 17% rispetto al 2013). In particolare, tali richieste hanno comportato la progettazione di *report* specifici, l'interrogazione delle banche dati del SIL Sardegna e, infine, l'elaborazione in Excel.

Attività dell'ufficio di Oristano.

L'Osservatorio del mercato del lavoro si articola in un ufficio dislocato nella città di Oristano, nato da un accordo pregresso sul decentramento delle attività dell'Agenzia regionale per il lavoro a livello territoriale, per le attività inerenti l'Osservatorio. Presso l'ufficio di Oristano collabora il dr. Alessandro Bertolusso, ivi residente, che è impegnato nella predisposizione di *report* principalmente da dati di fonte S.I.L., richiesti dall'amministrazione provinciale di Oristano e dai CSL che insistono nello stesso ambito territoriale o ascrivibili alle attività ordinarie del settore. Nel 2014, il dr. Bertolusso collaborato all'estrazione dei dati dal SIL Sardegna nell'ambito dell'attività di documentazione di dati sul mercato del lavoro all'utenza e nell'ambito del monitoraggio dei servizi erogati dai Cesil.

U.O. Studi e ricerche

Il PAA 2014 prevedeva 9 linee di attività, divise tra programmi di interventi composti da una pluralità di azioni e progetti singoli:

- Progetto "Imprendiamoci"
- Quaderni del lavoro
- Newsletter
- Biblioteca
- Progetto "In Domu"
- Ricerca "Analisi psicosociale sui percettori di ammortizzatori sociali"
- Ricerca "Welfare generativo"
- Progetto "Alimentis"
- Progetto sperimentale Garanzia Giovani

Tutte le attività, escluso il progetto Imprendiamoci, prevedevano la collaborazione fra funzionari di più settori e si sarebbero dovute realizzare durante il 2014, con un periodo di analisi di fattibilità per quelle di nuova proposta. Di fatto questo non è stato possibile per due ordini di ragioni, che sono riferibili a quanto esposto in premessa della presente relazione. Tutto il personale inserito nella UO, infatti, è stato impegnato in attività diverse da quelle previste dal PAA a cui è stata accordata maggior priorità; inoltre, da aprile 2014, l'intera UO è stata impegnata a tempo pieno prima sullo studio, progettazione e proposta del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani, Programma partito formalmente a livello nazionale il 1 maggio 2014, e poi sull'assistenza tecnica alla sua realizzazione.



Per quanto attiene il personale, le dott.sse Borioni e Pilloni sono state impegnate nelle attività connesse agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, con la stesura del "Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione". Le stesse dottoresse sono state anche fortemente impegnate nel Programma Garanzia Giovani: la dott.ssa Borioni nella definizione dell'architettura del progetto (fino a essere inserita nello staff dell'Organismo intermedio insediato presso la Direzione generale dell'Assessorato del lavoro) ed entrambe nel gruppo di lavoro che si è occupato della comunicazione del Programma.

Il resto del personale, Dott.sse Laj e Murgia compreso il coordinatore Cadeddu, sono stati impegnati sia nella realizzazione di alcune attività del progetto "Imprendiamoci", sia in attività di progettazione generale della struttura generale del programma Garanzia Giovani a supporto della direzione, sia nella definizione di tutti gli aspetti progettuali della scheda 7 del PAR "sostegno all'autoimpiego e autoimprenditorialità".

Per quanto attiene al PAA 2014, le attività realizzate possono essere sintetizzate come segue.

Progetto "Imprendiamoci"

Concorso Imprendiamoci – Concorso per "il miglior progetto d'impresa" dedicato a progetti d'impresa innovativi presentati da studenti delle scuole superiori: valutazione e premiazione nel mese di giugno degli Istituti vincitori (ITS E. Mattei di Decimomannu, IIS Azuni di Pula e ITIS Othoca di Oristano).

Progetto Imprendiamoci Bimbi - promozione della cultura del lavoro e del risparmio, rivolto alle scuole primarie (hanno partecipato gli Istituti Comprensivi Statali Pirri I e Pirri II, Satta, Spano, De Amicis, Randaccio, Tuveri, Don Milani): ciascun Istituto ha partecipato al progetto con due classi, in ciascuna classe si sono svolti due incontri ludico-didattici sul ruolo fondamentale del lavoro nella sfera dell'individuo e nella crescita della società e sull'importanza del risparmio per la crescita economica.

Percorsi formativi sulla creazione d'impresa - rivolti a gruppi di massimo 30 aspiranti imprenditori di qualunque età. I percorsi, avviati dal 2013 in Agenzia, consistevano in 5 incontri della durata di 3 ore ciascuno sulle tematiche affrontate nel DVD e sito internet IMPRENDIAMOCI (La motivazione, L'idea imprenditoriale, Gli adempimenti necessari per l'avvio dell'attività, Il finanziamento, Il piano d'impresa). Nel corso degli incontri sono intervenuti, a titolo gratuito, diversi esperti che si occupano di assistenza e consulenza alla creazione d'impresa sul territorio (es. Servizio Creazione d'impresa del CSL di Cagliari, C.C.I.A.A., Associazioni datoriali di categoria, SUAP, ecc.).

Come già richiamato in premessa, il resto dell'attività, anche per ragioni legate all'urgenza e alla priorità accordata al Programma, è stata dedicata alla predisposizione delle attività per la realizzazione della Scheda 7 del Piano Attuativo Regionale del Programma Garanzia Giovani.

In sintesi:

- Progettazione dell'intervento relativo all'autoimpiego



- Modellizzazione e trasferimento con incontri in tutte le province del "Laboratorio Imprendiamoci" (per favorire la realizzazione dei laboratori è stato redatto anche un apposito quaderno degli esercizi in quanto l'accesso al sito di autoformazione Imprendiamoci necessita di postazioni PC dotate di connessione che non tutti i CSL hanno)
- Assistenza tecnica alla realizzazione dei laboratori
- Aggiornamento e rimodulazione della Scheda 7
- Incontri tecnici e riunioni informative
- Reporting e analisi delle criticità e proposta di soluzioni
- Predisposizione bozza avviso pubblico per l'assistenza tecnica.

Progetto Alimentis

Le attività del progetto Alimentis per l'anno 2014 hanno previsto la prosecuzione della costruzione della rete di modelli Last Minute Market Food su tutto il territorio regionale (per un totale di 26 accordi a dicembre 2014). Anche per l'anno 2014 si è resa necessaria la prosecuzione della collaborazione con la Caritas San Saturnino Fondazione Onlus, già partner nelle diverse annualità precedenti.

Il 16.07.2014, è stato stipulato l'atto integrativo alla convenzione n. 17/13 (RAA 22/2014), tra l'Agenzia e la Caritas San Saturnino Fondazione Onlus, con la finalità di individuare e contrattualizzare una professionalità adeguata al consolidamento e coordinamento delle attività di attivazione delle relazioni con potenziali donatori e beneficiari. La durata di tale atto ha avuto decorrenza dal 01.10.2014 fino al 31.12.2014 per un importo di € 28.000,00. Nel corso dell'esercizio sono state liquidate solo le somme riguardanti la prima trancia degli impegni (pari al 40%) con determinazione n. 1500 del 06.10.2014, pari a € 11.200,00.

E' da rilevare inoltre che nel corso dell'esercizio sono state liquidate altre somme riguardanti annualità precedenti relative sia al consulente Tarcisio Nazzari (Determinazione a contrarre n. 1892 del 21.11.2013 per rinnovo incarico per un periodo di 5 mesi relativo al periodo dal 23.11.2013 al 22.04.2014) che alla società Last Minute Market s.r.l. (Convenzione del 29.06.2012 RAA 23/12).

Nel 2014 il gruppo di lavoro ha incontrato diversi referenti istituzionali interessati all'implementazione di modelli Last Minute Market nel loro territorio. Nello specifico si sono svolti i seguenti incontri:

- 22 gennaio: seminario tecnico di presentazione del progetto presso l'Assessorato alle Politiche Sociali di Carbonia con la presenza dei componenti del PLUS della Provincia di Carbonia – Iglesias;
- 31 gennaio: incontro tecnico con la referente della segreteria del Sindaco del Comune di Selargius;
- 11 marzo: incontro tecnico con gli assessori alle Politiche Sociali e al Bilancio del Comune di Quartucciu presso la sede dell'Agenzia;
- 7 aprile: incontro tecnico con l'Assessore alle Politiche Sociali di Cagliari presso sede comunale;
- 8 aprile: incontro tecnico con gli assessori alle Politiche Sociali, all'Ambiente e alla Cultura presso la sede del Comune di Sestu;
- 6 Novembre seminario di sensibilizzazione a Serdiana con gli assessori alle Politiche Sociali del comune di Dolianova, Serdiana, Donori.



Gli incontri e i seminari si sono stati svolti a costo zero poiché si sono sfruttate le sinergie istituzionali proprie del progetto.

Si ricorda inoltre che, in data 5 febbraio e 24 novembre due componenti del gruppo di lavoro (Alessandra Ruzzu e Roberta Massidda) hanno partecipato, a Roma e a Bologna, alle giornate della consulta Task Force degli stakeholder per la definizione del Programma Nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare (PINPAS).

Ricordiamo infine lo spazio dedicato dalla tv e dalla stampa all'evoluzione del progetto

- 15/02/2014: Unione Sarda - Articolo di Luca Mascia
- 27/02/2014: Rai tre - Servizio di Valentina Fenu, durante le edizioni pomeridiane e serale del tg3.

U.O. Assistenza tecnica al sistema dei servizi per il lavoro

Progetti di reimpiego dei lavoratori ed erogazione di sussidi straordinari/ammortizzatori sociali

Con deliberazione della Giunta regionale n.52/11 del 23.12.2011 viene dato mandato all'Assessore del Lavoro di attivare le procedure per consentire la prosecuzione sino al 31.12.2012 dei percorsi di utilizzazione dei lavoratori già impegnati presso le PP.AA. e le ONLUS alla data del 31.12.2011. Per quanto concerne il 2014, con nota ns prot. 25507 del 13.12.2013, l'Assessore del lavoro comunica all'Agenzia di procedere al riavvio dei progetti per l'utilizzo dei lavoratori già in carico agli EE.PP. ed alle ONLUS, nonché alle Associazioni firmatarie dei relativi Accordi alla data del 31.12.2012, sino alla data del 31.12.2014. Pertanto, l'Agenzia nel corso del 2014 ha continuato le attività di gestione dei percorsi di utilizzo, secondo i principi dettati dal D.Lgs. 468/1997 (Revisione della disciplina dei L.S.U.), che prevedono la possibilità per i soggetti pubblici e per le associazioni non profit di utilizzare i lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in progetti di utilità pubblica, a fronte di una integrazione regionale che viene erogata dall'Agenzia.

Le linee di attività sono consistite nell'erogazione di: bonus formativi pari ad Euro 250,00 lordi a fronte di 20 ore di formazione in azienda, ovvero di 500,00 a fronte di 40 ore; di una integrazione di Euro 1000,00 lordi per lavori riconducibili ai lavori socialmente utili e di una integrazione variabile tra Euro 500 e 700, netti, per i lavoratori ex Legler. Terminato il periodo di utilizzo dei lavoratori già in carico agli EE.PP. ed alle ONLUS, nonché alle Associazioni firmatarie dei relativi Accordi alla data del 31.12.2012, nel mese di settembre 2014 l'Agenzia è stata individuata dall'Assessorato del lavoro quale soggetto erogatore dell'intervento "Sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale ad utilità collettiva" (nella misura di 700 euro netti a fronte di 80 ore mensili di attività prestata), lasciando ai Comuni della Sardegna l'attuazione dell'intervento. Il servizio civico ad utilità collettiva costituisce una forma di assistenza economica finalizzata a promuovere e valorizzare la dignità delle persone che vivono in grave stato di indigenza, al fine di consentire una esistenza



decorosa ed integrata socialmente, attraverso l'erogazione di un contributo economico a fronte dell'impegno in attività di utilità civica. Secondo questa lettura, l'Assessorato del lavoro attestava con propria nota prot. n.40507 del 29.10.2014, ns. prot. n.13892 del 29.10.2014, che detta tipologia di contributo rientrasse nella fattispecie disciplinata dall'articolo 34, terzo comma, della D.P.R. 601/1973, ossia non soggetto ad IRPEF ed IRAP.

Al fine di assolvere correttamente agli adempimenti tributari, l'Agenzia presentava Istanza di interpello ai sensi dell'articolo 11 della L. 212/2000 alla Direzione regionale delle Entrate di Cagliari (ns. prot. n.15626 del 17.12.2014). In data 13.02.2015, ns. prot. n.4998, la Direzione regionale esprimeva il parere che le somme erogate a titolo di Servizio civico ad utilità collettiva debbano essere considerate rilevanti ai fini della determinazione della base imponibile ai fini IRPEF ed IRAP. In ragione di ciò, nel mese di marzo 2015 l'Agenzia ha effettuato il ravvedimento operoso dell'imposta IRPEF ed IRAP non assolta nel 2014 su dette somme.

Le categorie di lavoratori impegnate sono state le seguenti e per ciascuna di queste sono stati erogati sia una integrazione al lavoratore che un rimborso annuo per spese generali di Euro 300,00 al soggetto utilizzatore:

- 77 lavoratori ex Legler per i quali l'Agenzia eroga l'integrazione all'ammortizzatore sociale erogato dall'INPS, a seguito della nota prot. n.56574 del 16.12.2013 dell'Assessorato del lavoro, ns. prot. 25640 del 17.12.2013, con la quale è stato disposto il proseguimento dei progetti di reimpiego in lavori di utilità pubblica per tutto l'anno 2014; la spesa è stata pari ad Euro 726.153,78, di cui Euro 703.353,78 per le integrazioni ed Euro 22.800,00 per i rimborsi al soggetto utilizzatore
- 562 lavoratori percettori di ammortizzatore sociale provenienti dalla chiusura di diverse aziende sarde o collocati in CIG; la spesa è stata pari ad Euro 3.902.866,65, di cui Euro 3.743.566,65 per le integrazioni ed Euro 159.300,00 per i rimborsi al soggetto utilizzatore;
- 638 lavoratori impegnati in corsi di riqualificazione e formazione: di cui ai seguenti Accordi siglati:
 - Accordo Chimica Verde;
 - Accordo ILA;
 - Accordo ALCOA – Confapi;
 - Accordo IFRAS per la PowerCrop;
 - Accordo ALCOA – IFOLD;
 - Accordo Vinyls;
 - Accordo Reistar – IAL;
 - Accordo Unilever – IAL.

Alle spese relative alle integrazioni regionali e ai costi della formazione indicati nei singoli Accordi procedurali vanno aggiunte le spese sostenute per la gestione, i cui costi sono ammessi nella misura massima di Euro 141.000,00 con la deliberazione della Giunta regionale n.22/8 del 22.05.2012. Sono ammissibili le spese sostenute per il sistema informativo (portale), le risorse umane, la predisposizione dei CUD e le altre spese di gestione. Tra queste è inclusa la spesa di integrazione di una lavoratrice in CIGS utilizzata in Agenzia con continuità dal 2012.



Aspetti contabili

Lo stanziamento iniziale è pari a 2.639,49.=, mentre lo stanziamento finale è di Euro 38.415,78.=.

Con Determinazione n.1708/ARL del 11.11.2014 è stata adottata la variazione n.15 in diminuzione perché la restituzione delle somme riguardava il Capitolo S02.05.001, Programma Master and Back, e non il Capitolo S03.03.002.

I residui passivi iniziali, pari ad Euro 20.682.028,32.=, sono stati liquidati e pagati per Euro 7.821.968,42 (in misura superiore al 66% rispetto al 2013) e disimpegnati per Euro 31.720,00.=. I residui passivi al 31.12.2014 sono pari ad Euro 12.828.339,90.=.

Occorre, infine, rammentare che non è stata ancora riscossa dall'Assessorato del lavoro la somma di Euro 1.500.000,00.=, di cui alla Determinazione di accertamento n.2262/ARL del 13.12.2013, relativa ai Percorsi di reimpiego dei lavoratori ex Legler.

Tirocini Formativi e di orientamento (TFO)

La Giunta regionale, con deliberazione n.27/18 del 01.06.2011, individua l'Agenzia quale soggetto istituzionale di livello regionale "naturalmente" deputato alla attivazione dei tirocini formativi e di orientamento (TFO), da inserire in imprese pubbliche e private, e autorizza la stessa all'erogazione di voucher a favore dei soggetti disoccupati ed inoccupati. La Giunta regionale, con deliberazione n.41/12 del 13.10.2011, approva le nuove linee attuative relative all'attivazione di Tirocini Formativi e di Orientamento con voucher, uniformandosi all'interpretazione ministeriale, consentendo così all'Agenzia di continuare ad attivare i Tirocini anche per i soggetti non neodiplomati e neolaureati.

Nel corso del 2013 la normativa di riferimento è stata integrata dalle Linee Guida nazionali e dalla Delibera di Giunta regionale n.44/11 del 23.10.2013 che introducono alcuni elementi innovativi, nonostante la disciplina di riferimento rimanga la L.196 del 1997 e il DM 142 del 1998. Tra questi elementi si riportano quelli principali: il rafforzamento del ruolo del tutor del soggetto promotore nella predisposizione del progetto di tirocinio e l'introduzione della possibilità per aziende senza dipendenti di ospitare tirocinanti.

Nel corso del 2014 in assenza di pubblicazione di Avvisi pubblici di tirocini con voucher, l'Agenzia ha istruito e attivato 690 tirocini per i quali l'indennità viene erogata direttamente dal soggetto ospitante. Il trend è pressoché simile a quello del 2013 dove erano stati attivati circa 900 tirocini senza voucher. Va rilevato che per quanto concerne i tirocini senza voucher, l'Agenzia ha il compito procedere all'attivazione dello stesso e ad assolvere il pagamento della Responsabilità civile contro terzi (RCT) e dell'assicurazione obbligatoria INAIL, mentre il soggetto ospitante dovrà assicurare una congrua indennità pari ad un minimo di Euro 400,00 mensili (c.d. equo compenso come stabilito dalla Riforma Fornero).

Infine, nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per la manutenzione evolutiva del sistema informativo ideato, progettato e sviluppato in house dall'Agenzia a partire dal 2011, avvalendosi di consulenti informatici esterni.



Nel corso del 2014 l'Agenzia ha dal mese di giugno iniziato a predisporre l'Avviso pubblico della Misura Tirocini con voucher (scheda 5A PAR) del Programma Garanzia Giovani in Sardegna. Le attività hanno comportato la predisposizione della procedura, la redazione dell'Avviso e l'attività di coinvolgimento di circa 200 operatori dei CSL accreditati al sistema informativo (SIL) e formati per fornire un supporto all'attività di progettazione e tutoraggio ai giovani beneficiari. L'Avviso pubblico, a firma del Direttore generale dell'Assessorato del lavoro, è stato pubblicato in data 10.10.2014 ed era rivolto a promuovere i progetti di tirocinio con voucher destinati a giovani disoccupati e inoccupati domiciliati in Sardegna di età compresa fra i 18 e i 29 anni. Le risorse finanziarie dell'Avviso sono pari ad Euro 6.501.750,40 e sono finalizzate alle attività di animazione, all'attivazione del tirocinio e all'erogazione di un voucher dell'importo di 470,00 euro mensili lordi per una durata di sei mesi, stabilendo che il numero di tirocini con voucher è di 2000.

L'Agenzia figura come soggetto promotore con il compito di:

- promuovere gli interventi di cui al presente Avviso;
- attribuire i voucher su base provinciale tenendo conto delle adesioni effettuate fino al 25/11/2014 e assegnarli in base all'ordine cronologico di adesione del giovane al programma Garanzia Giovani;
- fornire un supporto alla corretta predisposizione del progetto di tirocinio per il tramite di un tutor progettista presso il CSL;
- procedere all'attivazione, tutoraggio e monitoraggio dei tirocini;
- garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti presso l'INAIL e con polizza RC verso terzi;
- comunicare gli importi dei voucher da erogare al tirocinante sulla base delle regole previste nel presente Avviso, nelle linee guida e sulla base delle presenze certificate dal soggetto ospitante;
- rilasciare l'attestato di certificazione ai tirocinanti che ne abbiano maturato il diritto, pubblicandolo direttamente sul portale www.sardegnatirocini.it;
- vigilare sul corretto andamento del tirocinio.

Lo stanziamento iniziale è pari ad Euro 778,20.= e lo stanziamento finale, di Euro 61.204,67.=, costituisce una economia di spesa al 31.12.2014.

I residui passivi iniziali, pari ad Euro 1.264.015,89.=, sono stati liquidati e pagati per Euro 1.062.155,42.=, mentre rimane ancora da liquidare l'importo di Euro 193.257,97.=, che costituisce residuo passivo al 31.12.2014. E' stata disimpegnata la somma di Euro 8.602,50.=.

Razionalizzazione del sistema informativo dell'Agenzia regionale per il lavoro

Di seguito un quadro di sintesi dei progetti inquadrati nell'attività dell'UO nel corso del 2014 relativi al progetto di razionalizzazione del sistema informativo dell'Agenzia regionale per il lavoro.

Il progetto prevedeva che i sistemi e le procedure che costituiscono l'attuale sistema informativo venissero adeguati ed innovati in modo da soddisfare le specifiche esigenze conseguenti ai nuovi compiti istituzionali



dell'Agenzia Regionale per il lavoro, con espresso riferimento alla nuova disciplina dei tirocini formativi e di orientamento ed alla territorializzazione dell'Agenzia.

In particolare, l'assunzione di nuovo personale, la territorializzazione dell'Agenzia e l'adeguamento della normativa sui tirocini formativi e di orientamento richiedono un forte impulso di innovazione in ambito organizzativo, peraltro già in atto, cui devono seguire l'adeguamento, il potenziamento e la razionalizzazione del sistema informativo al fine di supportare la nuova organizzazione e le nuove funzioni dell'Agenzia Regionale per il lavoro.

Nella Tabella 1 sono riportati in sintesi i progetti inseriti nell'attività prevista per il 2014. Per una più attenta disanima si rimanda ai progetti allegati alla presente relazione (allegati D – E)

Tabella 1 – Progetti afferenti alla razionalizzazione del sistema informativo dell'Agenzia regionale per il lavoro – anno 2014

OBIETTIVO	ATTIVITA'
1. TERRITORIALIZZAZIONE: LINEE DATI	1.1 Costituzione del gruppo di lavoro: individuazione collaboratori interni ed esterni.
	1.2 Identificazione delle nuove esigenze di connettività territoriale
	1.3 Stesura documento preliminare linee guida su linee dati e telefonia
	1.4 Affidamento a ditta specializzata (tramite gara?) per progetto e realizzazione di un sistema linee dati e telefonia come delineato nelle linee guida.
2. INTEGRAZIONE E SICUREZZA PORTALI TEMATICI	2.1 Costituzione gruppo di lavoro: individuazione consulente sicurezza
	2.2 Stesura documento preliminare linee guida relative alla sicurezza ed all'integrazione dei portali
	2.3 Redazione progetto Sicurezza
	2.4 Redazione progetto integrazione
	2.5 Implementazione progetti sicurezza ed integrazione da parte del gruppo di lavoro
3. ADEGUAMENTO LINEE GUIDA TFO	3.1 Costituzione gruppo di lavoro: individuazione collaboratori esterni
	3.2 Progetto per l'adeguamento del portale tirocini alle linee guida previste dalla deliberazione 44/21-2013.
	3.3 Cronoprogramma lavori di adeguamento
	3.4 Adeguamento del portale
4. ADEGUAMENTO DATACENTER: HARDWARE E SOFTWARE	4.1 Costituzione gruppo di lavoro: individuazione collaboratori esterni
	4.2 Stesura documento delle linee guida per l'adeguamento dell'hardware e del software del datacenter.



	4.3	Stesura documento linee guida per la connettività remota al datacenter. Individuazione delle policy
	4.4	Implementazione e configurazione di quanto previsto nei documenti di linee guida
5. PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE INFORMATICO	5.1	Individuazione e valutazione delle esigenze formative del personale IT
	5.2	Stesura del piano di formazione e relativo cronoprogramma

Si segnala che soltanto l' "adeguamento datacenter: hardware e software" non ha potuto essere portato a termine nel corso del 2014 per problemi tecnico amministrativi relativi alla procedura di acquisizione della fornitura.

Progetto Skills4Jobs

Il progetto comunitario finanziato nell'ambito del programma PROGRESS "Apprendimento reciproco nel campo delle competenze e dell'impiego, Consiglio europeo settoriale sulle competenze e Ristrutturazione" ha sviluppato le attività previste nell'arco del 2014, avendo inizio nel mese di gennaio e termine a dicembre 2014. L'Agenzia ha contribuito, in collaborazione con il partenariato internazionale (UGT-Capofila - Spagna, Southampton City Council - Regno Unito, Vsi Socialiniu inovaciju Centras - Lituania, IEBA - Portogallo) a raggiungere l'obiettivo del progetto, vale a dire lo sviluppo del profilo professionale dell'orientatore quale agente di cambiamento.

In base alle indicazioni del programma, sono stati realizzati interventi finalizzati allo studio e analisi della situazione occupazionale attuale e dello scenario futuro; alla promozione di dibattiti e confronti sugli interventi di politica del lavoro realizzati nell'ambito dei servizi per l'impiego per promuovere lo scambio di buone pratiche nel contesto europeo (EES European Employment Strategy); a porre in essere azioni di sensibilizzazione per programmare e attuare riforme di politica del lavoro, coinvolgendo gli attori regionali e locali, le parti sociali, la società civile e gli altri soggetti interessati. Gli obiettivi prioritari e le principali azioni erano finalizzate a promuovere il confronto per migliorare la trasferibilità delle buone pratiche; ad individuare e analizzare le buone pratiche esistenti nell'ambito dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a favorire il dialogo e l'apprendimento reciproco in materia di competenze che devono possedere gli operatori dei servizi per l'impiego per migliorare l'incontro tra domanda e offerta.

E' stato realizzato uno studio preliminare e un'analisi delle buone pratiche (BP) orientato verso le tre seguenti azioni prioritarie di ristrutturazione delle imprese per l'anticipazione al cambiamento. L'Azione 1 era rivolta all'individuazione di nuovi profili professionali considerando che questi ultimi potessero non essere presenti nel mercato del lavoro di riferimento delle aziende e quindi oggetto di una vera e propria innovazione; che fossero non presenti in azienda ma reperibili nel contesto locale o che riguardassero nuove assunzioni di profili già presenti nelle aziende coinvolte. Con l'Azione 2 si sono volute analizzare (BP) volte ad individuare i fabbisogni in termini di formazione del tessuto produttivo e con l'Azione 3 quali BP hanno affrontato il contrasto all'atteggiamento passivo e alla resistenza al cambiamento delle imprese trattate.



Le BP sono state catalogate secondo il criterio dell'intervento realizzato da un soggetto dei servizi per il lavoro o da un soggetto esterno al sistema dei servizi per il lavoro. Le stesse sono state poi analizzate evidenziando la metodologia utilizzata (strumenti e attività) e le competenze degli orientatori (tecniche e soft/trasversali).

L'Agenzia ha partecipato agli incontri di lancio di Southampton (UK), al convegno di disseminazione di Palma (ES) e all'incontro conclusivo svoltosi a Bruxelles nel dicembre 2014 alla presenza di parlamentari europei. Ha, inoltre, organizzato il Seminario "I mille volti dell'orientatore: verso la definizione di una specifica area professionale", in collaborazione con l'Isfol, che si è tenuto a Roma ad ottobre con l'obiettivo di riflettere su ruolo, competenze e formazione delle figure professionali che operano nell'ambito dell'orientamento. Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2014.

U. O. PROGRAMMA MASTER AND BACK

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Agenzia è stata impegnata nella gestione dei bandi pubblicati nel corso dell'anno precedente, dell'istruttoria delle domande e delle informazioni verso gli utenti, tramite e-mail, via telefono e mediante contatti personali, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Agenzia.

Il Programma Master and Back è un programma complesso finalizzato a sostenere la formazione post lauream ed il successivo inserimento professionale di laureati sardi, in possesso di un eccellente curriculum vitae, con il finanziamento di percorsi di Alta Formazione e Percorsi di Rientro, mediante l'erogazione di contributi nella forma di borse di studio e di borse di rientro. Si tratta di compiti derivanti dalla Giunta regionale e l'Agenzia opera in qualità di Organismo Intermedio per la linea di attività i.3.1 dell'Asse IV – Capitale umano, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del POR FSE 2007-2013. In particolare la programmazione 2007 – 2013 prevedeva un cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il 40%, del Ministero dello Sviluppo Economico (risorse CIPE) per il 48% e, per la restante parte, della Regione Sardegna in misura pari al 12%.

Per il dettaglio degli aspetti contabili e gestionali del Programma si rimanda al successivo paragrafo della U.O. Rendicontazione.

Verso la riprogettazione del Programma

Contemporaneamente all'istruttoria delle domande relative ai due avvisi pubblici, il gruppo di lavoro ha avviato un complesso lavoro di elaborazione e studio dei dati relativi alle precedenti edizioni di Master and Back, con l'obiettivo di raccogliere informazioni utili in funzione di una riprogrammazione dello strumento. Tale lavoro ha successivamente portato all'elaborazione di un documento interno, contenente alcune linee d'indirizzo per la progettazione del "nuovo" Master and Back. Il lavoro descritto ha impegnato il gruppo di lavoro per diversi mesi del 2014.



Nel mese di giugno 2014 l'Agenzia ha organizzato un seminario tecnico, svoltosi il 7 e 8 luglio, dal titolo *"L'alta formazione e il lavoro: esperienze e prospettive"*, che ha visto coinvolti esponenti di diverse regioni italiane (in particolare Puglia, Basilicata e Toscana) per uno scambio di esperienze nella gestione di programmi di alta formazione simili a Master and Back. Al seminario hanno partecipato, inoltre, la società Iris Ricerche, affidataria del servizio di valutazione indipendente del PO FSE 2007-2013 Sardegna, ed alcuni funzionari della Commissione Europea che hanno illustrato le linee guida della nuova programmazione dei fondi strutturali. E' stato, inoltre, particolarmente rilevante l'intervento del Presidente della Regione Francesco Pigliaru, che ha dettato alcune linee guida per la rimodulazione del programma Master and Back, dalle quali l'Agenzia ha preso spunto per ri-programmare l'attività Master and Back.

Sono, pertanto, stati raggiunti gli obiettivi prefissati all'interno del Piano delle attività 2014 relativamente al finanziamento delle borse di studio previste, all'attività di comunicazione, al monitoraggio e analisi dei dati e all'attività di riprogrammazione. Non è stata invece attuata la linea di attività relativa alla creazione d'impresa, in quanto numerosi strumenti simili sono stati portati avanti da altri servizi e, inoltre, il Presidente stesso ha espresso in diverse occasioni la volontà di portare avanti un progetto parallelo espressamente dedicato a tale tipologia d'intervento.

U. O. RENDICONTAZIONE

Programma Master and Back

Aspetti contabili

Nel quadro della programmazione PO FSE 2007 – 2013, con riguardo al Programma Master and Back, lo stanziamento previsto per l'esercizio 2014 nel Bilancio di previsione dell'Agenzia 2014, nel capitolo S02.05.001 è pari ad Euro 1.302.468,37.=.

Si rinvia alla descrizione del Capitolo E2.11.330 per quanto concerne la parte Entrate 2014 che ha interessato la situazione contabile del Programma Master and Back.

Lo stanziamento finale, pari ad Euro 1.005.032,32.=, è stato impegnato per Euro 48.045,65.=, liquidato e pagato per Euro 37.167,25.=.

I residui passivi in carico all'01.01.2014 ammontavano ad Euro 42.988.857,65.=

Nel corso dell'Esercizio 2014 sono stati disposti provvedimenti di spesa per complessivi Euro 12.156.977,48.= (28,00%) e disimpegnato somme per Euro 5.272.300,81.=.

Le economie di spesa sono state pari ad Euro 956.986,67.=.



Aspetti gestionali

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Agenzia è stata impegnata nella gestione di attività, derivanti dai compiti assegnati dalla Giunta regionale per la gestione del Programma Master and Back in qualità di Organismo Intermedio per la linea di attività i.3.1 dell'Asse IV – Capitale umano, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del POR FSE 2007-2013.

La programmazione 2007 – 2013 prevedeva un cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il 40%, del Ministero dello Sviluppo Economico (risorse CIPE) per il 48% e, per la restante parte, della Regione Sardegna in misura pari al 12%.

Per ottimizzare l'utilizzo delle economie riscontrate a valere sul programma, il gruppo di lavoro è stato impegnato, nel mese di dicembre, nella predisposizione di due ulteriori bandi, relativi all'annualità 2013, per l'Alta formazione e i Percorsi di rientro, pubblicati il 20.12.2013.

L'Avviso Alta formazione 2013 aveva una dotazione finanziaria pari ad Euro 700.000,00 per il finanziamento di 20 borse di studio per la frequenza di master universitari in Italia e all'estero. L'Avviso Percorsi di rientro 2013, invece, prevedeva il finanziamento di contratti di lavoro (di tipo subordinato per gli organismi privati, subordinato e parasubordinato per gli organismi pubblici e assegni di ricerca per le università e gli altri organismi di ricerca) per un valore massimo complessivo di Euro 2.000.000,00. Per motivi legati all'imminente chiusura del periodo di programmazione 2007-2013, per entrambi gli avvisi è stato ridotto (rispetto ai precedenti) il periodo oggetto del finanziamento: massimo 12 mesi per l'alta formazione, massimo 18 mesi per i percorsi di rientro.

I primi mesi del 2014 sono stati dedicati alla gestione ed all'istruttoria dell'Avviso Pubblico 2013 Alta Formazione, approvato con Determinazione n. 2296/ARL 20.12.2013 e pubblicato il 02.02.2012.

La graduatoria delle domande ammesse a contributo del suddetto bando è stata pubblicata il 27.03.2014. Sono state finanziate 20 borse di studio per la frequenza di master universitari in Italia e all'estero, suddivise per ambito disciplinare, così come previsto dall'Avviso.

La dotazione finanziaria prevista è stata pari a € 700.000,00, di cui impegnati 582.203,13 e liquidati e pagati contributi per complessivi € 492.339,83 (pari all'84,56% sugli impegni).

Nello stesso periodo di tempo, il gruppo di lavoro è stato impegnato nell'istruttoria delle domande relative alla Procedura integrativa all'Avviso pubblico 2013 per Percorsi di rientro da svolgersi presso organismi privati, pubblici e di ricerca attraverso l'attivazione di un rapporto di lavoro (con contratto di tipo subordinato o, limitatamente agli organismi di ricerca, tramite assegno di ricerca), con dotazione finanziaria pari ad Euro 2.000.000,00. L'Avviso è stato approvato con Determinazione n.2297/ARL 20.12.2013 e pubblicato il 13.02.2014.

Sono stati finanziati 65 percorsi di Rientro con un impegno finanziario di € 1.706.109,25 a fronte di uno stanziamento di € 2.000.000,00. I pagamenti sono stati € 506.632,95 (pari al 29,70% sull'impegnato).



Gli elenchi delle domande congiunte ammissibili a finanziamento nell'ambito di tale procedura sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

L'U.O. Rendicontazione è stata impegnata nel 2014 sia nelle attività di istruttoria amministrativa e contabile delle domande ammesse a contributo nell'ambito degli Avvisi del Programma Master and Back (borse di studio per la partecipazione a percorsi di Alta formazione e contributi per l'attivazione di Percorsi di Rientro) che di certificazione della spesa sul POR Sardegna FSE 2007-2013.

In particolare:

1. Si è proceduto all'invio delle comunicazioni di concessione dei contributi concessi nel corso del 2014, riguardante gli Avvisi pubblici del Programma Master and Back sopra descritti;
2. Sono state inviate le comunicazioni di approvazione dei rendiconti finali e proceduto all'erogazione dei saldi dei contributi concessi a valere sugli Avvisi pubblici degli esercizi precedenti;
3. Si è proceduto al caricamento sul portale del Sistema informativo lavoro Sardegna SIL FSE dei progetti finanziati a valere sul Programma Master and Back, ai fini della registrazione delle certificazioni di spesa per la presentazione on line delle domande di pagamento periodiche a partire dal mese di Maggio 2014.
4. Si è supportata l'attività dell'Ufficio Controlli di primo livello dell'ADG e dell'ADA della Presidenza della Giunta del POR FSE 2007/2013.

Nella Tabella 2 si riporta l'esito dell'attività istruttoria amministrativa e contabile degli Avvisi gestiti nel corso del 2014.

Tabella 2 - Attività istruttoria amministrativa e contabile degli Avvisi gestiti nel corso del 2014

PROGRAMMA	TOT. PERCORSI FINANZIATI	IMPEGNATO	PAGATO	% (PAGATO SU IMPEGNATO)
Avviso pubblico 2013 Alta formazione (Periodo scadenza domande: dal 09/01/2014 al 17.02.2014)	20	582.203,13	492.339,83	84,56%
Avviso pubblico Percorsi di Rientro (Presentaz. domande dal 20/01/2014 al 28/02/2014)	65	1.706.109,25	506.632,95	29,70%
TOTALI	85	2.288.312,38	998.972,78	43,65%

Nella Tabella 3 si riporta la situazione finanziaria al 31.12.2014 degli altri Avvisi pubblici finanziati a valere sul Programma Master and Back:



Tabella 3 – Programma Master and Back - situazione finanziaria al 31.12.2014

PROGRAMMA MASTER AND BACK	TOT. PERCORSI FINANZIATI	IMPEGNATO	PAGATO	% (PAGATO SU IMPEGNATO)
Avviso pubblico 2008 – Alta Formazione	472	15.731.504,22	15.494.606,51	98,49%
Avviso pubblico 2008 – Tirocini	455	7.629.430,72	7.624.390,72	99,93%
Avviso pubblico 2008 – Percorsi di Rientro	416	18.983.773,04	18.576.553,35	97,85%
Avviso pubblico 2009 – Alta Formazione	433	14.942.026,79	14.756.926,79	98,76%
Avviso pubblico 2009 – Alta Formazione artistica e musicale	29	1.015.339,25	1.015.339,25	100,00%
Avviso pubblico 2009 – Tirocini	553	9.922.257,64	9.922.257,64	100,00%
Avviso pubblico 2009 – Percorsi di Rientro	637	34.050.996,97	32.262.065,36	94,75%
Avviso pubblico 2009 – Percorsi di Rientro - Tirocini	34	452.620,46	451.900,46	99,84%
Avviso pubblico 2010 – Alta Formazione	160	6.319.319,19	6.104.376,88	96,60%
Avviso pubblico 2011 – Alta Formazione (1 ^a scadenza)	105	3.872.302,73	3.674.929,77	94,90%
Avviso pubblico 2011 – Alta Formazione (2 ^a scadenza)	125	4.597.559,64	4.291.864,87	93,35%
Avviso pubblico 2010-2011 - Percorsi d Rientro	463	24.959.042,91	16.548.962,50	93,35
Avviso pubblico 2010-2011 - Percorsi d Rientro Procedura Integrativa	36	1.489.851,75	921.644,92	61,86%
Avviso pubblico 2012 – Alta Formazione (1 ^a scadenza)	50	1.771.615,35	1.698.936,38	95,90%
Avviso pubblico 2012 – Alta Formazione (2 ^a scadenza)	46	1.805.934,50	1.669.546,93	92,45%
Avviso pubblico 2012 – Alta Formazione Procedura Integrativa	46	1.495.348,31	1.368.874,85	91,54%
Avviso pubblico 2012-2013 - Percorsi d Rientro	253	9.177.296,70	4.027.344,16	43,88%
TOTALI	4.313	158.240.751,61	140.435.052,78	88,75%
TOTALE GENERALE (TAB 2 + TAB 3)	4.398	160.529.063,99	141.434.025,56	88,10%

Per quanto riguarda la certificazione delle spese sul POR Sardegna FSE 2007-2013, sono state presentate quattro Attestazioni online riferite alle Domande di pagamento dei mesi di maggio, ottobre e dicembre 2014, con riguardo sia alle operazioni a regia regionale (Percorsi di Rientro) che a titolarità regionale (Alta Formazione e Tirocini), con un avanzamento della spesa nel corso del 2014 pari ad Euro 9.964.553,26 =. Complessivamente, le somme certificate dall'Agenzia sul POR FSE 2007 – 2013 sono state pari ad Euro 122.871.239,68.



Progetto Lav...Ora - Progetti integrati per l'inserimento lavorativo di Soggetti Svantaggiati

L'Agenzia è risultata beneficiaria del finanziamento del POR FSE 2007-2013 relativamente alla Avviso pubblico Lav...Ora, di un importo complessivo pari ad € 129.301,00, per l'avvio di sei progetti rivolti a donne vittime di violenza, ospitate presso la Procura della Repubblica di Cagliari", della durata di 12 mesi, con decorrenza dal mese di giugno 2014.

La Procura della Repubblica di Cagliari, insieme all'Associazione Orientare e all'Associazione Donne al Traguardo Onlus, costituiscono il raggruppamento temporaneo beneficiario e responsabile degli interventi attuativi. Il finanziamento concesso è stato poi trasferito all'Agenzia regionale per il lavoro dalla Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, nel rispetto del contenuto dell'Avviso, per un importo pari ad € 77.580,60 corrispondente al primo acconto del 60% dell'intero finanziamento. Di detto importo, già accertato e iscritto in bilancio per l'intero importo impegnato, attraverso la determinazione n. 1381/ARL del 08/09/2013, si è provveduto successivamente a predisporre le determinazioni di liquidazione e pagamento per un importo complessivo pari ad € 35.915,91 (27,78% sull'importo impegnato).



ATTIVITA' DI SUPPORTO AI PROGETTI DELL'AGENZIA

Costituiscono attività di supporto ai Progetti dell'Agenzia le seguenti U.O. che nel 2014 hanno offerto ed offrono in via trasversale servizi a tutte le altre U.O. dell'ente.

U.O. Protocollo ed Archivio

Già a partire dal 2008 l'Agenzia ha istituito un Repertorio delle Determinazioni informatizzato, senza aggravio di etichettatura, il quale prevede una archiviazione delle stesse in via automatizzata e relativa scansione con lettura della banda ottica, nonché la definizione, dal 2011, di un criterio di classificazione delle stesse aderente alla normativa sulla privacy. Nel 2014 sono state registrate e scansionate n.2107 Determinazioni direttoriali (rispetto alle n.2371 del 2013) con un decremento del 11,13% in confronto al 2013. E' utile rammentare che, con nota direttoriale prot. n.4359 del 31.01.2012, è stato messo in rete, a disposizione di tutti i dipendenti dell'Agenzia, anche il Repertorio degli Atti amministrativi (Accordi procedurali/Protocolli d'intesa/Convenzioni), nella forma di scritture private non autenticate, non soggette a registrazione, stipulati dall'Agenzia con terzi, i quali nel corso del 2014 sono stati pari a n.33 (tutti registrati e scansionati).

La U.O. Protocollo ed Archivio ha gestito nel 2014 n.15.866 protocolli (rispetto ai 26.191 del 2013), di cui 13.741 in arrivo e 2.125 in partenza con relative scansioni della documentazione allegata in arrivo e in partenza (- 43% rispetto al 2013). Mentre le PEC gestite sono state 4.162 (rispetto alle 7.850 del 2013), di cui 3.587 in arrivo e 575 in partenza (+ 46% rispetto al 2013). Non si è fatto ricorso alla protocollazione differita.

U.O. Ufficio Relazioni con il Pubblico

La U.O. Ufficio Relazioni con il Pubblico, nel corso del 2014 ha registrato gli utenti suddivisi tra call center, gruppo di chiamata, numero personale, e-mail e front office secondo la ripartizione riportata nella Tabella 4:

Tabella 4 – URP – registrazione utenti 2014

tipologia	Numero utenti
Call center	10
Gruppo di chiamata	2.722
Numero personale	0
E-mail	70
Front-office	593
Totale	3.395



Statistiche

L'utente tipo dell'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Agenzia regionale per il lavoro è un cittadino (99,37%), il restante 0,63% è rappresentato da dipendenti Ras e Agenzie regionali o da Società o ente privato. La fascia di età più numerosa va dai 36 ai 45 anni (26,28%), anche se sono particolarmente significative le fasce di età tra i 31 e i 35 anni (25,28%) e tra i 25 anni e 30 anni (15,74%).

Per quanto riguarda il genere, le donne (62,46%) si interfacciano maggiormente rispetto agli uomini (35,75%) presso i Ns. uffici. Prevale inoltre l'utenza in stato di disoccupazione/inoccupazione (53,91%).

Il 46,48% è in possesso del diploma di scuola media superiore, mentre i laureati rappresentano il 28,14%.

Possiamo quindi dire che l'utenza che si interfaccia con l'URP dell'Agenzia regionale per il lavoro ha un livello di istruzione medio alto. La maggior parte degli utenti risiede nella Provincia di Cagliari (52,49%).

Il 57,74% degli utenti chiede informazioni sui bandi e il 34,55% ha chiesto informazioni sui tirocini.

Inoltre, l'87,38% delle utenze sono state gestite direttamente dall'Urp dell'Agenzia e il restante è stato deviato agli enti e uffici competenti.

Accesso documentale

Nel corso del 2014 le UU.OO. Protocollo e U.R.P. hanno gestito n.15 istanze di accesso documentale ex articolo 22 della L. 241/90, consentendo la presa visione, in collaborazione con le varie U.O. di competenza, dei documenti amministrativi richiesti e consentendo, nei casi specifici, l'estrazione di copia, previa verifica dell'assolvimento dei costi di riproduzione delle copie per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi (Capitolo E E3.22.410). Oltre agli accessi documentali, sono state gestite anche le richieste di documenti ed informazioni da parte della Procura della Repubblica (a mezzo della Polizia Giudiziaria) e della Corte dei Conti (a mezzo della Guardia di Finanza).

U.O. Amministrazione del personale

Costi del personale dipendente dell'Agenzia

In via riepilogativa, lo stanziamento iniziale del personale a tempo indeterminato è di Euro 4.681.942,74.=, di cui liquidato Euro 4.375.829,94.= e ancora da liquidare Euro 553.916,82.=, che costituiscono alla data del 31.12.2014 residui passivi. Le economie di spesa ammontano ad Euro 376.053,66.=, mentre a seguito dell'operazione di Revisione dei residui passivi, effettuata ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 7/2014, i disimpegni contabili sono Euro 57.332,96.=.

Occorre segnalare che nel corso del 2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha proceduto al trasferimento a favore dell'Agenzia dell'importo di Euro 623.902,65.=, rispetto allo stanziamento iniziale previsto di Euro 650.000,00.=, determinando una minore entrata di Euro 26.097,35.=. Perciò con Determinazione n.2079/ARL del 31.12.2014 l'Agenzia ha accertato la minore entrata di Euro 26.097,35.= sul



Capitolo E2.11.210, parte Entrate, e la connessa economia di spesa, rispetto allo stanziamento iniziale, sul Capitolo S02.01.001, UBP 0201, parte Spese.

Dotazione organica

Al fine di consentire una lettura dei dati contabili più completa, si ritiene opportuno fornire una fotografia della compagine del personale dell'Agenzia regionale per il lavoro alla data del 31.12.2014, tenendo conto che l'Agenzia opera con una dotazione organica approvata con deliberazione della G.R. n.16/14 del 06.04.2004, in corso alla L.R. 33/88, e che occorre, quanto prima, procedere all'approvazione della nuova dotazione organica in virtù delle nuove disposizioni sull'Agenzia di cui agli articoli 15 e seguenti della L.R. 20/2005 e delle sopraggiunte novità legislative di cui alla L.R. 38/2013.

Pertanto, in data 09.12.2014 è stata assunta la determinazione n.1879/ARL di "Approvazione proposta di dotazione organica dell'agenzia regionale per il lavoro ex articolo 1 L.R. 38/2013", da sottoporre alla Giunta Regionale, affinché proceda all'adozione della relativa Deliberazione di approvazione e che prevede una struttura organizzativa dell'Agenzia regionale per il lavoro articolata in una Direzione Generale e in quattro Servizi, secondo la ripartizione riportata nella tabella sottostante

Tabella 5 – Proposta di dotazione organica Agenzia regionale per il lavoro

DOTAZIONE DI PRIMA ATTIVAZIONE						
A	B	C	D	Direttore Generale	Direttori di Servizio	Totale
1	30	122	322	1	4	480

La struttura organizzativa dell'Agenzia regionale per il lavoro al 31.12.2014 è definita dal Decreto dell'Assessore del lavoro, n.1570 del 07.11.2012, il quale prevede un organigramma lineare con un'unica figura dirigenziale (Direttore Generale) da cui dipendono funzionalmente 10 Unità Organizzative: Amministrazione del personale; Contabilità e Bilancio; Acquisti e Gare; Rendicontazione; Archivio e Protocollo; Ufficio relazioni con il pubblico; Programma Master and Back; Assistenza tecnica al sistema dei servizi per il lavoro; Osservatorio del mercato del lavoro; Studi e Ricerche. L'Ufficio Controlli di primo livello nell'ambito del Programma Master and Back è incardinato, invece presso la Direzione.

In altri termini, non sussistono articolazioni organizzative intermedie pari ai Servizi, così come disciplinati dalla L.R. 31/98, ma esclusivamente U.O. assimilabili ai settori, rette da funzionari con incarico di coordinamento.

La dotazione organica approvata con deliberazione della G.R. n.16/14 del 06.04.2004, in corso alla L.R. 33/88, prevedeva un numero complessivo di 86 dipendenti, a cui si aggiungeva il Direttore, così ripartiti fra le categorie professionali:



Tabella 6 – Agenzia regionale per il lavoro – ripartizione delle categorie professionali

Categorie professionali previste dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 16/14 del 6 Aprile 2004				
A	B	C	D	Totale
3	8	22	53	86

Alla data del 31 dicembre 2014 l'Agenzia ha nel proprio organico n.90 unità, a tempo indeterminato, di cui n.49 categoria D, n.29 categoria C, n.11 categoria B e n.1 categoria A.

Si noti che nel novero dei numeri indicati sono conteggiate n.19 unità provenienti dai ruoli del Ministero dell'Economia e delle Finanze (personale ex ETI), rispetto alle originarie 30 unità stabilizzate, in quanto, come disposto dal D.L. 78/2010, detto personale "è inquadrato anche in posizione di soprannumero". Con riferimento al livello di inquadramento le 19 unità ex ETI sono così ripartite: n.3 categoria D, n.12 categoria C, n.4 categoria B. Si segnala che nel corso del 2014 si sono avute n.2 cessazioni dal servizio per collocamento a riposo.

Occorre considerare che tra le 90 unità a tempo indeterminato dell'Agenzia, n.19 prestano servizio presso altre strutture dell'Amministrazione Regionale, mentre in Agenzia sono assegnate n.2 persone appartenenti alla Regione Sardegna.

Per il personale del ruolo Agenzia in assegnazione temporanea presso l'Amministrazione Regionale, l'Agenzia non riceve alcun rimborso, per cui i relativi costi gravano sui capitoli di spesa del personale dell'Agenzia.

Personale CSL, CESIL e Agenzie di sviluppo (personale a tempo determinato)

Il Consiglio regionale con l'articolo 10 della L.R. 40/2013 ha disposto, ai fini della compiuta attuazione del dettato dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 3/2013 che "il termine del "31 dicembre 2013" in esso previsto è sostituito con il termine del "30 settembre 2014".

A sua volta, l'Assessore del lavoro con prot. n.42/GAB del 07.01.2014 comunicava all'Agenzia la prosecuzione senza soluzione di continuità sino al 30.09.2014 dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati dall'Agenzia ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 3/2013.

In ragione di ciò, l'Assessorato del lavoro con Determinazione n.3137/133 del 29.01.2014 autorizzava l'impegno a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro della complessiva somma di Euro 7.666.666,40.= per la liquidazione delle retribuzioni ed oneri accessori sino al 30.09.2014. Dette somme sono state interamente accertate e riscosse in entrata dall'Agenzia.



Successivamente, il Consiglio regionale con l'articolo 1 della L.R. n.17 del 23.09.2014 ha statuito la proroga dei contratti del personale assunto con contratto a tempo determinato ex articolo 5 della L.R. 3/2014, in scadenza il 30.09.2014, alla data del 31.08.2016.

L'Assessorato del lavoro con la Determinazione n.36140-4716 del 30.09.2014 ha autorizzato, in favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, l'impegno della complessiva somma di Euro 4.321.409,59.= per assicurare la remunerazione delle risorse umane professionalizzate dei CSL, CESIL e dell'Agenzia di sviluppo per il periodo di ottobre, novembre e dicembre 2014, specificando, tra le premesse della medesima Determinazione, che *"lo stanziamento per la remunerazione dei suddetti contratti è annuale e che si provvederà con atti successivi all'impegno delle risorse relative alle annualità 2015-2016"*.

Nel mese di dicembre 2014 è stata accertata e riscossa la somma di Euro 333.333,60.=, mentre rimane ancora da riscuotere la differenza di Euro 3.988.075,99.=.

Dal punto di vista numerico si segnala che nel mese di agosto 2013 sono stati stipulati n.324 contratti di lavoro a tempo determinato, con assegnazione in posizione di comando presso le amministrazioni comunali e provinciali. Alla data del 31.12.2013 erano in servizio n.321 persone, mentre alla data del 31.12.2014 n.307. Quindi rispetto alla data iniziale di stipula dei contratti, si sono avute n.17 dimissioni volontarie.

Invece, la Giunta regionale con la deliberazione n.45/1 del 25.10.2013 ha disposto l'assunzione a termine con effetto sino al 31.12.2013, da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro, del personale dell'amministrazione provinciale di Sassari presso la sede di Sassari San Camillo, pari a n.28 unità, con presa in carico dei relativi costi di gestione della sede di lavoro. Anche per questi dipendenti è stata disposta la proroga dei contratti a norma della L.R. 17 del 23.09.2014. Alla data del 31.12.2013 le unità ammontano a n.27, mentre al 31.12.2014 a n.24.

Dal punto di vista contabile, rispetto allo stanziamento iniziale di Euro 487,97.=, si è avuta una variazione in aumento di Euro 11.993.177,90.=, che è stata liquidata in misura pari ad Euro 7.891.699,16.=. I residui passivi al 31.12.2014 ammontano ad Euro 3.101.966,71.=.

U.O. Contabilità e bilancio

La U.O. Contabilità e Bilancio assolve a tutti gli adempimenti contabili e finanziari dell'ente, concernenti in via principale l'elaborazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale, insieme alle relative variazioni al Bilancio, e del Rendiconto consuntivo, compreso lo Stato patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa, nonché le registrazioni contabili sul sistema di contabilità dell'Agenzia, DBwin, di tutte le operazioni gestionali sia di tipo finanziario che economico patrimoniale. In tale senso la U.O. supporta in via continuativa e costante tutte le altre U.O. dell'ente nella gestione dei numerosi progetti in essere sia in merito alla copertura finanziaria, che con riguardo ai svariati casi di consulenza contabile che tributaria.



Dal punto di vista statistico, la U.O. ha registrato nel 2014 n.2613 mandati di pagamento (nel 2013 n.2492) e n.286 reversali di incasso nel 2014 (n.335 nel 2013).

Tra gli obiettivi di efficacia ed efficienza meritano di essere evidenziati i tempi ridotti di liquidazione delle fatture, rispetto alla media dell'Amministrazione regionale, che sono, in via ordinaria, inferiori ai 15 giorni lavorativi dal momento della ricezione del documento fiscale.

U.O. Acquisti e gare

L'U.O. Acquisti e gare si è occupata, a supporto di tutte le UU.OO. della struttura, delle attività così come di seguito sintetizzate:

- RDO su MEPA;
- ordini diretti su MEPA;
- ordini diretti tramite convenzione CONSIP;
- procedure di gara aperte;
- procedure di gara ristrette;
- affidamenti in economia;
- preventiva per la fornitura di beni e servizi;
- elaborazione di una strategia di razionalizzazione triennale;
- piano triennale razionalizzazione dotazioni strumentali arl;
- adempimenti ANAC.

L'U.O. si è occupata inoltre della stesura di accordi quadro e di studi e ricerche sulla normativa vigente in ambito di pertinenza della propria attività.

In merito alle procedure di gara attivate nel corso del 2014, le attività possono essere sintetizzate come segue:

- indagine di mercato conoscitiva finalizzata ad una manifestazione d'interesse e all'individuazione di un esperto in materia di consulenza del lavoro per l'affidamento di un incarico avente ad oggetto l'elaborazione delle buste paga e gli adempimenti obbligatori e connessi, relativi al personale dipendente ed ai redditi assimilati al lavoro dipendente, presso l'agenzia regionale per il lavoro;
- procedura aperta ai sensi degli artt. 55 e 124 del d.lgs. 163/2006 per la fornitura di un sistema di simulazione della navigazione da destinarsi al "laboratorio formativo" della Sardegna nell'ambito del progetto SERENA 2.0 – P.O. ITALIA FRANCIA MARITTIMO;
- procedura negoziata per cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 11 del d.lgs 12 aprile 2006 n.163 del codice degli appalti per la fornitura del servizio di assistenza informatica per il sito di Sardegna Tirocini;
- avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura informale ai sensi della l.r. 7 agosto 2007 n. 5, art. 3, comma 16 e del d.lgs. 163/2006 s.m.i. artt. 20 e 27 e tabella iib categoria 22 cpc 872 cpv 79620000-6 per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro;



- procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, portierato, custodia, manutenzione impianti di sicurezza presso gli immobili della Regione Autonoma della Sardegna e lavaggio autoveicoli;
- apertura buste in seguito alla richiesta di preventivi;
- preventivi per forniture di beni e servizi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F alla deliberazione della Giunta regionale n. 30/14 del 16.6.2015

Assessorato della Pubblica Istruzione:

Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro (I.S.R.E.)

L'ente strumentale I.S.R.E. è stato istituito nel 1972 al fine dello studio e della documentazione della vita sociale e culturale della Sardegna nelle sue manifestazioni tradizionali e nelle sue trasformazioni.

Tra i compiti dell'I.S.R.E. rientra la gestione dei musei regionali: Museo Deleddiano, Museo della Vita e della Tradizioni Popolari e Museo etnografico regionale/Collezione Cocco.

La Regione Sardegna, tramite l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione generale dei Beni culturali - esercita il controllo sull'Ente, ai sensi della L.R. 15 maggio 1995, n. 14, "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, Istituti ed aziende regionali" e della L.R. 23 agosto 1995, n. 20 "Semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e di altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale".

Nell'esercizio dei compiti di vigilanza e controllo, consistenti nella verifica della coerenza degli atti dell'Ente con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite dalla Giunta con le deliberazioni n. 30/14 dell'11 luglio 2000 e n. 7/13 del 21 febbraio 2006, la Direzione generale Beni culturali esamina le deliberazioni assunte dall'Ente, esprimendo i prescritti pareri di legittimità e di merito. Trattasi, in particolare, di atti relativi a:

1. programmi di attività;
2. bilanci di previsione, relative variazioni e bilanci consuntivi;
3. regolamenti interni;
4. atti di disposizione del patrimonio eccedenti l'ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500 mila euro;
5. regolamenti ed altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli uffici, la pianta organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale;
6. deliberazioni concernenti la costituzione di società e di altre forme associate e la partecipazione ad esse.

Nell'anno 2014 l'Istituto ha inoltrato all'Assessorato dei Beni culturali – Direzione generale dei Beni culturali - per il controllo, n. 11 deliberazioni inerenti:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- l'approvazione delle direttive scientifiche per il triennio 2014/2016 e del programma annuale di attività per l'anno 2014;
- l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, del bilancio pluriennale 2014/2016 e del relativo allegato tecnico, le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e al relativo allegato tecnico;
- l'aggiornamento del Regolamento dell'Istituto per lavori, servizi e forniture in economia;
- l'approvazione del conto consuntivo - anno 2013;
- il Piano Triennale assunzioni 2014-2016 e l'adeguamento della dotazione organica dirigenziale dell'ISRE, adottato in conformità ai criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 35/7 del 12 settembre 2014, l'adeguamento del Regolamento del F.I.T.Q. per il personale dell'I.S.R.E. alla riforma di cui alla L.R. 22 dicembre 2011, n. 27;
- l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2015.

Si riferisce in merito all'attività svolta dall'Istituto nel periodo di riferimento, come risulta dalle relazioni trimestrali presentate nel 2014, corredate dall'elenco delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, dalle tabelle riassuntive dei movimenti finanziari e dal conto economico; la determinazione del Direttore generale dell'Istituto n. 132 del 17 luglio 2014 di approvazione del programma operativo dell'I.S.R.E. per il 2014, nel quale sono stati definiti operativamente gli obiettivi strategici e le scale di priorità per l'attuazione dei programmi per il 2014 proposti dal Comitato Tecnico Scientifico, in coerenza con le schede degli indicatori, per l'attuazione dei sotto indicati programmi:

- 1) gestione e valorizzazione delle strutture museali;
- 2) studio e valorizzazione della figura e dell'opera di Grazia Deledda – promozione del Museo Deleddiano;
- 3) antropologia visuale;
- 4) gestione del patrimonio librario/archivistico e attività di ricerca, assistenza scientifica, attività editoriale in campo demoetnoantropologico;
- 5) miglioramento e ottimizzazione dei principali procedimenti relativi ad amministrazione, affari generali e personale.

Sono stati, infine, trasmessi i verbali del Collegio dei Revisori che danno conto dei risultati della verifica di cassa e delle verifiche di regolarità dell'amministrazione.

Sotto il profilo degli assetti la Direzione generale dell'Ente è organizzata in due Servizi:

- Servizio Amministrativo e Affari generali, articolato in 2 Settori (Personale/Affari generali, e Ragioneria);
- Servizio Tecnico Scientifico, articolato in 3 Settori (Produzione e promozione, Documentazione e Musei).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per quanto attiene alle risorse umane per lo svolgimento delle attività di istituto, l'Ente dispone di n. 33 unità a fronte delle 48 figure previste in pianta organica.

Con riferimento alle risorse finanziarie l'Ente ha beneficiato, nell'anno 2014, di un contributo regionale di funzionamento di euro 3.492.000, successivamente ridotto di euro 747.000, per effetto della L.R. 24 ottobre 2014, n. 19 (assestamento di bilancio 2014), a fronte del quale è stata impegnata la somma di euro 2.404.000 e liquidati euro 1.404.000.

L'Ente ha segnalato diverse criticità derivanti dalla riduzione del finanziamento regionale che ha compromesso, in particolare, la realizzazione dell'attività programmata dal Servizio tecnico scientifico. Con le risorse a disposizione sono state garantite le spese obbligatorie ed il pagamento delle somme impegnate in conto residui, limitando, di fatto, l'attività all'ordinaria amministrazione.

Sono stati, conseguentemente, annullati il Sardinia International Ethnografic Film Festival 2014 che si sarebbe dovuto tenere a Nuoro dal 22 al 27 settembre 2014, il Video Workshop previsto dal 14 al 20 settembre 2014, il Concorso AViSa per la realizzazione di documentari o brevi fiction riguardanti la vita sociale e culturale della Sardegna ed il festival dell'Etnografia ETNU.

Sono stati notevolmente ridotti anche gli acquisti di materiali di interesse museale e archivistico ed interrotti gli abbonamenti per i periodici.

Altro aspetto di criticità segnalato dall'Istituto è l'assenza di personale, considerato che l'attuale organico consta di n. 15 unità in meno rispetto alle 47 previste nella dotazione organica; inoltre, viene lamentata l'assenza di personale qualificato nel Settore documentazione, posto che il bibliotecario è da anni in assegnazione provvisoria alla Direzione generale della Pubblica istruzione e non è più presente la figura assegnata con il Programma Master and Back.

Nell'ultimo trimestre dell'anno l'istituto ha dovuto gestire, inoltre, le problematiche conseguenti alla vacanza della posizione dirigenziale apicale, a seguito del collocamento in quiescenza del Direttore generale. Pertanto l'unico dirigente in servizio ha dovuto svolgere le funzioni per le posizioni dirigenziali scoperte.

Le attività svolte dai Servizi nel corso del 2014 possono essere così riassunte:

Servizio Tecnico Scientifico

- operazioni ordinarie consistenti nell'acquisizione, scambio e trattamento inventariale delle pubblicazioni per la biblioteca dell'Ente. A seguito dei tagli dei finanziamenti regionali all'I.S.R.E. sono stati sospesi gli acquisti del materiale bibliografico e documentale ed interrotti, come sopradetto, gli abbonamenti in essere;*
- servizi all'utenza da parte della Biblioteca;*
- ordinaria manutenzione del patrimonio librario dei diversi Fondi in dotazione al Centro di documentazione;*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

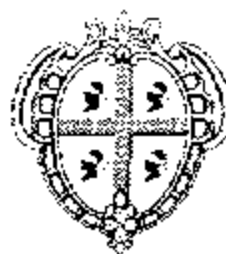
- attività di gestione ordinaria del Museo Etnografico Sardo, del Museo Deleddiano e del Museo Etnografico della Collezione Cocco presso la Cittadella dei Musei di Cagliari;
- proseguo delle attività per l'allestimento del Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde;
- attività di consulenza sull'abbigliamento tradizionale ai Comuni e associazioni richiedenti;
- attività di supporto al progetto di catalogazione avviato dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- attività inerenti l'organizzazione e realizzazione di iniziative varie: accoglienza di studiosi, presentazione opere, realizzazione incontri, esposizioni, visite guidate e turistiche;
- realizzazione, predisposizione e presentazione di filmati, rassegne cinematografiche per convegni seminari, manifestazioni e festival;
- acquisizione, dimensionamento del patrimonio fotografico e realizzazione di campagne fotografiche;
- organizzazione della giornata Deleddiana;
- digitalizzazione in formato idoneo all'archiviazione del patrimonio video dell'Ente.

Servizio Amministrativo e Affari generali

- adempimenti contabili e amministrativi;
- gestione del personale e relativi adempimenti fiscali e previdenziali, procedure inerenti le forniture e i servizi, gestione dei beni di proprietà dell'Istituto;

La gestione dei musei dell'I.S.R.E. ha registrato nel corso del 2014 le seguenti presenze:

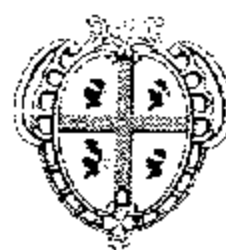
- Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde: n. 18.148;
- Museo Deleddiano – Casa Natale di Grazia Deledda: n. 15.106;
- Museo etnografico della Collezione Cocco: n. 6.282.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Di seguito si riporta la sintesi del conto economico presentato dall'Ente, al netto del finanziamento regionale:

Conto economico dall'1.1.2014 al 31.12.2014			
Riepilogo costi e ricavi al 31.12.2014			
Costi		Ricavi	
Spese organi dell'Ente	€ 194.345,99	Vendita biglietti	€ 4.917,00
Salari, stipendi e indennità	€ 1.226.133,67	Vendita pubblicazioni	€ 8.478,39
Oneri sociali	€ 415.740,06	Rimborsi utilizzo Auditorium	€ 2.865,00
Servizio sostitutivo mensa	€ 15.817,66		
Servizio di pulizia	€ 77.140,60		
Servizio di vigilanza	€ 644.497,84		
Energia elettrica	€ 69.295,65		
Consumo acqua	€ 7.969,90		
Spese telefoniche	€ 20.080,57		
Spese postali	€ 1.948,61		
Materiali e consumo	€ 10.710,32		
Manutenzioni e riparazioni	€ 12.232,57		
Manutenzioni a contratto	€ 22.990,31		
Altri servizi di terzi	€ 12.617,09		
Spese generali	€ 21.859,29		
Conduzione impianti	€ 10.165,18		
Fitti passivi/Condominio	€ 59.194,43		
Spese generali diverse	€ 25.577,12		
Premi di assicurazione	€ 16.981,21		
Imposte, tasse e tributi vari	€ 53.098,88		
Altri acquisti di beni e servizi	€ 6.440,88		
Totale costi	€ 2.924.837,83	Totale ricavi	€ 16.260,39



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Enti regionali per il diritto allo studio universitario di Cagliari e di Sassari (E.R.S.U.)

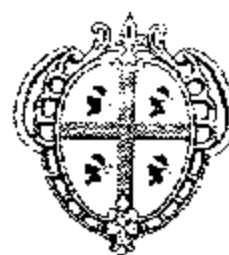
L'attività degli Enti regionali per il diritto allo studio universitario è improntata a sostenere il diritto allo studio universitario sancito dalla Costituzione italiana agli articoli 3 e 34, e rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, consentendo ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. A tale fine viene promosso, prima con la L. 390/1991 ora con il D.lgs. 68/2012, un sistema integrato di strumenti e servizi per favorire la più ampia partecipazione agli studi universitari sul territorio nazionale, nel quale allo Stato viene attribuita la competenza esclusiva in materia di determinazione dei LEP, al fine di garantirne l'uniformità e l'esigibilità su tutto il territorio nazionale, mentre le regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto.

La Regione Autonoma della Sardegna, al fine di dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario ha istituito con la L.R. 37/1987, presso i comuni sede di Ateneo, appositi Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.), ai quali annualmente vengono trasferite le risorse statali e regionali per le spese di funzionamento e la realizzazione degli interventi.

Gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario perseguono le finalità previste dal dettato costituzionale attraverso gli strumenti e i servizi, individuati dalla L.R. 37/1987, all'articolo 3, e dal D.lgs. 68/2012, all'articolo 6, forniti o alla generalità degli studenti universitari o agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Il D.lgs.68/2012, recante la *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a) secondo periodo, e d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6."*, ha avviato il percorso di revisione del diritto allo studio; tale Decreto riprende i principi della Legge 390/91 che va ad abrogare, e rimanda a Decreti Ministeriali per la definizione dei LEP. Tuttavia ad oggi, tali livelli di prestazione non sono ancora stati definiti, nonostante siano circolate diverse bozze; pertanto gli ERSU si trovano ad operare in un contesto normativo in cui la revisione normativa non risulta ancora completata e le indicazioni del D.P.C.M. del 09.04.2001 e della delibera di Giunta regionale n. 15/49 del 28.05.2003 rimangono come riferimento per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio.

La misura fondamentale di sostegno al diritto allo studio, nell'attuale sistema di interventi, è la concessione di borse di studio, che consistono in un contributo in denaro e servizi (mensa e alloggio) riconosciuto agli studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito. L'importo



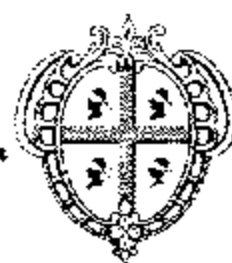
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

della borsa di studio è determinato sulla base dello status dello studente richiedente (In sede, Pendolare e Fuori Sede), e in relazione alla fascia reddituale (ISEEU) dello studente beneficiario. Tale intervento è finanziato attraverso il fondo integrativo statale, i fondi regionali e la tassa regionale per il diritto allo studio universitario a carico degli studenti universitari. Nonostante le risorse aggiuntive di euro 2.000.000,00, reperite con la legge di assestamento L.R. 24.10.2014 n. 19, e le risorse reperite dall'Ersu di Cagliari dall'Università degli Studi di Cagliari e dalla Fondazione del Banco di Sardegna, gli ERSU non riescono a garantire la borsa di studio alla totalità degli studenti in possesso dei requisiti richiesti e la percentuale degli studenti idonei non beneficiari di borsa di studio permane elevata. Di seguito vengono riportati i dati relativi alle richieste riguardanti l'anno accademico 2014/2015:

ERSU di Cagliari					
Studenti	N. domande presentate	N. Studenti idonei	N. studenti idonei beneficiari	N. studenti idonei non beneficiari	Percentuale studenti beneficiari su studenti idonei
In sede	1.366	1.134	825	309	72,75%
Fuori sede	4.214	3.499	2.468	1.031	70,53%
Pendolare	590	498	359	139	72,09%
Totale	6.170	5.131	3.652	1.479	71,18%
ERSU di Sassari					
Studenti	N. domande presentate	N. Studenti idonei	N. studenti idonei beneficiari	N. studenti idonei non beneficiari	Percentuale studenti beneficiari su studenti idonei
In sede	506	386	180	206	46,63%
Fuori sede	1.899	1.548	628	920	40,57%
Pendolare	650	515	216	299	41,94%
Totale	3.055	2.449	1.024	1.425	41,81%

Il servizio ristorazione è rivolto alla generalità degli studenti iscritti alle Università di Cagliari e di Sassari, ai Conservatori di Musica, all'Accademica di Belle Arti, alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, agli Istituti Superiori di Scienze Religiose, alla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Verbum" con sede a Cagliari.

Possono inoltre accedere alle mense universitarie il personale docente e non docente delle Università, gli studenti Erasmus e gli studenti di altre Università che si trovino in loco per motivi di studio. Gli Enti garantiscono il servizio attraverso mense a gestione diretta e mense a gestione esterna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ente	N. Posti a sedere	Pasti erogati	Entrate	Uscite
Ersu di Cagliari	1.388	528.925	€ 617.903,80	€ 5.052.725,00
Ersu di Sassari	600	208.727	€ 546.618,20	€ 1.809.997,00

Gli studenti universitari "Fuori sede" possono usufruire del servizio alloggio e del contributo "Fitto casa". Il primo è rivolto agli studenti fuori sede in possesso dei requisiti di merito e reddito previsti per le borse di studio e permette di alloggiare presso le proprie residenze universitarie; una parte degli alloggi è riservata agli studenti Erasmus e una parte è attrezzata per il soggiorno di studenti diversamente abili e dei loro eventuali accompagnatori. Il secondo è un intervento regionale, istituito con L.R. 2/2007 e ss.mm.ii., che prevede un contributo per l'abbattimento del canone di locazione, attribuito tramite concorso agli studenti che presentano determinati requisiti di merito e di reddito definiti dalla Giunta regionale. Tali interventi non riescono a coprire il fabbisogno di posti letto necessari per gli studenti universitari "Fuori sede".

ERSU di Cagliari					
Servizio/Contributo	N. domande presentate	N. Studenti idonei	N. studenti idonei beneficiari	N. studenti idonei non beneficiari	Percentuale studenti beneficiari su studenti idonei
Servizio Abitativo	1.482	1.194	725	469	60,72%
Contributo Fitto casa	1.542	1.542	896	646	58,11%
ERSU di Sassari					
Servizio/Contributo	N. domande presentate	N. Studenti idonei	N. studenti idonei beneficiari	N. studenti idonei non beneficiari	Percentuale studenti beneficiari su studenti idonei
Servizio Abitativo	884	691	503	188	72,79%
Contributo Fitto casa	690	592	190	402	32,09%

Gli Enti sostengono spese rilevanti, come riportato nelle relazioni allegate degli stessi, per la gestione delle residenze universitarie, utilizzando il contributo regionale e statale per le spese di funzionamento e le entrate derivanti dal pagamento delle rette. Inoltre gli ERSU sostengono le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, nonché le spese per adeguamenti alla normativa vigente.

Gli Enti a complemento dei servizi per il diritto allo studio attribuiti per concorso, offrono altri servizi, riportati nella tabella che segue, destinati alla generalità degli studenti, che consentono la crescita formativa degli stessi favorendo il diritto allo studio sia in forma diretta che indiretta. Infatti gli Enti promuovono e sostengono i viaggi di istruzione, nonché le iniziative culturali proposte dalle associazioni studentesche e organizzano direttamente



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

manifestazioni ed eventi per gli studenti; favoriscono, inoltre, la partecipazione, con ingresso agevolato, a spettacoli ed iniziative culturali sul territorio e alle attività sportive convenzionate con il CUS.

ERSU di Cagliari		
Descrizione attività	Numero richieste	Numero richieste soddisfatte
Viaggi di gruppo	9	8
Contributo attività culturali, sportive e del tempo libero	20	20
Concessione voucher per agevolazioni tariffarie per eventi e spettacoli	40	26
Attività sportive	Convenzione con CUS	
ERSU di Sassari		
Descrizione servizio/contributo	Numero richieste	Numero richieste soddisfatte
Viaggi di gruppo	11	9
Contributo attività culturali associazioni studentesche	17	16
Contributo attività culturali istituzioni universitarie	8	4
Agevolazioni tariffe per eventi e spettacoli	199	199
Attività culturali organizzate dall'Ente	4	4
Attività sportive	Convenzione con CUS	

Gli Enti, inoltre forniscono, una serie di servizi, di minore entità dal punto di vista economico-finanziaria, che evidenziano l'attenzione che gli Enti pongono nei confronti dei bisogni degli studenti, per garantire in modo sostanziale il diritto allo studio universitario.

ERSU di Cagliari		
Descrizione attività	Numero richieste	Numero richieste soddisfatte
Sussidi straordinari	62	62
Servizi di accompagnamento per disabili	6	6
Ausili didattici per disabili	6	6
Assistenza sanitaria agli studenti fuori sede	43	43
ERSU di Sassari		
Descrizione servizio/contributo	Numero richieste	Numero richieste soddisfatte
Sussidi straordinari	56	37
Servizio trasporto (agevolazioni tariffarie per abbonamenti annuali)	Convenzione con ATP	
Assistenza sanitaria agli studenti fuori sede	Convenzione con Azienda Ospedaliera Universitaria	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Quadro delle risorse statali e regionali impegnate ed erogate in favore degli E.R.S.U.
nell'anno 2014**

ERSU di Cagliari				
Intervento	Risorsa	IMPEGNI	PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA	PAGAMENTI IN C/RESIDUI
Spese di funzionamento ai sensi della LR 37/1987	FR	8.510.368,74	2.050.000,00	6.038.500,00
Spese per funzioni delegate in materia di diritto allo studio ai sensi dell'art. 33 del DPR 348/1979	AS	1.179.191,65	1.179.191,65	
Contributo per l'abbattimento dei costi del "Fitto-casa" ai sensi dell'art. 27 co. 2 lett. r) della LR 2/2007	FR	1.400.000,00	1.300.000,00	
Trasferimento per la concessione di Borse di Studio ai sensi della LR 21/1997	FR	2.852.800,00	1.495.000,00	2.795.000,00
Fondo integrativo per la concessione di Borse di Studio - Anno 2013	AS	2.673.085,93		
Fondo integrativo per la concessione di Borse di Studio - Acconto anno 2014	AS	1.576.950,05	1.576.950,05	
Spese di investimento ai sensi dell'art. 28 della LR 1/1999	FR			6.499.713,91
Spese di investimento FSC 2007 - 2013	AS	32.261.621,00		
TOTALE		50.454.017,37	7.601.141,70	15.333.213,91
ERSU di Sassari				
Intervento	Risorsa	IMPEGNI	PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA	PAGAMENTI IN C/RESIDUI
Spese di funzionamento ai sensi della LR 37/1987	FR	4.583.056,97	1.063.560,00	3.251.500,00
Spese per funzioni delegate in materia di diritto allo studio ai sensi dell'art. 33 del DPR 348/1979	AS	634.949,35	634.949,35	
Contributo per l'abbattimento dei costi del "Fitto-casa" ai sensi dell'art. 27 co. 2 lett. r) della LR 2/2007	FR	600.000,00	600.000,00	
Trasferimento per la concessione di Borse di Studio ai sensi della LR 21/1997	FR	1.447.200,00	805.000,00	1.505.000,00
Fondo integrativo per la concessione di Borse di Studio - Anno 2013	AS	1.439.353,96		
Fondo integrativo per la concessione di Borse di Studio - Acconto anno 2014	AS	849.126,95	849.126,95	
Spese di investimento ai sensi dell'art. 28 della LR 1/1999 - Art. 5 co. 22 della LR 6/2001	FR	517.000,00	517.000,00	1.549.000,00
TOTALE		10.070.687,23	4.469.636,30	6.305.500,00

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 91/1997, al fine di semplificare le procedure amministrative di riscossione, il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario viene versato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dagli studenti in un'unica soluzione direttamente all'Enti; tale gettito, nell'anno 2014, risulta pari a euro 1.079.409,10 per l'Ersu di Cagliari ed euro 500.000,00 per l'Ersu di Sassari.

Nel corso del 2014 gli Enti hanno proseguito l'azione di consolidamento nella produzione ed erogazione dei servizi all'utenza, unitamente alla costante ricerca di un crescente livello di efficienza ed efficacia in attuazione delle proprie finalità istituzionali di cui alla L.R. 37/1987.

Oltre agli elementi precedentemente illustrati, al fine di una migliore comprensione delle attività svolte dagli ERSU della Sardegna, è opportuno prendere atto delle informazioni e analisi contenute nella relazioni presentate dai due Enti regionali per il diritto allo studio universitario, che pertanto si allegano alla presente relazione.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2014

PREMESSA

L'ERSU di Cagliari, istituito con la Legge Regionale 14 settembre 1987, n. 37, è un Ente strumentale della Regione Autonoma della Sardegna, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, contabile e gestionale e di proprio personale.

Ai sensi di quanto disposto dalla Costituzione (artt. 3, 33, e 34), in armonia con gli indirizzi della programmazione regionale e in collaborazione con le università, l'ERSU ha quale fine istituzionale quello di realizzare interventi volti alla promozione dell'accesso ai corsi universitari e post universitari, permettendo il raggiungimento dei più alti gradi d'istruzione e di preparazione professionale agli studenti più capaci e meritevoli, attraverso incentivi economici, interventi di carattere sociale, di orientamento verso le Facoltà, istituti di istruzione superiore e corsi post universitari.

All'inizio di ogni anno accademico vengono pubblicati i bandi di concorso per l'erogazione delle borse di studio, i posti alloggio, il servizio di ristorazione (la mensa) ed i contributi monetari in favore della mobilità, l'orientamento, le integrazioni di esperienze formative ed i fondi per le attività culturali, in attuazione dell'art. 3 della L.R. n. 37/1987, secondo quanto disposto dal MIUR alla luce delle norme dettate precedentemente dalla Legge quadro del 2 dicembre 1991, n. 390 (ora abrogata e sostituita dal D.lgs.68/2012) e dal D.P.C.M. del 9 aprile 2001.

Gli organi dell'Ente sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ente, convoca e presiede il consiglio di amministrazione, firma gli atti ed i documenti connessi alla funzione. Nei casi di necessità ed urgenza e qualora non sia possibile convocare il consiglio, adotta - sentito il direttore generale - i provvedimenti di competenza del consiglio stesso, ad eccezione degli atti a contenuto generale, sottoponendoli a ratifica in occasione della prima seduta consiliare. Dal 19 maggio 2014 il Presidente dell'Ente è il Dott. Antonio Luca Funedda (DPGR n. 53 del 19 maggio 2014).

Il Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal Presidente (Dott. Antonio Luca Funedda), da due rappresentanti della Regione eletti dal Consiglio regionale (Dott. Cosimo Ghiani e Sig. Gianluigi Piras), da un rappresentante dell'Università, eletto dal corpo docente e dai ricercatori (Dott.ssa Antonella Fais) e da un rappresentante degli studenti, che sia in corso di laurea all'atto dell'elezione, eletto dagli studenti medesimi (Sig. Francesco Pitirra). La durata del Consiglio di amministrazione è pari a quella del Consiglio di

amministrazione dell'Università di Cagliari. Esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi da conseguire e i programmi da attuare da parte dell'Amministrazione ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti (DPGR n. 53 del 19 maggio 2014).

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri eletti dal Consiglio regionale fra gli iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al *decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88*, attualmente composto dai Dottori Carlo Mura (Presidente), Antonio Lara ed Ignazio Chia (DPGR. N. 133 del 9 ottobre 2012).

Esso verifica i bilanci preventivi ed i conti consuntivi, predisponendo altresì la relazione illustrativa; controlla la gestione economica e finanziaria dell'ente; presenta annualmente alla Giunta regionale una relazione illustrativa sull'andamento della gestione dell'Ente. Il Presidente del collegio o un revisore suo delegato ha facoltà di assistere alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Il Direttore generale ha poteri di gestione amministrativa all'interno dell'Ente nel quale dirige, controlla e coordina l'attività dei Direttori dei Servizi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia. Esso partecipa, di norma, alle sedute del Consiglio di Amministrazione – svolgendo le funzioni di segretario - con cui collabora per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente esprimendo pareri, formulando proposte e fornendo informazioni utili ai fini decisionali.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190 del 2012 il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Mancuso, con deliberazione del CdA n. 52 del 15 ottobre 2013, è stato nominato Responsabile della trasparenza e per la prevenzione della corruzione.

ORGANIZZAZIONE

L'Amministrazione dell'Ente è organizzata in una Direzione generale e tre Servizi.

I Servizi sono articolati in ulteriori unità organizzative di livello inferiore, denominate Uffici.

Nel corso dell'esercizio 2014, su quattro posizioni dirigenziali, risultavano coperte da dirigenti solo quelle della Direzione generale (Dott.ssa Mancuso, dirigente di ruolo RAS, comandata) e del Servizio Amministrativo (Dott.ssa Porcu, dirigente di ruolo Ersu), mentre il Servizio Assistenziale e Culturale ed il Servizio Gestione Mense e Alloggi sono stati diretti, rispettivamente, dalla Dott.ssa Medda e dalla Dott.ssa Zucca, funzionari di Cat. D incaricati (con deliberazione del CdA n. 41 del 2 agosto 2013) di svolgere le funzioni di direzione dei due Servizi ai sensi dell'art. 28, comma 4-bis della L.R. 31/98, introdotto dall'art. 4, comma 5, della L.R. 16/2011, dal 27 agosto 2013 al 27 febbraio 2014. L'analisi per l'esercizio 2014

contempla, quindi, l'attività svolta dai citati funzionari in qualità di Direttori di Servizio dal 1 gennaio 2014 al 27 febbraio 2014.

La grave carenza di figure dirigenziali (50%) ha pesantemente condizionato, dal 27 febbraio 2014 (cessazione delle nomine succitate), l'attività gestionale dell'Ente, imponendo gravosi compiti di direzione - e connesse responsabilità - ai dirigenti presenti che si sono accollati l'onere di dirigere e coordinare la struttura amministrativa composta da 105 dipendenti. Infatti tutte le funzioni di direzione dei tre Servizi in cui è articolato l'Ente sono state svolte - così come previsto dall'art. 30 della L.R. 31/98 - dall'unico Direttore di servizio presente nella direzione generale. Il risultato è stato quello di trovarsi, dalla fine del mese di febbraio, nelle medesime condizioni di gravi difficoltà gestionali succitate, non potendo pretendere che un unico dirigente continuasse a sopperire alla vacanza delle indispensabili figure dirigenziali, né potendo invocare la L.R. 16/2011 per individuare Funzionari di Cat. D cui attribuire l'incarico di Direttore di servizio, essendo cessata - a decorrere dal mese di agosto 2013 - la possibilità di attribuire ai funzionari di Categoria D tali incarichi.

Sebbene l'approvazione della L.R. 25 novembre 2014, n. 24, recante *"Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione"*, entrata in vigore il 4 dicembre 2014, abbia introdotto la possibilità, per la Giunta regionale, di autorizzare l'attribuzione temporanea delle funzioni dirigenziali a dipendenti in possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale (art. 11, comma 1, lett. d) - fino all'espletamento dei concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza e nei limiti del 10% delle posizioni dirigenziali del sistema Regione (costituito dall'Amministrazione centrale, dagli Enti, dalle Agenzie, dalle Aziende e dagli Istituti regionali), solo per soddisfare inderogabili esigenze legate a particolari esigenze individuate nella medesima legge e previa approvazione di criteri e modalità (ancora da definire alla data della presente) per l'attribuzione dei relativi incarichi di durata massima biennale - non è stato possibile attribuire le funzioni dirigenziali a funzionari di categoria D, presenti in organico ed in possesso dei necessari requisiti.

Nonostante l'accoglimento delle proposte del Direttore generale dell'Ente da parte del Consiglio di Amministrazione, che ha determinato l'avvio delle procedure per l'individuazione dei Direttori delle strutture dirigenziali vacanti (deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 16 luglio 2014 e n. 28 del 27 novembre 2014) non si è riusciti, entro la fine del 2014, a ricoprire le posizioni dirigenziali vacanti. Contemporaneamente le competenze amministrative e tecniche sono aumentate a dismisura a seguito dell'entrata in vigore delle norme anticorruzione e per la trasparenza ed in seguito all'avvio dell'appalto per la realizzazione del Campus in Viale La Playa.

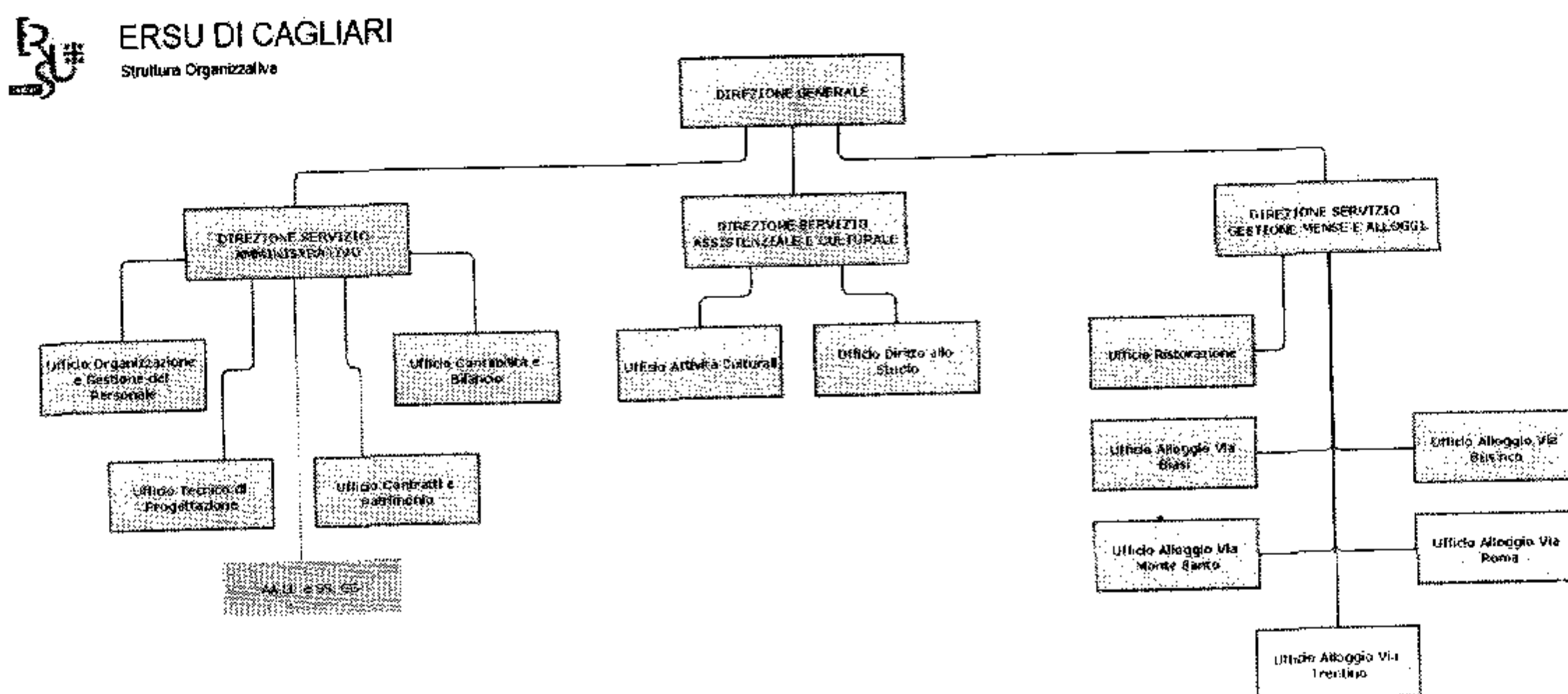
Analogamente, anche la carenza di personale non dirigente ha pesato gravemente sull'operatività della struttura amministrativa ed il collocamento in quiescenza di diversi dipendenti, sommato all'impossibilità di

assicurare il turn-over, ha determinato la necessità di confermare le assegnazioni temporanee di personale proveniente da altre Amministrazioni (comandi), di prorogare i contratti a tempo determinato stipulati nell'ambito del programma Master & Back per la temporanea copertura delle vacanze di organico (deliberazione n. 9 del 19 luglio 2014) e di avviare le procedure per l'individuazione delle indispensabili professionalità tecniche ed amministrative, ancora in corso alla data della presente relazione. Appare utile, in proposito, segnalare le grandi difficoltà connesse al reperimento di personale dotato delle necessarie competenze tecniche specialistiche (ingegneristiche) che abbia interesse ad essere assegnato a questo Ente.

Ciononostante, con grande senso di responsabilità ed abnegazione di tutto il personale dell'Ente, si è comunque riusciti ad assicurare lo svolgimento di tutte le attività istituzionali.

Nel corso dell'anno si è riusciti a provvedere alla formalizzazione dell'istituzione dell'Ufficio Affari Legali e Servizi generali (deliberazione n. 4 del 29 maggio 2014) ed ad adottare la deliberazione n. 10 del 16 luglio 2014 concernente "Analisi del Fabbisogno e Programma Triennale delle Assunzioni 2013/2015". Le relative proposte, infatti, erano già state inserite all'OdG della seduta del Consiglio di Amministrazione convocata per il 16 gennaio 2014, ma non furono neanche discusse a causa del mancato svolgimento della seduta per le intervenute dimissioni del Presidente del precedente CdA.

Il seguente organigramma rappresenta graficamente la situazione organizzativa dell'Ente alla data del 16 luglio 2014:



Con determinazione del Direttore generale n. 150 del 30.12.2014, infine, l'Ufficio Tecnico e di Progettazione è stato assegnato al Servizio Gestione Mense e Alloggi, in modo da rendere l'articolazione organizzativa interna più rispondente al perseguimento degli obiettivi in capo al medesimo Servizio in relazione all'intero processo di programmazione, attuazione, gestione e controllo del patrimonio immobiliare dell'Ente.

ATTIVITA' DELL'ENTE 2014

Gli atti di indirizzo politico e gli obiettivi strategici da perseguire nell'esercizio 2014, individuati dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 64 del 19 dicembre 2013 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016, hanno consentito al Direttore generale di definire il Programma Operativo Annuale (POA) 2014. Il POA tiene conto della proposta di Piano di prevenzione della corruzione presentata dal medesimo Direttore generale, in attuazione della L. 190/2012, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza¹.

Così come previsto dagli atti di organizzazione ed in base al Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2014, l'attività della Direzione Generale è stata finalizzata alla realizzazione sia degli obiettivi generali indicati dalla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, sia di quelli previsti in altre disposizioni di legge o contrattuali, nonché alla realizzazione degli obiettivi specifici derivanti dagli atti di indirizzo politico approvati dalla Giunta regionale nonché dagli obiettivi strategici da perseguire nell'esercizio 2014, approvati dal Consiglio di Amministrazione con la citata deliberazione 64/2014.

Tra le attività di maggior rilievo, si indicano le seguenti

- **Concessione ed erogazione Borse di studio, Contributi per "Fitto casa" - Concessione ed erogazione Contributi a favore di studenti con disabilità**

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 del 19 giugno 2014, sono state approvate le linee di indirizzo per la predisposizione del Programma degli interventi per il Diritto allo Studio per l'anno accademico 2014/15.

In attuazione delle suddette linee di indirizzo, con determinazioni del Direttore del Servizio Assistenziale e Culturale nn. n.150/AC e 151/AC del 14 luglio 2014 sono stati approvati i bandi di concorso per l'assegnazione di borse di studio e posti alloggio, per l'assegnazione di borse di studio e posti alloggio a studenti con disabilità, per gli interventi a favore di studenti con disabilità. Successivamente, con deliberazione n.11 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 16/07/2014, è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con l'Università degli Studi di Cagliari per la gestione della concessione e della erogazione di borse di studio di merito

¹ Il Piano è stato approvato dall'Organo politico nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione, svoltasi il 29 maggio 2014.

per l'A.A.2014/15, a valere su fondi messi a disposizione dall'Ateneo di Cagliari e dalla Fondazione Banco di Sardegna, pari a €.1.000.000,00, e sono state dettate le linee di indirizzo per la predisposizione del relativo bando di concorso.

Il bando di concorso per l'attribuzione di Borse di studio di merito per l'A.A.2014/15 è stato approvato con determinazione del Direttore del Servizio Assistenziale e Culturale n.161/AC del 18 agosto 2014.

Le graduatorie di assegnazione delle borse di studio e posti alloggio e di assegnazione delle borse di studio e posti alloggio a studenti con disabilità sono state approvate con determinazioni del Direttore del Servizio Assistenziale e Culturale nn.243, 244, 245 e 246 del 1 ottobre 2014.

Sono risultati beneficiari di borsa di studio n.2.482 studenti su 5.131 aventi diritto (48,37%).

Le graduatorie di assegnazione delle borse di studio di merito a valere sui fondi dell'Università di Cagliari e dalla Fondazione Banco di Sardegna sono state approvate con determinazione n.248/AC del 5 dicembre 2014. Sono risultati beneficiari di borsa di studio n.399 studenti, idonei non beneficiari di borsa di studio nelle graduatorie approvate il 1 ottobre 2014. Il totale degli studenti beneficiari è passato da 2.482 a 2.881 (56,15% degli aventi diritto).

Con deliberazione n.26 del 27/11/2014 concernente: "Legge Regionale 2 agosto 2006, n.11, articolo 28 - 3a variazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016", il Consiglio di Amministrazione ha disposto la variazione in aumento dei seguenti capitoli di bilancio per la erogazione di borse di studio:

- al capitolo 04.02.01 "Trasferimenti passivi a studenti – borse di studio ex L.549/95", per un importo di €.1.357.800,00, correlata alla corrispondente variazione nella parte entrata", come da comunicazione dell'impegno di spesa in favore dell'Ente con nota del 27/11/2014 prot. n. 15218 del Direttore del Servizio Politiche per la Formazione e per il Diritto allo Studio Universitario dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, per l'erogazione di borse di studio, da destinare agli studenti iscritti al primo anno di laurea triennale e di laurea magistrale e ciclo unico;
- al capitolo 04 01 01 "Trasferimenti passivi a studenti – Borse di studio", per un importo di €.918.000,00, da destinare alla erogazione di borse di studio per l'A.A.2014/15.

Con determinazione del Direttore del Servizio Diritto allo Studio e Culturale n. 259 del 22 dicembre 2014 sono state approvate le liste nominative degli studenti aventi diritto risultanti beneficiari di borsa di studio a seguito dell'ulteriore scorrimento delle graduatorie definitive per la concessione di Borse di Studio per l'anno accademico 2014/15 in attuazione della succitata deliberazione n.26/2014.

Sono risultati beneficiari di borsa di studio n.771 studenti, idonei non beneficiari di borsa di studio nelle graduatorie approvate il 1 ottobre 2014. Il totale degli studenti beneficiari è passato da 2.881 a 3.652 (71,18% degli aventi diritto).

Con deliberazione n.35 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2014, sono state approvate le linee generali di indirizzo per la predisposizione del bando di concorso per l'assegnazione dei contributi per il fitto casa A.A.2014/15, e con determinazione del Direttore del Servizio Diritto allo studio e Culturale n.260 del 29 dicembre 2014 è stato approvato il relativo bando di concorso.

- **Contributi per viaggi di gruppo organizzati dalle facoltà universitarie**
- **Contributi per associazioni e comitati studenteschi**
- **Concessione ed erogazione sussidi straordinari**
- **Convenzioni CUS per attività sportive e convenzioni con associazioni ed enti per attività sportive e culturali**
- **Servizio di orientamento professionale**
- **Servizio di ospitalità turistica – Servizio di ospitalità a pagamento – Servizi scambi culturali e di ospitalità turistica.**
- **Gestione strutture ricettive per alloggi agli studenti universitari.**

La procedura di assegnazione dei posti alloggio prevede la pubblicazione dei relativi bandi di concorso, la verifica delle domande di partecipazione, il controllo dei requisiti di partecipazione, la formulazione delle graduatorie provvisorie, l'esame di eventuali ricorsi, la formulazione delle graduatorie definitive, la scelta del posto alloggio da parte dei beneficiari con procedure informatizzate e pubbliche, l'assegnazione dei posti alloggio. La permanenza degli studenti presso le strutture abitative è assicurata dall'attività gestionale dei Responsabili delle case che devono garantire le condizioni di sicurezza e di igiene, ed il rispetto delle regole abitative.

- **Gestione mense universitarie - Gestione mense in convenzione nelle sedi staccate.**
- **Monitoraggio dei consumi idrici, energetici e telefonici.**
- **Monitoraggio, verifica ed elaborazione dati mense universitarie.**
- **Dismissione beni in disuso presso le case e mense universitarie**
- **Monitoraggio, verifica ed elaborazione dati alloggi.**
- **Centro Culturale Mensana, spazi Student Jobs e Welcome Day e relative attività – utilizzo sale**
- **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Monitoraggio dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 52 del 15/10/2013, ha predisposto la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – con allegato piano triennale per la trasparenza - nei termini previsti dalla vigente normativa, tuttavia si è pervenuti alla sua approvazione, con deliberazione del C.D.A n. 3, solo in data 29 maggio 2014. Ciò a causa dell'assenza del medesimo Organo di direzione politica, il cui rinnovo è stato disposto con D.P.G.R. del 19 maggio 2014.

Con il coinvolgimento dei dirigenti/responsabili di servizio competenti per area, ha individuato le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere dall'Ente.

La pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nel sito internet dell'Ente è stata ritenuta il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal piano. L'ERSU ha comunicato, tramite il sito istituzionale: il responsabile del procedimento, il termine di durata dei procedimenti, l'e-mail e il sito internet nel quale sono resi pubblici i dati più rilevanti riguardanti i procedimenti amministrativi delle loro attività e in particolare quelle indicate nella tabella di cui al paragrafo *"I settori e le attività particolarmente esposti alla corruzione"*, permettendo di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento.

Il trattamento del rischio è stato completato con apposite azioni di monitoraggio ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati: essa è stata attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno del processo di gestione del rischio.

Nel 2013 era stata creata nel sito internet istituzionale dell'Ente la sezione "amministrazione trasparente" e nel 2014 sono proseguite le procedure per l'implementazione dei dati e la conseguente attività di attuazione degli adempimenti sulla trasparenza previsti dal D.Lgs n. 33/2013 con la successiva pubblicazione dei dati. Si è inoltre provveduto a predisporre e somministrare la modulistica riguardante le dichiarazioni (art. 14 D.Lgs n. 33/2013) dei componenti del CdA ed a pubblicare quelli pervenuti. Si è anche provveduto ad acquisire, da parte di tutto il personale, le dichiarazioni di insussistenza/sussistenza di cause d'incompatibilità e di conflitto d'interesse.

I monitoraggi sono stati effettuati con la cadenza periodica (semestrale) prevista dal Piano triennale per la trasparenza e hanno riguardato la totalità degli obblighi di pubblicazione.

Si è raggiunto un buon livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, come anche rilevabile dalla bussola della trasparenza consultabile nel sito: <http://www.magellanopa.it/bussola>.

Per migliorare l'efficacia, garantendo la trasparenza dell'attività e dunque l'efficienza nell'ambito del processo di riforma che interessa la pubblica amministrazione e promuovere la realizzazione di iniziative di informazione sui servizi erogati dell'Ente, sono state poste in essere ulteriori attività:

- Per dare concretezza alla disciplina sulla trasparenza e sull'integrità, l'Ente ha inserito nel Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, in uno schema temporale di realizzazione, gli impegni assunti il cui rispetto deve essere reso conoscibile all'opinione pubblica attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale. Nel citato documento è stata prevista, tra le altre, la predisposizione e somministrazione di un questionario di "*Customer satisfaction*", rivolto ai principali utenti dell'Ente, vale a dire agli studenti universitari. Tale questionario è stato pubblicato sul sito dell'Ente in data 7 agosto 2014. Gli utenti hanno potuto compilare il questionario accedendo on-line alla propria area riservata sul sito dell'Ente fino alla data del 1 dicembre 2014. Il questionario è stato compilato da 323 studenti, e sono stati predisposti report e statistiche distinte per i diversi servizi erogati all'utenza. I risultati della rilevazione sono in corso di pubblicazione sul sito dell'Ente.
- Si è provveduto alla pubblicazione della Guida dei Servizi, al fine di migliorare l'efficacia dell'agire dell'Ente, garantendo la trasparenza dell'attività e dunque l'efficienza nell'ambito del processo di riforma che interessa la pubblica amministrazione. L'analisi svolta per la stesura della Guida rappresenterà la base per la predisposizione della Carta dei Servizi dell'Ente che vedrà coinvolta tutta la struttura sia amministrativa che gestionale.
- Per promuovere la realizzazione di iniziative di informazione, culturali e del tempo libero negli spazi del centro culturale Mensana, al fine di consentire la più ampia fruizione degli stessi da parte degli studenti universitari, in previsione di un maggior afflusso derivato dall'apertura della mensa e della sala lettura di Via Trentino, è stata incrementata l'attività di informazione sull'utilizzo delle sale a disposizione, compresa la riapertura della sala lettura Michelangelo Pira. In collaborazione con lo Sportello Student Jobs sono stati organizzati eventi di carattere culturale negli spazi del Centro Culturale Mensana, e del Welcome day.
- Per promuovere la realizzazione di iniziative di informazione sui servizi erogati dell'Ente fra gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, che si accingono ad iscriversi al primo anno di un corso di studi dell'ateneo di Cagliari per il prossimo anno accademico l'Ente ha partecipato alle giornate dell'orientamento organizzate dall'Università degli Studi ed ha realizzato numerosi incontri c/o scuole superiori.

Si allega la tabella contenente i dati dell'attività dell'Ente per il 2014 (ALL. N. 1)

ALLEGATO N.1

Dotazione Organica dell'Ente

Centro di Spesa: **DIREZIONE**

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti		1	1
D	5	2	2
D	4		
D	3		
D	2	1	1
D	1	2	2
C	4	5	4
C	3		
C	2	4	4
C	1		
B	5	12	12
B	4	3	3
B	3		
B	2		
B	1		
Totale		30	29

Centro di Spesa: **UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti			
D	5		
D	4		
D	3		
D	2	1	1
D	1	1	1
C	4		
C	3		
C	2	1	1
C	1		
B	5		
B	4	1	1
B	3		
B	2	2	2
B	1		
Totale		6	6

Centro di Spesa: **UFFICIO ATTIVITA' CULTURALI**

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti			
D	5		
D	4		
D	3		
D	2		
D	1		
C	4		
C	3		
C	2		
C	1		
B	5	3	3
B	4		
B	3		
B	2	1	1
B	1		
Totale		4	4

Centro di Spesa: **CASA DELLO STUDENTE VIA ROMA/FORESTERIA**

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti			
D	5		
D	4		
D	3		
D	2		
D	1		
C	4		
C	3		
C	2		
C	1		
B	5		
B	4	1	1
B	3		
B	2		
B	1		
Totale		1	1

Centro di Spesa: **CASA DELLO STUDENTE VIA BUSINCO**

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti			
D	5		
D	4	1	1
D	3		
D	2		
D	1		
C	4		
C	3		
C	2		
C	1		
B	5	2	2
B	4	1	1
B	3	2	2
B	2		
B	1		
Totale		6	6

Centro di Spesa: **CASA DELLO STUDENTE VIA BIASI**

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti			
D	5		
D	4		
D	3		
D	2		
D	1		
C	4		
C	3		
C	2		
C	1		
B	5	2	2
B	4	2	2
B	3	3	3
B	2		
B	1		
Totale		7	7

Centro di Spesa: **CASA DELLO STUDENTE VIA TRENTINO**

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti			
D	5		
D	4		
D	3		
D	2		
D	1		
C	4	1	1
C	3		
C	2		
C	1		
B	5	4	4
B	4		
B	3	1	1
B	2		
B	1		
Totale		6	6

Centro di Spesa: **CASA DELLO STUDENTE VIA MONTE SANTO**

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti			
D	5		
D	4	1	1
D	3		
D	2		
D	1		
C	4		
C	3		
C	2		
C	1		
B	5	1	1
B	4	1	1
B	3	1	1
B	2	1	1
B	1		
Totale		5	5

Centro di Spesa: **CITTADELLA UNIVERSITARIA MONSERRATO**

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti			
D	5		
D	4		
D	3		
D	2		
D	1		
C	4		
C	3		
C	2		
C	1		
B	5	1	
B	4		
B	3		
B	2		
B	1		
Totale		1	0

Centro di Spesa: **MENSA UNIVERSITARIA VIA PREMUDA**

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti			
D	5	1	1
D	4		
D	3		
D	2		
D	1		
C	4		
C	3		
C	2		
C	1		
B	5	25	25
B	4	2	2
B	3	1	1
B	2		
B	1		
Totale		29	29

Centro di Spesa: **MENSA UNIVERSITARIA PIAZZA MICHELANGELO**

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti			
D	5		
D	4		
D	3		
D	2		
D	1		
C	4		
C	3		
C	2		
C	1		
B	5	2	2
B	4		
B	3		
B	2		
B	1		
Totale		2	2

PERSONALE IN COMANDO

Categoria	Profilo Professionale	Personale in Servizio al 31/12/2013	Personale in Servizio al 31/12/2014
Dirigenti		1	1
D	5	1	1
D	4		
D	3		
D	2	4	3
D	1		
C	4		
C	3		
C	2	1	
C	1		
B	5		
B	4		
B	3		
B	2		
B	1		
Totale		7	5

Centro di Spesa	Retribuzione Base	Salario Accessorio	Contributi	Totale
Direzione	900.551,30	196.067,02	313.453,90	1.410.072,22
Ufficio Diritto allo Studio	168.038,64	37.977,60	58.887,03	264.903,27
Ufficio Attività Culturali	109.922,12	15.910,03	35.967,46	161.799,61
Casa dello Studente Via Roma (foresteria)	27.048,14	3.048,74	8.602,80	38.699,68
Casa dello Studente Via Businco	174.224,26	40.647,20	61.418,18	276.289,64
Casa dello Studente Via Biasi	189.141,26	40.949,89	65.768,52	295.859,67
Casa dello Studente Via Monte Santo	147.402,36	34.067,84	51.870,87	233.341,07
Casa dello Studente Via Trentino	174.136,23	33.815,76	59.440,34	267.392,33
Cittadella Universitaria Monserrato	26.967,40	2.828,64	8.516,81	38.312,85
Mensa Universitaria Via Premuda	837.190,19	169.313,37	287.695,79	1.294.199,35
Mensa Universitaria Piazza Michelangelo	58.641,52	10.299,31	19.705,83	88.646,66
Totale	2.813.263,42	584.925,40	971.327,52	4.369.516,34

Altre Spese per il Personale Dipendente

Formazione				22.976,62
Buoni Pasto				72.890,94
Spese Sorveglianza Sanitaria				8.000,00
Totale Altre Spese				103.867,56

Strutture dell'Ente (vedi allegato A)

Immobile	Anno di costruzione	Adibito a	Interventi di ristrutturazione/manutenzione straordinaria realizzati nel 2014	Costo interventi sostenuti nel 2014	Stato dei lavori al 31/12/2014

Servizi erogati agli studenti (vedi allegato B)

Servizi di ristorazione

Mensa	N. coperti	N. pasti erogati (per fascia reddituale)	Costo pasti per fascia reddituali	Entrate totali

Costo Servizio di ristorazione

Costi	Premuda	Monserrato	Trentino	Michelang.	Oristano	Nuoro
-------	---------	------------	----------	------------	----------	-------

Servizi di ristorazione (se in convenzione o dato in appalto)	1.217.912	199.306	613.737	728.476	66.252	34.677
Utenze (idriche, elettriche, telef. ecc.)	149.138	1.925	64.000	70.620	107	736
Acquisti materiali di consumo	12.116					
Servizi (pulizia, lavanderia, vigilanza, ecc.)	241.309			159		
Manutenzioni ordinarie	57.911	7.225	7.000	7.395	1.078	1.078
Altri costi (assicurazioni, ecc)	93.793	12.282	6.637	33.697	1.000	1.000
Costo del personale	1.077.644	254.868		89.647		

Servizio abitativo

Struttura	N. posti letto	N. posti letto dettaglio singola e doppia	Costo (singola e doppia) per fascia reddituale	Entrate totali
Via Biasi	124	26 in singola 98 in doppia	Singola I ^A fascia euro 64,00 Singola II ^A fascia euro 104,00 Doppia I ^A fascia euro 50,00 Doppia II ^A fascia euro 76,00	119.311
Via Businco	196	14 in singola 182 in doppia	Singola I ^A fascia euro 64,00 Singola II ^A fascia euro 104,00 Doppia I ^A fascia euro 50,00 Doppia II ^A fascia euro 76,00	156.214
Via Montesanto	140	20 in singola 120 in doppia	Singola I ^A fascia euro 64,00 Singola II ^A fascia euro 104,00 Doppia I ^A fascia euro 50,00 Doppia II ^A fascia euro 76,00	185.362
Via Trentino	241 (+ 26 riservati disabili: di cui 6 in camere attrezzate)	38 in singola (+ 1 riservato disabili) 203 in doppia (+ 25 riservati disabili)	Singola I ^A fascia euro 64,00 Singola II ^A fascia euro 104,00 Doppia I ^A fascia euro 50,00 Doppia II ^A fascia euro 76,00	218.650
Foresteria Via Sassari	24	24 in doppia	Doppia I ^A fascia euro 50,00 Doppia II ^A fascia euro 76,00	5.605

N. Domande Servizio abitativo A.A.	N. Beneficiari Servizio	N. Idonei non Beneficiari Servizio
------------------------------------	-------------------------	------------------------------------

2014/15	abitativo	abitativo
1.482	725	469

N. Domande Servizio abitativo studenti con disabilità A.A. 2014/15	N. Idonei e Beneficiari Servizio abitativo	/
29	23	/

Costo Servizio abitativo

Costi	Trentino	M.Santo	Businco	Biasi	Roma / SE	Foresteria
Utenze (idriche, elettriche, telefoniche, ecc.)	122.887	75.518	102.713	48.035	13.156	18.049
Acquisti materiali di consumo	7.913	2.606	2.786	3.810	6	182
Servizi (pulizia, lavanderia, vigilanza, ecc.)	326.412	184.483	138.008	128.928	53.031	20.196
Manutenzioni ordinarie	136.590	31.334	37.023	20.131	69.310	499
Altri costi (assicurazioni, ecc)	80.638	32.536	19.800	21.694	81.851	10.798
Costo del personale	267.392	233.341	276.290	295.860	38.700	0

Servizi erogati agli studenti

Borse di studio A.A 2013/2014 (dati da graduatorie)

Studenti	N. domande presentate	N. studenti idonei non beneficiari	N. studenti beneficiari	Importo erogato (II° rata)
In sede	1.297	516	564	
Fuori sede	4.340	1.818	1.828	
Pendolare	567	248	250	
Totali	6.204	2.582	2.642	2.648.123

Borse di studio A.A 2013/2014 studenti con disabilità (dati da graduatorie)

Studenti	N. domande presentate	N. studenti idonei e beneficiari	Importo erogato (II° rata)
In sede	13	12	
Fuori sede	55	49	
Pendolare	6	6	
Totali	74	65	78.672

Borse di studio A.A 2014/2015 (dati da graduatorie incluse borse erogati con fondi Unica e FBDS e II° stanziamento: fondi RAS e utilizzo avanzo amm.ne)

Studenti	N. domande presentate	N. studenti idonei non beneficiari	N. studenti beneficiari	Importo erogato (I° rata)
In sede	1.366	309	825	
Fuori sede	4.214	1.031	2.468	
Pendolare	590	139	359	
Totali	6.170	1.479	3.652	2.808.270

Borse di studio A.A 2014/2015 studenti con disabilità (dati da graduatorie)

Studenti	N. domande presentate	N. studenti idonei e beneficiari	Importo erogato (I° rata)
In sede	14	13	
Fuori sede	56	47	
Pendolare	8	4	
Totali	78	64	75.758

Valore della Borsa di studio A.A 2014/2015

Status degli studenti e importo borsa valore max	Valore Servizio abitativo	Valore Servizio mensa	importo massimo in denaro	importo minimo in denaro
Fuori sede (con alloggio)	1.272	480	2.018	1.009
Fuori sede (senza alloggio)		480	3.290	1.645
Pendolari		240	1.890	945
Sede			1.456	728

Stanziamento per borse di studio A.A 2014/2015 (bilancio 2014)

Fonti di finanziamento	Importo
Fondo Integrativo statale	2.673.085,00
Tassa regionale al diritto allo studio universitario	1.070.000,00
Fondi regionali (ex L.R. n.25/2002)	1.495.000,00
Fondi regionali (ex L.R. n.19/2014)	1.357.800,00
Fondi Ente (incassi da restituzione borse)	200.000,00
Fondi Ente (utilizzo residui destinaz. vincolata)	1.297.438,51
Fondi Ente (utilizzo avanzo amm.ne)	918.000,00
Altro (fondi assegnati da Università e FBDS)	1.000.000,00
Totale	10.011.323,51

Rimborso tassa regionale al diritto allo studio universitario A.A 2013/2014

Fonti di finanziamento	Importo rimborsato
------------------------	--------------------

Rimborso tassa regionale al diritto allo studio universitario	16.446
---	--------

Contributo Fitto casa 2012/2013

Importo contributo fitto casa (valore massimo)	N. domande presentate	N. studenti idonei non beneficiari	N. studenti beneficiari	Importo erogato (II° rata)
1.800	1.522	495	872	725.981

Contributo Fitto casa 2013/2014

Importo contributo fitto casa (valore massimo)	N. domande presentate	N. studenti idonei non beneficiari	N. studenti beneficiari	Importo erogato (I° rata)
1.500	1.542	646	896	668.500

Contributi agli studenti (mobilità internazionale, sussidi straordinari, contributo per viaggio di studio, contributo per tesi di laurea, ecc.) A.A 2013/2014

Descrizione servizio	Numero richieste	Numero richieste soddisfatte	Importo erogato
Sussidi straordinari	62	62	42.100
Viaggi individuali	150	61	51.548
Tesi di laurea	27	17	9.951
Mobilità internazionale	111	111	197.410
Premi di laurea (laureati 2012/13)	216	216	220.086

Servizi ai disabili (servizi di accompagnamento, servizi di tutorato, supporti didattici, ecc.)

Descrizione servizio	Numero richieste	Numero richieste soddisfatte	Importo erogato
Servizio di accompagnamento	6	6	-----
Ausili didattici	6	6	8.129

Contributi per attività culturali e ricreative (contributi per viaggi di gruppo, attività associazioni studentesche, agevolazioni tariffarie per eventi e spettacoli, attività sportiva, attività culturali organizzate dall'ente, ecc)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	NUMERO RICHIESTE DI FINANZIAMENTO	NUMERO RICHIESTE SODDISFATTE	IMPORTO EROGATO AA 2013/2014
----------------------	-----------------------------------	------------------------------	------------------------------

Attività sportive – Convenzione con il CUS Cagliari			€ 10.000,00
Contributi per viaggi di gruppo	9	8	€ 28.411,12
Contributi per attività culturali, sportive e del tempo libero	17 associazioni 3 comitati	17 associazioni 3 comitati	associazioni € 28.231,29 (rendicontazione in corso, sono state liquidate le anticipazioni); comitati € 5.426,00 (rendicontazione in corso, sono state liquidate le anticipazioni);
Concessione voucher per agevolazioni tariffarie per eventi e spettacoli	40 (CEDAC)	26 voucher rimborsati	€ 78,00

Agevolazione e servizi vari (agevolazioni trasporti, servizio, assistenza sanitaria, ecc)

DESCRIZIONE AGEVOLAZIONE	NUMERO RICHIESTE	NUMERO RICHIESTE SODDISFATTE	IMPORTO
Assistenza sanitaria agli studenti fuori sede	43	43	€ 4.168,68

Sale per eventi

NOME SALE	TARIFFA	NUMERO INIZIATIVE REALIZZATE/RICHIESTE	IMPORTO (ENTRATA)
Cine teatro Nanni Loy	€ 50,00	2	€ 100,00
Sala Cosseddu	€ 30,00	5	€ 150,00
Sala Maria Carta	€ 100,00 per ogni iniziativa, e fino a 40 giornate	39 giornate	€ 100,00 + € 20,00 di penale

Foresteria*

A.A. 2013/2014

Tariffe da applicare nel periodo 01/10/2013 - 30/09/2014:

Tipologia dell'alloggio	costo per studenti scambi culturali (presso Case dello Studente)	costo per borsisti e dottorandi (presso Foresteria)	costo per docenti e ricercatori (presso Foresteria)
-------------------------	---	---	---

camera singola	euro 9,00	periodi inferiori ai 10 gg. euro 17,50	periodi inferiori ai 10 gg. euro 29,00
		periodi superiori ai 10 gg. euro 16,50	periodi superiori ai 10 gg. euro 24,00
camera doppia	euro 7,00	periodi inferiori ai 10 gg. euro 16,50	periodi inferiori ai 10 gg. euro 28,00
		periodi superiori ai 10 gg. euro 14,50	periodi superiori ai 10 gg. euro 23,00
pulizia e riordino giorn. stanza	euro 12,50 singola euro 7,50 doppia	euro 12,50 singola euro 7,50 doppia	euro 12,50 singola euro 7,50 doppia

A.A. 2014/2015

Tariffe da applicare nel periodo 01/10/2014 - 30/09/2015:

Tipologia dell'alloggio	costo per studenti scambi culturali (presso Casa dello Studiante)	costo per borsisti e dottorandi (presso Foresteria)	costo per docenti e ricercatori (presso Foresteria)
camera singola	euro 10,00	periodi inferiori ai 10 gg. euro 18,00	periodi inferiori ai 10 gg. euro 29,00
		periodi superiori ai 10 gg. euro 17,00	periodi superiori ai 10 gg. euro 24,00
camera doppia	euro 8,00	periodi inferiori ai 10 gg. euro 17,00	periodi inferiori ai 10 gg. euro 28,00
		periodi superiori ai 10 gg. euro 15,00	periodi superiori ai 10 gg. euro 23,00
pulizia e riordino stanza (una tantum)	euro 13,00 singola euro 8,00 doppia	euro 13,00 singola euro 8,00 doppia	euro 13,00 singola euro 8,00 doppia
corredo da bagno (opzionale)	euro 3,50	euro 3,50	euro 3,50
corredo da bagno	euro 3,50	euro 3,50	euro 3,50

**Nel corso dell'anno 2014 la Foresteria è stata adibita a Casa dello Studente, considerata la chiusura della Casa dei via Roma, pertanto le entrate – rappresentate nella tabella dei servizi abitativi – sono relative alle tariffe delle Case dello Studente*

Collaborazioni studentesche

Ambito di impiego degli studenti	Numero richieste	Numero totale studenti coinvolti	Importo
Ufficio Alloggi		27	
Via Trentino	8		14.000,00
Via Businco	10		18.000,00

Via Montesanto	9		13.740,00
Ufficio Ristorazione	7	7	10.675,00
Ufficio Diritto allo Studio		9	
Servizio accompagnamento disabili	5		9.500,00
Sportello	4		8.000,00
Student jobs	1	1	2.000,00

Riepilogo Entrate - Uscite 2014 *

Entrate	Importo
Trasferimenti dello Stato (Fondo integrativo statale)	€ 4.250.035,98
Trasferimenti dello Stato (Funzioni delegate)	€ 1.179.191,65
Trasferimenti della Regione (Spese di funzionamento)	€ 8.508.500,00
Trasferimenti della Regione (Borse di studio)	€ 2.852.800,00
Trasferimenti della Regione (Contributo fitto casa)	€ 1.400.000,00
Tasa regionale per il diritto allo studio	€ 1.079.409,10
Trasferimenti da altri Enti pubblici	€ 1.000.000,00
Trasferimenti da altri Enti privati	€ -
Servizi abitativi resi agli studenti	€ 767.053,48
Servizi di ristorazione resi agli studenti	€ 877.201,78
Altri servizi resi agli studenti	€ 23.227,62
Recupero borse di studio/altri benefici resi agli studenti	€ 201.707,54
Altre entrate correnti	€ 996.098,17
Traferimenti della Regione (Contributo spese di investimento)	€ -
Alienazione di beni patrimoniali	€ -
Accensione di mutui e prestiti	€ -
Partite di giro	€ 1.464.670,26
Totale Entrate	€ 24.599.895,58
Uscite	Importo
Spese per gli organi di amministrazione e controllo	€ 323.449,48
Spese per il personale	€ 4.590.846,73
Trasferimenti correnti agli studenti	€ 11.891.835,98
Rimborso tasa regionale per il diritto allo studio	€ 5.410,00
Spese per servizi abitativi	€ 1.285.453,35
Spese per servizi di ristorazione	€ 2.898.079,45
Interessi passivi	€ -
Altre spese correnti	€ 1.798.080,93
Acquisto e costruzione di immobili	€ 285.332,13
Manutenzione straordinaria immobili e impianti	€ 730.307,64
Acquisto attrezzature e altri beni mobili	€ 90.686,07
Rimborso di mutui	€ 455.021,89
Partite di giro	€ 1.464.670,26
Totale Uscite	€ 25.819.173,91

* I dati riportati sono di natura finanziaria poiché desunti dalla bozza di bilancio consuntivo.

Nella parte Entrate sono state riportate le somme accertate, e nella parte Uscite quelle impegnate. Si rimarca che i dati hanno natura provvisoria e potrebbero discostarsi dai dati definitivi risultanti dall'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2014.

ALLEGATO A

IMMOBILE	ANNO DI COSTRUZIONE	ADIBITO A	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI NEL 2014	COSTO INTERVENTI SOSTENUTI NEL 2014	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2014
VIA BUSINCO		CASA STUDENTE			
			Manutenzione straordinaria quadro elettrico generale	€ 7.691,66	COMPLETATI
			Manutenzione bagni per gravi motivi di umidità e tinteggiatura parziale di alcune camere e cucine	€ 5.490,00	COMPLETATI
			Rifacimento del pavimento della camera 81 e sostituzione spalletta in marmo ascensore scala	€ 2.257,00	COMPLETATI
			Manutenzione ordinaria presso alcuni bagni e camere	€ 11.834,00	COMPLETATI
			TOTALI	€ 13.181,66	COMPLETATI

ALLEGATO A

IMMOBILE	ANNO DI COSTRUZIONE	ADIBITO A	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI NEL 2014	COSTO INTERVENTI SOSTENUTI NEL 2014	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2014
MONTESANTO		CASA STUDENTE			
			Ripristino impianto di rivelazione fumi lavori aggiuntivi	€ 658,80	COMPLETATI
			Manutenzione straordinaria impianto elettrico	€ 9.442,80	COMPLETATI
			Riparazione della braga di scarico WC nella camera 501	€ 1.214,29	COMPLETATI
			Progettazione, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra	€ 732,00	COMPLETATI
			Sostituzione maniglioni antipanico delle porte a uso cottura con integrazione degli estintori e dei cartelli segnaletici	€ 28.854,13	IN CORSO D'OPERA
			Riparazione controsoffitti ai piani e totale rifacimento di quello posto nell'isola al secondo piano, comprensivo di fornitura e posa corpi illuminanti	€ 5.734,00	COMPLETATI
			Lavori di sostituzione Boiler ACS	€ 11.102,00	COMPLETATI
			Ristrutturazione parziale dei prospetti e di altre parti esterne	€ 717.360,93	IN CORSO D'OPERA
			Progettazione, verifiche certificazioni impianti elettrici	€ 12.814,88	COMPLETATI
			Tinteggiatura ed altri in alcune camere e spazi comuni	€ 244.000,00	IN CORSO D'OPERA
			TOTALI	€ 1.031.913,83	

ALLEGATO A

IMMOBILE	ANNO DI COSTRUZIONE	ADIBITO A	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI NEL 2014	COSTO INTERVENTI SOSTENUTI NEL 2014	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2014
VIA TARENTINO		CASA DELLO STUDENTE			
			Lavori straordinari di integrazione dell'impianto idranti antincendio nelle zone filtro dal piano 4° al 10°	€ 6.331,80	COMPLETATI
			Adeguamento uscita di sicurezza e ingresso zona albergo, sostituzione infisso adeguamento infisso uscita sicurezza settore culturale e altri interventi per rilascio del c.p.i.	€ 11.687,60	COMPLETATI
			Lavori straordinari di ampliamento di illuminazione di emergenza zona albergo e ufficio culturale	€ 939,40	COMPLETATI
			Posa in opera e fornitura di porte tagliafuoco uffici settore culturale accesso vano motori ascensore scala B e zona albergo, sostituzione maniglioni antipanico del foyer sala polivalente nanni loy	€ 10.296,80	COMPLETATI
			Sostituzione n.52 corpi illuminanti di emergenza ai piani zona albergo	€ 5.709,60	COMPLETATI
			Installazione videocitofono	€ 4.758,00	COMPLETATI
			Modifica corsa ascensore scala B	€ 7.839,67	COMPLETATI
			Lavori aggiuntivi impianto di irrigazione e pompa sommersa del pozzo	€ 439,20	COMPLETATI
			Galleggiante meccanico vasca riserva idrica antincendio e manutenzione straordinaria. Di due trombe palazzoli impianto idrico antincendio	€ 329,40	COMPLETATI
			Fornitura estintore	€ 366,00	COMPLETATI
			Realizzazione di un nuovo nodo di rete dedicato e di n.3 nuovi punti fonia	€ 2.940,20	COMPLETATI

ALLEGATO A

IMMOBILE	ANNO DI COSTRUZIONE	ADIBITO A	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI NEL 2014	COSTO INTERVENTI SOSTENUTI NEL 2014	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2014
VIA TARENTINO		CASA DELLO STUDENTE			
			Adeguamento anditi e tre camere destinate accoglienza studenti con ridotte capacità sensoriali e motorie ed altri	€ 23.680,59	COMPLETATI
			Manutenzione ordinaria bagni		
			Impermeabilizzazione e rimozione alluminio protettivo e controsoffitto ingresso	€ 2.623,00	COMPLETATI
			Schermatura per protezione da contatto delle tubazioni di scarico e del silenziatore del gruppo elettrogeno e la realizzazione di rampa di raccordo esterna su uscita di sicurezza scala "A"	€ 2.684,00	COMPLETATI
			Adeguamento quadri elettrici impianto di pressurizzazione antincendio rilascio C.P.I. e ripristino funzionamento e adeguamento quadri elettrico e di comando e gestione impianto irrigazione	€ 1.464,00	COMPLETATI
			Certificazioni normativa antincendio C.P.I.	€ 4.941,00	COMPLETATI
			Redazione piano di emergenza	€ 15.479,39	COMPLETATI
			Messa in sicurezza della vetrata al piano ascensori	€ 6.344,00	COMPLETATI
			Integrazione impianto rivelazione incendi nella centrale termica prossimità caldaia alimenta a G.P.L. con installazione elettrovalvola e posizionamento segnaletica di sicurezza antincendio rilascio C.P.I.	€ 366,00	COMPLETATI
			Incarico professionale per le certificazioni tecniche ai sensi della normativa antincendio rilascio C.P.I.	€ 963,80	COMPLETATI
			Incarico professionale per la verifica periodica di impianti di messa a terra e di protezione delle scariche atmosferiche rilascio C.P.I.	€ 3.185,42	COMPLETATI
				€ 2.318,00	COMPLETATI

ALLEGATO A

ALLEGATO A					
IMMOBILE	ANNO DI COSTRUZIONE	ADIBITO A	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI NEL 2014	COSTO INTERVENTI SOSTENUTI NEL 2014	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2014
VIA TRENTINO		CASA DELLO STUDENTE			
			Lavori aggiuntivi impianto idranti antincendio nelle zone filtro dal 4° piano a 10°	€ 2.989,00	COMPLETATI
			Fornitura e posa in opera pulsante di sgancio generale media tensione	€ 1.778,16	COMPLETATI
			Sostituzione del circolatore acqua calda sanitaria a servizio delle utenze dei piani alti	€ 1.601,00	IN CORSO D'OPERA
			TOTALI	€ 122.055,03	

ALLEGATO A

IMMOBILE	ANNO DI COSTRUZIONE	ADIBITO A	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI NEL 2014	COSTO INTERVENTI SOSTENUTI NEL 2014	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2014
CASE VARIE		CASA DELLO STUDENTE			
TRENT. BIASI			Manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione di emergenza e di sicurezza Case dello studente	€ 21.075,50	COMPLETATI
			TOTALI	€ 21.075,50	

ALLEGATO A

IMMOBILE	ANNO DI COSTRUZIONE	ADIBITO A	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI NEL 2014	COSTO INTERVENTI SOSTENUTI NEL 2014	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2014
VIA PREMUDA		MENSA			
			Riparazione del cancello elettrico di accesso alla rampa dei magazzini	€ 2.452,20	COMPLETATI
			Riparazione cella frigorifera a zero gradi per la conservazione delle carni e cella frigo +4 conservazione formaggi	€ 1.076,60	COMPLETATI
			Manutenzione porte uscite di sicurezza	€ 4.367,60	COMPLETATI
			Riparazione elettropompa sommersa "caprari" pozzo principale a servizio della cucina della mensa	€ 1.300,94	COMPLETATI
			Riparazione cella frigo macelleria	€ 258,30	IN CORSO D'OPERA
			Intervento autospurgo pozzetti acque nere spogliatoio donne	€ 1.471,37	COMPLETATI
			TOTALI	€ 8.474,81	

ALLEGATO A

IMMOBILE	ANNO DI COSTRUZIONE	ADIBITO A	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI NEL 2014	COSTO INTERVENTI SOSTENUTI NEL 2014	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2014
Sede Amm/va		Uffici			
			Manutenzione impianto di climatizzazione uffici amm/vi riduzione del livello della pressione sonora generato da utità esterna di pompe di calore	€ 5.917,00	IN CORSO D'OPERA
			Sostituzione pompe di calore	€ 178.689,57	IN CORSO D'OPERA
			TOTALI	€ 184.606,57	

ALLEGATO A

ALLEGATO A					
IMMOBILE	ANNO DI COSTRUZIONE	ADIBITO A	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI NEL 2014	COSTO INTERVENTI SOSTENUTI NEL 2014	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2014
ROMA		CASA STUDENTE			
			TOTALI		

ALLEGATO A

IMMOBILE	ANNO DI COSTRUZIONE	ADIBITO A	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI NEL 2014	COSTO INTERVENTI SOSTENUTI NEL 2014	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2014
via Sassari		Foresteria			
			TOTALI		

ALLEGATO A

ALLEGATO A					
IMMOBILE	ANNO DI COSTRUZIONE	ADIBITO A	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI NEL 2014	COSTO INTERVENTI SOSTENUTI NEL 2014	STATO DEI LAVORI AL 31/12/2014
VIA BIASI		CASA STUDENTE			
			TOTALI		

ALLEGATO B

VENDITE PASTI 2014									
Mense	Importo								
Via Premuda	223.695,40	INCASSATI DIRETTAMENTE DALL'ERSU							
Piazza Michelangelo	171.676,70	INCASSATI DIRETTAMENTE DALL'APPALTATORE COME ANTICIPO FATTURA							
Cittadella Monserrato	110.340,25	INCASSATI DIRETTAMENTE DALL'APPALTATORE COME ANTICIPO FATTURA							
Nuoro	4.593,50	INCASSATI DIRETTAMENTE DALL'APPALTATORE COME ANTICIPO FATTURA							
Oristano	11.624,60	INCASSATI DIRETTAMENTE DALL'APPALTATORE COME ANTICIPO FATTURA							
Via Trentino	95.973,35	INCASSATI DIRETTAMENTE DALL'APPALTATORE COME ANTICIPO FATTURA							
Totale	617.903,80								

ALLEGATO B

	Posti a sedere	PASTI EROGATI NEL 2014
Premuda	400	194.357
Michelangelo	300	147.475
Mon serrato	260	57.103
Trentino	198	116.576
TOTALE CAGLIARI	1.158	515.511
Nuoro	150	4.295
Oristano	80	9.119
TOTALE MENSE DECENTRATE	230	13.414
TOTALE PASTI EROGATI	1.388	528.925

Pasti Erogati X Mensa e Fascia

ALLEGATO B

Pasti Erogati nel 2014 Distribuiti x Mensa e Fascia Economica

Mensa	Descrizione_Mensa	Fascia	Descrizione Borsisti e Sussidi	Prezzo	Num. Pasti
1211*	CAGLIARI-PREMUDA	01			
1211*		02		2.1	25.247
1211*		03		2.7	9.457
1211*		04		3	17.868
1211*		05		3.4	16.092
1211*		06		7	13
1211*		08		4.65	1.346
1211*		09		7	4
1211*		A	Sussidio	8.3	29
1211*		B	Borsista F. Sede		12
1211*		D	Borsista in Sede		70.072
1211*		H	Div. Abile		4.558
1211*		I	Idoneo		2.304
1211*		K	Div. Abile		36.198
1211*		O	Obbiettore		1.948
1211*		P	Pendolare		824
1211*		S	Sussidio		4.078
	TOTALE PREMUDA				4.307
					194.357

Pasti Erogati X Mensa e Fascia

Pasti Erogati nel 2014 Distribuiti x Mensa e Fascia Economica

Mensa	Descrizione_Mensa	Fascia	Descrizione Borsisti e Sussidi	Prezzo	Num. Pasti
1212*	CAGLIARI-MICHELAN.	01		2.1	20.145
1212*		02		2.7	7.608
1212*		03		3	15.766
1212*		04		3.4	13.853
1212*		05		7	16
1212*		06		4.65	1.713
1212*		A	Sussidio		89
1212*		B	Borsista F.Sede		51.591
1212*		D	Borsista in Sede		3.711
1212*		H	Div. Abile		1.705
1212*		I	Idoneo		23.963
1212*		K	Div. Abile		1.939
1212*		O	Obbiettore		51
1212*		P	Pendolare		2.034
1212*		S	Sussidio		3.291
1212*					147.475
	TOTALE MICHELANGELO				

Pasti Erogati X Mensa e Fascia

Pasti Erogati nel 2014 Distribuiti x Mensa e Fascia Economica

Mensa	Descrizione_Mensa	Fascia	Descrizione Borsisti e Sussidi	Prezzo	Num. Pasti
1213*	MONSERRATO CITTADELLA	01			
1213*		02		2.1	8.807
1213*		03		2.7	4.171
1213*		04		3	9.439
1213*		05		3.4	13.694
1213*		06		7	279
1213*		08		4.65	1.014
1213*		09		7	70
1213*		A	Sussidio	8.3	1
1213*		B	Borsista F. Sede		11
1213*		D	Borsista in Sede		8.189
1213*		H	Div. Abile		3.693
1213*		I	Idoneo		117
1213*		K	Div. Abile		4.741
1213*		O	Obbiettore		301
1213*		P	Pendolare		1
1213*		S	Sussidio		2.086
	TOTALE CITTADELLA				489
					57.103
1214*	NUORO	01			
1214*		02		2.1	639
1214*		03		2.7	103
1214*		04		3	603
1214*		06		3.4	382
1214*		B	Borsista F. Sede	4.65	4
1214*		D	Borsista in Sede		1.473
1214*		I	Idoneo		77
1214*		P	Pendolare		808
	TOTALE NUORO				206
					4.295

Pasti Erogati X Mensa e Fascia

Pasti Erogati nel 2014 Distribuiti x Mensa e Fascia Economica

Mensa	Descrizione_Mensa	Fascia	Descrizione Borsisti e Sussidi	Prezzo	Num. Pasti
1215*	ORISTANO	01		2.1	1.608
1215*		02		2.7	782
1215*		03		3	1.054
1215*		04		3.4	512
1215*		06		4.65	114
1215*		B	Borsista F.Sede		2.094
1215*		D	Borsista in Sede		754
1215*		H	Div. Abile		420
1215*		I	Idoneo		1.399
1215*		K	Div. Abile		27
1215*		P	Pendolare		355
1215*					9.119
	TOTALE ORISTANO				
1217*	CAGLIARI VIA TRENTINO	01		2.1	12.559
1217*		02		2.7	4.437
1217*		03		3	9.877
1217*		04		3.4	8.780
1217*		05		7	54
1217*		06		4.65	1.114
1217*		07		8.3	79
1217*		08		7	12
1217*		09		8.3	86
1217*		B	Borsista F.Sede		47.574
1217*		D	Borsista in Sede		3.165
1217*		H	Div. Abile		3.050
1217*		I	Idoneo		19.843
1217*		K	Div. Abile		785
1217*		O	Obbiettore		1.149
1217*		P	Pendolare		1.953
1217*		S	Sussidio		2.059
1217*					116.576
	TOTALE VIA TRENTINO				

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ATTIVITA' ERSU SASSARI
ANNO 2014**

L'attività dell'ERSU di Sassari come noto è regolata dalla L.R. n. 37/87 e succ. mod. e int. ed è improntata alla diretta attuazione, prevista dall'art.34 della Costituzione, del diritto all'istruzione da parte degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Come detto, i fini istituzionali dell'Ente, gli ambiti di competenza e l'architettura istituzionale (Presidente, Consiglio di Amministrazione – Collegio dei Revisori) sono definiti dalla legge istitutiva regionale (L.R. n. 37/87 – L.R. n. 20/1995). Lo Statuto, seppur adottato dal CDA nel 2012, non è stato mai definitivamente approvato da parte del Consiglio Regionale, sebbene positivamente esaminato dalla Commissione consiliare competente. Ad oggi, dunque, l'Ente regola la sua attività secondo le norme di cui alla succitata L.R.37/87, per le parti non successivamente emendate o abrogate, nonché alle norme applicabili a tutti gli Enti del Sistema Regione. In ambito nazionale la normativa specifica di riferimento è il D.Lgs. 68/2012 recante la revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio universitario.

Il modello organizzativo dell'ERSU di Sassari è articolato in una Direzione Generale, due Servizi e sei Settori. I due servizi attengono alle due maggiori linee di attività: la prima, relativa ai servizi resi a favore degli studenti universitari iscritti all'Università di Sassari, la seconda relativa alle attività amministrative e di supporto.

La dotazione organica del personale dell'ERSU di Sassari, non inquadrato in qualifica dirigenziale, è stata riadequata tenendo conto della normativa in materia di contenimento delle spese sul personale. Con deliberazione consiliare n. 5/13 dell'8 febbraio 2013 la nuova dotazione è di **79 unità di cui: n. 16 categorie D (funzionari), n. 60 categorie B, n. 3 categorie C.**

Al 31 dicembre 2014 il personale presente in servizio a tempo indeterminato è di **57 unità** oltre a 2 unità di categoria D in assegnazione temporanea, una presso il Consiglio Regionale e una presso l'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore all'Industria. I posti vacanti nella Pianta Organica sono pari a **20 unità**.

La Dirigenza, oltre al Direttore Generale, è articolata in **due Direzioni di Servizio**: Servizio Utenze e Servizio Amministrativo, e i due posti sono vacanti dal gennaio 2011. Dal mese di marzo 2015 è stato assegnato l'incarico di Direttore del Servizio Utenze a dirigente proveniente da altro ente del Sistema Regione.

Si riepilogano di seguito le vacanze del personale non appartenente alla qualifica dirigenziale nella seguente tabella:

Tabella	PIANTA ORGANICA (Delibera CDA n. 5/2013)	CONSISTENZA EFFETTIVA AL 31/12/2014	POSTI VACANTI AL 31/12/2014
CATEGORIA B	60	50	10
CATEGORIA C	3	1	2
CATEGORIA D	16	6 (+ 2 assegnazione temporanea RAS)	8
TOTALE	79	57 (+2 ASS.TEMP.)	20

Nella qualifica dirigenziale le vacanze d'organico sono riportate nella seguente tabella:

Categoria	Profilo professionale	Personale in servizio al 31/12/2013	Personale in servizio al 31/12/2014	Posti Vacanti al 31/12/2014
DIRIGENTI	Direttore Generale	1	1	2
	Direttore Servizio Utenze	0	0	
	Direttore Servizio Amm.vo	0	0	

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione del personale in servizio per categoria e profilo e centro di spesa.

Dotazione organica dell'Ente

Categoria	Profilo professionale	Personale in servizio al 31/12/2013	Personale in servizio al 31/12/2014	Centro di spesa 2013	Centro di spesa 2014
B	Assistente amm.vo	23	22	Servizio Amm.vo n. 13 Servizio Utenze n. 10	Servizio Amm.vo n. 13 Servizio Utenze n. 9
B	Assistente tecnico	29	28	Servizio Amm.vo n. 1 Servizio Utenze n. 28	Servizio Amm.vo n. 1 Servizio Utenze n. 27
C	Istruttore amm.vo	1	1	Servizio Amm.vo n. 1	Servizio Amm.vo n. 1
D	Funzionari amm.vi a tempo indeterminato	7	5 (oltre 1 in comando**)	Servizio Amm.vo n. 5 Servizio Utenze n. 2	Servizio Amm.vo n. 2 (oltre 1 in comando**) Servizio Utenze n. 3
D	Funzionari tecnici a tempo indeterminato	1 (oltre 1 in comando*)	1 (oltre 1 in comando*)	Servizio Amm. Vo n. 1 Servizio Utenze n. 0	Servizio Amm.vo n. 1 Servizio Utenze n. 0
****D	Funzionari amm.vi a tempo determinato	1	0	Servizio Amm.vo n. 0 Servizio Utenze n. 1	Servizio Amm.vo n. 0 Servizio Utenze n. 1 sino al 30/6/2014
****D	Funzionari tecnici a tempo determinato	2	0	Servizio Utenze n. 2	Servizio Utenze n. 2 sino al 30/6/2014

Legenda:

*un dipendente cat. D in comando presso la Presidenza della Regione Sardegna dal 02/12/2013

** un dipendente cat. D in comando presso il gruppo consiliare "PD" dal 01/09/2014

*** una dipendente cat. D in mobilità presso il Commissario per la Protezione civile dal 4.08.2014 trasferita presso la Protezione Civile dal 20.10.2014.

****dipendenti cat. D a tempo determinato cessati al 31.07.2014

Il costo del personale nel 2014 è stato pari a € 2.167.120,57, suddiviso per categoria come riportato nella seguente tabella

Costo del Personale per categoria e per centro di spesa

Categoria	Retribuzione base	Salario accessorio	Altre spese personale (es formazione)	Totale costo del Personale
DIRIGENTI	112.318,80	18.895,82		131.214,62
D1	79.241,05	21.963,54	2.460,00	103.664,59
D1 comando 09-12	10.708,25	4.348,43		15.056,68
D1 t.determinato	55.682,88	6.904,14		62.587,02
D2 comando 01-12	31.205,10	5.911,68		37.116,78
D3	35.141,40	4.902,17	1.830,00	41.873,57
D5	156.894,88	34.701,31	630,00	192.226,19
C4	31.740,52	2.775,38	380,00	34.895,90
B1	315.320,88	55.403,20	954,20	371.678,28
B3	25.180,12	3.821,79		29.001,91
B4	26.402,18	4.123,78		30.525,96
B5	1.022.615,23	91.357,04	3.306,80	1.117.279,07
Totale	1.790.132,49	236.212,46	9.561,00	2.167.120,57

STRUTTURE DELL'ENTE

Il Patrimonio immobiliare dell'Ersu è ubicato esclusivamente a Sassari ed è composto da uffici, residenze universitarie e mense come meglio illustrato nella tabella che segue:

	Immobile	Anno di costruzione	Adibito a	Interventi di ristrutturazione/manutenzione straordinaria realizzati nel 2014	Costo interventi sostenuti nel 2014	Stato dei lavori al 31/12/2014
1	Via dei Mille n.102	1978	Mensa Universitaria			
2	Via P.Manzella n. 2	1956	Residenza e Mensa Universitaria	Adeguamento normativa antincendio	€ 71.545,00	terminato
3	Via Verona n. 9	2002	Residenza Universitaria	Ripristino lastre e Rifacimento facciata esterna	65.407,00	terminato
4	Via Carbonazzi n.10 ** Via Coradduzza	1989	Uffici non più in uso - in fase di trasferimento alla RAS **3 GARAGE			
5	Via M.Coppino n. 18	2006	Residenza Universitaria UFFICI			
6	Via Lamarmora n.51	Fine '800 Acquistata e restaurata aa.2010/2012	Residenza Universitaria "Sa Domo"			
7	Via Canopolo n.18	Fine '800	Appartamento per studenti			
8	Vicolo delle Canne n.22	Fine '800 Restauro 1989	Appartamenti per studenti			
9	Via Carlo Felice n.1 (Ex Fondazione Brigata SS)	1920 circa Acquistato 2008 dal Comune SS	In fase di ristrutturazione Nuova Residenza Universitaria	Progettazione esecutiva anno 2013 gara d'appalto di ristrutturazione in corso		
10	V.le Umberto Proprietà UNISS	In comodato d'uso gratuito	Appartamenti per studenti			
11	Via Milano proprietà UNISS	In comodato d'uso gratuito	Appartamenti per studenti			

Due appartamenti sono di proprietà dell'Università e sono concessi da tempo in comodato gratuito all'Ersu che li utilizza per assegnazioni agli studenti. L'Ente ne sostiene i costi relativi alle spese ordinarie di gestione, nonché alle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Il Patrimonio è inventariato ed è stato sottoposto a perizia di stima nell'anno 2012 secondo la normativa fiscale, anche al fine di poter completare le azioni per il passaggio alla contabilità analitico patrimoniale.

SERVIZI ED INTERVENTI PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI

Come individuati dalla legge istitutiva, gli interventi istituzionali a favore degli studenti, sono i seguenti: assegni di studio e borse di studio, servizi abitativi, prestito d'onore, servizi di mensa, facilitazione di trasporto, servizi di orientamento professionale, servizi editoriali e librari, servizi per attività culturali, ricreative e turistiche, servizi sanitari e di medicina preventiva, servizi di promozione turistica, servizi speciali per studenti portatori di handicaps, servizi intesi a facilitare la frequenza dei soggetti di nazionalità straniera, ogni altro servizio utile a favorire l'attuazione del diritto allo studio.

Sulla base dei fini istituzionali dell'Ente individuati dalla legge regionale l'Ersu ha attivato nel 2014 servizi suddivisi nel bilancio in due principali UPB 04.01 Spese per borse di studio e 04.02 Altri incentivi agli studenti.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Il Servizio di ristorazione è garantito nella sede di Sassari con due mense a gestione diretta in Via dei Mille (450 posti) e in Via Manzella (150 posti). Nelle sedi decentrate di Nuoro, Oristano, Alghero e Olbia è invece attivo un servizio mensa con ristoranti convenzionati.

Il servizio è rivolto alla generalità degli studenti iscritti all'Università di Sassari, all'Accademica delle Belle Arti e al Conservatorio di Musica.

Possono accedere alle mense universitarie inoltre personale docente e non docente dell'Università di Sassari, studenti Erasmus e studenti di altre università che si trovino in loco per motivi di studio.

Le due mense di Sassari, entrambe a gestione diretta, impegnano quasi la metà del personale dell'Ente. Su 57 unità lavorative in servizio, infatti, nel Settore Mensa, Magazzino e Controllo Qualità (HACCP) prestano servizio n. **23 dipendenti** (n. 1 responsabile del Settore, 18 tra cuochi, addetti alle verdure e macellaio, 2 magazzinieri, 2 assistenti amministrativi).

Nel 2014 l'ERSU ha erogato nella sede centrale di Sassari (Mense universitarie di Via dei Mille e Via Padre Manzella) un totale di 187.431 pasti, mentre nelle sedi decentrate di Alghero, Nuoro, Olbia e Oristano un totale di 21.296 pasti, per un totale complessivo di 208.727 pasti.

Il tariffario della mensa è suddiviso secondo le fasce di reddito degli studenti, da un costo minimo di € 2,10 a un massimo di € 7,00.

Nella tabella che segue sono riportati i pasti erogati nelle mense a gestione diretta (Sassari) e nelle mense in convenzione esterna, suddivisi per fascia reddituale.

Mense a gestione diretta:

Mensa	N. coperti	N. pasti erogati (per fascia reddituale)	Costo pasti per fascia reddituali	Entrate totali
Via dei Mille (Gestione Diretta)	450 posti a sedere	71.720	€ 2,10	€ 150.612,00
		29.319	€ 2,30	€ 67.433,70
		23.345	€ 2,70	€ 63.031,50
		5.429	€ 3,00	€ 16.287,00
		3.676	€ 3,50	€ 12.866,00
		5.007	€ 4,00	€ 20.028,00
		2.863	€ 4,50	€ 12.883,50
		2.961	€ 5,50	€ 16.285,50
		3.598	€ 7,00	€ 25.186,00
<u>totale</u>		147.918		€ 384.613,20
Via Manzella (Gestione Diretta)	150 posti a sedere	18.068	€ 2,10	€ 37.942,80
		7.715	€ 2,30	€ 17.744,50
		6.191	€ 2,70	€ 16.715,70
		1.410	€ 3,00	€ 4.230,00
		1.228	€ 3,50	€ 4.298,00
		1.464	€ 4,00	€ 5.856,00
		1.362	€ 4,50	€ 6.129,00
		1.308	€ 5,50	€ 7.194,00
		767	€ 7,00	€ 5.369,00
<u>totale</u>		39.513		€ 105.479,00
<u>Totale generale a gestione diretta</u>		187.431		€ 490.092,20

Nelle sedi distaccate di Alghero e nelle sedi gemmate di Nuoro, Olbia e Oristano i pasti vengono forniti da Ristoranti convenzionati, a seguito di procedure pubbliche, per i quali il costo pasto pagato dall'Ente è mediamente di € 8,50, come di seguito riportato:

Mensa	N. coperti	N. pasti erogati (per fascia reddituale)	Costo pasti per fascia reddituali	Entrate totali
Nuoro (sino a luglio 2014 Rist. "Maurelli"/ da ottobre 2014 "Nino 26"-)	40	2.179	€ 2,10	€ 4.575,90
COSTO PASTO PAGATO ERSU € 8,17		1.092	€ 2,30	€ 2.511,60
		571	€ 2,70	€ 1.541,70
		521	€ 3,00	€ 1.563,00
		98	€ 3,50	€ 343,00
		125	€ 4,00	€ 500,00
		54	€ 4,50	€ 243,00
		18	€ 5,50	€ 99,00
		0	€ 7,00	0
<u>TOTALE ENTRATE NUORO</u>		4.586		€ 11.377,20
Alghero (Rist. Le Nouveau Gourmand srl)	60	4.443	€ 2,10	€ 9.330,30
COSTO PASTO PAGATO ERSU € 8,50		1.735	€ 2,30	€ 3.990,50
		1.582	€ 2,70	€ 4.271,40
		276	€ 3,00	€ 828,00
		262	€ 3,50	€ 917,00
		519	€ 4,00	€ 2.076,00
		240	€ 4,50	€ 1.080,00
		141	€ 5,50	€ 775,50
		0	€ 7,00	0
<u>TOTALE ENTRATE ALGHERO</u>		9.198		€ 23.268,70

Mensa	N. coperti	N. pasti erogati (per fascia reddituale)	Costo pasti per fascia reddituali	Entrate totali
Olbia (Rist. Cortesa)	40	1.187	€ 2,10	€ 2.492,70
COSTO PASTO PAGATO ERSU € 9,50		780	€ 2,30	€ 1.794,00
		938	€ 2,70	€ 2.532,60
		217	€ 3,00	€ 651,00
		276	€ 3,50	€ 966,00
		330	€ 4,00	€ 1.320,00
		200	€ 4,50	€ 900,00
		376	€ 5,50	€ 2.068,00
		0	€ 7,00	0
TOTALE ENTRATE OLBIA		4.304		€ 12.724,30
Oristano Rist. L'Artigiano del Rinfresco)	30	564	€ 2,10	€ 1.184,40
COSTO PASTO PAGATO ERSU € 8,46		1003	€ 2,30	€ 2.306,90
		786	€ 2,70	€ 2.122,20
		225	€ 3,00	€ 675,00
		19	€ 3,50	€ 66,50
		315	€ 4,00	€ 1.260,00
		87	€ 4,50	€ 391,50
		209	€ 5,50	€ 1.149,50
		0	€ 7,00	0
TOTALE ENTRATE ORISTANO		3.208		€ 9.156,00

I costi sostenuti nel 2014 per il servizio ristorazione sono specificati nei due prospetti che seguono, uno per le mense a gestione diretta e l'altro per le mense convenzionate.

COSTI SERVIZIO RISTORAZIONE

Costi	Mense gest. Diretta Sassari
Servizi di ristorazione (appalto servizio self e sparecchio)	€ 301.340
Utenze (idriche, elettriche, telefoniche, ecc.)	€ 100.668
Acquisti materiali di consumo (derrate ecc.)	€ 523.861
Servizi (pulizia, lavanderia, vigilanza, ecc.)	€ 16.418
Manutenzioni ordinarie	€ 47.429
Altri costi (assicurazioni, ecc)	
Costo del personale	€ 629.986

Totale costi per le mense a gestione diretta pari a € 1.619.702,00

Costi	Alghero	Nuoro	Olbia	Oristano
Servizi di ristorazione (se in convenzione o dato in appalto)	€ 67.530	€ 55.327	€ 41.866	€ 25.572
Utenze (idriche, elettriche, telefoniche, ecc.)	0	0	0	0
Acquisti materiali di consumo	0	0	0	0
Servizi (pulizia, lavanderia, vigilanza, ecc.)	0	0	0	0
Manutenzioni ordinarie	0	0	0	0
Altri costi (assicurazioni, ecc)	0	0	0	0
Costo del personale	0	0	0	0

Per un totale di € 190.295,00 per le sedi gemmate.

Totale costi complessivi di Ristorazione per l'anno 2014 pari a € 1.809.997,00

SERVIZIO ABITATIVO

Le strutture residenziali in uso sono 7 per un totale di 567 posti letto suddivisi come segue:

Struttura	N. posti letto	N. posti letto dettaglio singola e doppia	Costo (singola e doppia) per fascia reddituale	Entrate totali
Via Coppino	237	133/S 52 /D	1°F. €. 67,00/ S 1°F. €. 50,00/D	
Via Verona	150	126/S 12/D	2°F. €. 86,00/S 2°F. €. 70,00/D	
Via Manzella	106	98/S 4/D		
Via La Marmora	41	3/S 19/D		
Via Milano	12	2/S 5/D		
Viale Umberto	10	2/S 4/D		
Vicolo Delle Canne	11	11/S		€. 692.207,00

I posti letto messi a bando per l'A.A. 2013/2014, assegnati dal 1° ottobre 2013 sino al 30 settembre 2014 per 11 mesi, sono stati 535.

I posti letto messi a bando per l'A.A. 2014/2015, assegnati dal 1° ottobre 2014, sono stati 541 di cui:

- 28 per studenti con invalidità non inferiore al 66%
- 10 riservati alla sede di Nuoro (non occupati per carenza di strutture ricettive)
- 480 per l'Università (matricole 144 e anni successivi 336)
- 20 per Accademia di Belle Arti
- 3 per Conservatorio di Musica
- Restanti posti letto sono riservati agli studenti Erasmus e a Visiting Professor

N. Domande Servizio abitativo 2014	N. Beneficiari Servizio abitativo 2014	N. Idonei non Beneficiari Servizio abitativo 2014
884	503	188

Nei prospetti che seguono sono riportati i costi sostenuti nel 2014 per il servizio abitativo distinti per struttura:

Costi	VIA COPPINO	VIA MANZELLA	VIA VERONA	VIA CANOPOLO
Utenze (idriche, elettriche, telefoniche, ecc.)	€ 106.214	€ 61.103	€ 75.180	€ 1.199
Acquisti materiali di consumo	€ 676,32	€ 41.074	€ 28.799	
Servizi (pulizia, lavanderia, vigilanza, servizio Reception)	€ 170.546	€ 109.265	€ 113.067	
Manutenzioni ordinarie	€ 25.368	€ 118.707	€ 33.933	
Altri costi (assicurazioni, ecc)				€ 9.373
Costo del personale	Servizio esternalizzato 24/24 hh	€ 50.000	€ 50.000	

Costi	VIA LA MARMORA	VIA MILANO	VICOLO DELLE CANNE	V.LE UMBERTO
Utenze (idriche, elettriche, telefoniche, ecc.)	€ 23.587	€ 2.264	€ 6.492	€ 2.661
Acquisti materiali di consumo				
Servizi (pulizia, lavanderia, vigilanza, ecc.)	€ 133.837	€ 567	€ 3.552	€ 567
Manutenzioni ordinarie	€ 3.285	€ 580	€ 399	€ 501
Altri costi (assicurazioni, ecc)	€ 709			
Costo del personale				

Nella Residenza di via Coppino e via La Marmora il servizio Reception è completamente esternalizzato, mentre nelle Residenze di via Manzella e via Verona è esternalizzato dalle 19.00 alle 7.00 del mattino. Il costo totale del servizio esterno, assegnato previa procedura di gara, nel 2014 è stato di € 464.022,00. Il costo dell'Assicurazione stabili è stato complessivamente di € 17.446,00.

Borse di studio.

Le borse di studio sono il principale beneficio economico erogato dall'Ersu. L'ammontare della borsa è costituito da un importo in denaro e da un insieme di servizi a fruizione gratuita come la mensa e l'alloggio. La borsa di studio è attribuita mediante concorso pubblico agli studenti in particolari condizioni economiche e di merito, previste dall'apposito bando di concorso.

Le borse di studio sono finanziate attraverso il fondo integrativo statale, i fondi regionali e la tassa regionale per il Diritto allo Studio.

Borse di studio A.A 2014/2015 (dati da graduatorie incluso il 2° stanziamento)

Studenti	N. domande presentate	N. studenti idonei non beneficiari	N. studenti beneficiari	Importo erogato (1° rata)
In sede	506	206	180	
Fuori sede	1899	920	628	
Pendolare	650	299	216	
Totali	3055	1425	1024	€ 1.036.667,00

Valore della Borsa di studio A.A 2014/2015

Status degli studenti e importo borsa valore max	Valore Servizio abitativo	Valore Servizio mensa	importo massimo in denaro	importo minimo in denaro
Fuori sede (con alloggio)	€ 1.272,00	€ 480,00	€ 2.018,00	€ 1.009,00
Fuori sede (senza alloggio)		€ 480,00	€ 3.290,00	€ 1.645,00
Pendolari		€ 240,00	€ 1.890,00	€ 945,00
Sede			€ 1.456,00	€ 728,00

Stanziamento per borse di studio A.A 2014/2015 (bilancio 2014)

Fonti di finanziamento	Importo
Fondo Integrativo statale	€ 1.440.000,00
Tassa regionale al diritto allo studio universitario	€ 500.000,00
Fondi regionali	€ 1.447.200,00
Fondi ente	
Altro	
Totale	€ 3.387.200,00

Rimborso tassa regionale al diritto allo studio universitario A.A 2013/2014

Fonti di finanziamento	Importo rimborsato
Rimborso tassa regionale al diritto allo studio universitario	€ 31.683,00

Contributo fitto casa.

Il contributo fitto casa, istituito con le leggi regionali n.2/2007 e n.3/2008, prevede un contributo per l'abbattimento del canone di locazione.

Il contributo è attribuito mediante concorso pubblico agli studenti che hanno determinati requisiti di merito e reddito definiti sulla base della direttiva approvata con deliberazione della Giunta regionale n.29/10 del 22/08/08.

Il contributo fitto casa è finanziato con **fondi regionali**, il cui ammontare determinato di anno in anno, ha subito un forte decremento negli ultimi anni, così come si evince nella tabella allegata dove è evidenziato il numero crescente di idonei non beneficiari.

Contributo Fitto casa 2013/2014 – stanziamento bando € 600.000,00

Importo contributo fitto casa (valore massimo)	N. domande presentate	N. studenti idonei non beneficiari	N. studenti beneficiari	Importo erogato (1° rata pag.2014)
€ 1.500,00	690	190	402	€ 299.181,00

Contributi agli studenti (mobilità internazionale, sussidi straordinari, contributo per viaggio di studio, contributo per tesi di laurea, ecc.) A.A 2013/2014

Sussidi straordinari.

Il sussidio straordinario è un intervento destinato a porre rimedio a situazioni di particolare ed eccezionale disagio economico dello studente tali da ostacolare o compromettere il proseguimento degli studi.

Il sussidio è assegnato sulla base di un bando annuale che definisce i requisiti e le modalità di accesso, il contributo ha carattere straordinario e può essere assegnato una sola volta nel corso di studio.

Il sussidio straordinario è finanziato con **fondi propri dell'Ente**. Si fa presente che negli ultimi anni vi è stato un incremento delle domande dovuto in parte alla situazione di crescente disagio della popolazione studentesca e in parte al mancato pagamento della totalità degli aventi diritto per la borsa di studio, che di conseguenza hanno fatto richiesta anche per questo bando.

Viaggi d'istruzione.

Gli interventi sono volti ad abbattere le spese di viaggi e soggiorno presso sedi italiane ed estere degli studenti universitari e sono finalizzati a: visite di gruppo di studenti a luoghi, musei, impianti industriali, aziende e centri di ricerca; viaggi di studio di singoli studenti per integrare il lavoro di tesi e per tirocinio.

I criteri di ammissione e le modalità per presentare la richiesta sono definiti dal Regolamento per la concessione dei contributi per le attività culturali e ricreative, per soggiorni di studio e/o ricerca e per viaggi d'istruzione approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 191 del 11/11/1997 e modificato con delibera n.5 e 39 del 2003. Di seguito viene presentata una tabella riassuntiva sul numero di studenti coinvolti annualmente nei viaggi di gruppo.

I contributi viaggi di studio individuale sono molto contenuti sia per i criteri di ammissione molto selettivi (stessi criteri della borsa ma incompatibilità con la stessa) sia perché gli studenti usufruiscono per i viaggi all'estero del contributo previsto dalla legge regionale n.19/96.

<i>Descrizione servizio</i>	<i>Numero richieste</i>	<i>Numero richieste soddisfatte</i>	<i>Importo erogato</i>
Sussidi straordinari	56	37	€ 28.200,00
Viaggi individuali	2	1	€ 618,00 (anticipazione)
Premi di laurea	77	77	€ 93.343,00

Servizi ai disabili (servizi di accompagnamento, servizi di tutorato, supporti didattici, ecc.)

Non è stato richiesto alcun servizio.

<i>Descrizione servizio</i>	<i>Numero richieste</i>	<i>Numero richieste soddisfatte</i>	<i>Importo erogato</i>

ATTIVITA' CULTURALI

L'Ersu eroga annualmente contributi destinati ad iniziative culturali svolte da Associazioni/Gruppi studenteschi ed Istituzioni universitarie sulla base del Regolamento per la concessione dei contributi per le attività culturali e ricreative, per soggiorni di studio e/o ricerca e per viaggi d'istruzione approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 191 del 11/11/1997 e modificato con delibera n.5 e 39 del 2003.

All'interno dello stesso capitolo viene inoltre finanziato il contributo alla Cedac Srl per l'abbattimento del costo degli abbonamenti annuali alla **stagione di prosa** agli studenti universitari, negli ultimi cinque anni sono state destinate risorse pari a € 10.000 per ogni anno accademico per un totale di 285 abbonamenti. Si specifica che il contributo viene erogato sulla base del rendiconto finale presentato dalla Cedac e dunque dei biglietti effettivamente venduti, che varia leggermente di anno in anno. All'interno della stagione di prosa l'Ersu ha realizzato negli ultimi anni, in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia e l'Accademia di Belle Arti, un ciclo di incontri con gli attori e autori della stagione di prosa.

Negli ultimi anni l'Ente si è inoltre riservato una quota delle risorse per attività e iniziative realizzate in proprio dall'Ente, tra cui la partecipazione a concorsi nazionali organizzati dall'Andisu (Associazione nazionale che raggruppa gli Enti al Diritto allo Studio). Importanti iniziative culturali gestite "in proprio" dall'ERSU di Sassari nel recente anno accademico hanno mirato al coinvolgimento attivo della popolazione studentesca in iniziative di qualità. Tra queste il laboratorio teatrale svolto nel 2014, dove è stato formato un gruppo teatrale composto da studenti universitari che, per conto dell'Ersu di Sassari, ha partecipato alla **prima Rassegna nazionale di Teatro Universitario** che è tenuta a Genova nel mese di settembre 2014. I ragazzi hanno potuto usufruire di una formazione di alta qualità da parte di attori qualificati. La prima manifestazione si è tenuta al Teatro Ferroviario di Sassari nel mese di marzo 2014 e ha visto la partecipazione di un numeroso pubblico.

Servizio sportivo

L'Ersu favorisce attraverso una convenzione con il CUS (Centro Universitario Sportivo) la promozione e l'incremento della pratica sportiva con l'accesso gratuito agli impianti universitari e la partecipazione, a costi agevolati, alle attività programmate dal CUS presso gli impianti cittadini. L'Ersu contribuisce inoltre con il

proprio finanziamento alla partecipazione degli studenti a campionati nazionali tra studenti universitari all'interno del CUSI.

I finanziamenti erogati al CUS hanno subito un decremento negli ultimi anni € 21.000 (anni 2009,2010,2011), € 18.000 (anno 2012) e € 15.000 (anno 2013 e 2014).

Contributi per attività culturali e ricreative (contributi per viaggi di gruppo, attività associazioni studentesche, agevolazioni tariffarie per eventi e spettacoli, attività sportiva, attività culturali organizzate dall'ente, ecc) A.A 2013/2014

<i>Descrizione attività</i>	<i>Numero richieste di finanziamento</i>	<i>Numero richieste soddisfatte</i>	<i>Importo assegnato da liquidare</i>	<i>Importo erogato</i>
Viaggi di gruppo	11	9	€ 18.969,50	€ 11.253,00
Contributi attività culturali associazioni studentesche	17	16	€ 32.349,00	€ 21.226,30
Contributi attività culturali Istituzioni universitarie	8	4	€ 4.950,00	€ 2.880,00
Agevolazioni tariffe per eventi e spettacoli	199	199		€ 6.965,00
Attività culturali organizzate dall'Ente	4			€ 7.858,87
Attività sportive (Contributo Cus)	1			€ 15.000,00

Servizio trasporto.

Nel corso degli ultimi anni l'Ersu ha garantito agli studenti un abbattimento del costo degli abbonamenti mensili e annuali che è variato a seconda della disponibilità in bilancio e delle modalità di abbattimento del costo definito annualmente sulla base delle Convenzioni firmate dall'Ersu con l'ATP (Azienda Trasporti Pubblici). Di seguito viene riportato l'andamento del contributo negli ultimi quattro anni:

Si fa presente che nell'ultimo anno l'Ersu ha contribuito solo all'abbattimento degli abbonamenti annuali a tariffa agevolata ossia rivolti a studenti con un ISEE inferiore o pari a € 25.459,88; tale scelta è stata resa necessaria a causa della riduzione delle risorse stanziare a bilancio.

Servizi sanitari e di medicina preventiva

Da diversi anni l'Ersu mette a disposizione presso la Residenza di Via Manzella i locali e le attrezzature per un ambulatorio dove operano due medici dell'Università di Sassari. Il servizio è gratuito ed è riservato agli studenti fuori sede. L'ambulatorio effettua visite di medicina generale e rilascia certificati di idoneità allo sport e alla vita in comunità gratuitamente. I medici inoltre di raccordo con le strutture ospedaliere dell'Università di Sassari inviano gli studenti nei diversi reparti per le visite specialistiche.

Al fine di potenziare e migliorare il servizio ambulatoriale ed ampliare anche i servizi di prevenzione nel 2014 è stata siglata una Convenzione tra l'Ersu, l'Università di Sassari e l'Azienda Ospedaliera Universitaria

per regolamentare i rapporti tra le istituzioni, i medici e gli studenti, oltre alla ripartizione degli oneri del servizio.

Agevolazione e servizi vari (agevolazioni trasporti, servizio, assistenza sanitaria, ecc) Anno 2014

<i>Descrizione agevolazione</i>	<i>Numero richieste</i>	<i>Numero richieste soddisfatte</i>	<i>Importo erogato</i>
Agevolazioni trasporti	250	250	€ 15.000,00
Assistenza sanitaria (ambulatorio medico residenza universitaria Ersu)	2008	2008	Assistenza gratuita senza costi per l'Ente

A tale attività si sommano le collaborazioni studentesche previste dall'art.13 della L.390/91, attivate per attività di supporto (front office studenti, collaborazioni servizio mensa, protocollo domande borsa studio, ecc.) pari a € 10.500,00 per n.10 studenti complessivamente nell'anno 2014.

<i>Ambito di impiego degli studenti</i>	<i>Numero richieste</i>	<i>Numero totale studenti coinvolti</i>	<i>Importo</i>
Attività ai sensi dell'art.13 L. 390/91	10	10	10.500,00

Sale per eventi/Foresteria

<i>Nome sale/Foresteria</i>	<i>Tariffa</i>	<i>Numero iniziative realizzate/richieste</i>	<i>Importo (entrata)</i>
Sala Conferenze via Coppino 18		n.2 RAS uso gratuito n.1 Congresso SIMI n.1 Congresso su dislessia (Associazione Studentesca)	€ 800,00

Di seguito si riporta il riepilogo delle Entrate e delle Uscite del 2014:

Riepilogo Entrate – Uscite 2014

Entrate	Importo
Trasferimenti dello Stato (Fondo integrativo statale) per Borse di studio	€ 849.127,00
Trasferimenti dello Stato (Funzioni delegate)	€ 634.949,00
Trasferimenti della Regione (Spese di funzionamento) € 3.251.500 in conto residui	€ 1.050.000
Trasferimenti della Regione (Borse di studio)	0
Trasferimenti della Regione (Contributo fitto casa) € 450.000 in conto residui + € 150.000 in conto residui anni precedenti	0
Tassa regionale per il diritto allo studio € 2.146.119 (relativa a A.A. 2013/2014 e precedenti)	0
Trasferimenti da altri Enti pubblici	0
Trasferimenti da altri Enti privati	0
Servizi abitativi resi agli studenti € 8.614,00 in conto residui	€ 642.276,00
Servizi di ristorazione resi agli studenti € 8.866,00 in conto residui	€ 791.069,00
Altri Servizi resi agli studenti	€ 15.021,00
Recupero borse di studio/altri benefici resi agli studenti	€ 55.264,00
Altre entrate correnti (Incassi derivati da badge magnetici e distributori bevande e rimborsi diversi, riscossione crediti fiscali, risc.crediti diversi)	€ 285.340,00
Trasferimenti della Regione (Contributo spese di investimento) € 1.549.400,00 in conto residui per acquisizione di immobili rate mutuo Cassa DDPP	0
Alienazione di beni patrimoniali	0
Accensione di mutui o prestiti	0
Partite di giro € 66.738,00 in conto residui	€ 836.215,00
Totale Entrate	€ 5.159.261,00
€ 7.631.251 entrate in conto residui	

Uscite	Importo
Spese per gli organi di amministrazione e controllo € 11.519 in conto residui	€ 297.591,00
Spese per il personale € 11.090 in conto residui	€ 2.830.871,00
Trasferimenti correnti agli studenti € 72.620 in conto residui	€ 1.224.270,00
Rimborso taxa regionale per il diritto allo studio € 31.682 in conto residui	0
Spese per servizi abitativi	€ 1.054.834,00
Spese per servizi di ristorazione	€ 997.595,00
Interessi passivi su mutuo acquisto via Coppino	€ 31.971,00
Altre spese correnti	€ 361.469,00
Acquisto immobili	0
Rimborso di mutui	€ 465.153,00
Partite di giro € 981.445 in conto residui	€ 826.981,00
Totale Uscite € 4.617.797 uscite in conto residui	€ 8.090.735,00